

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Bilancio Sostenibilità 2018

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2019 e successivamente ritirato in data 10 aprile 2019. Per la nuova versione si rinvia al documento approvato in data 17 aprile 2019.

DOCUMENTO RITIRATO

Dichiarazione consolidata
di carattere non finanziario del Gruppo
ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Bilancio Sostenibilità 2018

DOCUMENTO RITIRATO

INDICE

NOTA METODOLOGICA	4
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	7
HIGHLIGHTS	8
IL GRUPPO PRYSMIAN	9
OVERVIEW	9
STORIA	15
BRAND, VISION, MISSION E VALORI	15
LA GOVERNANCE	17
CORPORATE GOVERNANCE	17
PRYSMIAN E I MERCATI FINANZIARI	19
LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	22
LA SOSTENIBILITÀ IN PRYSMIAN	24
UNA STRATEGIA INTEGRATA	24
SUSTAINABILITY SCORECARD	26
INDICI DI SOSTENIBILITÀ	28
IL VALORE PER LA COMUNITÀ	29
STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ	32
IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI	36
LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ	36
ETICA E INTEGRITÀ IN PRYSMIAN GROUP	44
LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	48
IL NOSTRO CAPITALE UMANO	49
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	52
LA VALORIZZAZIONE DEL TALENTO	53
IL BENESSERE DEI DIPENDENTI	57
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	60
PROGETTARE IL FUTURO RESPONSABILMENTE	63
PRODOTTI INNOVATIVI	64
IL PROCESSO DI CO-DESIGN IN PRYSMIAN GROUP	70
TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	73
RICERCA E SVILUPPO: LE PARTNERSHIP	77
LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	78
LA TUTELA DELL'AMBIENTE	78
PERFORMANCE AMBIENTALI	81
CUSTOMER CENTRICITY	90
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	90
TEMPESTIVITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO	92
UNA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	94
I NOSTRI FORNITORI	94
UNA CATENA DEL VALORE RESPONSABILE	96
LOGISTICA E TRASPORTI	98

ALLEGATI	100
Risorse umane.....	100
Salute e sicurezza	103
Ambiente	104
Consumi di energia.....	104
Emissioni GHG	105
Rifiuti	106
Consumi di acqua.....	108
Reclami	109
TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS 254/2016 E ASPETTI GRI	110
ANALISI DEL "TOPIC BOUNDARY" DEGLI ASPETTI MATERIALI PER IL GRUPPO PRYSMIAN.....	110
GRI CONTENT INDEX	111
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	117

DOCUMENTO RITIRATO

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "DNF", "Dichiarazione" o "Bilancio di Sostenibilità") predisposta ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/16 (di seguito anche il "Decreto") e successive integrazioni da parte di Prysmian S.p.A. e delle società consolidate integralmente (di seguito anche "Prysmian" o il "Gruppo Prysmian" o il "Gruppo" o "Prysmian Group") e ha l'obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo, delle attività, dei principali rischi e degli indicatori di prestazione del Gruppo relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'azienda nel corso dell'esercizio 2018 (1 gennaio - 31 dicembre).

La DNF copre - nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta - i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, come illustrato nella matrice di materialità contenuta nel presente documento all'interno del capitolo "Stakeholder engagement e analisi di materialità".

In data 6 giugno 2018, il Gruppo Prysmian, con sede legale a Milano in Via Chiese 6, ha portato a termine l'acquisizione di General Cable. Pertanto, i dati e le informazioni riportate si riferiscono a tutte le società facenti parte del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2018, consolidate con il metodo integrale, incluse le Legal Entity legacy General Cable consolidate da giugno 2018. Il perimetro dei dati sarà espressamente indicato nel testo e nelle tabelle e nel paragrafo "Note ai dati e informazioni".

Tenendo in considerazione l'acquisizione di General Cable avvenuta durante l'esercizio finanziario 2018, ai fini del rispetto di quanto richiesto dal D. Lgs. 254/16, la presente Dichiarazione riporta separatamente, ove presenti, i dati quantitativi del perimetro del Gruppo Prysmian pre-acquisizione di General Cable per tutto il periodo di rendicontazione in oggetto (1/01/2018 - 31/12/2018) e i dati pertinenti al perimetro ex General Cable a partire dal momento dell'acquisizione (giugno 2018 - dicembre 2018). Questo approccio risulta valido per tutte le tipologie dei dati ad esclusione dei dati relativi al numero di dipendenti che fornisce, invece, una rappresentazione completa del Gruppo Prysmian al 31/12/2018. La rendicontazione separata dei dati è stata effettuata al fine di garantire la comparabilità con gli esercizi precedenti (2017 - 2016, contenuti nella DNF 2017) con riferimenti al perimetro antecedente l'acquisizione e fornendo, allo stesso tempo, una visione delle performance rispetto al neo acquisito perimetro. Inoltre, sono incluse nel documento anche le informazioni relative a progetti avviati nei precedenti anni di rendicontazione che trovavano ancora applicazione al 31 dicembre 2018.

Per tutte le iniziative avviate prima del giugno 2018, si fa sempre riferimento al Gruppo Prysmian pre-acquisizione General Cable.

Per i mesi del 2018, successivi all'acquisizione, si parlerà in particolare di:

- Prysmian Group, (o "Gruppo Prysmian" o "Gruppo" o "Prysmian") - con riferimento all'intero perimetro Prysmian Group, post acquisizione al 31/12/2018;
- Prysmian Group w/o General Cable - con riferimento al perimetro Prysmian Group pre-acquisizione General Cable (escludendo quindi le legal entities General Cable);
- ex General Cable - con riferimento al solo perimetro General Cable da giugno a dicembre 2018.

La presente DNF è stata redatta in conformità con i "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati nel 2016 dal "GRI - Global Reporting Initiative", adottando l'opzione "in accordance - Core". Il documento è stato redatto prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo e per gli stakeholder del Gruppo presentate nell'ambito della matrice di materialità (si veda il paragrafo "Stakeholder engagement e analisi di materialità"). Come richiesto dallo Standard di rendicontazione, alla fine del presente documento, è riportato il "GRI Content Index", contenente il dettaglio degli indicatori rendicontati.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessari alla stesura della DNF ha coinvolto diverse funzioni delle Società del Gruppo ed è stato impostato per garantire una rendicontazione in linea con i principi GRI di balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity e reliability.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è impostata con frequenza annuale. L'ultima DNF Gruppo è stata infatti resa disponibile a marzo 2018, tramite pubblicazione nel sito internet del Gruppo nella sezione "Media Library".

Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato il presente documento in data 5 marzo 2019. Il presente documento è stato sottoposto a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte di EY S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento.

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento sull'operato di Prysmian e sulle informazioni contenute all'interno del Bilancio di Sostenibilità, è possibile contattare

CORPORATE AND BUSINESS COMMUNICATIONS

+39 0264491

sustainability@prysmiangroup.com

NOTE AI DATI E INFORMAZIONI

Con riferimento alle politiche praticate, le strategie adottate dal Gruppo e le relative modalità di gestione delle tematiche di sostenibilità identificate come materiali, ove non specificato espressamente, esse sono applicabili all'intero perimetro di Gruppo post acquisizione General Cable.

In linea generale, per tutti i dati che presentano uno spaccato per area geografica, sono state considerate le regioni EMEA, APAC, Nord America e LATAM. Per un dettaglio dei paesi inclusi nelle rispettive regioni geografiche, si faccia riferimento alla mappa degli stabilimenti del Gruppo riportata nel capitolo "Il Gruppo Prysmian". Si segnala che, dal 2018, il Messico è classificato sotto la regione geografica LATAM (in linea con la classificazione ex General Cable), mentre negli anni precedente il paese era classificato nella regione geografica Nord e Centro America.

Dati organico

Per il 2018, sono stati considerati i dati totali di Gruppo al 31/12/2018, considerando anche la quota parte di ex General Cable. Per il 2018, i dati riportati all'interno del documento considerano la totalità dei dipendenti di tutte le società del Gruppo consolidate integralmente (ad esclusione, in linea con gli anni precedenti, di Oman Aluminium Processing Industries – OAPIL, che conta complessivamente circa 30 dipendenti) calcolati in headcount. Questo approccio è coerente per tutte le tabelle, ad eccezione della tabella sulla forza lavoro totale di Gruppo che rappresenta i Full Time Equivalent (FTE) di Gruppo e che include, oltre ai dipendenti, anche i lavoratori interinali e OAPIL, coerentemente con le informazioni riportate nell'Annual Report.

Per il 2017 ed il 2016, il dato è calcolato in headcount e rappresenta il totale dei dipendenti Prysmian, ad eccezione di OCI (Oman Cables Industry (SAOG)) e OAPIL.

Per quanto riguarda i dati sul turnover 2018:

- Prysmian Group w/o General Cable: sono stati riportati valori assoluti dei dipendenti in entrata e in uscita, per la sola categoria professionale White Collar a tempo indeterminato, per l'intero anno 2018; è stato inoltre riportato il turnover rate in uscita dei White Collar a tempo indeterminato per le sole uscite volontarie (in linea con quanto riportato nel 2017 e nel 2016), tali tassi sono calcolati rispetto al numero di dipendenti al 31/12/2017.
- Prysmian Group: sono stati riportati in valori assoluti del numero di dipendenti in entrata e in uscita, considerando il periodo da settembre a dicembre 2018 – per tutte le motivazioni di uscita (es. uscite volontarie, pensionamenti, licenziamenti, ecc.).

Si segnala che nel 2016 i dati sul turnover erano calcolati in FTE e non in headcount.

Dati ambientali

I dati ambientali presentati nel documento derivano da un sistema di rendicontazione che, rispetto al perimetro di rendicontazione dichiarato, non comprende i dati dei laboratori di Ricerca e Sviluppo, degli uffici e della flotta navale di proprietà in quanto presentano un ridotto impatto ambientale, considerando le attività produttive del Gruppo.

Inoltre, con riferimento al perimetro Prysmian Group w/o General Cable, per la presenza di taluni dati di affidabilità inferiore rispetto alla soglia predeterminata, si è fatto ricorso a stime, in via cautelativa e per permettere una copertura completa del perimetro di rendicontazione, per i dati ambientali relativi a:

- Sito produttivo di Muscat (Oman);
- Sito produttivo di Sohar (Oman);
- alcuni siti produttivi che non risultano del tutto allineati alle modalità di raccolta dati del Gruppo - precisamente Chiplun e Pune (India), Grombalia (Tunisia) e Shanghai e Wuhan (Cina);
- Joinville, l'unità operativa dedicata alla sola produzione di vergella.

Con riferimento al perimetro ex General Cable, vengono esclusi i siti di Luanda (Angola), La Pointe (Canada) e Nogales (Messico). Sulla base di quanto sopra indicato, quindi, i dati complessivi riportati nel capitolo "La responsabilità ambientale" comprendono anche le stime sopra indicate; i dati correlati alle singole product line, invece, non ne tengono conto, in quanto sono valori analitici calcolati sul set di dati ritenuto congruo rispetto alla soglia di affidabilità definita (relativo alla grande maggioranza dei siti produttivi).

Non sono riportati i dati ambientali per le attività di installazione dei cavi terrestri e sottomarini (caratterizzate da aspetti ambientali e modalità di gestione molto diverse da quelli delle unità operative) in quanto è in corso un progetto che consentirà in futuro di raccogliere e riportare, con modalità dedicate, gli indicatori rappresentativi di tali attività. Si segnala, inoltre, che gli indicatori di performance ambientali relativi a energia, emissioni di gas ad effetto serra, rifiuti (inclusa la parte avviata a recupero e riciclo) e acqua, sono anche il risultato, in piccola parte, di stime, in considerazione delle tempistiche di raccolta dei dati per la predisposizione della Dichiarazione. Tali stime si basano sulle migliori informazioni disponibili rispetto al dato dell'anno precedente con riferimento al medesimo periodo temporale e/o in base alla produzione.

Si comunica altresì che la produzione del sito di Nordhenam per la produzione di cavi Telecom è inclusa nella produzione dei cavi di Energia - così come per il sito di Montereau - in quanto non è stato possibile scindere il dato nelle due tipologie di prodotto. Inoltre, l'acqua del sito di Drammen è stata stimata secondo il dato del 2017 in base alla produzione, così come i dati relativi all'acqua e ai rifiuti del sito di Auckland. Infine, i rifiuti pericolosi dello stabilimento di Sorocaba Energia sono stati stimati sulla base dei dati raccolti gli anni precedenti.

Per quanto riguarda i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG, le fonti principali utilizzate sono:

- Anno 2016: GHG Protocol (Scopo I) e Defra 2012 (Scopo II)
- Anno 2017: GHG Protocol (Scopo I) e Terna 2014 (Scopo II)
- Anno 2018:
 - Scopo I combustibili: Defra 2018
 - Scopo I F-GAS: GHG Protocol
 - Scopo II Location-based: Terna 2016
 - Scopo II Market-based: AIB 2017, laddove disponibili, altrimenti Terna 2016

Dati salute e sicurezza

I dati sulla salute e sicurezza (IF, IG e malattia professionale) non includono le seguenti legal entity:

- Oman Cables Industry (SAOG) (siti di Chiplun, Sohar, Muscat);
- Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Pune);
- Draka Shanghai Optical Fibre Cable Co. Ltd. (sito di Wuhan)
- Prysmian Powerlink Asia Co. Ltd. (sito di Shanghai)

Il dato sull'assenteismo considera la sola categoria dei lavoratori Blue Collar, ad esclusione di: Arco Felice, Chiplun, Fujairah, OCI (Muscat), OAPIL (Sohar), Bridgewater, Kuala Lumpur, Pune, Chiplun, Haixun, Shanghai, YOFC, Zhongyao, Yixing e stabilimenti di produzione chiusi durante l'anno di rendicontazione (Santo André).

Si specificano di seguito le metodologie di calcolo degli indici infortunistici:

- Indice frequenza degli infortuni (IF): (numero totale di infortuni con perdita di lavoro / ore lavorate) * 200.000;
- Indice di gravità (IG): (numero di giorni persi / ore lavorate) * 200.000;
- Tasso di malattia professionale: casi di malattia professionale (comunicati ufficialmente) / ore lavorate)* 1.000.000;
- Tasso di assenteismo: totale ore di assenza / ore lavorabili.

Dati logistica e trasporti

I dati sulla logistica e trasporti, ossia la percentuale di bobine riutilizzate, on time delivery e la tipologia di trasporto utilizzata non includono i seguenti stabilimenti: Brasile (Cariacica, Jacarei, Rio De Janeiro e Joinville factory); China (Wuxi e Beijing); Costa d'avorio; Francia (Billy-Berclau - ZI Artois-Flandre); Italia (Pozzuoli arco felice); Oman; Russia e Tunisia.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La Sostenibilità rappresenta per il Gruppo Prysmian un asset di rilevanza strategica. Siamo una "public company" ed è quindi per noi vitale avere un dialogo aperto e trasparente con la più vasta pluralità di stakeholder: azionisti, clienti, fornitori, istituzioni, nonché le comunità dove siamo presenti. La sostenibilità è anche parte integrante del nostro stesso business, in quanto la tecnologia dei cavi è una componente chiave delle infrastrutture per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni, la cui disponibilità è cruciale per lo sviluppo e benessere delle comunità. Infine, in quanto realtà industriale presente in 50 Paesi nel mondo con circa 120 unità produttive, l'impatto che le nostre operation hanno sulle collettività dove siamo presenti è rilevante.

Negli ultimi anni il Gruppo ha compiuto passi avanti nella focalizzazione di obiettivi e relativi piani di azione, volti a migliorare le performance di sostenibilità, che sono stati estesi anche alla nuova organizzazione conseguente l'integrazione di General Cable. Particolare attenzione è stata prestata a tematiche risultate di particolare rilevanza per i nostri stakeholder quali l'efficienza energetica e la riduzione dell'impatto ambientale, la valorizzazione delle nostre persone nonché il rispetto delle comunità dove siamo presenti e, non ultime, le policy e i codici a presidio dell'eticità, trasparenza e correttezza del business.

La Dichiarazione Non Finanziaria 2018

Al fine di rispondere alle recenti regolamentazioni in materia di disclosure delle informazioni di carattere non finanziario (Decreto Legislativo 254/2016), per il secondo anno il Gruppo Prysmian ha adottato il proprio Bilancio di Sostenibilità come Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) con specifico riferimento ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

La DNF è stata redatta in conformità con i "GRI Sustainability Reporting Standards" adottando l'opzione "in accordance - Core" e riporta circa 60 indicatori. È stata stilata prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo e i suoi stakeholder presentate nell'ambito della matrice di materialità, aggiornata nel corso del 2018 tramite un evento di stakeholder engagement interno. Poiché la DNF riporta i dati e le informazioni che si riferiscono alle società facenti parte del Gruppo Prysmian al 31.12.2018, consolidate integralmente all'interno della relazione Finanziaria Annuale, nel rispetto di quanto richiesto dal D.Lgs. 254/16 e tenendo in considerazione l'acquisizione di General Cable avvenuta durante l'esercizio finanziario 2018, gli stabilimenti e le operation del perimetro del Gruppo Prysmian pre-acquisizione di General Cable sono inclusi nella rendicontazione per tutto il periodo in oggetto (gennaio 2018 - dicembre 2018), mentre quelli pertinenti al perimetro ex General Cable sono inclusi a partire dal momento dell'acquisizione (giugno 2018 - dicembre 2018).

Il documento rendiconta le performance di sostenibilità realizzate nel 2018 nei diversi ambiti. Da evidenziare alcuni dati ambientali in miglioramento per il perimetro Prysmian Group w/o General Cable: riciclo dei rifiuti (66% vs il 50% del 2017); riutilizzo delle bobine per il trasporto dei cavi (>50% vs >40% del 2017), superando in anticipo il target del 40% fissato al 2020; famiglie di prodotti coperti dal calcolo delle emissioni di CO2 (60% vs 5% nel 2017, grazie all'aggiornamento di database produttivi); prodotti riciclabili acquistati annualmente per supportare la *circular economy* (86% vs >80% del 2017).

Il Gruppo ha migliorato le proprie performance anche con riferimento ad alcuni parametri chiave nella dimensione sociale e delle risorse umane, in particolare nelle seguenti aree per il perimetro Prysmian Group w/o General Cable: posizioni chiave ricoperte attraverso promozioni interne (90% vs >80% del 2017), superando in anticipo il target >80% fissato al 2020; donne in posizioni executive (10,8% vs 6,4% nel 2017).

Il valore economico generato da Prysmian Group, includendo il contributo di General Cable, ammonta a €10.293 milioni. Gli investimenti (Capex) sono stati pari a €285 milioni, indirizzati in particolare verso i business a più elevato contenuto di tecnologia e maggior valore aggiunto: quali fibre e cavi ottici e cavi sottomarini per la trasmissione di energia. In Ricerca e Sviluppo, dove il Gruppo può contare su oltre 50 partnership con università e istituti di ricerca internazionali, sono stati investiti 105 milioni di euro. Il totale dei brevetti che il Gruppo ha in portafoglio è di oltre 5.600.

Prysmian Group ha proseguito la collaborazione con ONG internazionali per la realizzazione di progetti a favore dello sviluppo delle comunità locali attraverso la donazione di cavi, tra i quali: la costruzione di impianti fotovoltaici in collaborazione con Electriciens sans frontière in Angola per risolvere la grave condizione di insufficienza energetica dell'ospedale e in Italia, a Palermo, per l'alimentazione di una struttura dove vivono circa 100 persone in difficoltà. Inoltre, Prysmian Group ha donato circa 20.000 metri di varie tipologie di cavo al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia di Milano, per il cablaggio delle Nuove Gallerie Leonardo.

Grazie alle performance positive ottenute nel corso dell'anno nei tre ambiti, sociale, ambientale e di business, il Gruppo ha confermato la propria presenza nei principali indici e assessment internazionali di sostenibilità, tra i quali Dow Jones Sustainability Index e CDP Carbon Disclosure Project.

Valerio Battista
Chief Executive Officer
Prysmian Group

HIGHLIGHTS

HIGHLIGHTS 2018 ¹				
	Prysmian Group (2017)	Prysmian Group w/o General Cable (2018)	Ex General Cable (Giu-Dic 2018)	Prysmian Group (2018)
Valore economico generato	8.147 ² Mio €	/	/	10.293 Mio € ³
Capex	257 Mio €	/	/	285 Mio €
Investimenti in R&D e innovazione	84 Mio€	/	/	105 Mio €
Investimenti in HSE	10 Mio €	circa 13 Mio €	circa 3 mio €	/
Numero di partnership per l'innovazione	35+	/	/	50+
Numero di dipendenti	19.606	/	/	28.615
Numero di ore di formazione	498.854	314.378 ⁴	79.682 ⁵	/
Siti produttivi certificati ISO 14001	94%	95%	30%	/
Siti produttivi certificati OHSAS 18001	78%	78%	30%	/

DOCUMENTO RITIRATO

¹ I dati che trovano riflesso nel Bilancio di esercizio sono rappresentati con riferimento al perimetro combined, come fotografia al 31.12.18. Quelli afferenti invece ad aspetti operativi, sono invece riportati in maniera differenziata, poiché riflesso di approcci che sono stati omogeneizzati nel corso dell'anno.

² Valore rettificato per IFRS 15 e IFRS 9.

³ Reported (PG + 7 MM GC).

⁴ I dati non includono il training on the job. Inoltre, il dato include 38.000 ore di formazione Academy rivolta al perimetro Prysmian Group.

⁵ I dati non includono il training on the job.

IL GRUPPO PRYSMIAN

OVERVIEW

Leader mondiale nell'industria dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni

Con 140 anni di esperienza nel settore, la storia di Prysmian Group ripercorre la storia dell'intera industria dei cavi. Oltre un anno dopo il primo annuncio dell'accordo di fusione stipulato con General Cable, il nuovo e più forte Prysmian Group continua a presidiare la leadership dell'industria mondiale dei cavi, con oltre 10 miliardi di fatturato nel 2018⁶, circa 29.000 dipendenti in oltre 50 paesi e 112 impianti produttivi. Il Gruppo offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how per ogni tipo di applicazione industriale grazie a una presenza commerciale capillare, 25 centri di Ricerca e Sviluppo in EMEA, Nord e Sud America e APAC e oltre 900 professionisti R&D qualificati.

L'integrazione di General Cable in Prysmian Group costituisce una pietra miliare nella storia del Gruppo e un'opportunità strategica e unica per la creazione di valore per i propri azionisti. Grazie a questa unione, il nuovo Gruppo sarà ancora più attrezzato per affrontare e superare le sfide dettate dal panorama economico e politico globale, insieme a quelle legate alla crescente competizione nell'industria dei cavi e dei sistemi.

Prysmian Group continua inoltre a stabilire relazioni strette e durature con i propri clienti in tutti i mercati in cui opera. Questa prassi aiuta il Gruppo a comprendere pienamente le loro necessità e a fornire un servizio veloce e efficiente, nonché a soddisfare ogni tipo di domanda.

Prysmian è un'autentica public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.

La struttura del Gruppo è organizzata su tre aree di business, **Energy**, **Telecom** e **Projects**, all'interno del quale rientrano anche i grandi collegamenti sottomarini.

Il Gruppo, infatti, opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di **energia**, dei cavi speciali per applicazione in numerosi e differenti comparti industriali, e cavi di media e bassa tensione destinati prevalentemente al settore delle costruzioni e delle infrastrutture.

Per le **telecomunicazioni** il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati grazie a una gamma completa di fibre ottiche, cavi ottici e in rame, e sistemi di connettività.

Nel settore della trasmissione e distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili, il Gruppo Prysmian contribuisce alla realizzazione e al funzionamento di alcuni fra i più importanti parchi solari ed eolici del mondo. In particolare nel 2018, i nuovi progetti affidati a Prysmian per la realizzazione di sistemi in cavo sottomarino inter-array hanno confermato ulteriormente la competitività dell'offerta del Gruppo in questo business. Tra le commesse ottenute nel 2018, emerge il primo progetto ottenuto dal Gruppo per il cablaggio di un parco eolico offshore galleggiante: Prysmian collegherà le turbine del parco di Kincardine, a sud-est di Aberdeen Scozia. Inoltre, il Gruppo si è aggiudicato a fornitura di collegamenti sottomarini inter-array per il progetto Hornsea 2 in UK - il più grande parco eolico offshore al mondo (66kV) - e per la realizzazione di un sistema in cavo sottomarino inter-array che collegherà le turbine dei parchi eolici Borssele III e IV nel Mare del Nord (731,5 MW). Prysmian ha anche messo in opera con successo il sistema di cavi inter-array per il parco eolico Wikinger, situato nel cluster West di Adlergrund nel Mar Baltico tedesco. Nel 2018, il Gruppo si è aggiudicato altri tre progetti "turn-key" per la fornitura e l'installazione di sistemi in cavo sottomarino inter-array in Francia per i parchi eolici offshore di Fécamp, Courseulles-sur-Mer e Saint Nazaire. Anche NSW, società di General Cable recentemente acquisita da Prysmian Group, si è aggiudicata una commessa da Northwester NV per la realizzazione di un sistema in cavo sottomarino inter-array per collegare il parco eolico offshore Northwester 2, situato nel Mare del Nord.

In Argentina Prysmian Group fornirà 3.600 km di soluzioni in cavo e un sistema di monitoraggio PRY-CAM per un nuovo parco solare a Cauchari situato a un'altitudine di 4.100 m in una delle aree a maggior concentrazione di radiazioni solari al mondo. L'impianto fotovoltaico, da 315 MW, immetterà sulla rete argentina una media annua di 660.887 MWh per 20 anni.

Sempre nell'ambito della trasmissione di energia, il gruppo Prysmian realizza, per conto di utilities e gestori di rete, importanti progetti di interconnessione sia terrestre che sottomarina, come la commessa assegnata nel 2018 dall'Independent Power Transmission Operator, l'operatore del sistema di trasmissione per la rete elettrica in Grecia, per due interconnessioni tra le isole Cicladi di Evia, Andros e Tinos e la Grecia continentale. Prysmian si è anche aggiudicata un nuovo progetto per la prima interconnessione elettrica sottomarina tra Creta e la terraferma che include la progettazione, fornitura, installazione e messa in servizio di un sistema in cavo ad alta tensione in corrente alternata. Inoltre, Prysmian si è aggiudicata un contratto per una connessione via cavo, commissionata da Terna Rete Italia S.p.A.,

⁶ Il dato considera il fatturato di General Cable per il periodo 1° Giugno 2018 - 31 Dicembre 2018.

che collegherà l'isola di Capri e la città di Sorrento, per un tracciato sottomarino di 16 km, a cui si aggiungono 3 km di collegamento terrestre.

Nel 2018 Prysmian si è anche aggiudicata l'importante commessa dalla *utility* SP Power Assets Ltd per la progettazione, fornitura, installazione e collaudo di due sistemi in cavo ad alta tensione per la trasmissione di energia tra le sottostazioni di Rangoon e Paya Lebar in Singapore. Inoltre, Prysmian Group ha rafforzato la solida collaborazione con l'operatore italiano Terna tramite un contratto quadro di fornitura, posa e pronto intervento di cavi 220 kV per il potenziamento della rete elettrica italiana. Sempre nel 2018, l'operatore USA Caldwell Marine International LLC ha affidato a Prysmian la realizzazione dell'interconnessione elettrica tra Deer Island e la rete elettrica di Boston, per un totale di 6 km di sistema in cavo sottomarino e 8 km di cavi terrestri.

In Asia, l'operatore di rete filippino, la National Grid Corporation of the Philippines (NGCP), ha scelto Prysmian Group per la progettazione, fornitura, installazione e consegna di due cavi energia sottomarini tra le isole di Cebu e Negros, lungo un tracciato sottomarino di 30 km. Inoltre, Prysmian si è aggiudicata un contratto per una connessione via cavo, commissionata da Terna Rete Italia S.p.A., che collegherà l'isola di Capri e la città di Sorrento, per un tracciato sottomarino di 16 km, a cui si aggiungono 3 km di collegamento terrestre.

Per la realizzazione delle infrastrutture sottomarine di trasporto di energia sia di interconnessione che di servizio di parchi eolici offshore, Prysmian si vale di una flotta di navi posacavi che non ha rivali al mondo, composta dalle navi Giulio Verne, Cable Enterprise e Ulisse, che la dotano di una capacità di installazione capace di soddisfare le richieste più esigenti. Il Gruppo continua a investire nel settore e alla flotta attuale si aggiungerà presto una quarta unità rafforzando ulteriormente la forza di esecuzione dei progetti.

A livello di infrastrutture terrestri, il Gruppo ha contribuito alla realizzazione delle reti elettriche di alcune fra le più grandi metropoli al mondo, da New York a Buenos Aires, da Londra a San Pietroburgo, da Hong Kong a Sydney.

Il Gruppo supporta inoltre l'industria petrolchimica offrendo agli operatori del settore soluzioni per l'utilizzo sia nelle attività di esplorazione e produzione, sia in quelle di trasformazione e stoccaggio di idrocarburi. In particolare, ha recentemente siglato un accordo con il gruppo filippino JG Summit Petrochemicals Group (JGSPG) per la fornitura di circa 820 km di cavi di bassa e media tensione, strumentazione, controll e telecomunicazioni per applicazione nell'industria petrolifera e petrolchimica.

Alcune tra le **costruzioni** più spettacolari e all'avanguardia di tutto il mondo, come il nuovo museo Louvre Abu Dhabi, lo stadio di tennis di Wimbledon, l'avveniristico Marina Bay Sands di Singapore, il grattacielo Shard di Londra, il più alto dell'Europa occidentale, sono rese sicure dai cavi resistenti al fuoco di Prysmian Group. A Milano le soluzioni in cavo Prysmian Group hanno contribuito a potenziare la sicurezza della Isovaki Tower, il grattacielo realizzato dal famoso architetto giapponese, nell'avveniristico quartiere City Life.

Per quanto riguarda il business **Elevator**, i cavi per ascensore prodotti dal Gruppo sono presenti in alcuni degli edifici più alti o prestigiosi del mondo, come il nuovo World Trade Center di New York City. Cablando il Burj Khalifa a Dubai, la struttura più alta del mondo con i suoi 828 metri, Prysmian ha garantito la sicurezza in ciascuno dei suoi 163 piani con cavi per ascensori e cavi resistenti al fuoco la cui lunghezza supera di 1.300 volte l'altezza della torre.

Eccezionali anche i traguardi ottenuti da Prysmian nel mondo dei **trasporti**. Il Gruppo ha infatti fornito i cavi per tutti i velivoli Airbus, inclusi il recente A320 neo e il super-tecnologico A350 e per le navi da crociera più grandi del mondo, come le due navi gemelle MSC Seaside e MSC Seaview realizzate da Fincantieri per i treni più veloci e per le metropolitane più innovative, come quella inaugurata a Shanghai.

Il Gruppo Prysmian, con un'ampia gamma di cavi Telecom e soluzioni in fibra per voce, video e dati e grazie anche a continui investimenti in R&D, contribuisce allo sviluppo delle infrastrutture che supportano il flusso di informazioni e comunicazioni vitale per la crescita economica e sociale delle comunità in tutto il mondo.

Tra i progetti più importanti ottenuti, Il Gruppo ha ricevuto dall'operatore di TLC americano Verizon Communications, che dal 2017 affianca nel processo di trasformazione digitale "Onefiber", l'importante commessa per la fornitura di prodotti in fibra ottica a supporto dello sviluppo e dell'accelerazione dei servizi 5G e per il miglioramento della capacità di banda larga del 4G.

Aree di business

L'area di business **Projects** comprende i business high-tech e a elevato valore aggiunto il cui focus è rivolto all'intero progetto commissionato e alla sua realizzazione, nonché alla personalizzazione dei prodotti e dei sistemi. Nel settore dell'energia, i cavi e sistemi realizzati nel business Projects sono prevalentemente ad Alta o Altissima Tensione, sia terrestre che sottomarina.

Prysmian progetta, realizza e installa cavi e sistemi di alta e altissima tensione per la trasmissione di energia sotterranea e sottomarina direttamente dalle centrali elettriche alle reti di distribuzione primaria. Attraverso Prysmian PowerLink S.r.l. il Gruppo sviluppa i più avanzati sistemi "chiavi in mano" in cavo sottomarino, che includono installazioni fino a 2.000 metri di profondità realizzate grazie alla flotta di navi posacavi Giulio Verne, tra le più grandi e tecnologicamente avanzate esistenti al mondo, Cable Enterprise e Ulisse. Prysmian offre inoltre servizi avanzati per la realizzazione di collegamenti sottomarini tra parchi eolici offshore e la terra ferma, destinati alla produzione e distribuzione di energia, che vanno dal project management all'installazione dei cavi. Le tecnologie del Gruppo per questo business comprendono cavi per il collegamento tra le diverse turbine eoliche e per il collegamento alla terra ferma.

L'area di business **Energy** comprende i business in grado di offrire un portafoglio prodotti completo e innovativo volto a soddisfare le più svariate esigenze del mercato: Energy & Infrastructure, Oil&Gas Electronics, Elevators, Automotive, Network Components, Industrial Specialties, a cui fanno, a loro volta, riferimento i settori Crane, Mining, Railways, Rolling Stock, Nuclear e Renewables (cavi per applicazioni nell'industria dell'energia solare e per il funzionamento delle turbine eoliche).

Nell'ambito della trasmissione e distribuzione di energia il Gruppo produce sistemi in cavo sia di media tensione per il collegamento di strutture industriali e residenziali alle reti di distribuzione primaria, sia di bassa tensione per la distribuzione di energia e per il cablaggio degli edifici. Le soluzioni Prysmian nascono per supportare utilities e gestori di rete, realtà industriali, installatori e grossisti del settore dell'energia elettrica. In particolare, i prodotti realizzati per il mercato Trade & Installers comprendono sistemi in cavo per distributori e installatori destinati al cablaggio di edifici e alla distribuzione di energia verso o all'interno di strutture commerciali e residenziali. Cavi resistenti al fuoco e a ridotta emissione di gas e fumi tossici arricchiscono una gamma di prodotti fra le più vaste e complete al mondo.

Le soluzioni integrate proposte dal Gruppo per il mercato Industrial costituiscono la risposta più completa e tecnologicamente avanzata alle esigenze di un'ampia varietà di settori industriali. Per il business Industrial Specialties Prysmian Group offre sistemi in cavo per diverse applicazioni industriali specifiche come treni, aerei, navi, gru portuali, sistemi di escavazione per tunnel e miniere, impianti di generazione da fonte nucleare, equipaggiamento di veicoli militari ed energie rinnovabili. Il Gruppo, inoltre, offre soluzioni specifiche e tecnologicamente avanzate per l'industria degli ascensori e per l'industria automobilistica. La gamma di prodotti si completa con accessori e componenti per il collegamento di cavi e altri elementi costituenti le reti.

Completa l'offerta dell'area Energy la Business Unit Electronics, che offre prodotti basati sull'elettronica e destinati alla diagnostica e al monitoraggio dei sistemi elettrici per tensioni da 3 kV a 600 kV, realizzati con l'innovativa e rivoluzionaria tecnologia PRY-CAM di proprietà del Gruppo.

L'area di business **Telecom** comprende i business dedicati alla realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il portafoglio prodotti include fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame.

Con centri di eccellenza a Battipaglia (Italia), Claremont (USA), Douvrin (Francia), Eindhoven (Paesi Bassi) e Sorocaba (Brasile), Prysmian Group è uno dei leader nella produzione della componente fondamentale per tutti i tipi di cavi ottici: la fibra ottica. Un'ampia gamma di fibre ottiche è progettata e realizzata per rispondere al più vasto spettro di applicazioni richieste dai clienti, come fibre single-mode, multimode e specialty. Il Gruppo dispone di tecnologia proprietaria per la produzione di fibra ottica, ottenendo in questo modo soluzioni ottimizzate per le diverse applicazioni. Le fibre ottiche sono impiegate nella produzione di un'ampia gamma di cavi ottici, standard o specificamente progettati per ambienti che presentano condizioni sfidanti e di difficile accesso, dai condotti sotterranei alle linee elettriche aeree, dalle gallerie stradali e ferroviarie alle reti del gas e fognarie. Prysmian Group fornisce inoltre soluzioni destinate alla connettività passiva, che garantiscono un'efficiente gestione delle fibre ottiche nella rete. La crescente domanda di una maggiore larghezza di banda ha fatto sì che la fibra ottica arrivasse più vicino al cliente finale. Il Gruppo è estremamente attivo in questo settore di mercato in rapida crescita, denominato FTTx, con un approccio al sistema basato sulla combinazione di tecnologie esistenti e soluzioni innovative che consentono di portare le fibre in edifici a sviluppo verticale e ad alta densità abitativa. Molti dei cavi usati nei sistemi FTTx utilizzano la fibra ottica Prysmian insensibile alla piegatura BendBrightxs, che è stata sviluppata specificamente per questa applicazione.

Prysmian Group produce anche un'ampia gamma di cavi in rame per soluzioni di cablaggio interrate, aeree e di edifici sia residenziali sia commerciali. Il portafoglio prodotti comprende cavi con diverse capacità, tra cui i cavi xDSL per la

banda larga e quelli progettati con caratteristiche di alta trasmissione, basse interferenze e compatibilità elettromagnetica. Prysmian ha inoltre progettato FlexRibbon™, la nuova linea di prodotti per le telecomunicazioni in grado di raggiungere fino a 6912 fibre ottiche per offrire maggiore funzionalità ai data centre delle più grandi imprese in tutto il mondo.

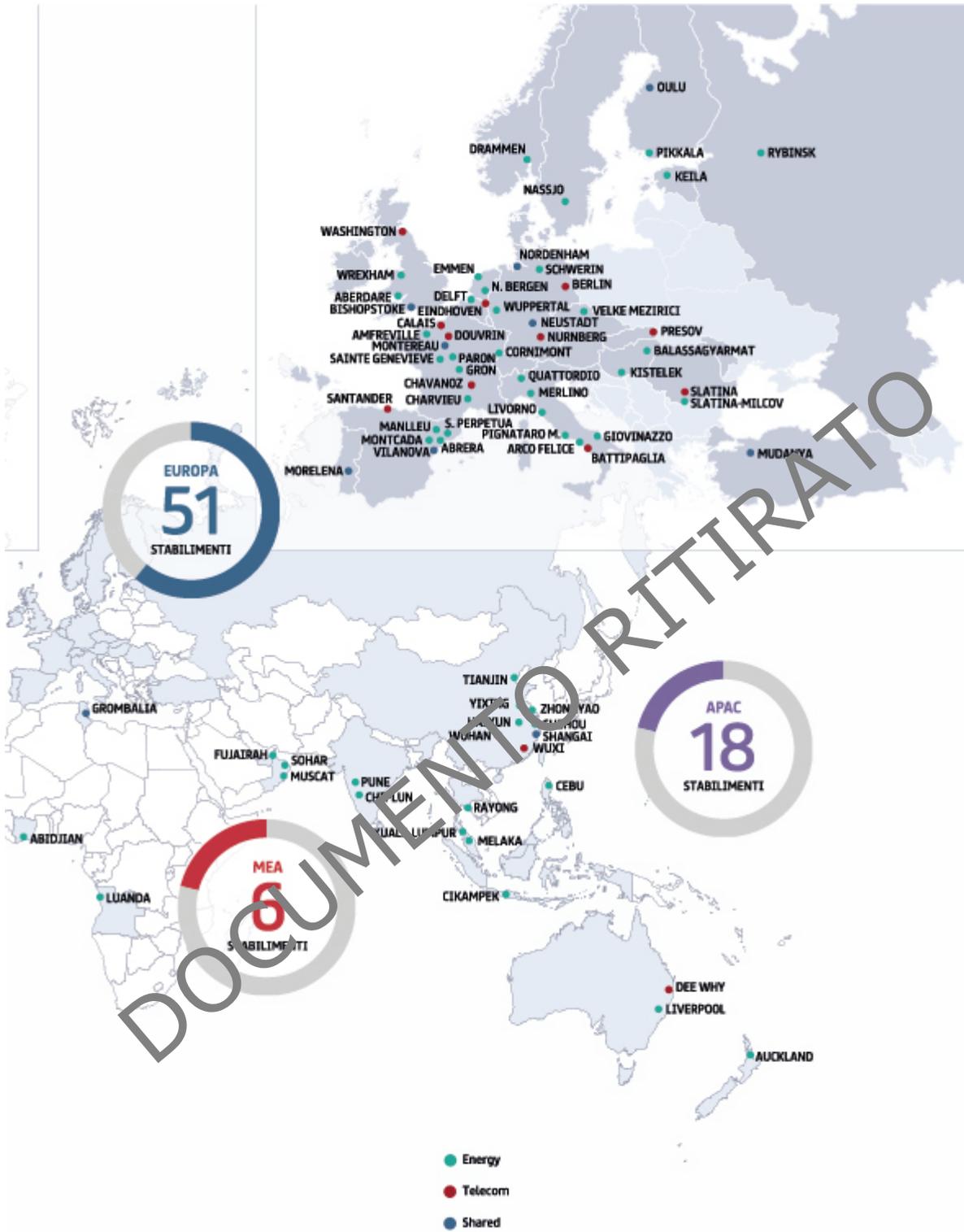
Sistemi in cavo per esigenze di comunicazione in infrastrutture, industria e trasporti vengono infine realizzati dal Gruppo per le più varie applicazioni: cavi per studi di registrazione radiotelevisivi e cinematografici, cavi per ambienti ferroviari come quelli interrati per le telecomunicazioni su lunga distanza, cavi di segnalazione luminosa e per i dispositivi per la deviazione dei treni, nonché cavi antenna per la telefonia mobile e cavi per reti di comunicazione.

DOCUMENTO RITIRATO

LA PRESENZA DI PRYSMIAN NEL MONDO⁷

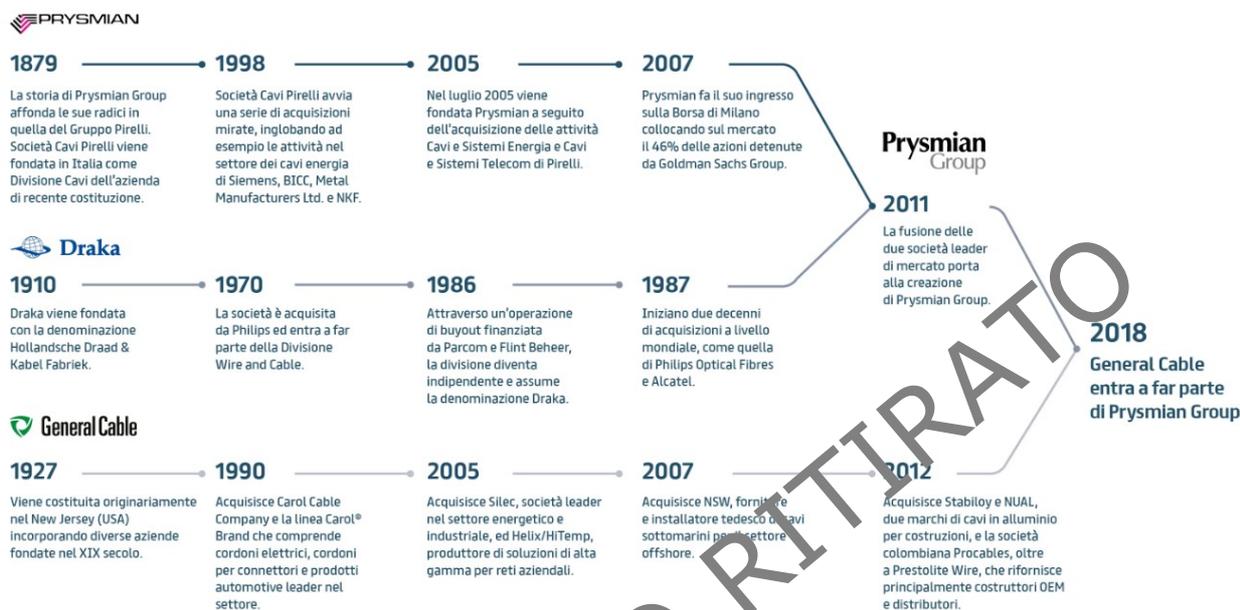


⁷ Gli stabilimenti di Fujairah e Kuala Lumpur fanno riferimento a due società del Gruppo Prysmian consolidate con il metodo del patrimonio netto.



STORIA

Nei suoi 140 anni di storia ed esperienza nel settore, il Gruppo Prysmian vanta una lunga tradizione, accompagnata da un costante sguardo verso l'evoluzione e l'innovazione. La storia di Prysmian ripercorre la storia dell'intero settore dei cavi, segnata da numerosi traguardi importanti che hanno contribuito a consolidare la nostra reputazione di pionieri nel settore, perseguendo sempre l'obiettivo principale di soddisfare le esigenze dei propri clienti.



BRAND, VISION, MISSION E VALORI

BRAND

Il brand "Prysmian Group" rappresenta un'importante **leva di creazione di valore** e il **pilastro della multibrand strategy** della Società. Una strategia che prevede, oltre a "Prysmian Group", la presenza dei brand commerciali "Prysmian", "Draka" e "General Cable", tra i marchi industriali più forti e rispettati all'interno della *industry*, con prodotti e servizi altamente complementari in grado di soddisfare le richieste dei clienti di tutto il mondo, sempre nel rispetto dei più rigorosi standard di qualità e sostenibilità ambientale.

Nel 2018 la Società ha ulteriormente investito nelle attività di valorizzazione e comunicazione del suo portafoglio brand focalizzandosi, in particolare, sul Corporate brand "Prysmian Group" con l'obiettivo di rafforzare il suo posizionamento di leader e aggregatore all'interno della *industry*, e la sua reputazione di "technology enabler" e "best talent engager". Tale impegno si è tradotto in un piano articolato di attività che è stato declinato sui principali canali e piattaforme di marketing e comunicazione a livello internazionale.

La vision, la mission e i valori costituiscono i principi fondamentali alla base di come opera Prysmian.

Questi elementi racchiudono ed esprimono l'orientamento generale della nostra attività e sono condivisi all'interno di tutto il Gruppo.

VISION

Il Gruppo Prysmian crede nell'efficienza, efficacia e sostenibilità dell'offerta di energia e di informazione come motore principale per lo sviluppo della comunità.

MISSION

“Offriamo ai nostri clienti a livello mondiale cavi e sistemi per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni, applicando soluzioni tecnologiche all'avanguardia”.

Grazie a una consolidata reputazione in termini di prestazioni e innovazione, il Gruppo è in grado di favorire la realizzazione di profitti e di una crescita sostenibile.

Il principale obiettivo è l'essere scelti dai nostri clienti per l'affidabilità e la trasparenza nelle relazioni. È per questo che attribuiamo una grande importanza ai nostri valori. I nostri metodi di lavoro e il nostro approccio sono un segno tangibile della passione e della competenza che mettiamo in tutto ciò che facciamo.

I VALORI DI PRYSMIAN GROUP

DRIVE

Guidare l'evoluzione del settore valorizzando il capitale umano e sviluppando le attività seguendo una strategia chiara e anticipando le esigenze dei clienti.

TRUST

Creare un ambiente che infonda fiducia, in cui la diversità e la collaborazione siano valorizzate e le persone siano messe nelle condizioni di adottare decisioni nel rispetto del principio dell'integrità.

SEMPPLICITY

Semplificare concentrandosi su attività che generano alto valore e su decisioni tempestive in grado di aumentare i risultati raggiunti dal Gruppo. Focalizzarsi su ciò che contano davvero, in maniera efficiente, agile e responsabile.

DOCUMENTO RITIRATO

LA GOVERNANCE

CORPORATE GOVERNANCE

Efficace ed efficiente, per creare valore sostenibile nel tempo e dar vita a un circolo virtuoso con al centro l'integrità aziendale.

Prysmian è consapevole dell'importanza che riveste un buon sistema di Corporate Governance per conseguire gli obiettivi strategici e creare valore sostenibile di lungo periodo, assicurando un governo **efficace**, nel rispetto delle istituzioni e delle regole, **efficiente**, in considerazione dei principi di economicità, e **corretto** nei confronti di tutti i soggetti interessati alla vita del Gruppo.

Coerentemente, il Gruppo Prysmian mantiene il proprio sistema di Corporate Governance costantemente in linea con le raccomandazioni e con le normative in materia, aderendo alle best practice nazionali e internazionali.

Inoltre, il Gruppo ha posto in essere principi, regole e procedure che disciplinano e guidano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative, oltre a garantire che ogni operazione sia compiuta efficacemente e con trasparenza.

Anche nel corso del 2018, Prysmian ha intrapreso diverse iniziative volte a concretizzare le raccomandazioni indicate nel Codice di Autodisciplina⁸, al quale Prysmian ha aderito.

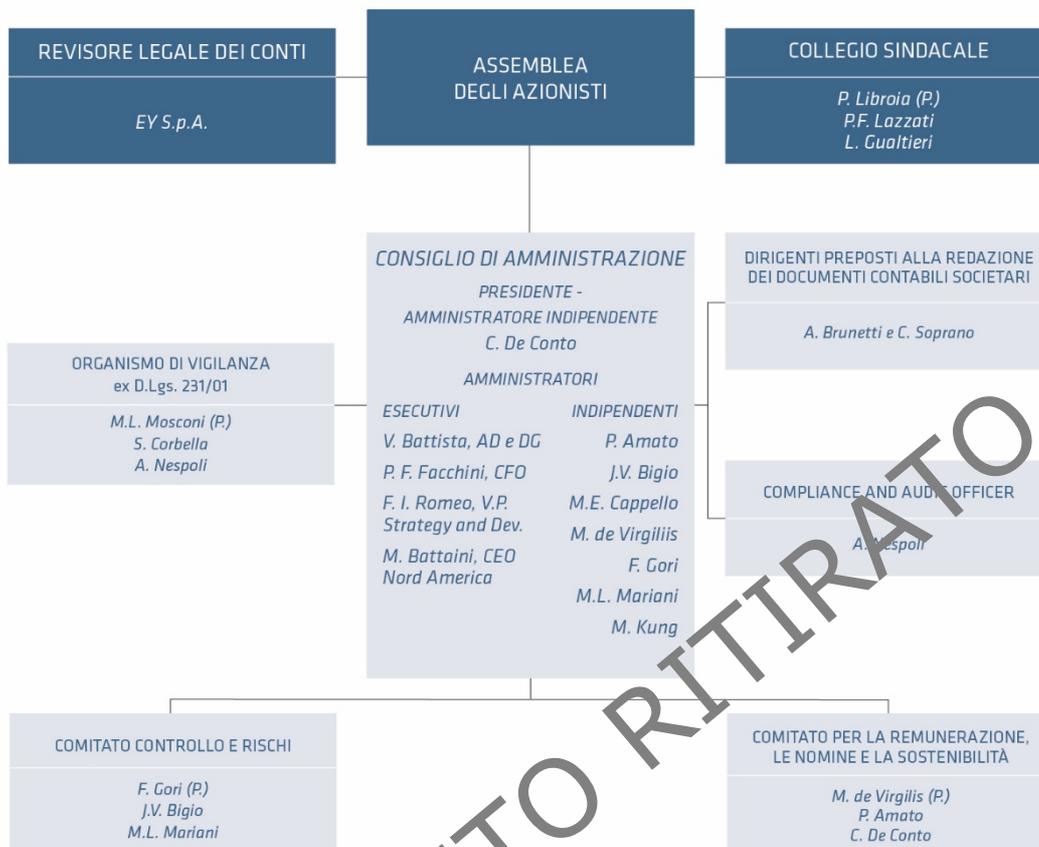
La struttura di Corporate Governance. La struttura di Corporate Governance di Prysmian si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione - quale massimo organo deputato alla gestione della società nell'interesse dei soci - nel fornire l'orientamento strategico, nel garantire la trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e nella definizione di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi i processi decisionali interni e verso l'esterno. Il modello di amministrazione e controllo adottato da Prysmian è quello tradizionale, con la presenza di un'Assemblea degli Azionisti, di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo della struttura di Corporate Governance adottata dalla società, e se ne descrivono le principali caratteristiche.

DOCUMENTO RITIRATO

⁸ Codice di Autodisciplina delle società quotate - ed. luglio 2018 - approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

STRUTTURA DI GOVERNANCE



DOCUMENTO RITIRATO

Nel rispetto di quanto previsto all'art.14 dello Statuto, la Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da dodici amministratori - in carica sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020 - di cui otto amministratori non esecutivi.

Sul totale degli amministratori, sette sono uomini e cinque donne, uno appartenente alla fascia di età compresa tra i 31 e i 50 anni e undici alla fascia di età superiore ai 50 anni.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in esclusiva all'assemblea dei soci. In linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, gli amministratori non esecutivi sono in numero e con autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Sette dei consiglieri non esecutivi sono indipendenti sia ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.), sia dei criteri applicativi 3.C.1. e 3.C.2. del Codice di Autodisciplina, mentre un consigliere non esecutivo risulta indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del T.U.F.. Il Consiglio di Amministrazione ha individuato tra i propri membri un Amministratore Delegato e Direttore Generale, attribuendogli tutte le deleghe e i poteri di ordinaria amministrazione necessari o utili per lo svolgimento dell'attività sociale.

La gestione dell'impresa spetta agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo e pertanto è chiamato a verificarne l'adeguatezza nonché ad adottare specifiche linee di indirizzo del sistema predetto, avvalendosi del supporto degli altri soggetti coinvolti nel sistema di controllo e gestione dei rischi, ossia il Comitato Controllo e Rischi, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il responsabile della funzione *Audit & Compliance*, il Collegio Sindacale ed i Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari.

A completamento della propria struttura di Corporate Governance, la Società si è inoltre dotata di un Comitato per la Remunerazione, le Nomine e la Sostenibilità e di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Per una più completa informativa (i) sul sistema di Corporate Governance di Prysmian S.p.A. (ii) sull'assetto proprietario, di cui all'art.123-bis del T.U.F. (iii) sull'informativa resa dagli amministratori relativamente alle cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli stessi in società quotate o di interesse rilevante, si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", consultabile nel sito web della società www.prysmiangroup.com, nella sezione Investor Relations/Corporate Governance, predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F.

PRYSMIAN E I MERCATI FINANZIARI

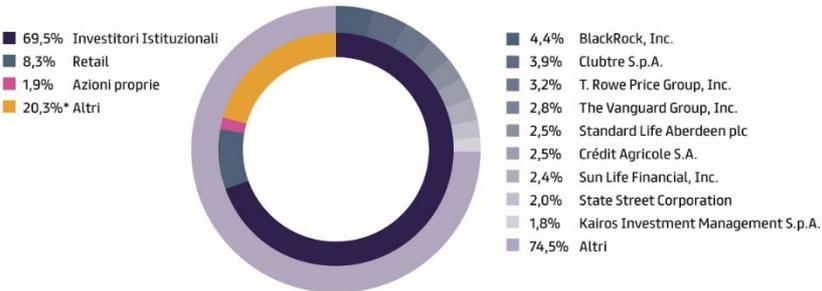
AZIONARIATO

Prysmian Group è da anni -a tutti gli effetti- una Public Company: il flottante è pari al 100% del capitale con un capitale detenuto per circa il 70% da investitori istituzionali.

La quotazione in Borsa delle azioni ordinarie Prysmian, risultante dalla vendita del 46% delle azioni detenute da the Goldman Sachs Group Inc., è avvenuta il 3 maggio 2007 ad un prezzo di Euro 15,0 per azione, corrispondente a 2,7 miliardi di Euro di capitalizzazione. Successivamente alla quotazione, the Goldman Sachs Group Inc. ha progressivamente ridotto la propria partecipazione nella società, di cui aveva acquisito il controllo nel luglio del 2005, mediante collocamento presso investitori istituzionali ed investitori selezionati del rimanente 54% delle azioni in diverse fasi successive: i) ca. 22% nel novembre 2007, ii) ca. 14% nel novembre 2009, iii) ca. 17% nel marzo 2010. In corrispondenza di quest'ultima fase, l'Amministratore Delegato di Prysmian, Valerio Battista, ha comunicato di aver acquistato n. 1.500.000 azioni, pari a circa lo 0,8% del capitale sociale, portando la sua partecipazione complessiva all'1,2%, quota che nel corso degli anni successivi è stata ulteriormente incrementata fino a circa l'1,5% del capitale.

Al 31 dicembre 2018, il flottante della Società era pari al 100% delle azioni in circolazione e gli azionisti con quote rilevanti (superiori al 3%) rappresentavano complessivamente circa il 12% del capitale: non risultavano quindi azionisti di maggioranza o di riferimento. Prysmian rappresenta oggi uno dei pochi casi italiani di società industriali con presenza globale ad aver raggiunto nel corso degli ultimi anni lo status di *Public Company*. Il capitale sociale di Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 26.814.424,60 rappresentato da 268.144.246 azioni ordinarie del valore nominale di 0,1 Euro cadauna. Di seguito la struttura dell'azionariato a tale data.

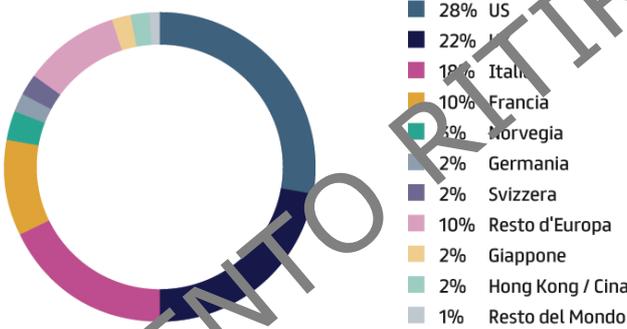
AZIONARIATO PER TIPOLOGIA E AZIONISTI RILEVANTI



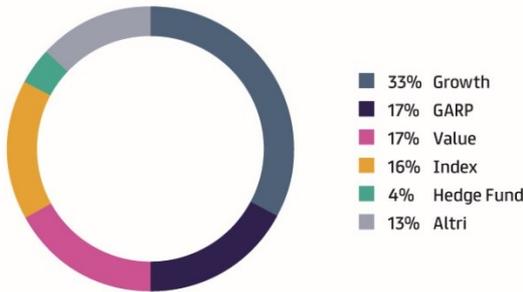
* Include principalmente azioni detenute da investitori non istituzionali e terzi depositari di azioni a fini di trading.

Fonte: Nasdaq, dicembre 2018 (Azionariato per tipologia)

INVESTITORI ISTITUZIONALI PER AREA GEOGRAFICA



INVESTITORI ISTITUZIONALI PER STILE DI INVESTIMENTO



Fonte: Nasdaq OMX dicembre 2018

L'azionariato per area geografica evidenzia un peso predominante degli Stati Uniti con il 28% del capitale detenuto dagli investitori istituzionali, in crescita rispetto al 2017, seguiti dal Regno Unito al 22%, in diminuzione rispetto al 2017.

L'Italia rappresenta circa il 18% del capitale detenuto da investitori istituzionali, in leggero aumento rispetto al 2017, mentre la Francia rimane in linea al 10%. Sostanzialmente invariato il peso degli investitori asiatici.

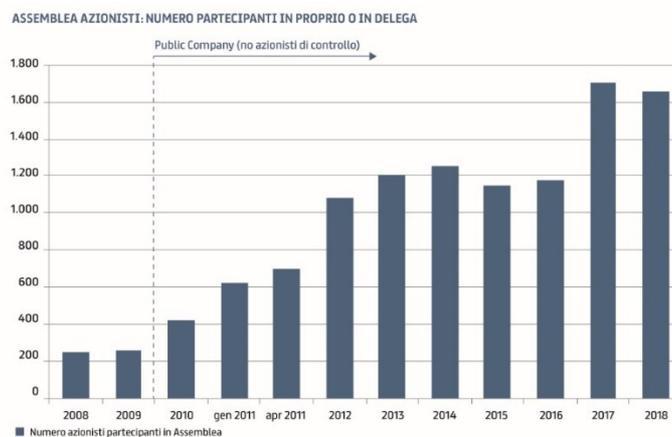
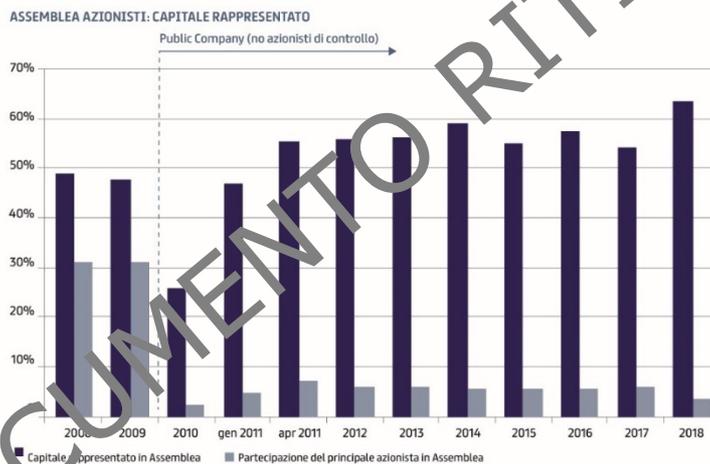
Complessivamente circa il 67% del capitale detenuto da investitori istituzionali è rappresentato da fondi di investimento con strategie *Value*, *Growth* o *GARP*, quindi focalizzati su un orizzonte temporale di medio e lungo periodo. In aumento rispetto al 2017 la componente di azionisti che seguono un approccio di investimento *Index*, ovvero basato sui principali indici azionari di riferimento, mentre la componente *Hedge Fund*, focalizzata su un orizzonte temporale più breve, è rimasta in linea con l'anno precedente.

ASSEMBLEA

L'assemblea ha visto la partecipazione di oltre il 63% del capitale sociale, con oltre 1.650 azionisti partecipanti, in proprio o per delega.

Il 12 aprile 2018 si è svolta in unica convocazione l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A., chiamata a deliberare su diversi punti all'ordine del giorno: nella parte ordinaria, l'approvazione del bilancio di esercizio 2017, l'attribuzione degli utili di esercizio e distribuzione del dividendo, la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la determinazione della durata in carica degli Amministratori, la nomina degli Amministratori, la determinazione del compenso agli Amministratori, l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, le modificazioni al piano di partecipazione azionaria a favore di dipendenti del Gruppo, il piano di incentivazione e la consultazione sulle politiche di remunerazione; nella parte straordinaria si è espressa sulla proposta di aumento di capitale sociale a pagamento per un controvalore massimo complessivo di Euro 500.000.000,00. L'Assemblea, che ha visto una partecipazione di oltre 1.650 soci, in proprio o per delega, in rappresentanza di oltre il 65% del capitale sociale, ha approvato con ampia maggioranza (oltre l'85%) tutti i punti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha approvato inoltre la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,43 per azione, in linea con il dividendo distribuito nel corso dell'anno precedente. Il pagamento del dividendo è avvenuto il 25 aprile 2018, per un ammontare complessivo di circa Euro 96 milioni.



CALENDARIO FINANZIARIO 2019

5 marzo 2019	Approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018
17 aprile 2019	Assemblea per approvazione del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2018
13 maggio 2019	Approvazione della relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2019
1 agosto 2019	Approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019
12 novembre 2019	Approvazione della relazione finanziaria trimestrale al 31 settembre 2019

ATTIVITA' DI INVESTOR RELATIONS

Trasparenza nella comunicazione, accrescimento della fiducia del mercato nella società e promozione di un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo.

La creazione di valore per gli azionisti, come per gli altri stakeholder, è uno degli obiettivi prioritari di Prysmian, che incentra la politica di comunicazione strategica e finanziaria di gruppo sui più alti livelli di correttezza, chiarezza e trasparenza. I comportamenti e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di comunicazione dall'azienda verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere la fiducia che il mercato stesso ha verso la società, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo, evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio per il quale ogni investitore attuale e potenziale abbia il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

In occasione della pubblicazione dei dati trimestrali la società organizza apposite *conference call* con investitori istituzionali e analisti finanziari, invitando a prendervi parte anche la stampa specializzata. Inoltre la società informa tempestivamente gli azionisti e i potenziali azionisti di ogni azione o decisione che possa avere effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento.

Nel corso del 2018 le relazioni con il mercato finanziario sono state intense, con oltre 500 tra *conference call* e incontri *one-to-one* o di gruppo realizzati presso le sedi della società. La società inoltre è stata impegnata in numerose attività di road show nelle principali piazze finanziarie in Europa e Nord America, oltre ad aver partecipato a conferenze organizzate dai principali broker internazionali. Inoltre, la sempre maggiore attenzione da parte degli investitori socialmente responsabili (SRI) alle attività del Gruppo è stata confermata dalla crescente partecipazione di tali investitori agli incontri e road show a loro dedicati. Il Gruppo, infine, nel corso dell'anno ha organizzato, con investitori istituzionali ed analisti finanziari, diverse visite presso i propri stabilimenti produttivi e centri R&D al fine di fornire una sempre più approfondita conoscenza dei propri prodotti e dei propri processi produttivi.

Il coverage sul titolo Prysmian si è mantenuto molto elevato e geograficamente diversificato. Seguono regolarmente il titolo Prysmian 20 uffici studi indipendenti: Banca Abn-Amro, Banca Profilo, Banca IMI, Barclays Capital, BofA Merrill Lynch, Citi, Credit Suisse, Equita, Exane BNP Paribas, Fidentis, Goldman Sachs, Hammer Partners, HSBC, Intermonte, JP Morgan, Kepler Cheuvreux, Mediobanca, Morgan Stanley, Natixis, Societe Generale.

La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web www.prysmiangroup.com, dove sono disponibili le registrazioni delle conference call e delle presentazioni alla comunità finanziaria, la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese. Nella sezione Investor Relations sono disponibili inoltre il calendario finanziario, i documenti assembleari, il Codice Etico e i contatti degli analisti che seguono il titolo oltre che sezioni specifiche dedicate a Corporate Governance, Fattori di Rischio e titolo azionario.

LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

In conformità con i principi stabiliti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e alle raccomandazioni della Consob, oltre ad ispirarsi alle *best practice* internazionali, dal 1° gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione (CdA) del Gruppo ha affidato il compito di supervisionare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder al *Comitato per la Remunerazione, le Nomine e la Sostenibilità*.

Il Comitato, che, in merito alle tematiche di sostenibilità si riunisce almeno con cadenza annuale, è responsabile di:

- monitorare il posizionamento dell'azienda sui principali indici di sostenibilità;
- fornire consulenza sulle principali iniziative di sostenibilità sviluppate dal Gruppo;
- approvare, prima del CdA, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF)/ Bilancio di Sostenibilità annuale del Gruppo.

Per sottolineare l'impegno e l'attenzione di Prysmian ai temi di sostenibilità lungo tutta la catena del valore e all'interno di tutti i processi aziendali, è stato formato un *Sustainability Steering Committee* come parte del sistema di governance

interno. Composto dalle prime linee dell'organizzazione e presieduto dal Chief Operating Officer (COO), il Comitato è responsabile di:

- promuovere una cultura della sostenibilità all'interno di tutte le attività aziendali;
- definire e/o valutare l'implementazione di progetti o programmi finalizzati a migliorare l'agenda della sostenibilità;
- monitorare gli obiettivi della Politica di Sostenibilità di Gruppo, i progressi rispetto alla *Sustainability Scorecard* e lo stato di avanzamento delle azioni per garantire l'allineamento con le politiche del Gruppo e sviluppare una sempre maggiore responsabilità interna verso i risultati legati ad ambiti di sostenibilità;
- supervisionare tutte le iniziative in corso che hanno impatti, attuali e potenziali, sulle performance di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- garantire una comunicazione efficace dell'impegno e dei risultati raggiunti in materia di sostenibilità;
- sostenere le iniziative di tutela delle diversità e di inclusione interne ed esterne.

Tra i suoi compiti, il *Sustainability Steering Committee* si riunisce periodicamente per discutere sulle priorità strategiche di sostenibilità, sull'avanzamento del piano di azioni e sulla sua implementazione. Le linee strategiche di sostenibilità vengono definite e promosse a livello Corporate, per poi essere integrate nelle politiche locali e in tutte le attività quotidiane.

La funzione *Corporate and Business Communications* si occupa del coordinamento di tutte le attività legate al *reporting* di sostenibilità del Gruppo, sia in termini di processo che di contenuto, della mappatura degli *stakeholder* del Gruppo e del monitoraggio delle loro aspettative attraverso attività di *stakeholder engagement*, oltre a garantire una comunicazione trasparente e costante sia verso gli stakeholder esterni che interni.

Le linee strategiche di sostenibilità vengono definite e promosse a livello corporate, per poi essere integrate nelle politiche locali e in tutte le attività quotidiane.

DOCUMENTO RITIRATO

LA SOSTENIBILITÀ IN PRYSMIAN

UNA STRATEGIA INTEGRATA

La sostenibilità ricopre un ruolo centrale per il Gruppo Prysmian, impegnato a promuovere un modello di business che integra la responsabilità economica, sociale ed ambientale in tutti gli aspetti e le attività del Gruppo.

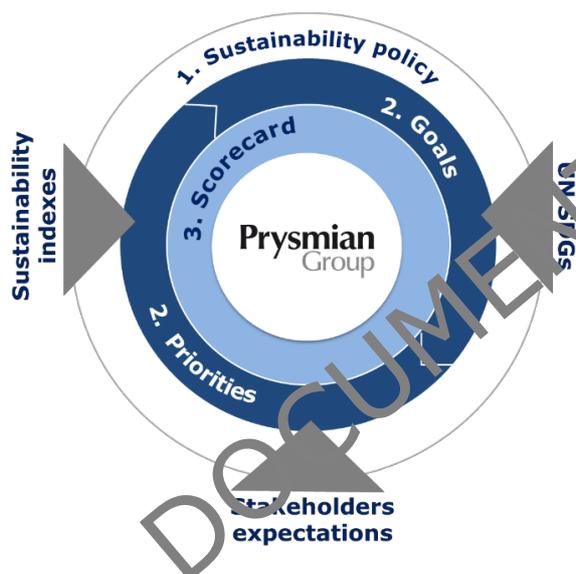
Attraverso un approccio strategico che considera come elementi chiave l'ascolto e il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del Gruppo, interni ed esterni, l'attenzione costante all'evoluzione del contesto globale e di settore, nonché la capacità di pensare al futuro in un'ottica di responsabilità verso l'ambiente e la società, Prysmian promuove un modello di business basato sul concetto di valore condiviso.

Punto forte di tale approccio è il costante monitoraggio delle performance di sostenibilità del Gruppo lungo tutta la catena del valore con l'obiettivo non solo di valutare le performance *ex post*, ma anche per sviluppare un atteggiamento proattivo nei processi decisionali, in grado di anticipare e cogliere le nuove opportunità.

Per garantire un commitment forte sia all'interno che all'esterno del Gruppo, nel 2016 è stata definita una **strategia di sostenibilità** definisce:

- Le priorità strategiche in materia di sostenibilità;
- Un set di Indicatori di Performance (KPI) quali-quantitativi finalizzati a monitorare costantemente i progressi legati alla sostenibilità del Gruppo;
- I relativi target di medio-lungo termine (al 2020);
- Un set di azioni che vengono annualmente aggiornate sulla base dei risultati raggiunti.

La strategia di sostenibilità è il risultato di un'analisi che ha considerato il contesto sia esterno, attraverso l'identificazione dei principali *trend* del contesto globale e di settore, che interno, ossia le priorità espresse dal Comitato Remunerazione, Nomine e Sostenibilità del Consiglio di Amministrazione in linea con la Politica di Sostenibilità.



La mappatura delle priorità in materia di sostenibilità per Prysmian ha, quindi, considerato i 17 **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** al 2030 (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite, le richieste provenienti dai principali **Indici Internazionali di Sostenibilità** (Dow Jones Sustainability Index, FTSE4GOOD, CDL Bloomberg ESG, etc.) ed **esigenze e aspettative degli stakeholder del Gruppo**, mappati ogni anno anche attraverso iniziative di stakeholder engagement realizzate dal Gruppo. L'analisi di quanto sopra riportato ha permesso al Gruppo di stabilire le proprie priorità strategiche, i propri target e le azioni necessarie a raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità definiti al 2020.

Prysmian, tra gli SDG correlati ai KPI sottesi agli obiettivi di sostenibilità, ha identificato cinque SDG sui quali ritiene di poter dare un maggiore contributo e che costituiscono una priorità rispetto al contributo del Gruppo. Con questi presupposti il Gruppo ha elaborato una propria "Scorecard" di seguito riportata.

A valle dell'acquisizione, la strategia e le priorità identificate saranno applicate anche al perimetro General Cable.

LA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Nel 2017, Prysmian ha pubblicato la propria **Sustainability Policy** che definisce la vision e i valori di riferimento per le diverse aree Business Integrity, Governance, Product, Social ed Environmental Responsibility.

La politica ha l'obiettivo di fornire le linee guida di sostenibilità per tutte le società ed operations del Gruppo, basate sulle priorità strategiche identificate all'interno del piano industriale su cui Prysmian si impegna in una visione di medio-lungo periodo.

All'interno della Sustainability Policy sono enunciate le principali priorità e linee guida di sostenibilità, a cui fanno capo i 16 KPI della Sustainability Scorecard:

- favorire innovazione e infrastrutture per l'energia e le telecomunicazioni economicamente accessibili;
- perseguire un consumo responsabile delle risorse naturali e una supply chain sostenibile;
- contribuire allo sviluppo delle persone e delle comunità.

APPROCCIO STRATEGICO ATTRAVERSO I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)



A. Facilitare la diffusione di energia accessibile e l'innovazione nelle telecomunicazioni e nelle infrastrutture

1. Sviluppare prodotti innovativi e soluzioni che supportino un miglioramento indirizzato alla sostenibilità nelle infrastrutture energetiche e di telecomunicazione
2. Dare impulso alla vendita di prodotti e servizi ad alta qualità, affidabili e "green"
3. Contribuire nel rendere possibile la diffusione dell'energia e delle telecomunicazioni universale, attraverso infrastrutture affidabili e accessibili
4. Facilitare l'accesso all'energia pulita, attraverso lo sviluppo di soluzioni per i produttori di energie rinnovabili e il supporto alla ricerca su tecnologie sostenibili

KPI
% di ricavi annui da "Low carbon products"

B. Perseguire un consumo responsabile di risorse naturali e una catena di fornitura sostenibile

5. Perseguire un utilizzo efficiente e sostenibile di energia e risorse naturali attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni di gas a effetto serra, minimizzando al contempo la generazione di rifiuti e promuovendo il riciclo e il riutilizzo dei materiali
6. Promuovere pratiche di business sostenibili tra i propri fornitori e business partner

KPI
% di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra
% di rifiuti totali riciclati
% fornitori valutati su specifiche aree di rischi di sostenibilità

C. Contribuire allo sviluppo delle persone e delle comunità di riferimento

7. Partecipare e contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui il Gruppo opera, attraverso l'adozione di una appropriata gamma di Corporate Citizenship e Philanthropy
8. Promuovere un comportamento etico, proteggere i diritti dei lavoratori e la diversità, sviluppare un ambiente di lavoro salutare, la formazione e la crescita professionale delle proprie persone
9. Sviluppare una comunicazione con i propri stakeholder efficace, trasparente e responsabile

KPI
n. di progetti di sostenibilità supportati attraverso la donazione di cavi Prysmian
% di lavoratori soddisfatti
% di donne executive

Il Gruppo si è dotato di una "Sustainability Scorecard" che individua 16 target di sostenibilità al 2020, misurati da altrettanti KPI quantitativi, impegnandosi a monitorarli e a comunicarne il progressivo raggiungimento con regolarità, attuando azioni concrete per contribuire allo sviluppo sostenibile e creare valore condiviso.

SUSTAINABILITY SCORECARD

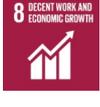
Stante il cambiamento di perimetro del Gruppo avvenuto a giugno 2018, è attualmente in discussione l'aggiornamento della *Sustainability Scorecard* al fine di includere la realtà di General Cable, nonché di allineare e adattare ulteriormente eventuali indicatori di sostenibilità rilevanti per misurare le performance di sostenibilità del nuovo Gruppo. Pertanto, per motivi di continuità con il 2017, si riportano di seguito le performance al 31.12.2018 limitate al perimetro ex Prysmian Group.

SDG	Goal	INDICATORI DI PERFORMANCE	Baseline 2016	Performance 2017	Performance 2018	Target 2020
	A.1	Percentuale di famiglie di prodotto coperte dalla misurazione della Carbon footprint	0%	5% ⁹	60%	100% (al 2018)
	A.2	Percentuale di materiali di produzione riciclabili acquistati nell'anno che supportano l'economia circolare	80%	85%	86%	Mantenere
	A.3	Percentuale di ricavi annui da "Low carbon products"	38% ¹⁰	37%	37%	40%
	B.1*	Percentuale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e 2)	683.562 tCO ₂ e	-5,0%	-3,7%	-15%
	B.1.1*	Indice di intensità delle emissioni: <ul style="list-style-type: none"> • Cavi energia 0,38 • Cavi Telecom 0,002 • Fibra ottica 0,0028 		0,33 0,002 0,0023	0,34 0,001 0,0022	
	B.2*	Percentuale di riduzione dei consumi energetici	6.261.714 GJ	+1,1%	+6,6%	-4,5%
	B.2.1*	Indice di intensità energetica: <ul style="list-style-type: none"> • Cavi energia 3,40 • Cavi Telecom 0,021 • Fibra ottica 0,044 		3,38 0,020 0,035	3,41 0,018 0,036	
	B.3	Percentuale di rifiuti riciclati	30%	50%	66%	40%

⁹ La percentuale è calcolata sul numero di stabilimenti che hanno fornito le informazioni relative all'energia necessaria nel processo di produzione per km di cavo.

¹⁰ Il calcolo della baseline (2016) per tale indicatore era stato svolto secondo stime e previsioni di vendita. Il valore del 2016 con i ricavi actual risulta quindi del 38% (differisce da 39% precedentemente pubblicato). Inoltre il calcolo della percentuale è influenzato dalla variazione del prezzo del rame, che non rispecchia il reale andamento dei volumi prodotti.

*Perimetro 2018 in linea con 2017.

SDG	Goal	INDICATORI DI PERFORMANCE	Baseline 2016	Performance 2017	Performance 2018	Target 2020
	B.4	Percentuale di bobine riutilizzate durante l'anno	40%	> 40%	>50%	Mantenere
	B.5	Percentuale di spesa totale coperta da valutazione delle pratiche di sostenibilità	50%	55%	55%	60%
	B.6	Percentuale di fornitori valutati su aree specifiche di rischio sostenibilità	0% dei fornitori di mica	20% dei fornitori di mica	20% dei fornitori di mica	100% dei fornitori di mica
	B.7	Numero di audit di sostenibilità condotti in base ai rischi nella catena di fornitura	0	5	7	20
	C.1	Numero di ore lavorative donate in 4 anni in attività di volontariato	0	40	1.160 ¹¹	30,000 ore
	C.2	Numero di progetti di sostenibilità supportati attraverso la donazione di cavi	1 progetto l'anno	1 progetto	diversi progetti nel 2018	Mantenere
	C.3	Percentuale di posizioni manageriali chiave coperte nell'anno attraverso promozioni interne	85%	Oltre 80%	90%	Mantenere
	C.4	Percentuale di lavoratori soddisfatti con Indice di Engagement superiore a 5 su 7)	60%	52%	80% ¹²	70%
	C.5	Percentuale di donne executive	6%	6,4%	10,8% ¹³	12%
	C.6	Indice di frequenza (IF) Indice di gravità degli infortuni (IG)	IF: 2,6 IG: 53,6	IF: 2,35 IG: 58,4	IF: 2,04 IG: 62,30	IF: 2,2 IG: 45

¹¹ Il dato considera l'intero perimetro Prysmian Group (inclusa ex General Cable), poiché non è possibile fornire il dato per la sola legacy Prysmian Group.

¹² Ibidem.

¹³ Ibidem.

INDICI DI SOSTENIBILITÀ

INDICI	DESCRIZIONE	Risultati
DJSI	Il DJSI si basa su un'analisi della performance di Gruppo economiche, ambientali e sociali.	2018 Score: 79/100; Rank: 4 th (not included) 2017 Score: 82/100; Rank: 3 rd (not included) 2016 Score: 76/100; Rank: 4 th (not included)
CDP Climate Change	Il CDP è l'ONG più riconosciuta a livello mondiale per quanto riguarda l'assessment della trasparenza nella disclosure da parte delle aziende di informazioni relative al climate-change.	2018 Score: B (World) 2017 Score: B (World) 2016 Score: B (World)
Standard Ethics	Lo Standard Ethics Italian Index è un open-free stock market index con focus su governance e sostenibilità	2017 Score: EE+ 2016 Score: EE
FTSE4Good	I FTSE4Good Index series sono indici azionari lanciati nel 2001 da FTSE Group ai fini di misurare la performance di aziende che dimostrano forti pratiche Environmental, Social e di Governance (ESG)	2018 Score: 3.9 E: 3.7/5; S: 4.6/5; G: 3.3/5 2017 Score: 3.2/5 E: 3.2/5; S: 3.7/5; G: 2.7/5 2016 Score: 2.8/5 E: 2.4/5; S: 3.7/5; G: 2.3/5
STOXX Global ESG Leaders Index	Gli Stoxx ESG indices sono un nuovo gruppo di indici. I loro rating si basano su specifici indicatori di performance environmental, social e di governance in aggiunta alla overall sustainability performance.	2018 Score: not included 2017 Score: not included 2016 Score: included
Ecovadis	EcoVadis è una piattaforma che permette alle aziende di monitorare le performance di sostenibilità dei propri fornitori tramite un assessment	2017 Score: 70/100 (Gold) 2016 Score: 58/100
ESG Bloomberg	Bloomberg raccoglie dati Environmental, Social and Governance dall'informativa pubblica delle aziende. Bloomberg ESG Disclosure Scores valuta le aziende sulla base della loro disclosure di dati ESG, in considerazione delle industry di riferimento.	2018 Score: 40.1/100 2017 Score: 40.1/100 2016 Score: 41.32/100

PRINCIPALI RICONOSCIMENTI IN AMBITO SOSTENIBILITÀ RICEVUTI NEL 2018

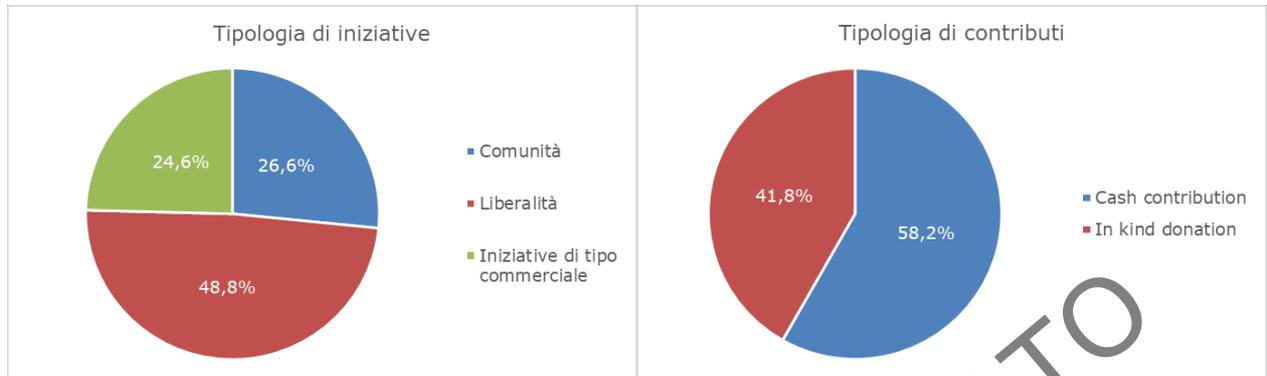
Il 9 gennaio 2019, Prysmian Central America and Caribbean, con sede in Costa Rica, è stato autorizzato dalla Procomer (ente nazionale incaricato di promuovere prodotti e servizi esportati in Costa Rica) per utilizzare il marchio "**essential COSTA RICA**", sinonimo di eccellenza, innovazione, sostenibilità, progresso sociale e origine del Costa Rica.

Lo stabilimento Prysmian Group di Slatina (Romania), la più grande fabbrica di cavi ottici d'Europa, ha ottenuto uno speciale riconoscimento da parte di **JAC (Joint Audit Cooperation)** per le elevate performance di sostenibilità. La cerimonia, svoltasi a Shenzhen nell'ambito dell'ottavo JAC Forum, ha premiato le aziende nel settore delle ICT (Information Communication Technology) che si sono contraddistinte per l'impegno nella Corporate Social Responsibility.

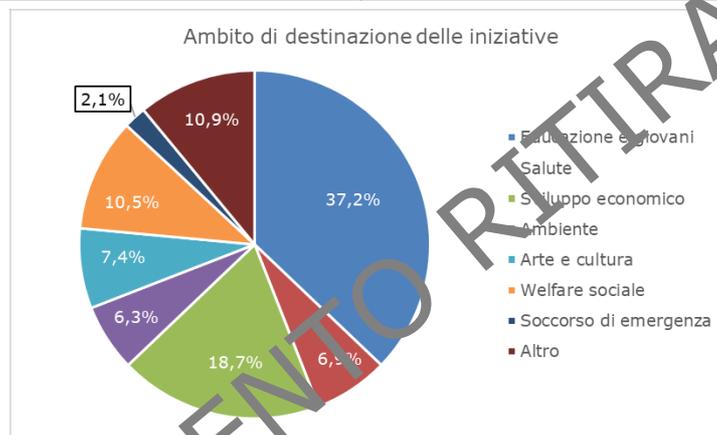
L'Headquarter di Milano ha ricevuto la certificazione **LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) Platinum**, standard di riferimento che classifica le strutture in base al loro livello di sostenibilità ambientale, in ogni aspetto della loro costruzione.

IL VALORE PER LA COMUNITÀ

In un'ottica di contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui opera, il Gruppo si è dotato di una politica di Corporate Citizenship and Philanthropy per l'identificazione di tutte le attività volte al soddisfacimento dei bisogni delle comunità o delle collettività, in linea con la vision, la mission, i valori, il Codice Etico e le Politiche poste in essere dal Gruppo. Tale politica, approvata nel 2019, definisce le principali tipologie di contributi erogabili, i principi guida e le modalità operative, nonché il monitoraggio e la modalità di comunicazione di tali attività. Nel 2018 sono stati elargiti circa 200.000 euro di contributi alle comunità locali in termini di cash contribution e in kind contribution.



14



ITALIA - Progetto MediCinema nell'ospedale Niguarda Milano

Nel 2018 MediCinema Italia - un'associazione no-profit che si occupa di portare il grande cinema e la terapia di sollievo negli ospedali - ha inaugurato la sala per la cinema-terapia frequentabile dai pazienti presso il Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano.

Prysmian Group ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa con la donazione dei cavi di bassa tensione **Afumex Plus 1000 (FG160M16)** in due differenti dimensioni e conformi alla normativa CPR (Regolamento Prodotti da Costruzione). Nello specifico, è stata devoluta questa tipologia di cavi multipolari per rispettare a pieno il tema della sicurezza all'interno della struttura: sono adatti per posa fissa su muratura e su strutture metalliche in ambienti a rischio d'incendio, come ad esempio l'ospedale, dove è fondamentale garantire la salvaguardia delle persone e limitare la produzione e la diffusione di fuoco e di fumo.

ITALIA - Progetto Museo Leonardo da Vinci di Milano

Il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia di Milano inaugurerà il prossimo anno "Le Nuove Gallerie Leonardo", un nuovo spazio permanente dedicato agli studi sull'ingegneria militare, sul volo e sui fenomeni naturali dell'artista Leonardo da Vinci. Per supportare il progetto, Prysmian Group ha donato **circa 20.000 metri** di varie tipologie di cavo (cavi di bassa tensione Afumex a norma CPR; cavi resistenti al fuoco e a bassissima emissione di fumi e gas tossici; cavi PVC a norma CPR, cavi dati in rame e in fibra ottica) per il cablaggio dell'area in costruzione.

¹⁴ Cash contribution: contributi in denaro; In kind donation: contributi in natura (cavi donati).

FRANCIA – Progetto “Electriciens sans frontières”

Anche nel 2018, Prysmian Francia ha contribuito alla donazione di cavi industriali all’Organizzazione Non Governativa “Electriciens sans frontières” (ESF). I cavi sono destinati a numerose iniziative sostenute dall’organizzazione, la quale, fondata nel 1986, si occupa di molteplici progetti, primo tra tutti l’erogazione e il trasporto di energia verso Paesi in via di sviluppo e comunità colpite da catastrofi. Ad oggi, l’organizzazione si avvale di oltre 1.200 volontari distribuiti in 136 progetti di 35 Paesi.

NORVEGIA - “Rett Fram Oppløvelser”

Prysmian Norvegia ha scelto di devolvere all’organizzazione umanitaria “Rett Fram Oppløvelser” i contributi destinati alle strenne di Natale per i propri clienti, che si concretizzano in iniziative per i bambini che vivono in condizioni disagiate.

NORD AMERICA

In Nord America sono state numerose le iniziative di Corporate Citizenship a supporto delle comunità locali. Prysmian ha sponsorizzato diverse organizzazioni no-profit, come la Lake Russell Tourism Coalition, la Freshwater Coast Foundation e la Irmo Chapin Recreation Commission, impegnate a sostenere i più bisognosi. La Società ha supportato, inoltre, la United Way of America, che opera in tutto il territorio promuovendo attività di solidarietà e supporto alla comunità, attraverso partnership con scuole, aziende, istituzioni finanziarie etc. Il Gruppo, infine, ha corrisposto gli stipendi a quei dipendenti che hanno deciso di devolvere le proprie ore lavorative in attività di volontariato.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La leadership detenuta nel settore dei cavi è rafforzata anche dall’inclusione del Gruppo nelle più importanti e strategiche associazioni di categoria a livello mondiale. Partecipare ai tavoli tecnici di lavoro consente infatti, al Gruppo di essere protagonista nella definizione delle linee guida e nel dibattito con partner e competitor.

Di seguito sono riportate le principali associazioni di categoria a cui Prysmian partecipa, attraverso attività di promozione e sviluppo:

- **Europacable:** fondata nel 1991, rappresenta i maggiori player mondiali nella produzione di cavi insieme a piccole-medie imprese europee specializzate nel settore. Dal 2015, il Gruppo aderisce all’Industry Charter di Europacable, un documento che recepisce e formalizza l’impegno collettivo da parte dell’industria dei cavi a sostenere obiettivi e principi di sviluppo e produzione etici, sostenibili e di elevata qualità.
- **Friends of the Supergrid (FOSG):** riunisce al suo interno sia imprese specializzate nella tecnologia propria dei sistemi di trasmissione di energia elettrica sia aziende che sviluppano, installano, possiedono e gestiscono le infrastrutture promuovendo lo sviluppo di una rete elettrica offshore paneuropea, su larga scala, per lo sfruttamento di energia generata da fonti rinnovabili.
- **Norstec:** raggruppa le principali realtà del settore energetico a livello mondiale con l’obiettivo di supportare la produzione di energia rinnovabile da parchi eolici off-shore nel Mare del Nord.
- **Medgrid:** progetto europeo, avviato nel 2009, che si pone come obiettivo lo studio della fattibilità della trasmissione di energia elettrica derivante da fonti sostenibili attraverso il Mediterraneo. Al progetto partecipano venti tra le più importanti realtà del settore energetico europeo.
- **FTTH Council:** Organizzazione No Profit che si occupa di accelerare la diffusione della tecnologia Fibre To The Home (FTTH) interagendo con gli enti regolatori al fine di sensibilizzare il contesto normativo alla diffusione di questa tecnologia.
- **Wind Europe:** organizzazione europea che promuove attivamente l’energia eolica nel mondo, i cui oltre 450 membri rappresentano i maggiori player dell’industria eolica.

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La creazione e distribuzione del valore per i propri stakeholder è un impegno costante del Gruppo Prysmian. Tale impegno viene monitorato ogni anno grazie alla definizione del valore economico generato e redistribuito (o Valore Economico) che permette di quantificare quanta ricchezza è stata prodotta dal Gruppo e come è stata redistribuita tra tutti i suoi stakeholder al fine di fornire un quadro completo degli impatti economici che l’organizzazione produce. Esso rappresenta il valore economico generato dal Gruppo nel periodo di riferimento al netto di ammortamenti e svalutazioni, redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder del Gruppo. È quindi la differenza tra ricavi e costi sostenuti per l’acquisto dei fattori produttivi (Costi operativi e altri costi) e per il capitale umano (Costi del personale), come remunerazione alla Pubblica Amministrazione (Imposte) e ai Finanziatori (Oneri finanziari), e come contributi al supporto alle Comunità (Liberalità e sponsorizzazioni).

Il prospetto di determinazione e di distribuzione del Valore economico da Prysmian è stato realizzato sulla base delle voci dello schema di conto economico utilizzato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018¹⁵. Il valore economico generato da Prysmian nel 2018 ammonta a 10.293 milioni di euro di cui 130 milioni di euro sono costituiti dagli utili redistribuiti ai Soci del Gruppo e dagli interessi a terzi e rappresentano il valore trattenuto. Gran parte del valore è stato redistribuito sotto forma di:

- spesa sui Fornitori (81,8%) - incluse materie prime e altri servizi;
- remunerazione del personale (12,2%);
- remunerazione dei Finanziatori (4,0%);
- remunerazione della Pubblica Amministrazione (0,7%);
- contributi alla Comunità, circa 200 mila euro (0,002%).

DOCUMENTO RITIRATO

¹⁵ Reported (PG + 7 MM GC).

STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo Prysmian si caratterizza per l'importanza che viene riconosciuta ai numerosi stakeholder di riferimento. Nel perseguimento degli obiettivi aziendali risulta fondamentale sviluppare forme di dialogo e di interazione costante con gli stakeholder interni ed esterni al fine di comprenderne le esigenze, gli interessi e le aspettative, nonché essere in grado di anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti consentendo al Gruppo di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo.

Gli stakeholder del Gruppo sono stati identificati, suddivisi in macro categorie e successivamente categorizzati attraverso:

- un'analisi documentale del contesto globale unita ad un'analisi di benchmark rispetto a peer e competitor di settore;
- il coinvolgimento diretto del Top Management del Gruppo, attraverso interviste specifiche dedicate al reporting di sostenibilità.



L'approccio utilizzato da Prysmian per comunicare con gli stakeholder ha subito, nel tempo, una continua evoluzione, articolandosi in iniziative di varia natura volte a impiegare al meglio i molteplici canali a disposizione.

Tali iniziative sono implementate con lo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- ricevere spunti esterni che portino all'innovazione di prodotti e processi;
- garantire una migliore gestione dei rischi e della propria reputazione;
- informare, sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholder con l'obiettivo di sviluppare un circolo virtuoso che generi impatti positivi sia per il Gruppo che per la società;
- individuare esigenze, criticità e aspettative da parte degli stakeholder al fine di integrarli all'interno della strategia di Gruppo e sviluppare una relazione basata sulla fiducia e la trasparenza.

Le iniziative di Stakeholder Engagement sono diventate, ormai, una parte integrante della strategia di crescita del Gruppo, oltre che un canale di comunicazione efficace. Infatti, nel corso degli anni, Prysmian ha organizzato diversi eventi di Multi-Stakeholder Engagement in cui gli stakeholder sono invitati a partecipare attivamente per discutere in merito:

- all'identificazione dei principali impatti (positivi e/o negativi) delle attività del Gruppo lungo tutta la catena del valore di Prysmian, incluse ulteriori nuove azioni che il Gruppo potrebbe implementare per contribuire allo sviluppo sostenibile;
- alla valutazione e prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità attraverso una survey strutturata al fine di apportare il contributo degli stakeholder esterni nell'analisi di materialità;
- alla valutazione tramite un workshop interattivo della percezione degli stakeholder rispetto alle iniziative e attività del Gruppo legate ai target dei Sustainability Development Goals (SDGs).

Per definire ed implementare il proprio percorso di coinvolgimento degli stakeholder, Il Gruppo Prysmian segue le linee guida dello **Standard Internazionale AA1000SES**, secondo l'ultima versione aggiornata del 2015, sviluppato da AccountAbility (Institute of Social and Ethical Accountability).

Eventi di multi stakeholder engagement				
2015	2016	2017	2018	2019
Italia	Spagna	Finlandia Olanda	Impegno del Gruppo nell'integrazione di GC nel perimetro. Pertanto non sono state svolte specifiche iniziative di engagement con il fine specifico di integrazione delle risultanze all'interno della matrice di materialità di Gruppo	Previsto evento multi stakeholder ad integrazione del nuovo perimetro e delle istanze degli stakeholder lato GC

LE TEMATICHE MATERIALI DEL GRUPPO

Alla luce dell'acquisizione di General Cable e degli impatti attuali e potenziali che essa ha comportato in termini economici, ambientali, sociali e di riorganizzazione dell'intera struttura del Gruppo, Prysmian ha avviato nel 2018 un processo di aggiornamento e ri-focalizzazione dell'analisi di materialità per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per il proprio business. In particolare, anche in considerazione dei requisiti richiamati dal Decreto Legislativo 254 del 2016, nel 2018 il Gruppo Prysmian ha deciso di revisionare i risultati dell'analisi di materialità 2017, ottenendo di conseguenza una matrice di materialità più snella e focalizzata verso quelle tematiche, e relativi GRI disclosure, di maggiore rilevanza per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

Il processo si è svolto quindi in due principali fasi:

1. Fase di rivalutazione e rewording dell'universo delle tematiche (si veda la DNF 2017 per l'universo di tematiche considerato), attraverso:

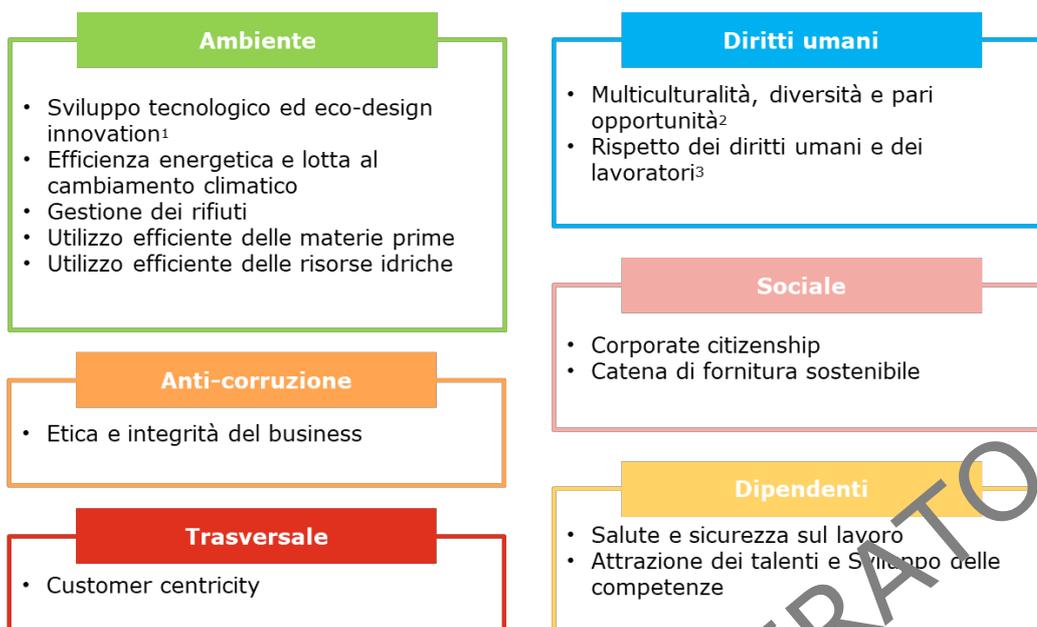
- un'analisi documentale di fonti interne ed esterne, come ad esempio:
 - contesto globale rispetto alla sostenibilità (OECD, World Economic Forum etc...);
 - trend di settore;
 - report di sostenibilità/Dichiarazioni non finanziarie di peer e competitor;
 - rassegna stampa internazionale;
 - evoluzione normativa;
 - strategia e politiche di Gruppo;
- il coinvolgimento diretto del Top Management del Gruppo, attraverso interviste specifiche.

2. Eliminazione di alcune tematiche sulla base delle risultanze dello step di cui sopra (ad esempio, con riferimento a temi maggiormente connessi alle modalità di gestione trasversali alle tematiche già definite come rilevanti e rispetto ad una valutazione preliminare di significatività dei temi). Le tematiche escluse dall'analisi di materialità 2018 sono le seguenti:

- biodiversità;
- sostanze lesive dello strato di ozono;
- impatti economici;
- Governance;
- Status di Public Company e piano azionario per i dipendenti;
- Impegno nelle politiche pubbliche e di settore;
- Gestione del rischio;
- Sistemi di gestione ambientale;
- impatti ambientali di logistica e trasporti.

A valle di questo processo, le tematiche sono state ricondotte in una apposita tabella di raccordo tra ambiti del Decreto (ambientale, diritti umani, social, anticorruzione, dipendenti e trasversale) per allineare la rendicontazione a quanto esplicitamente richiesto dal D.lgs.

La lista aggiornata di tematiche rilevanti per il 2018 è risultata la seguente:



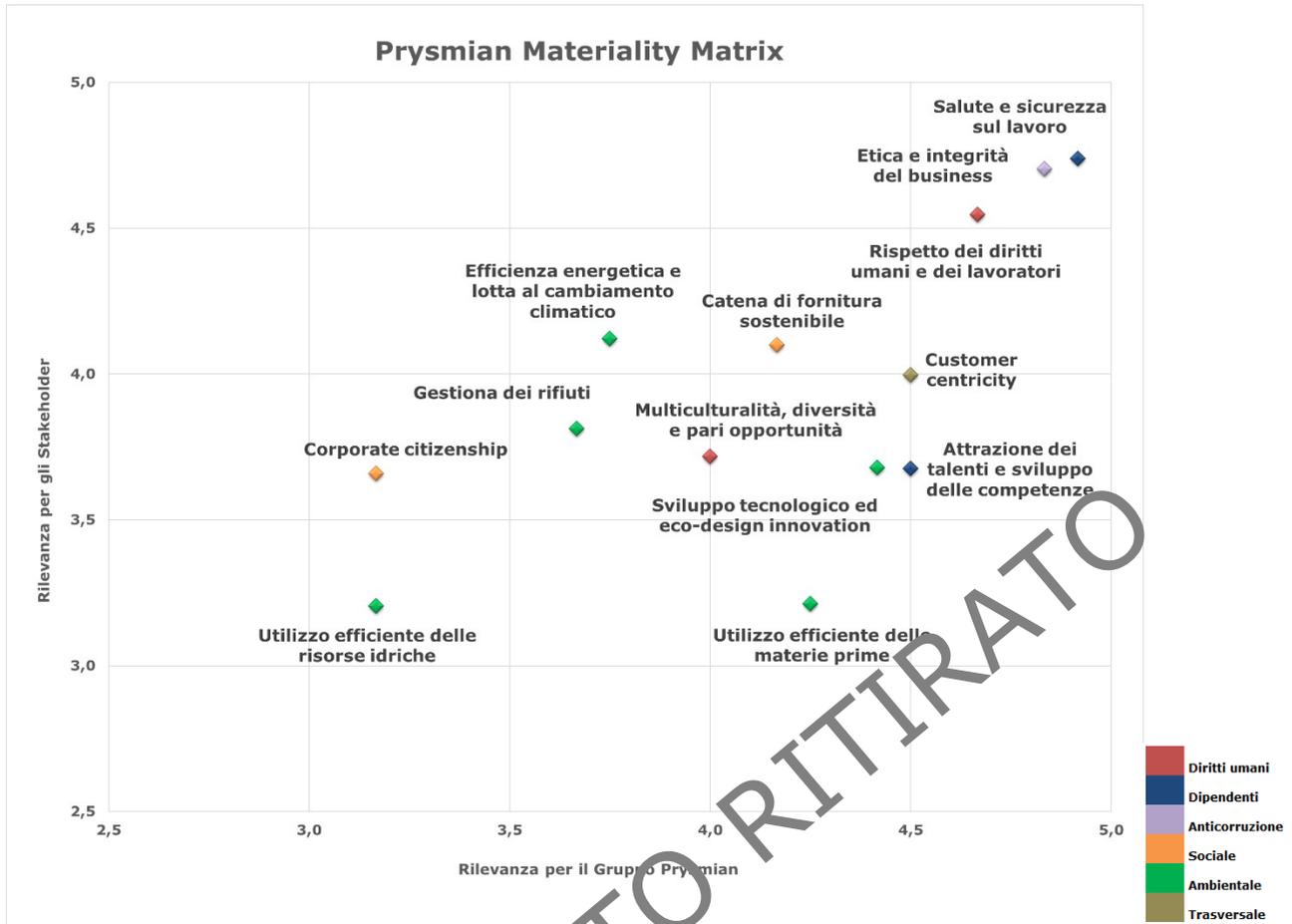
1 Include la tematica 2017 Welfare aziendale e benessere dei dipendenti

2 Include la tematica 2017 Soluzioni per applicazioni sostenibili

3 Include la tematica 2017 Relazioni Industriali

Le tematiche sopra citate sono state successivamente valutate dal Top Management al fine di assegnare un ordine di priorità (da 0 a 5) di tali tematiche all'interno della matrice di materialità. La significatività di ciascuna tematica di sostenibilità per Prysmian è stata definita sulla base delle rilevanze per il Gruppo Prysmian e per gli stakeholder rilevanti per il Gruppo (per il 2018, svolta tramite analisi interna). Il risultato di tale valutazione è stata quindi la matrice di materialità aggiornata, la quale fornisce una visione aggregata della rilevanza dei temi sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder, in termini di impatti, attuali e potenziali, che ogni tematica può avere sulla capacità del Gruppo di creare valore nel lungo periodo.

MATRICE DI MATERIALITÀ 2018 DI PRYSMIAN



I tre temi considerati prioritari sia dal Gruppo che dagli stakeholder di Prysmian risultano i seguenti:

- **Salute e sicurezza sul lavoro:** volontà del Gruppo di investire nella salute e sicurezza dei lavoratori, introducendo sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro volti a ridurre il numero di incidenti e di malattie professionali, oltre allo sviluppo di programmi di formazione in materia di salute e sicurezza in conformità con le leggi e i regolamenti locali.
- **Etica ed integrità:** il tema include l'impegno del Gruppo verso un modello di gestione aziendale basato sui più elevati standard di etica e integrità e rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle politiche e delle procedure di anti-corruzione e condotta anti-concorrenziale.
- **Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori:** Politiche e procedure del Gruppo in materia di diritti umani, abolizione del lavoro minorile e lavoro forzato, rispetto della libertà di associazione e contrattazione collettiva, retribuzione equa e salute sul posto di lavoro, incluso il processo di due diligence che Prysmian sta effettuando per mettere in individuazione e la valutazione dei rischi correlati ai diritti umani al fine di garantirne il rispetto.

Nella sezione dedicata "12. Tabella di correlazione D.lgs. 254/2016 e aspetti GRI" è presente la tabella di riconciliazione tra i temi materiali del Gruppo Prysmian, i corrispondenti aspetti GRI Standard e gli ambiti del D.lgs. 254/2016.

La matrice di materialità aggiornata al 2018 è stata validata dal Sustainability Steering Committee.

Anche in vista di una maggiore integrazione di GC, sarà previsto nel corso del 2019 una valutazione delle tematiche materiali anche da parte di stakeholder esterni al Gruppo, come già svolto negli anni precedenti tramite l'evento di multi stakeholder engagement.

IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI DI SOSTENIBILITA'

Il Gruppo Prysmian adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato su strumenti e flussi informativi che permettono al CdA di assumere decisioni strategiche e definire le linee di indirizzo del sistema stesso in maniera consapevole, alla luce del contesto in cui opera e dei correlati rischi finanziari, ambientali e sociali.

A partire dal 2012, nel recepire le disposizioni introdotte dal "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana" in materia di gestione dei rischi, Prysmian dispone di un Modello di "Enterprise Risk Management" (ERM), che consente al CdA ed al Management di valutare consapevolmente gli scenari di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di adottare ulteriori strumenti in grado di anticipare, mitigare e gestire le esposizioni significative.

Il **Chief Risk Officer di Gruppo** (CRO), designato per il governo del processo ERM, ha il compito di garantire, insieme al Management, che i principali rischi afferenti a Prysmian e alle sue controllate siano tempestivamente identificati, valutati e monitorati nel tempo. Un apposito Comitato Interno per la Gestione dei Rischi composto dal Senior Management del Gruppo assicura inoltre, attraverso il CRO, che il processo di ERM si sviluppi in modo dinamico tenendo conto dei mutamenti del business, delle esigenze e degli eventi che hanno un impatto sul Gruppo nel tempo. Il CRO riporta periodicamente (almeno due volte l'anno) tali evoluzioni al vertice aziendale.

Il modello ERM adottato, formalizzato all'interno della ERM Policy di Gruppo che ha incorporato le linee guida in materia di Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi a loro volta approvate dal CdA già nel 2014, segue un approccio "top down", ossia indirizzato dal Senior Management e dagli obiettivi e strategie aziendali di medio-lungo termine. Quest'approccio si estende a tutte le tipologie di rischio/opportunità potenzialmente significative per il Gruppo, rappresentate in cinque famiglie, ciascuna comprendente temi di natura interna ed esterna tipici del modello di business di Prysmian (cd. Group Risk Model): Rischi Strategici, Rischi Finanziari, Rischi Operativi, Rischi Legali e di Compliance, Rischi di Pianificazione e Reporting.

In ottemperanza alle modifiche del Codice di Autodisciplina pubblicate con l'edizione di Luglio 2015 e in continuità con il costante rafforzamento del proprio sistema di gestione dei rischi, il Gruppo ha deciso di adottare un approccio più olistico in materia di **Corporate Social Responsibility**¹⁶, andando a declinare ciascuna area del modello dei rischi di Gruppo in un cd. **Sustainability Risk Model** in grado di indirizzare una più puntuale identificazione dei rischi di sostenibilità economico, ambientale e sociale del Gruppo che potrebbero compromettere la creazione di valore nel tempo dei propri shareholder/ stakeholder.

Il Sustainability Risk Model, rappresentato nella figura sottostante, raccoglie pertanto all'interno delle medesime cinque famiglie di rischio, le aree di natura interna ed esterna a cui il Gruppo, in linea con il proprio modello di business, potrebbe far fronte nella gestione della sostenibilità:

- **Rischi Strategici:** si intendono i rischi derivanti da fattori esterni o interni quali, a titolo esemplificativo, cambiamenti del contesto normativo nazionale ed internazionale in materia di sostenibilità ambientale e sociale, strategie aziendali in materia di sostenibilità errate e/o attuate in modo non adeguato rispetto al contesto di mercato e/o alle aspettative degli stakeholder e ancora, scarsa reattività allo sviluppo di innovazioni eco-sostenibili che potrebbero minacciare la posizione competitiva del Gruppo ed il conseguimento degli obiettivi strategici;
- **Rischi Finanziari:** si intendono i rischi di natura economico-finanziaria connessi, a titolo esemplificativo, alla gestione delle relazioni con controparti finanziarie che rispettino i principi di sostenibilità del Gruppo, nonché la gestione di materie prime e risorse naturali eco-sostenibili, etc.;
- **Rischi Operativi:** si intendono i rischi derivanti dal verificarsi di eventi o situazioni contrarie ai principi di sostenibilità sociale ed ambientale, tali da limitare l'efficacia e l'efficienza dei processi chiave e pertanto impattare sulla capacità del Gruppo di creare di valore;
- **Rischi Legali e di Compliance:** si intendono i rischi connessi a violazioni di normative nazionali, internazionali, di settore, comportamenti professionalmente scorretti e non conformi alla politica di sostenibilità ed etica aziendale del Gruppo, esponendo lo stesso a possibili sanzioni;

¹⁶ Area di rischio già coperta dal Group Risk Model all'interno della famiglia dei Rischi Strategici. Si veda la sezione Fattori di Rischio e Incertezze dell'Annual Report.

- **Rischi di Pianificazione e Reporting:** si intendono rischi correlati ad effetti negativi derivanti da informazioni non complete, non corrette e/o non tempestive nell'ambito della pianificazione e redazione della reportistica sulla sostenibilità del Gruppo, con possibili impatti sulle decisioni strategiche, operative e finanziarie in materia.

Il Sustainability Risk Model del Gruppo Prysmian

STRATEGIC	FINANCIAL	OPERATIONAL
<ul style="list-style-type: none"> • Macroeconomic changes and Geo-political environment • Industry Trends and competitive environment • Stakeholder expectations (incl. sustainability ratings) • Natural Environment / Human Capital Responsibility • Operative Green CAPEX • Organizational sustainability (framework & governance) • Sustainability M&A, JVs, business partners • Sustainability Strategies (incl. Management Remuneration) and Business integration • Sustainable R&D • Law & regulation evolution • Country Risk & Ethical Culture 	<ul style="list-style-type: none"> • Economic and Financial Integrity • Capital availability / cost risk • Sustainable Financial counterparties • Commodity risk and natural resource security 	<ul style="list-style-type: none"> • Eco-conscious customers and Green Sales • Green Products and Technologies • Product Lifecycle Footprint • Sustainable Supply Chain • Environmental (water, energy, emissions, waste, etc.) • Labor Practices & Human Resources (incl. Health & Safety) • Outsourcing • Sustainable Information Technology • Contract execution / liabilities
LEGAL & COMPLIANCE	PLANNING & REPORTING	
<ul style="list-style-type: none"> • Sustainability Intellectual Property rights • Compliance to environmental and social laws and regulations • Compliance to Code of Ethics, Environmental and Social Policies & Procedures 	<ul style="list-style-type: none"> • Sustainability Budgeting & Strategic planning • Sustainability Tax Planning & Reporting • Management Reporting • Sustainability (Environmental and Social) Reporting 	

Come descritto nell'Annual Report alla sezione Fattori di Rischio e Incertezze a cui si rimanda, annualmente i principali Business/ Function Manager di Gruppo sono coinvolti nel processo di identificazione e valutazione dei fattori di rischio più significativi, ivi inclusi i temi di sostenibilità economico, ambientale e sociale, attraverso l'utilizzo di una comune metodologia chiaramente definita per misurare e valutare gli specifici eventi di rischio in termini di impatto, probabilità di accadimento e livello di adeguatezza del sistema di controllo in essere.

Nell'ambito dell'esercizio 2018, il citato processo ha portato all'identificazione di alcuni rischi prettamente di sostenibilità e altri che possono avere anche un impatto di sostenibilità (e pertanto riportati anche nel Bilancio Consolidato alla sezione "Fattori di Rischio e Incertezze") a cui il Gruppo risulta essere esposto coerentemente al proprio modello di business, di cui si riportano di seguito le principali informazioni incluse le strategie chiave intraprese per la mitigazione degli stessi.

Si segnala che i rischi di seguito descritti, in linea con il processo di ERM di Gruppo, sono stati oggetto di rivalutazione, considerando in particolare gli eventuali effetti derivanti dal completamento dell'operazione di acquisizione della società General Cable.

RISCHI STRATEGICI

Rischi connessi a variazioni del contesto normativo

L'attività produttiva del Gruppo è soggetta a leggi e regolamenti nazionali ed internazionali in materia ambientale, tra cui quelli relativi alle emissioni atmosferiche e all'efficienza energetica.

Attraverso il Sistema di Gestione Ambientale, il Gruppo, attraverso il team HSE centrale, è in grado di monitorare costantemente eventuali evoluzioni e/o modifiche dei requisiti normativi previsti in ambito energetico ed HSE, tra i quali si evidenziano:

- il monitoraggio periodico della legislazione ambientale e relative modifiche, a livello locale e di Gruppo;
- il reporting periodico agli organi di Gruppo coinvolti nella gestione dei rischi in materia, al fine di discutere eventuali azioni necessarie ai fini della compliance alla normativa (Comitato Direttivo di Sostenibilità e Comitato Interno per la gestione dei rischi);
- l'analisi di eventuali situazioni di rischio identificate, con l'obiettivo di stimarne il relativo impatto, la probabilità di accadimento e l'adeguatezza del sistema di controllo interno a mitigazione del rischio stesso;
- la definizione di azioni di miglioramento eventualmente necessarie per ridurre la esposizione al rischio corrente e relativo follow-up;
- la valutazione della performance ambientale, di salute e sicurezza o energetica, a valle delle azioni di miglioramento introdotte.

RISCHI OPERATIVI

Rischi ambientali

L'attività produttiva svolta dal Gruppo in Italia e all'estero è soggetta a specifiche normative in materia ambientale, tra cui i temi relativi all'inquinamento del suolo e sottosuolo ed alla presenza/utilizzo di materiali e sostanze ritenute rischiose anche per la salute delle persone. L'evoluzione di tali normative è inoltre orientata all'adozione di requisiti sempre più stringenti per le aziende, costrette pertanto a sostenere significativi costi associati alle azioni necessarie per l'adempimento agli obblighi previsti.

Considerato l'elevato numero di stabilimenti del Gruppo, la probabilità che si verifichi un incidente con conseguenze di natura ambientale, nonché sulla continuità produttiva, è sicuramente da considerare e l'impatto economico e reputazionale che ne deriverebbe potrebbe essere rilevante. Per questo motivo, Prysmian adotta una serie di procedure di controllo che mantengono il rischio ad un livello accettabile. Infatti, la gestione delle tematiche ambientali è centralizzata nella funzione Health Safety & Environment (HSE) che, coordinando le funzioni HSE locali, si occupa di organizzare specifiche attività di formazione, adottare sistemi atti a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori *best practice*, nonché monitorare le esposizioni al rischio attraverso specifici indicatori e attività di verifica interne ed esterne.

Si segnala infine che il 95% degli stabilimenti appartenenti al perimetro Prysmian Group w/o General Cable è certificato ISO 14001 (per la gestione del sistema ambientale) ed il 78% OHSAS 18001 (per la gestione della sicurezza). Con riferimento alle unità produttive ex General Cable acquisite dal Gruppo Prysmian nel corso del 2018, attualmente circa un terzo degli stabilimenti GC risulta certificato, nella maggior parte dei casi da enti variegati e solo in due casi dall'ente di riferimento Prysmian (SGS).

Rischi connessi al cambiamento climatico

La crescente attenzione a livello internazionale sulle conseguenze derivanti dal cambiamento climatico con ripercussioni attese di ampia portata su ecosistemi, economia, salute umana e benessere, impone alle aziende di valutare altresì i potenziali impatti sul business che si potrebbe dover fronteggiare nel medio-lungo periodo.

A partire dal 2017, Prysmian, sotto la direzione delle funzioni Risk Management e HSE di Gruppo e, tenuto conto delle direttive fornite nell'ambito della conferenza COP21 tenutasi nel 2015 a Parigi, ha effettuato un'analisi sul rischio di cambiamento climatico con l'obiettivo di valutare gli impatti potenziali sulle proprie attività di business. L'analisi, coerentemente con il IPCC AR5 Fifth Assessment Report e il relativo Annex I, considera i tre principali layer del climate change:

- l'aumento del livello del mare (stimato in proiezione al 2100);
- il cambiamento delle temperature (stimato in un periodo di proiezione 2016-2035);
- il cambiamento nelle precipitazioni in estate e inverno (stimato in un periodo di proiezione 2016-2035).

Attraverso l'utilizzo della piattaforma online "CatNet" messa a disposizione per Prysmian da parte della compagnia assicurativa Swiss RE, il team Risk Management, in collaborazione con il team HSE di Gruppo, ha analizzato la posizione geografica e l'altitudine dei propri stabilimenti sulla mappa globale, al fine di identificare quali tra questi potessero risultare esposti ai fattori di rischio del climate change.

I risultati dell'analisi mostrano:

- una bassa esposizione complessiva ai rischi derivanti dal cambiamento nelle precipitazioni in estate e inverno;

- una bassa esposizione complessiva ai rischi derivanti dall'aumento delle temperature, salvo pochissimi casi di stabilimenti presenti in aree con un aumento massimo atteso delle temperature di +1.5°C;
- una esposizione a rischi connessi all'aumento del livello del mare potenzialmente rilevante (>0,5 metri) per circa il 10% degli stabilimenti del Gruppo in quanto posizionati in prossimità del mare.

Quest'ultimo punto è stato altresì confermato da una ulteriore analisi fatta, prendendo in considerazione il rischio di inondazione di coste e fiumi, stimata sulla base della medesima metodologia, attraverso l'utilizzo della piattaforma online "CatNet" di Swiss RE.

L'acquisizione degli stabilimenti del perimetro ex General Cable avvenuta nel giugno del 2018, ha sostanzialmente modificato il perimetro del Gruppo rendendo necessaria la riapplicazione dell'analisi sopra esposta, per una corretta valutazione del rischio connesso ai cambiamenti climatici. Nel frattempo, Prysmian ha sviluppato una metodologia volta a verificare l'effettiva esposizione prendendo in esame, per ciascun sito, i dati fisici e le informazioni necessarie a quantificare i potenziali impatti sull'operatività del business. Tale metodologia sarà revisionata nel corso del 2019 per tenere conto di eventuali nuove potenziali esposizioni a rischi connessi al cambiamento climatico e pianificare eventuali azioni di prevenzione al rischio dove ritenuto necessario.

Rischi connessi alla disponibilità di acqua

Per lo svolgimento della propria attività di business, il Gruppo necessita della continua disponibilità di acqua, utilizzata per il raffreddamento dei semilavorati e che viene riciclata, del tutto o in parte a seconda dei casi, per evitarne un consumo eccessivo. L'eventuale indisponibilità di acqua potrebbe pertanto compromettere la continuità dei processi aziendali. Al fine di meglio comprendere e tentare di quantificare la potenziale esposizione al rischio, a partire dal 2017, Prysmian, sotto la direzione delle funzioni Risk Management e HSE di Gruppo, ha effettuato un'analisi del *water risk* sui propri stabilimenti.

L'analisi considera lo stress idrico nel 2030 (definito come il rapporto tra domanda di acqua e l'acqua disponibile) e i cambiamenti nell'approvvigionamento idrico e nella domanda di acqua proiettati all'anno 2030 rispetto a tutte le aree geografiche della superficie terrestre.

Attraverso il tool "Aqueduct" fornito dal World Resources Institute (WRI), il Gruppo ha analizzato il posizionamento geografico degli stabilimenti del Gruppo al fine di identificare quali tra questi potessero essere esposti al *water risk* e, quindi, al rischio connesso alla riduzione della disponibilità di acqua. I risultati dell'analisi mostrano che circa il 20% degli stabilimenti del Gruppo si trova in aree estremamente esposte al rischio di *water stress*, stimato al 2030. Per tutti i plant del perimetro Prysmian per i quali è stato evidenziato un potenziale rischio, va tenuto conto altresì che i processi produttivi aziendali prevedono ad oggi, per gran parte degli stabilimenti, il ricircolo dell'acqua volto a ridurre i consumi. L'acquisizione degli stabilimenti del perimetro ex General Cable avvenuta nel giugno del 2018, ha sostanzialmente modificato il perimetro del Gruppo rendendo necessaria la rivalutazione del rischio di *water stress*. Nel corso del 2019 Prysmian estenderà l'analisi effettuata con il tool "Aqueduct" anche agli stabilimenti General Cable.

Altri rischi in materia di HSE

Con particolare riferimento ai rischi di gestione delle risorse idriche ed energetiche, emissioni in atmosfera di gas a effetto serra, gestione dei rifiuti, gestione delle sostanze pericolose, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione centralizzato basato sulla valutazione dei fattori ritenuti critici a diversi livelli, rispetto a Gruppo, Paese ed unità operativa.

Tale approccio consente di avere il quadro completo dei rischi associati alle singole attività produttive, sia a livello di Gruppo che di paese o di unità operativa, al fine di gestire, monitorare e laddove possibile minimizzare i rischi ambientali e di salute e sicurezza. L'adozione e declinazione dell'approccio per ciascuna unità produttiva ha portato ad avere una baseline degli aspetti e dei rischi ambientali e di salute e sicurezza periodicamente aggiornata e rivalutata, in particolare nel caso di:

- cambiamenti normativi e/o operativi potenzialmente in grado di introdurre nuovi requisiti, rischi o rischi per l'organizzazione; fra questi, particolarmente significativa risulta l'acquisizione dei siti General Cable avvenuta nel corso del 2018, che ha comportato l'ampliamento del perimetro di rendicontazione e l'adozione per tali siti, del medesimo approccio per la valutazione dei fattori ritenuti critici ai diversi livelli aziendali (Gruppo, Paese ed unità operativa);
- eventi HSE significativi come lesioni gravi, malattie o emissioni/sversamenti ambientali;
- nuove informazioni che indicano un aspetto precedentemente non rilevato;
- raccomandazioni di stakeholder rilevanti.

Prysmian ha definito specifici standard di Gruppo e modalità operative volti a garantirne un controllo continuativo dei temi ritenuti critici attraverso: la raccolta, valutazione, aggregazione e rendicontazione dei dati a livello centrale, nonché l'attuazione e verifica di azioni preventive e correttive, il monitoraggio degli aspetti ambientali, la formazione del

personale mirata non soltanto a trasferire le nozioni tecniche, ma anche a far comprendere l'approccio adottato e i rischi in cui si incorre per la mancata osservanza di regole e procedure HSE.

Rischi connessi alla sostenibilità della propria catena di fornitura

Il modello di business del Gruppo, con una presenza globale in oltre 50 paesi e una elevata diversificazione delle applicazioni di prodotto, si basa su una complessa catena di fornitura che richiede una continua interfaccia con numerosi fornitori di diversa dimensione ed estrazione culturale. In aggiunta all'impegno nella valutazione delle controparti, il Gruppo si è dotato di linee guida e politiche che i fornitori sono tenuti a rispettare e sottoscrivere (ad esempio, il Codice Etico e il Codice di Condotta Commerciale).

È prevista una immediata reazione nel caso dovessero emergere comportamenti non conformi ai principi di sostenibilità ambientale e sociale messi in atto da terze parti coinvolte nella catena di fornitura, che esporrebbero il Gruppo a rischi potenzialmente anche rilevanti di immagine e di reputazione. Qualora le problematiche emerse non venissero prontamente risolte ed eliminate, il Gruppo si riserva di attivare un approccio di risoluzione delle attività di business in essere e l'esclusione temporanea o, nei casi gravi, definitiva, dei fornitori del Gruppo.

La valutazione dei rischi connessi alla sostenibilità delle terze parti è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura che definisce regole chiare per i) l'introduzione di nuovi fornitori, ii) la valutazione periodica della catena di fornitura, iii) il monitoraggio ed il miglioramento della strategia di gestione della catena di fornitura.

Rischi di Cyber Security

La crescente diffusione di tecnologie e modelli di business basati sulla rete che consentono il trasferimento e la condivisione di informazioni sensibili attraverso spazi virtuali (i.e. social media, cloud computing etc.) comporta l'insorgere di situazioni di vulnerabilità informatica a cui anche Prysmian non può che prestare attenzione nella conduzione della propria attività. L'esposizione a potenziali attacchi cyber potrebbe essere dovuta a diversi fattori quali la necessaria distribuzione a livello globale dei sistemi IT, la detenzione di informazioni ad elevato valore aggiunto quali brevetti, progetti di innovazione tecnologica, nonché proiezioni finanziarie e piani strategici non ancora divulgati al mercato, con conseguenti danni economici, patrimoniali e di immagine. La Funzione IT Security di Gruppo, in collaborazione con la funzione Risk Management, svolge periodicamente specifici *assessment* volti ad identificare eventuali vulnerabilità dei sistemi IT a livello locale e centrale che potrebbero compromettere la continuità del business. A partire dal 2016, Prysmian, ha definito:

- una chiara strategia di *Information Security* che chiarisce la relativa struttura di *governance* adottata dal Gruppo e gli indirizzi per la gestione del rischio *cyber* nell'ambito delle architetture informatiche e dei processi aziendali.
- un Manuale di *Information Security Risk Management* che, in linea con la Group ERM Policy, definisce la metodologia, nonché i ruoli e le responsabilità del processo di identificazione, analisi, valutazione e trattamento dei rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi di security e pertanto la confidenzialità, integrità e disponibilità delle informazioni del Gruppo.
- un apposito comitato, *Information Security Committee*, composto dai principali attori coinvolti nella gestione del rischio *cyber*¹⁷, nominato con il compito di definire gli obiettivi strategici ed operativi in materia di *Cyber Security*, coordinare le principali iniziative intraprese, nonché esaminare e approvare policy, procedure ed istruzioni operative. Il Comitato è convocato su base periodica (due volte l'anno) e comunque in caso di eventi rimarchevoli o crisi.

Nel corso del 2018, per il perimetro Prysmian Group w/o General Cable sono state erogate campagne di Phishing e Social Engineering, volte a testare la maturità del personale aziendale nel riconoscere questa specifica tipologia di attacchi cyber.

Con particolare riferimento al perimetro ex General Cable, a seguito dell'acquisizione è stata avviata un'attività di *assessment* dell'*Information Security Capabilities*, volta a comprendere la posizione dell'azienda sul tema e indirizzare eventuali azioni che tempestivamente garantissero un allineamento agli standard del Gruppo. Le attività previste per il piano di integrazione proseguiranno nel 2019.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

Rischi di compliance a Codice Etico, Policy e Procedure

Il rischio di compliance rappresenta genericamente la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di normative vigenti. Il Gruppo Prysmian, pone in essere una serie di strumenti organizzativi atti a definire i principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà attraverso cui operare. In particolare, il Gruppo, fin dalla sua nascita, ha adottato il Codice Etico, un documento che

¹⁷ Fanno parte, in qualità di membri permanenti, dell'Information Security Committee: il Chief Operating Officer, il Vicepresident HR&Organization, il Chief Security Officer, il Chief Information Officer, il Chief Risk Officer, il Direttore Internal Audit & Compliance e il Responsabile IT Security di Gruppo.

contiene le linee guida e i principi etici e di comportamento che tutti coloro che svolgono attività per conto di Prysmian o di sue consociate (compresi i manager, i funzionari, i dipendenti, gli agenti, i rappresentanti, i collaboratori esterni, i fornitori e i consulenti) sono tenuti ad osservare. Il Gruppo, attraverso la Direzione Internal Audit & Compliance, si impegna a vigilare costantemente sull'osservanza e la concreta applicazione di tali regole, non tollerando alcun tipo di violazione.

Tuttavia, nonostante il continuo impegno, l'attenta vigilanza e la periodica sensibilizzazione del personale, non è possibile escludere che in futuro possano verificarsi episodi di comportamenti scorretti in violazione di policy, procedure e Codice Etico e quindi delle normative vigenti, da parte di coloro che svolgono attività per conto di Prysmian, con conseguenti possibili sanzioni giudiziarie, pecuniarie o danni reputazionali anche rilevanti.

Rischi di non conformità alla normativa sulla Data Protection (Privacy)

Nel contesto attuale, caratterizzato da una continua globalizzazione del business, da una proliferazione di canali, dall'accesso alle informazioni e dall'aumento del volume e dei tipi di dati gestiti, Prysmian ha la possibilità di creare nuove opportunità e nuovi servizi, ma, allo stesso tempo, vive un momento di grande complessità nella *governance* dei dati e nel rispetto delle normative internazionali, nonché nella crescita di potenziali minacce ai requisiti di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni. Diventa, quindi, essenziale affrontare il tema della gestione delle informazioni e dei dati considerati riservati o sensibili, non esclusivamente come un problema di *compliance* ma anche come un problema di sicurezza, nonché una priorità aziendale.

L'entrata in vigore, nel maggio 2018, del nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), costituisce uno dei fattori trainanti per un rinnovato impegno nella protezione dei dati, con particolare attenzione ai dati personali. Il programma per la protezione dei dati personali adottato da Prysmian si basa su tre elementi fondamentali che hanno un impatto sull'intera struttura aziendale:

- sviluppo di un modello "incentrato sui dati" mappando i dati personali rilevanti elaborati dalle funzioni aziendali e stabilendo un registro dei trattamenti;
- definizione di un nuovo ed aggiornato modello di *Governance*, progettato per soddisfare i requisiti del GDPR e basato sui seguenti pilastri:
 1. una nuova struttura organizzativa che include la nomina del *Data Protection Officer* con un ruolo di consulenza e monitoraggio, delegando al contempo gli appropriati doveri e responsabilità ai *Internal Data Supervisors* (Supervisor interni dei dati), che sono responsabili per il trattamento più sostanziale dei dati e supervisionano le attività svolte dalle persone incaricate del trattamento;
 2. una serie di nuove politiche e documenti di nomina standard.
- implementazione di adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Inoltre, il programma include materiale per la comunicazione e la formazione al fine di aumentare la consapevolezza degli utenti sul GDPR e sulle misure adottate da Prysmian per garantire la compliance al regolamento.

A seguito dell'acquisizione di General Cable, avvenuta nella seconda metà del 2018, il programma per la protezione dei dati personali è stato integrato ed esteso anche a General Cable. Nel corso del 2018, infatti, General Cable ha implementato le nuove normative europee legate al GDPR lungo tutto il suo perimetro e ha, altresì, svolto training per circa 800 dipendenti.

Rischi di non conformità alla normativa anti-corrruzione

Negli ultimi anni il contesto legislativo e regolamentare ha rivolto significati sforzi nella lotta alla corruzione, con una tendenza crescente ad estendere la responsabilità anche alle persone giuridiche, oltre che alle persone fisiche. In relazione alla crescente internazionalizzazione, le organizzazioni si trovano sempre più spesso ad operare in un contesto esposto al rischio di corruzione e a dover ottemperare a molteplici normative in materia, quali il D. Lgs. 231/2001, la Legge Anticorruzione (L. 190/2012), il *Foreign Corrupt Practices Act*, il *UK Bribery Act*, etc. aventi il medesimo obiettivo: contrastare e reprimere la corruzione.

Il modello di business del Gruppo richiede una continua interfaccia con numerose terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti). In particolare, nei business Energy (submarine e high voltage) e Oil&Gas, la gestione di grandi progetti internazionali impone di trattenere relazioni commerciali anche in paesi con un potenziale rischio di corruzione (come da Corruption Perception Index¹⁸), spesso attraverso agenti commerciali locali e pubblici ufficiali.

Il Gruppo Prysmian, pertanto, ha attuato una serie di azioni volte a gestire in via preventiva le tematiche della corruzione; prima fra queste l'adozione di una Anti-Bribery Policy che proibisce sia la corruzione dei pubblici ufficiali che la corruzione dei privati e richiede ai propri dipendenti di attenersi alla stessa, oltre che osservare e rispettare tutte le legislazioni

¹⁸ Il Corruption Perception Index (CPI) è un indicatore pubblicato annualmente da Transparency International, utilizzato per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi paesi di tutto il mondo

anticorruzione vigenti nei Paesi in cui essi sono impiegati o attivi, nel caso in cui siano più restrittive. Inoltre, specifiche attività di e-learning (training e testing) rivolte a tutto il personale del Gruppo sono periodicamente svolte per sensibilizzare la conformità alle norme in oggetto. Si segnala inoltre che nel 2018 il Gruppo Prysmian, in continuità con l'anno precedente, ha portato avanti le attività definite nell'ambito dell'Anti-Bribery Compliance Program, ispirato alle linee guida dettate dalla ISO 37001 "Anti-bribery management systems" del 15 ottobre 2016, volto a rafforzare ulteriormente il presidio e l'indirizzo centrale sui temi di Compliance. Tale programma, oltre a dare un maggiore presidio di controllo nella gestione del rischio corruttivo, è altresì finalizzato a minimizzare il rischio di subire sanzioni a seguito di commissione di reati corruttivi da parte di dipendenti o terze parti. Il cuore dello standard ISO 37001, come noto, è il controllo delle terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti) attraverso un sistema di *due diligence* volto a far emergere eventuali criticità o eventi negativi che minino la reputazione dei soggetti terzi con cui il Gruppo Prysmian si interfaccia.

A seguito dell'acquisizione di General Cable, avvenuta nella seconda metà del 2018, l'Anti-Bribery Compliance Program, implementato dal Gruppo Prysmian, è stato integrato ed ampliato attraverso l'inclusione delle ulteriori attività in materia previste dal Compliance Program di General Cable.

Rischi di non conformità alla normativa Antitrust

Le norme sulla concorrenza, in tema di accordi restrittivi e di abusi di posizione dominante, hanno ormai assunto un ruolo centrale nella disciplina dell'attività delle imprese operanti in tutti i settori della vita economica. La forte presenza internazionale assoggetta il Gruppo alle normative Antitrust Europee e di ogni altro stato del mondo in cui opera, ciascuna con dei risvolti più o meno stringenti in materia di responsabilità civile-amministrativa, nonché penale del soggetto che viola la normativa applicabile. Nell'ultimo decennio, l'attenzione mostrata dalle Autorità Antitrust locali alle attività commerciali intraprese dagli attori del mercato è sempre maggiore, evidenziando inoltre una propensione alla collaborazione internazionale tra le stesse Autorità. Prysmian intende operare sul mercato nel rispetto della disciplina posta a tutela della concorrenza.

In coerenza con le priorità definite nell'ambito del processo ERM, il CdA ha adottato il Codice di Condotta Antitrust che tutti i dipendenti, amministratori e dirigenti del Gruppo sono tenuti a conoscere e osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi. Nel corso del 2018, il Codice di Condotta Antitrust è stato oggetto di aggiornamento e la nuova versione del documento, pubblicata sulla intranet aziendale e resa disponibile a tutto il personale del Gruppo, enuncia i principi generali del diritto antitrust che trovano generalmente riscontro nella normativa di settore applicabile nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera. Sono, inoltre, in corso di predisposizione documenti di maggiore dettaglio, ciascuno incentrato sulla normativa antitrust specificamente applicabile nei principali paesi in cui il Gruppo opera. Il Codice di Condotta Antitrust costituisce parte integrante del programma di formazione e intende fornire un quadro delle problematiche relative all'applicazione della normativa sulla concorrenza comunitaria ed italiana in materia di intese e di abusi di posizione dominante entro cui andranno poi valutate caso per caso le situazioni specifiche. Tale attività, stimolando la conoscenza e accrescendo la responsabilità dei singoli sui doveri professionali derivanti dalla normativa antitrust, rappresenta un ulteriore passo per la definizione di una "cultura antitrust" all'interno del Gruppo. In tale contesto, si segnala che, in aggiunta alle sessioni di training in aula rivolte prevalentemente alla forza vendita del Gruppo, effettuate nel 2017 e nel 2018 e organizzate in collaborazione con docenti e consulenti legali esterni, sono state lanciate sulla intranet aziendale nel corso del 2018 sessioni in modalità e-learning volte a sostenere ed accrescere con continuità l'attenzione e la consapevolezza sul tema. Relativamente alle indagini Antitrust tuttora in corso, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo 14. Fondi rischi e oneri delle Note Illustrative del Bilancio Consolidato, si segnala che il Gruppo ha costituito un fondo rischi e oneri pari, al 31 dicembre 2018, a circa Euro 233 milioni. Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste in corso e dei potenziali contenziosi promossi dalla clientela in conseguenza della decisione adottata dalla Commissione Europea nell'aprile 2014, così come descritto nelle Note Illustrative (paragrafo 14. Fondi rischi e oneri), si ritiene che tale fondo rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni ad ora disponibili.

Rischio di non conformità alla normativa ambientale

Prysmian svolge la propria attività nel rispetto dei requisiti e delle normative nazionali ed internazionali vigenti in materia ambientale, prestando particolare attenzione al rischio di mancato o non tempestivo adeguamento a cambiamenti normativi che eventualmente si inseriscono all'interno del proprio contesto di business. In particolare, eventuali non conformità alle normative vigenti in materia ambientale potrebbero esporre il Gruppo a incorrere in sanzioni anche di rilevante entità, nonché a dover sostenere costi non pianificati per l'implementazione di piani di intervento immediati con successivi impatti sui processi operativi e di business.

A tal proposito, Prysmian ha analizzato il potenziale rischio di non essere conforme ad eventuali cambiamenti delle legislazioni locali che recepiscono la "Energy Efficiency Directive" 2012/27/EU (EED) sull'efficienza degli usi finali dell'energia. Al fine di gestire tale rischi, diverse azioni sono state attivate, tra cui la definizione di un Energy Audit Plan

presso gli stabilimenti del Gruppo da completarsi entro il 2020, riferito anche a siti che ad oggi non risultano obbligati ad eseguire diagnosi energetiche per legge, e lo sviluppo di progetti di efficienza energetica a livello locale e globale. Eventuali integrazioni di costo individuate come necessarie a livello di Gruppo sono discusse e stimate in accordo con la funzione HSE di Gruppo. Si segnala inoltre che, in coordinamento con i team locali, la direzione HSE di Gruppo effettua visite periodiche presso gli stabilimenti con l'obiettivo di verificare il rispetto delle regole e degli standard definiti ed organizza specifiche sessioni di training rivolte a tutto il personale Prysmian coinvolto nella gestione di attività aventi un impatto ambientale, con l'intento di sensibilizzare comportamenti conformi alla normativa e all'etica di Gruppo. Specifici indicatori sono inoltre utilizzati, a livello centrale dalle direzioni HSE e Risk Management di Gruppo, per monitorare l'esposizione ai rischi di natura ambientale ed attivare tempestivamente le azioni necessarie per ridurre il rischio entro le soglie di tolleranza.

Rischi relativi alla sostenibilità sociale della propria struttura organizzativa e del modello di business

Il Gruppo Prysmian fronteggia quotidianamente le difficoltà derivanti dalla gestione di relazioni, inerenti alle attività organizzative e di business, tra persone con diversa estrazione sociale e culturale. Nonostante il continuo impegno, l'attenta vigilanza e la periodica sensibilizzazione del personale, non è possibile escludere che in futuro possano verificarsi episodi di comportamenti posti in violazione di policy, procedure e Codice Etico e quindi delle normative vigenti in materia di diritti umani, da parte di coloro che svolgono attività per conto di Prysmian, con conseguenti possibili sanzioni, danni reputazionali anche rilevanti e impatti sul business.

A sostegno della mitigazione di tale rischio, nel corso del 2018 Prysmian, sotto la direzione della funzione HR & Organization di Gruppo, ha completato l'attività di *due diligence*, avviata alla fine del 2017, volta ad identificare i potenziali e attuali impatti sui diritti umani derivanti da tutte le proprie attività e relazioni di business. Nel corso del 2018 la *due diligence* è applicata al perimetro Prysmian Group w/o General Cable ed è in corso di conclusione dei siti apportati al Gruppo grazie all'acquisizione.

Il processo di due diligence, in conformità con il cd. Ruggie Framework¹⁹, si sviluppa sulle seguenti fasi:

- valutazione degli impatti attuali e potenziali sui diritti umani;
- valutazione dei risultati e definizione delle azioni necessarie atte a prevenire e/o mitigare i potenziali impatti identificati;
- monitoraggio delle performance;
- risoluzione delle violazioni;
- comunicazione delle performance.

Il Gruppo ha inoltre avviato un'analisi volta a valutare i potenziali gap rispetto ai principi internazionali sui diritti umani, alla Human Rights Policy di Gruppo e alle legislazioni nazionali previste da ciascun Paese in cui il Gruppo opera. Obiettivo ultimo dell'analisi è identificare i Paesi maggiormente esposti al rischio di violazione dei diritti umani.

¹⁹ Ruggie Framework o "United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights" (UNGPs) sono un framework internazionale che definisce 31 principi sul rispetto dei diritti umani nelle multinazionali e nelle altre imprese. Sviluppato da John Ruggie (SRSG) questo framework è il primo standard globale per la prevenzione e gestione del rischio di impatti negativi sui diritti umani legati alle attività economiche e di business.

ETICA E INTEGRITÀ IN PRYSMIAN GROUP

CODICE ETICO PRYSMIAN GROUP W/O GENERAL CABLE

“Il Codice Etico rappresenta la «Carta Costituzionale» del Gruppo, ossia la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni membro dell’organizzazione”.

Il **Codice Etico** è lo strumento che, in coerenza con la vision e la mission del Gruppo, stabilisce i principi a cui tutti devono attenersi. Definendo le linee guida per tutte le attività quotidiane, il Codice Etico riveste un ruolo strategico per il Gruppo e si rivela uno strumento fondamentale per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di coloro che operano in nome e per conto di Prysmian. Il Codice Etico vive e si evolve in parallelo con lo sviluppo del business in un contesto competitivo ed è sempre pronto ad accogliere le richieste di legalità e correttezza che possono provenire da tutti gli stakeholder di Prysmian. Il Codice Etico è in linea con le best practice internazionali e recepisce i principi di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e delle Convenzioni Fondamentali dell’International Labor Organization (ILO). La struttura del Codice Etico del Gruppo Prysmian, nella sua versione più aggiornata datata 1 marzo 2017, poggia sui seguenti tre pilastri:

- Etica nelle attività di business
- Etica nei rapporti con colleghi e superiori
- Etica nelle questioni ambientali e sociali

Sul sito web del Gruppo Prysmian sono disponibili informazioni più approfondite su questi tre pilastri. Tutte le società del Gruppo rispettano rigorosamente il Codice Etico, la normativa applicabile, la disciplina e le procedure adottate di volta in volta dal Gruppo. Al fine di garantire la più ampia diffusione possibile dei contenuti, il presente Codice Etico è disponibile in 26 lingue ed è pubblicato anche sul sito internet della Società www.prysmiangroup.com.

Il Codice riflette un approccio al business comune e condiviso, onesto, etico e conforme a tutte le leggi e i regolamenti in vigore, che deve essere rispettato da tutti i dipendenti del Gruppo, ovunque si trovino e operino nel mondo. È fondamentale, in particolare, che ciascun dipendente sia responsabile del proprio lavoro quotidiano e aderisca personalmente e con convinzione allo spirito del Codice.

CODICE ETICO EX GENERAL CABLE

Il Codice Etico e di Condotta Aziendale di General Cable ("Codice") è parte integrante della Società e ne riflette i valori. Il Codice rappresenta una guida per il rispetto di norme e regolamenti che disciplinano l'attività della Società in tutto il mondo e delinea gli standard di condotta commerciale. Il Codice rappresenta una guida in grado di assistere i dipendenti nella risoluzione di potenziali problemi e nell'adempimento degli obblighi relativi all'integrità.

Il Codice riguarda tutti i dipendenti, i funzionari e i responsabili di ex General Cable. Viene pubblicato in tutte le lingue di ex General Cable ed è accessibile sul sito web www.generalcable.com e sul sito intranet dei dipendenti. Tutti i dipendenti sono tenuti a completare il corso di formazione sul codice etico della Società. Il corso è disponibile in tutte le lingue di General Cable.

POLITICA DI ANTI-CORRUZIONE IN PRYSMIAN GROUP W/O GENERAL CABLE

Il Gruppo Prysmian ha messo in atto una serie di azioni finalizzate alla gestione preventiva delle tematiche della corruzione; prima fra queste, l'adozione di una Politica Anti-corruzione che proibisce sia la corruzione dei pubblici ufficiali che la corruzione dei privati e richiede ai dipendenti di Prysmian di attenersi alle indicazioni in essa contenute, oltre che di osservare e rispettare tutte le legislazioni anti-corruzione vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera, nel caso in cui siano più restrittive.

Tra le attività di prevenzione delle pratiche di corruzione all'interno del Gruppo, Prysmian mette in atto le seguenti azioni specifiche:

- Attività di due diligence obbligatorie da svolgere durante il processo di selezione degli agenti (prima della firma del contratto) e da ripetere ogni 3 anni, come da politica del Gruppo
- Invio all'Organismo di Vigilanza di un flusso di informazioni periodiche, provenienti da ogni area, in conformità con il Decreto 231/2001. Tali aree riguardano:
 - Nuovi agenti Prysmian;
 - Risultati della due diligence;
 - Pagamento di commissioni oltre una certa soglia.
- Attività di e-learning (corso ed esame) per la conformità alle norme anti-corruzione valide per tutto il personale del Gruppo. In particolare, si segnala che nel corso del 2018 sono state effettuate lezioni specifiche in aula rivolte agli addetti alle vendite del Gruppo, organizzate in collaborazione con docenti e consulenti legali esterni. Contestualmente, sulla intranet aziendale vengono pubblicate le sessioni in modalità e-learning. Nel 2018 sono stati formati in materia di compliance e anti-corruzione 725 dipendenti White Collar (commerciali) tramite corsi

online e circa 400 dipendenti White Collar tramite corsi in aula (i corsi in aula prevedono sia moduli anti-corruzione che moduli anti-trust).

- Implementazione di strumenti analisi dati (tramite ACL, software che consente l'estrazione di informazioni in modo massivo da SAP o da altri sistemi informativi) con la definizione di un numero di indicatori chiave per i processi "General/Ledger" e "Account Payable". Il sistema verrebbe utilizzato anche per monitorare gli elevati rischi di transazione per gli agenti.
- Implementazione di database centralizzati per tutti gli agenti, al fine di garantire la raccolta e il deposito di contratti di agenzia, permettendo di effettuare controlli specifici sulle relative transazioni.
- Nel corso del 2017 il Gruppo Prysmian, in continuità con gli obiettivi prefissati nel corso del 2016, ha deciso di rafforzare ulteriormente le attività di vigilanza e l'attenzione in tema di compliance avviando un programma di compliance anti-corruzione ispirato alle linee guida dettate dalla ISO 37001: 2016 "Anti-bribery management systems". Tale programma, oltre a offrire un maggiore controllo nella gestione del rischio di corruzione, è altresì finalizzato a minimizzare il rischio di incorrere in sanzioni a seguito di reati corruttivi da parte di dipendenti o terze parti. Il nucleo dello standard ISO 37001, come noto, è il controllo delle terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti) attraverso un sistema di due diligence volto a far emergere eventuali criticità o eventi negativi che possano minare la reputazione dei soggetti terzi con cui il Gruppo Prysmian si relaziona.
- Il programma, introdotto nel 2017, è rimasto in atto per tutto il 2018.

Durante l'anno 2018 non si è verificato alcun caso di corruzione per il perimetro Prysmian Group w/o General Cable.

POLITICA DI ANTI-CORRUZIONE E ANTI-CONCUSSIONE DI EX GENERAL CABLE

Nel dicembre 2016 General Cable ha stipulato un accordo di mancato esercizio dell'azione legale della durata di tre anni ("NPA") con il dipartimento di giustizia degli Stati Uniti e, parallelamente, ha inviato una lettera di disclosure alla Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti per violazioni del Foreign Corrupt Practices Act ("FCPA"). Nell'ambito dell'impegno assunto in base all'NPA, General Cable ha messo in atto verifiche interne, politiche e procedure di compliance aggiornate e ha modificato quelle esistenti per fare in modo che venga predisposto (a) un sistema di verifiche contabili interne per garantire l'accuratezza dei libri e dei registri contabili da parte della Società; e (b) un rigoroso programma di conformità anti-corruzione volto a individuare e prevenire la violazione delle leggi anti-corruzione in vigore, compresa la FCPA.

A tal fine, la Società ha provveduto a formare tutti i dipendenti White Collar, secondo la funzione e le responsabilità, in merito alle seguenti politiche globali, pubblicate in tutte le lingue di General Cable, oltre al Codice Etico e di Condotta Aziendale globale:

- Politica globale anti-corruzione
- Politica globale di approvazione di terzi
- Politica globale sull'offerta e l'accettazione di maggi aziendali
- Politica globale sui conflitti di interesse

Il programma anti-corruzione di General Cable si fonda sui seguenti cinque principi alla base di un programma di etica e compliance efficace:

1. Valutazione del rischio - Viene assegnata una priorità a politiche di conformità, controlli e comunicazioni in base a una valutazione continua del contesto di rischio organizzativo, operativo e normativo della Società.
2. Segnalazione - Sono sempre disponibili canali di comunicazione aperti e anonimi per segnalare dubbi e sollevare domande che contribuiscono a promuovere una cultura della compliance e a individuare e affrontare i rischi in termini di compliance
3. Formazione e comunicazione - Vengono predisposte comunicazioni pratiche e tempestive in materia di compliance in base ai rischi specifici
4. Valutazione - Viene implementato un insieme di parametri definiti e indicatori chiave di prestazione per valutare l'efficacia del programma aziendale anti-corruzione e anti-concuSSIONE ("ABAC") della Società.
5. Impegno a livello di leadership - I leader a tutti i livelli definiscono tutti gli elementi del programma al fine di assicurare una comunicazione adeguata e promuovere la trasparenza

General Cable ha messo in atto un sistema globale di due diligence e approvazione di terze parti basato su una piattaforma cloud per assicurare che vengano svolte le opportune attività di due diligence e rilasciate le approvazioni necessarie, prima del coinvolgimento di terzi. Inoltre, una volta inserite nel sistema, le terze parti vengono monitorate quotidianamente per verificare l'eventuale appartenenza a diverse liste di soggetti sottoposti a sanzioni o divieti, liste di controllo anti-terrorismo e anti-riciclaggio di denaro sporco e fonti mediatiche non conformi.

Durante l'anno 2018 non si è verificato alcun caso di corruzione per il perimetro ex General Cable.

NORMATIVA ANTI-TRUST IN PRYSMIAN GROUP W/O GENERAL CABLE²⁰

Le norme sulla concorrenza, in tema di accordi restrittivi e di abusi di posizione dominante, hanno ormai assunto un ruolo centrale nella disciplina dell'attività delle imprese operanti in tutti i settori della vita economica. La forte presenza internazionale di Prysmian in più di 50 Paesi obbliga il Gruppo al rispetto delle normative in materia di concorrenza in vigore in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera a livello globale. Prysmian, potenzialmente esposta al rischio di essere coinvolta in condotte che potrebbero essere considerate anti-concorrenziali e che potrebbero comportare sanzioni economiche estremamente elevate con ripercussioni negative sulla reputazione e sulla credibilità del sistema di governance di Gruppo, opera sul mercato nel rispetto della disciplina a tutela della concorrenza.

In conformità con le priorità definite nell'ambito del processo ERM, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice di Condotta antitrust che tutti i dipendenti, amministratori e dirigenti del Gruppo sono tenuti a conoscere e osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi. Prysmian ha altresì avviato nel 2017 un programma di formazione anti-trust – Integrity First – con l'obiettivo di sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo affinché, nello svolgimento delle proprie attività, rispettino la disciplina posta a tutela della concorrenza. Questo programma è stato portato avanti per tutto il 2018 (si faccia riferimento alla sezione "POLITICA DI ANTI-CORRUZIONE" per i corsi di formazione erogati con riferimento al programma Integrity First). Il Codice di Condotta anti-trust costituisce parte integrante del programma di formazione e si propone di offrire una panoramica sulle problematiche relative all'applicazione della normativa sulla concorrenza in materia di intese e di abusi di posizione dominante.

Anti-trust in EX GENERAL CABLE

In base alla politica globale anti-trust/sulla concorrenza ("Politica sulla concorrenza") pubblicata nel dicembre 2017, la politica di General Cable sancisce che tutti i dipendenti di General Cable sono tenuti a rispettare tutte le leggi anti-trust e sulla concorrenza in qualsiasi Paese o regione in cui opera General Cable. Le normative e i regolamenti comprendono tutte le leggi anti-trust degli Stati Uniti, le leggi sulla concorrenza dell'Unione Europea e tutte le leggi locali in materia di concorrenza o anti-trust specifiche del Paese. La politica è stata introdotta a livello globale e il General Counsel, ha tenuto diverse lezioni in teleconferenza in merito alla politica.

La politica sulla concorrenza riguarda tutti i dipendenti, i funzionari e i responsabili di General Cable. Nello svolgimento di attività per General Cable, i consulenti, gli appaltatori e gli altri partner commerciali sono tenuti ad agire con la stessa integrità e ad assicurare la medesima condotta commerciale responsabile e conformità alla legge con cui operano in qualità di dipendenti di General Cable.

PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI IN PRYSMIAN GROUP W/O GENERAL CABLE

Nel contesto attuale, che vede una continua globalizzazione del business, un proliferare di canali e modalità di accesso alle informazioni, oltre a una crescita del volume e delle tipologie di dati gestiti, Prysmian ha la possibilità di creare nuove opportunità e nuovi servizi ma, allo stesso tempo, incontra diversi problemi nella gestione dei dati e nell'adeguamento alle normative internazionali, oltre che in relazione all'aumento delle potenziali minacce per i requisiti di confidenzialità, integrità e disponibilità delle informazioni.

Diviene quindi fondamentale considerare la gestione di informazioni e dati confidenziali o sensibili, non solo rispetto alla conformità normativa – così come descritto nel Bilancio Annuale del Gruppo, alla sezione Fattori di Rischio e Incertezze – ma anche rispetto alla sicurezza e alle priorità di Business.

Inoltre, il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation) è entrato in vigore nel maggio 2018 ed è diventato uno dei fattori trainanti per un rinnovato impegno in tema di protezione dei dati, con particolare attenzione ai dati personali.

Il programma di protezione dei dati personali adottato da Prysmian si basa su tre elementi fondamentali che influiscono sull'intera struttura aziendale:

- Sviluppo di un modello basato sui dati mediante la mappatura dei dati personali rilevanti trattati dalle funzioni aziendali e la costituzione di un registro delle attività di trattamento;
- Definizione di un modello di governance aggiornato, finalizzato al rispetto dei requisiti GDPR, realizzando due attività principali:
 - Adottare una nuova struttura organizzativa, assegnando al nuovo responsabile della protezione dei dati appena nominato un ruolo di consulenza e di monitoraggio, delegando i compiti e le relative responsabilità

²⁰ Maggiori informazioni sono disponibili nell'Annual Report 2018.

- ai supervisor dei dati interni, responsabili delle attività più sostanziali di trattamento dei dati e supervisione svolte dagli addetti al trattamento;
- Una serie di politiche e documenti standard per la nomina.
- o Adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al fine di assicurare un livello di sicurezza appropriato al rischio.

Inoltre, il programma comprende materiale di comunicazione e formativo per sensibilizzare gli utenti sulla normativa GDPR e sulle misure adottate da Prysmian per garantire il rispetto della stessa.

PRIVACY IN EX GENERAL CABLE

La sezione del Codice etico di General Cable dedicata alla riservatezza e alla divulgazione al pubblico vieta la divulgazione o l'uso di informazioni riservate relative ad aziende con cui General Cable intrattiene o prevede di intrattenere rapporti commerciali o di partnership. Le suddette informazioni rimangono riservate fino a quando la Società non le ha divulgate o rese altrimenti accessibili al pubblico attraverso stampa, periodici, pubblicazioni finanziarie o commerciali o fonti analoghe.

Nel corso del 2018 General Cable ha adottato le nuove normative europee relative al GDPR in ogni settore di attività e ha offerto formazione sul web a circa 800 dipendenti.

PROGRAMMA DI WHISTLEBLOWING: INTEGRITY FIRST IN PRYSMIAN GROUP W/O GENERAL CABLE

Nell'ambito del suo impegno per promuovere un comportamento etico e legale, Prysmian invita tutti gli stakeholder del Gruppo a segnalare eventuali violazioni effettive o apparenti della legge, del Codice Etico e di standard etici in modo che possano essere esaminate e valutate secondo necessità. Al fine di rispondere a questa esigenza e di creare le condizioni necessarie in termini di confidenzialità, sicurezza e facilità di segnalazione, Prysmian ha adottato una politica di Whistleblowing offrendo a tutti (dipendenti e non) la possibilità di far pervenire all'attenzione del Gruppo le segnalazioni relative a comportamenti scorretti e presunte attività illecite che si verificano all'interno dell'organizzazione. Tale processo prevede l'implementazione di due diversi canali per la raccolta delle segnalazioni anche in forma anonima, con linee telefoniche dedicate e un portale web, entrambi gestiti da operatori indipendenti e disponibili nelle 26 lingue utilizzate dal Gruppo. Un comitato di whistleblowing istituito a tale scopo valuta le segnalazioni, conduce indagini specifiche, se necessario, adotta i provvedimenti opportuni.

2018 – Prysmian Group w/o General Cable	
Numero totale di reclami ricevuti attraverso il canale di whistleblowing	38
Reclami confermati ricevuti attraverso il canale di whistleblowing	11
<i>di cui in materia di anti-corrruzione</i>	-
<i>di cui relativi ad altre questioni</i>	11

HELPLINE DI EX GENERAL CABLE

La Helpline di ex General Cable è parte integrante del relativo programma di compliance globale e contribuisce a preservare l'integrità della Società. Tutte le parti interessate sono invitate a contattare la Helpline di GC per segnalare dubbi e porre domande. La Helpline è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in tutte le lingue di General Cable. È possibile sottoporre domande o dubbi in apertamente che in forma anonima, se consentito dalla legge locale, tramite Internet, via e-mail a TheGC.Helpline@generalcable.com oppure telefonicamente. Le segnalazioni anonime possono essere effettuate solo su Internet o telefonicamente.

Al fine di agevolare il ricorso alle segnalazioni, viene sempre garantita la riservatezza di chi le effettua. L'identità dei segnalatori e le informazioni fornite sono condivise solo in funzione della necessità di conoscere tali informazioni da parte dei soggetti incaricati della risoluzione di domande e dubbi. Inoltre, ex General Cable vieta assolutamente qualsiasi ritorsione nei confronti di chiunque sollevi domande o dubbi o contribuisca ad affrontare domande e dubbi in buona fede. Eventuali ritorsioni verranno perseguite con misure disciplinari che possono prevedere anche il licenziamento. Queste disposizioni sono indicate nel Codice Etico della Società e adottate dai responsabili della compliance secondo necessità.

Giugno – Dicembre 2018 – Ex General Cable	
Numero totale di reclami ricevuti attraverso il canale di whistleblowing	19
Reclami confermati ricevuti attraverso il canale di whistleblowing	3
<i>di cui in materia di anti-corrruzione</i>	-
<i>di cui relativi ad altre questioni</i>	3

IMPEGNI PER IL FUTURO

Prysmian Group nel corso del 2019 provvederà all'allineamento delle procedure e politiche sui programmi sopra citati, al fine di armonizzare le attività e creare un unico documento di riferimento.

LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE

In quasi 140 anni di vita, il Gruppo ha costruito la sua storia e i suoi successi sulle capacità dei propri dipendenti, principali attori nel raggiungimento di questi risultati, grazie alla capacità di trasmettere ai colleghi più giovani, generazione dopo generazione, i valori, l'esperienza e l'attaccamento verso l'azienda. La "human capital strategy", lanciata nel 2015 con lo scopo di supportare la strategia di business e la crescita dell'azienda verso il 2020 con riferimento anche agli obiettivi di sostenibilità, guida lo sviluppo delle iniziative specifiche della funzione di competenza e si fonda sui seguenti pilastri:

- continuo **miglioramento e sviluppo del modello organizzativo** in coerenza con le strategie e priorità del business;
- **pianificazione strategica delle risorse** al fine di assicurare la consistenza del capitale umano con le esigenze della società in termini di capacità e competenze, nel medio periodo;
- **sviluppo dell'employer branding**: aumentare la conoscenza e la consapevolezza del brand Prysmian come employer e sviluppare il posizionamento del marchio sul mercato del lavoro internazionale anche attraverso le iniziative di reclutamento strategico;
- creazione di una **forte "talent pipeline"** per rendere sostenibile la strategia del Gruppo in termini di risorse umane;
- sviluppo delle competenze tecniche, professionali e manageriali attraverso le iniziative di formazione di Prysmian Academy, giunta ormai al suo ottavo anno di attività;
- la **meritocrazia** come elemento di base per lo sviluppo delle risorse per garantire la sostenibilità di lungo termine;
- **sviluppo dell'engagement** e del senso di appartenenza dei dipendenti all'azienda attraverso un approccio strutturato alla misurazione del clima aziendale per allineare il management e le iniziative alle priorità percepite dei dipendenti ed in particolare attraverso il programma di azionariato diffuso finalizzato a rendere soci la gran parte di loro.

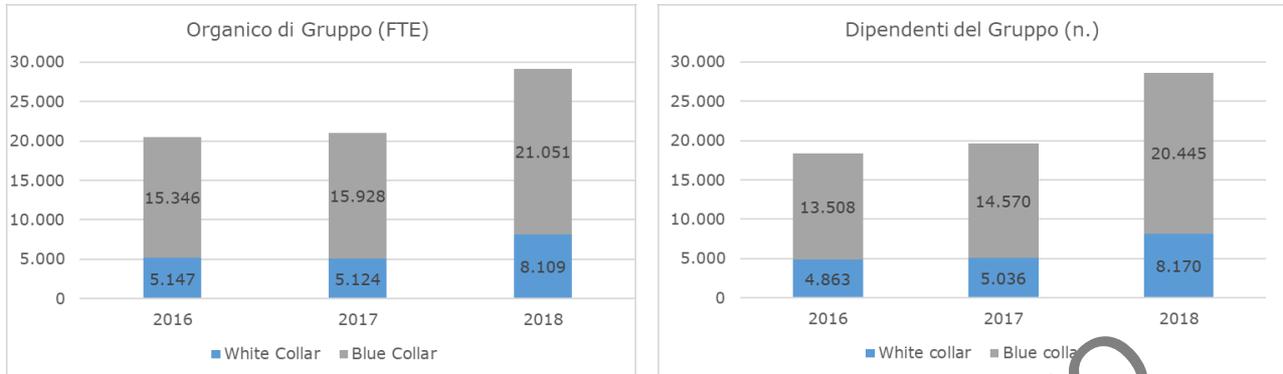
La fusione con General Cable avvenuta a giugno 2018 ha avuto un importante impatto sulle risorse umane del Gruppo e sulla attività della funzione dedicata alla gestione delle risorse umane. La funzione è stata impegnata attivamente nella riorganizzazione dell'azienda in tutti i livelli dell'organizzazione e, al fine di selezionare i migliori candidati per le posizioni di management del nuovo gruppo, sono stati svolti oltre 450 assessment con il partner Korn Ferry. Questo iter di valutazione, basato su una metodologia internazionale e composto da online test e interviste, ha avuto come finalità il garantire la massima correttezza e obiettività in questo delicato processo di integrazione. Subito dopo, è stato avviato un importante processo di integrazione e creazione di una cultura aziendale comune con il supporto della SDA Bocconi. Un primo sondaggio è stato aperto a circa 1.500 dipendenti per conoscere le loro aspettative.

A luglio, sono stati organizzati 10 workshop di integrazione culturale in tutto il mondo, riunendo oltre 250 dipendenti di General Cable e di Prysmian diversi per provenienza, ruolo, età e competenze, per capire meglio quali sono i comportamenti importanti per creare una squadra più forte e una cultura migliore. I risultati dei workshop sono stati poi condivisi con il top management durante una sessione dedicata.

A dicembre è stata lanciata una seconda survey che ha coinvolto tutti i dipendenti con accesso informatico, con l'obiettivo di verificare l'andamento del processo di integrazione post fusione.

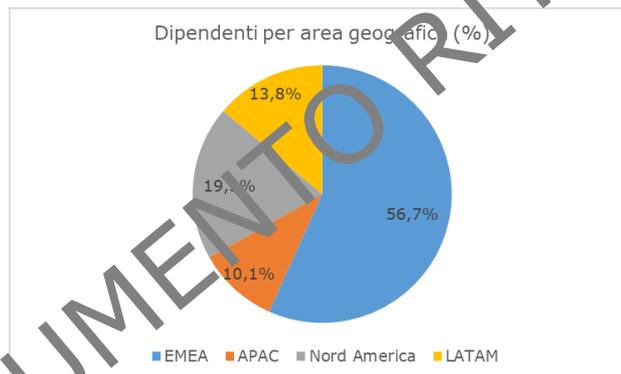
IL NOSTRO CAPITALE UMANO

A seguito dell'integrazione con General Cable, al 31 dicembre 2018, l'organico complessivo del Gruppo Prysmian²¹ è pari a 29.160 FTE, di cui 8.109 White Collar (WC) che comprendono dirigenti e impiegati e 21.051 Blue Collar (BC), ovvero il personale operaio.



Il numero di dipendenti al 31 dicembre 2018 si attesta invece a 28.615 persone. I White Collar rappresentano il 28,6%, mentre gli operai costituiscono la maggioranza dei dipendenti, pari al 71,4%.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, più della metà dei dipendenti è dislocata in EMEA (Europa, Medio Oriente ed Africa). America del Nord (Stati Uniti e Canada) e LATAM²² ospitano, rispettivamente, il 19,3% e il 13,8% dei dipendenti, mentre APAC il restante 10,1%.²³

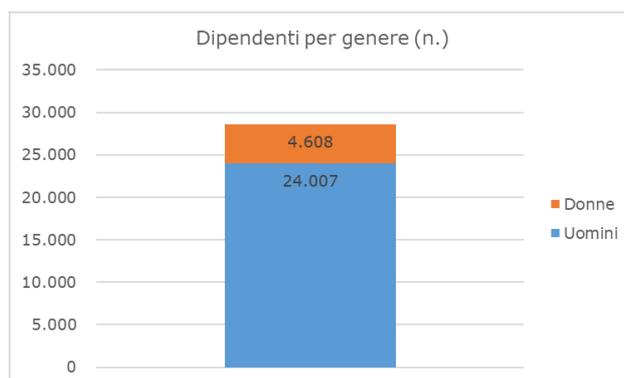


In considerazione della tipologia di business, gli uomini rappresentano l'83,9% della totalità dei dipendenti, mentre le donne il restante 16,1%. Il Gruppo si impegna costantemente nell'implementare programmi dedicati per la pari opportunità. Si veda il capitolo successivo per maggior informazioni.

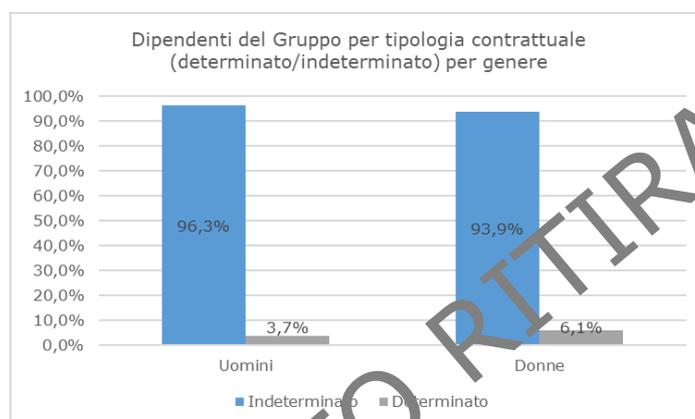
²¹ Il totale dell'organico è il totale della forza lavoro del Gruppo, calcolato in FTE, e rappresenta il 100% del totale dei dipendenti di Prysmian, ossia tutte le società del Gruppo controllate o soggette a Direzione, inclusi dati stimati di Associated Cables Pvt. Ltd.. In questo calcolo è stato incluso anche il personale di agenzia (stagisti e collaboratori). Si segnala che, al fine di garantire l'attendibilità del documento e la sua comparazione con i precedenti, è stato fatto ricorso a stime, limitatamente ai dati di Associated Cables Pvt. Ltd., sulla base delle migliori metodologie disponibili. Infatti, per mancanza di dati, l'organico di Associated Cables Pvt. Ltd. è invariato da 4 anni, mentre le spaccature qualitative sono state stimate sulla base della media di Gruppo.

²² Per un dettaglio sui paesi inclusi nelle rispettive regioni geografiche, si faccia riferimento alla mappa degli stabilimenti del Gruppo riportate nel Capitolo "Il Gruppo Prysmian". Si segnala che, dal 2018, il Messico è classificato sotto la regione geografica LATAM (in linea con la classificazione General Cable), mentre negli anni precedente il paese classificato nella regione Geografica Nord e Centro America.

²³ Si segnala che, rispetto alla distribuzione geografica degli anni precedenti, con l'inclusione di General Cable si provveduto ad una riclassificazione dei paesi e per il 2018 il Messico confluisce nella regione geografica LATAM e non in Nord e Centro America.



Relativamente alla tipologia contrattuale, la maggior parte dei dipendenti possiede un contratto a tempo indeterminato (95,9%). La preferenza per i contratti di lavoro a tempo indeterminato dimostra l'impegno del Gruppo nel creare rapporti di lunga durata con i suoi dipendenti, concentrandosi sulle prospettive di lungo periodo.



Per quanto riguarda invece la distribuzione anagrafica, la maggior parte dei dipendenti (54,5%) ha un'età compresa tra i 31 e i 50 anni. Sopra i 50 anni di età vi è circa il 20,0% dei dipendenti. Il restante 16,5% sono invece i dipendenti sotto i 31 anni. Il Gruppo si impegna costantemente, tramite specifici programmi come Make it, Sell it e il Graduate Program, ad attrarre risorse giovani.

Per quanto riguarda le entrate e le uscite, considerata l'integrazione di General Cable avvenuta il 6 giugno 2018, al fine di comunicare in maniera trasparente agli stakeholder le risultanze dell'attività di integrazione presentata all'inizio del capitolo, si ritiene rilevante fornire qui di seguito una panoramica delle entrate e delle uscite a parità di perimetro 2017 (Prysmian Group w/o General Cable), ed il relativo tasso di turnover in entrata e in uscita al fine di assicurare la comparabilità con i dati forniti nella DNF 2017.

2018	Nuovi ingressi (n.) - Prysmian Group w/o General Cable														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	74	45	119	23	27	50	12	2	14	16	12	28	125	86	211
31-50	80	45	125	49	31	80	7	3	10	19	5	24	155	84	239
>50	13	1	14	3	2	5	6	0	6	0	0	0	22	3	25
Totale	167	91	258	75	60	135	25	5	30	35	17	52	302	173	475

2018	Usciti (n.) - Prysmian Group w/o General Cable														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	37	13	50	9	9	18	6	1	7	8	2	10	60	25	85
31-50	83	32	115	30	26	56	18	6	24	7	8	15	138	72	210
>50	11	2	13	1	2	3	5	2	7	1	0	1	18	6	24
Totale	131	47	178	40	37	77	29	9	38	16	10	26	216	103	319

In EMEA il tasso di turnover in uscita è stato del 5,5%, in APAC 9,3%, in Nord e Centro America del 6,9% e in Sud America del 6,3%. Per quanto riguarda invece il tasso di turnover in uscita per gruppi di età, tra i dipendenti sotto i trent'anni si sono riscontrati i movimenti più significativi (11,7%), a seguire i dipendenti tra i trenta e i cinquant'anni (7,6%) e in ultimo sopra i cinquant'anni con il 1,5%.²⁴

Per quanto riguarda il turnover in entrata, in EMEA il tasso è 8,0%, in APAC 16,2%, in Nord e Centro America del 5,4% e in Sud America il 12,6%. Per gruppi di età, si registra un tasso di turnover in entrata del 28,9% sotto i trent'anni, 8,7% tra i 31 e i 50 anni, 1,6% sopra i cinquant'anni.

Per quanto riguarda invece le entrate e le uscite dal Gruppo considerato il perimetro completo di Gruppo (PG w/o GC + ex GC), il Gruppo, anche a seguito di un importante processo di riorganizzazione dei propri sistemi gestionali, è in grado di fornire il valore assoluto dei nuovi ingressi e delle uscite per i mesi da settembre a dicembre 2018. Considerando l'arco temporale sopraindicato, i nuovi ingressi sono stati 169, mentre le uscite 465, si vedano in dettaglio le tabelle sotto riportate. Si sottolinea che tali dati non sono comparabili con quelli riportati nelle tabelle precedenti, poiché attinenti a perimetri societari e temporali differenti.

Sett-Dic 2018	Nuovi ingressi - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	19	13	32	6	7	13	2	1	3	5	9	14	32	30	62
31-50	37	21	58	14	10	24	3	0	3	6	2	8	60	33	93
>50	7		7	0	0	0	5	1	6	1		1	13	1	14
Totale	63	34	97	20	17	37	10	2	12	12	11	23	105	64	169

Sett-Dic 2018	Usciti - Prysmian Group ²⁵														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	26	9	35	5	5	10	9	11	20	6	15	21	46	40	86
31-50	74	25	99	17	15	32	42	22	64	23	18	41	156	80	236
>50	26	7	33	4	6	10	51	29	80	16	4	20	97	46	143
Totale	126	41	167	26	26	52	102	62	164	45	37	82	299	166	465

²⁴ Al fine di assicurare la comparabilità con gli anni precedenti, il calcolo del turnover si riferisce al turnover in uscita per sole dimissioni volontarie ("Voluntary resignation") di White Collar. Per i movimenti in entrata non viene calcolato alcun indice percentuale.

²⁵ A differenza dei dati attinenti al perimetro Prysmian Group w/o General Cable, i dati delle uscite perimetro Prysmian Group includono tutte le motivazioni di uscita (es. uscite volontarie, pensionamenti, licenziamenti, ecc.).

La mobilità internazionale

Al 31 dicembre 2018 la popolazione espatriata del Gruppo Prysmian conta 250 dipendenti di circa 30 diverse nazionalità (il 31% è rappresentato da italiani) che si spostano verso 32 diversi Paesi di destinazione. Questa forza lavoro è composta per il 74% da persone in posizioni non-executive e per il 20% da donne. Durante il 2018 le nuove partenze sono state 86. I numeri sopra riportati dimostrano l'importanza della mobilità internazionale all'interno di Prysmian. Da un lato, essa consente la diffusione della cultura e dei valori di Prysmian in tutti i Paesi e in tutte le affiliate, bisogno divenuto centrale a seguito dell'acquisizione di General Cable, dall'altro, la mobilità internazionale permette di far fronte ai fabbisogni organizzativi locali, consentendo il trasferimento di know-how sia manageriale che tecnico da un Paese all'altro.

A tal proposito la policy e i processi di mobilitazione sono stati estesi anche a General Cable in ottica di allineamento alle più evolute prassi di mercato, per facilitare espatri anche al di fuori dell'headquarter, per uniformare i trattamenti e per segmentare i diversi tipi di assignment.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Prysmian si è data come obiettivo strategico nella gestione delle risorse umane la valorizzazione delle diversità e delle pari opportunità. A fronte di questo impegno, il Gruppo ha adottato una **Diversity and Inclusion Policy** globale e lo sviluppo di iniziative dedicate a supporto.

Più nel dettaglio, il portafoglio delle attività iniziate nel 2017, consolidate nel 2018 e che stanno continuando nel 2019 include:

1. **Diversity Recruitment Policy globale.** Da un lato, essa impone a tutti gli autori coinvolti nei processi di selezione, sia interni sia esterni all'organizzazione, il rispetto di una metodologia di recruiting che consente di assumere risorse allineate alle necessità del business e allo stile di leadership di Prysmian Group. Dall'altro, essa vuole spingere i selezionatori a compiere scelte di recruiting più possibile oggettive e libere da stereotipi legati al genere e ad altre diversità. Nel medio-lungo periodo, la Diversity Recruitment Policy si pone anche l'obiettivo di supportare la creazione di una pipeline più equamente rappresentata e dove la diversità, in tutte le sue forme, sia equamente rappresentata;
2. **inserimento del tema della diversità e della gestione della diversità in tutti i programmi della School of Management,** ovvero nell'ambito dei training della Prysmian Group Academy che mirano a formare i leader del Gruppo;
3. **training sugli Unconscious Bias** da erogare attraverso la Digital Academy;
4. **WLP (Women Leadership Program),** ormai alla terza edizione. Questo programma di formazione si rivolge ai talenti femminili in azienda e, attraverso il loro sviluppo, vuole alimentare la pipeline interna per i piani di successione;
5. **programma di Mentoring per talenti al femminile,** da erogare attraverso un programma di formazione di mentor interni;
6. **Gender Pay Gap Analysis,** già in atto in Germania come progetto pilota in partnership con Korn Ferry e che sarà poi estesa ad altri paesi;
7. **campagne di comunicazione interna e esterna del progetto e di storie di successo basate su casi di diversity di ogni tipo** (età, cultura, genere)

L'obiettivo del progetto è l'aumento di presenza femminile ai diversi livelli organizzativi entro il 2020 e l'inclusione come caratteristica fondamentale di leadership e condizione fondamentale nei processi di selezione. Da questo punto di vista, uno dei nuovi valori di Prysmian Group, il **trust**, legittima anche l'attenzione verso la diversity come driver fondamentale dello sviluppo dell'azienda e del business nei prossimi anni.

LA VALORIZZAZIONE DEL TALENTO

In Prysmian Group il capitale intellettuale e la valorizzazione dei talenti sono asset strategici per raggiungere obiettivi di redditività e di creazione di valore. Nel periodo 2012-2018 il Gruppo ha disegnato e implementato una solida strategia di *Human Capital Development* al fine di minimizzare gli errori nelle decisioni sulle persone e dotare l'azienda di risorse di valore che siano capaci di contribuire alla crescita futura e al mantenimento della posizione di leader di settore a livello globale.

La strategia di *Human Capital Development* si basa su un sistema integrato di gestione, in grado di attrarre, sviluppare, promuovere e trattenere in azienda persone di talento. Tale sistema di gestione del talento è fondato su quattro pilastri base:

1. Recruiting and Talent Acquisition;
2. Performance Management;
3. Talent and Succession Management;
4. Training and Development.

RECRUITING AND TALENT ACQUISITION - EMPLOYER BRANDING

Numerose sono state le iniziative nel 2018 volte a posizionare l'azienda come "*Employer of choice*" su scala mondiale al fine di attrarre i migliori talenti. In particolare sono state intraprese azioni di promozione e comunicazione sia sul versante digitale che tradizionale.

Il Gruppo ha investito in una solida strategia di **posizionamento sui maggiori canali di comunicazione digitale** raggiungendo traguardi storici e significativi:

LinkedIn	Facebook	Glassdoor
<ul style="list-style-type: none"> • 104 mila follower • Gruppo nominato tra i Best Employer Brand LinkedIn 	<ul style="list-style-type: none"> • effettuate delle Dirette Live con i candidati dei diversi recruiting programs • 25.000 like e migliaia di commenti e visite 	<ul style="list-style-type: none"> • raggiunti traguardi rilevanti in termini di review

Il Gruppo ha continuato ad investire anche nei **metodi tradizionali**:

Career fair universitarie	Career corner dedicati
<ul style="list-style-type: none"> • ogni anno nelle migliori università ingegneristiche ed economiche in Italia, Spagna, Francia, Svezia, Finlandia, Estonia, Danimarca, Russia, UK, Turchia, USA, Argentina, Brasile, Cina, Indonesia, Malesia, Singapore, Tailandia, Filippine e Australia 	<ul style="list-style-type: none"> • nelle più rilevanti fiere di Business mondiali a cui il Gruppo ha partecipato (Middle East Electricity Dubai, OTC Houston USA, Offshore Wind Europe conference Londra UK, Wind Europe Amsterdam Netherlands, ADIPEC Abu Dhabi)

I PROGRAMMI SPECIFICI DEL GRUPPO

A partire dal 2012, Prysmian ha implementato diverse politiche di Recruiting che hanno favorito una diversificazione del portfolio di offerta, non solo con offerte di Job "spot" bensì con programmi di attrazione e gestione integrata del talento.

Build the Future, Graduate Program

46 giovani neolaureati per circa 41.000 candidature

"Build the Future, the Graduate Program" è il programma internazionale di Recruiting del Gruppo per l'inserimento, in funzioni aziendali e aree geografiche diverse, di giovani laureati con profili ad alto potenziale. Il Graduate Program si sviluppa in diverse fasi:

- processo di *selezione* accurato (application, test, assessment di gruppo, intervista locale e di gruppo);
- 2 settimane di *induction* a Milano nel primo anno di assunzione, più altre 3 settimane di formazione nei due anni successivi erogate all'interno programma formativo PGP (Post Graduate Program);
- *job rotation* di un anno con assegnazione di un mentore aziendale;
- assegnazione internazionale di due anni in una delle sedi del Gruppo;
- affidamento di un ruolo di rilievo tecnico o manageriale al termine dei 3 anni.

Nel primo semestre 2018 sono stati assunti 46 giovani provenienti da tutti i continenti, mentre nel secondo semestre 2018 sono state raccolte oltre 35.000 candidature che porteranno alla selezione e assunzione nel 2019 di circa altri 50 neolaureati.

Make It

22 giovani ingegneri per circa 7.000 candidature

Il programma di Recruiting internazionale "Make It" è volto ad individuare ingegneri, provenienti da altri settori, ricoprire ruoli chiave e altamente sfidanti nelle più importanti fabbriche del Gruppo. Gli step di "Make It" prevedono:

- un processo di *selezione* accurato (application, test, assessment di gruppo, intervista locale e di gruppo);
- *on Boarding & Training on the Job* di circa 2 mesi finalizzato all'inserimento nella realtà locale e nel ruolo specifico;
- un periodo di *induction* tecnica e manageriale presso la manufacturing Academy di Mudanya (Turchia);
- l'affidamento a un *mentore aziendale* e la continua *formazione* tecnica grazie alla partecipazione al programma di sviluppo delle competenze Lean Six sigma;
- la prospettiva di sviluppo di carriera attraverso una valutazione delle performance e del potenziale.

Dal 2015, il programma ha portato all'assunzione di circa 150 ingegneri da tutto il mondo tra il 2016 e il 2018. Nel primo semestre 2018 sono stati assunti circa 20 ingegneri e sono state raccolte circa 7.000 candidature.

Sell It

9 giovani Commerciali per circa 7.000 candidature

Il Programma "Sell It" si indirizza verso la crescita e sviluppo della forza commerciale e segue gli stessi step del Programma "Make it". "Sell It" quest'anno ha raccolto circa 7.000 candidature e permesso l'assunzione di 9 commerciali, con 3-5 anni di esperienza interessati a ricoprire ruoli chiave e altamente sfidanti nelle diverse aree di Business Energy & Telecom. In un momento di crescita del Gruppo ed opportunità professionale allargata grazie all'acquisizione di GC, seppure con un numero di assunzioni ridotte soprattutto in Nord America, "Sell It" si conferma un importante programma di attrazione per giovani di valore.

Infine, si segnala che anche per il 2019, con il supporto di un nuovo Global Recruiting Partner, il programma ripartirà con una rinnovata campagna di ricerca.

PERFORMANCE MANAGEMENT - P3 PRYSMIAN PEOPLE PERFORMANCE

Circa 4.600 risorse coinvolte nel 2018 (Prysmian Group w/o General Cable)

Per raggiungere gli obiettivi aziendali e continuare a incrementare i risultati raggiunti, ogni dipendente deve essere messo in condizione di poter dare il proprio contributo quotidiano attraverso l'assegnazione di obiettivi chiari e condivisi con il proprio manager e poter disporre di continui feedback valutativi del proprio lavoro e dei risultati ottenuti. Per questo, la performance dei dipendenti del Gruppo è monitorata attraverso il programma "Prysmian People Performance (P3)". P3, supportato da una piattaforma online, si pone i seguenti obiettivi:

- allineare gli obiettivi individuali a quelli di Gruppo, in modo da motivare ciascun dipendente a fare del proprio meglio, generando valore per l'intera organizzazione e costruendo un'unica identità aziendale;
- indirizzare i comportamenti di leadership;
- favorire la comunicazione tra capo e collaboratore, permettendo la condivisione dei risultati raggiunti;
- premiare le risorse più meritevoli sulla base di valutazioni oggettive.

Attualmente, P3 coinvolge la sola popolazione White Collar, perimetro Prysmian Group w/o General Cable, e nel 2018 ha visto coinvolte circa **4.600**²⁶ persone, pari al 94% delle donne e il 96% degli uomini.

Con riferimento al secondo semestre 2018, il processo di valutazione P3 è stato già esteso anche al personale ex General Cable con responsabilità manageriale

Nel 2018, nello spirito di miglioramento continuo del business e dei processi aziendali, al fine di garantire una sempre maggior meritocrazia e ingaggio dei dipendenti, i partecipanti hanno la possibilità di proporre la propria auto valutazione per gli obiettivi quantitativi.

²⁶ Il dato riportato include solo i dipendenti a tempo indeterminato, con l'esclusione delle società OAPIL (Oman Aluminum Processing Industries LLC), Associated Cables Pvt. Ltd., Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. Ltd. e Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. Ltd.

TALENT AND SUCCESSION MANAGEMENT - P4 PRYSMIAN PEOPLE PERFORMANCE POTENTIAL

La fusione con General Cable ha avuto un impatto importante sull'organizzazione del gruppo. Per questo motivo, è stato necessario sospendere per un anno il processo P4, in quanto, uno dei suoi obiettivi principali - la costruzione dei piani di successione - non è applicabile nelle condizioni straordinarie di cambiamento strutturale post fusione.

Il Gruppo ha deciso di dare priorità all'implementazione della nuova organizzazione, alla definizione dei nuovi valori e di un nuovo modello di leadership comune. A tal fine, a giugno è stato organizzato l'evento "Out in front together", un evento di straordinaria importanza che ha visto la partecipazione di 480 colleghi da tutto il mondo che si sono incontrati per definire la visione e la direttrice da dare al nuovo Gruppo.

Le sfide per il 2019 prevedono l'integrazione dei dipendenti provenienti da General Cable, delle nuove caratteristiche per valutare il potenziale, caratteristiche allineate con i nuovi valori del Gruppo. Questa fase sarà accompagnata da numerosi corsi di formazione in tutto il mondo con il nostro partner Mercer.

TRAINING AND DEVELOPMENT

Con il fine di sviluppare e consolidare la leadership e le competenze tecniche del proprio management, Prysmian dispone **Prysmian Group Academy**, strutturata in tre scuole distinte ma sinergiche: la Scuola Manageriale, la Scuola Professionale e la Scuola Digitale.

Scuola Manageriale	Scuola Professionale	Scuola Digitale
La Scuola Manageriale, direttamente collegata ai sistemi di misurazione e sviluppo del Potenziale (programma P4), è svolta da Prysmian in partnership con SDA Bocconi e un network di 10 maggiori Business School internazionali (ESADE, FUDAN, SMU, STENBEIS, CORVINUS, SSE, FGV, ESSEC, USC, UFS). La scuola ha coinvolto 710 partecipanti in 6 anni e già consegnato 439 diplomi, con continua ambizione di crescita nel 2019 in particolare per supportare il successo della merger con General Cable. Si segnalano, in particolare, l' Induction Program , che ha coinvolto, nel corso del 2018, 31 partecipanti provenienti da 13 paesi, e il Women Leadership Program , programma di formazione per lo sviluppo della leadership al femminile. Per dettagli sui programmi dedicati, si faccia riferimento alla DNF 2017 o al sito internet di Gruppo.	La Scuola Professionale, direttamente collegata ai sistemi di misurazione e sviluppo della performance (programma P3), è organizzata in Academy di Funzione e centri di expertise e ha formato oltre 1.500 dipendenti in sei anni, coinvolto oltre 200 esperti e prevede di coinvolgerne altrettanti nel 2019. Si segnalano, in particolare, R&D Academy , tramite la quale sono stati lanciati a febbraio 2018 i primi corsi nel centro di Expertise dedicato alla formazione R&D in USA (Lexington), e Human Resources , corsi che consolidano le competenze per gestire i fondamentali processi di Recruiting, Training e Development. In 2019, sarà sviluppato anche un programma per gestire la mobilità internazionale. Per dettagli sui programmi dedicati, si faccia riferimento alla DNF 2017 o al sito internet di Gruppo.	La scuola digitale è da considerarsi uno dei progetti principali dell'Academy. Nel 2018, il Gruppo ha lanciato una nuova piattaforma tecnologica per il supporto della Digital Academy; la piattaforma comprende uno strumento di social network "JAM" al fine di creare una community tra i partecipanti della scuola. La community consente ai partecipanti di rimanere in contatto e condividere documenti. Sempre al passo con l'evoluzione delle offerte di formazione, il Gruppo ha sviluppato diverse iniziative digitali creando moduli e-learning ad-hoc, destinati a specifiche esigenze formative. Uno degli esempi di moduli e-learning riguarda la formazione sui temi della conformità alla legge 231, che ha coinvolto circa 3.000 dipendenti, al fine di sensibilizzare sull'importanza di adottare pratiche manageriali ispirate dall'etica e dall'integrità.

Si riportano qui di seguito le ore di formazione erogate nel 2018 tramite i programmi Scuola Manageriale e Scuola professionale. Considerando entrambi i programmi, sono state erogate un totale di quasi 38.000 ore (al netto dei corsi e-learning della Digital Academy).

	Ore medie di formazione Prysmian Academy per genere – Prysmian Group		
	Uomo	Donna	Totale
Scuola Manageriale	3,3	2,9	3,2
Scuola Professionale	1,6	1,1	1,5

È inoltre molto rilevante la formazione svolta a livello locale presso i singoli paesi del Gruppo.

	Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale – Prysmian Group w/o General Cable		
	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	14,3	17,2	14,6
White Collar	11,8	14,0	12,4
Totale	13,7	15,5	13,9

	Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale - Ex General Cable		
	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	11,7	7,0	11,3
White Collar	8,3	8,8	8,5
Totale	10,9	8,1	10,4

FOCUS: PURCHASING ACADEMY

Anche durante il 2018, la *Professional School* della Prysmian Group Academy ha erogato corsi relativi alla supply chain coinvolgendo oltre il 40% delle risorse acquisti di Prysmian nel mondo. Inoltre, a seguito delle attività di integrazione che hanno occupato l'intera organizzazione in maniera straordinaria non è stata effettuata l'edizione annuale della Prysmian Purchasing Academy. Nel 2019 il corso focalizzato alla crescita e alla formazione delle risorse acquisti del Gruppo verrà ripristinato includendo anche General Cable.

FOCUS: SUPPLY CHAIN ACADEMY

Nel corso dell'anno, la funzione Supply Chain, nell'ambito della Prysmian Academy, ha anche seguito il processo di formazione rivolto alle persone che operano nell'ambito Logistico-Manifatturiero all'interno di tutte le Aziende del Gruppo. Attraverso un percorso durato più giorni e la docenza da parte di risorse interne, i corsi hanno avuto l'obiettivo di accrescere il legame tra le persone, qualificarne ulteriormente il profilo professionale e condividere le logiche di miglioramento ed efficienza dei processi logistici. In particolare, è stato previsto nella sessione annuale avanzata del corso Professional Supply Chain una sezione dedicata all'importanza della sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura. Il supporto in questa area è stato fornito dalla Università Bocconi in cooperazione con le aziende più avanzate e innovative in termini di sostenibilità della catena distributiva come Enel e IKEA.

Coerentemente con la strategia di *Human Capital Development*, gli impegni del 2019 saranno orientati verso le maggiori iniziative in tema di Recruiting and Talent Acquisition, Performance Management, Talent and Succession Management e Training and Development.

Recruiting and Talent Acquisition

Continuerà nel 2019 l'impegno nell'attrarre i migliori talenti del mercato con i programmi "Build the Future, the Graduate Program", "Make It, Manufacturing career at Prysmian Group" e "Sell It; a growing path at Prysmian Group".

Performance Management e Talent and Succession Management

I sistemi di gestione della performance (P3) e scouting del potenziale (P4) saranno oggetto di un continuo miglioramento dal punto di vista tecnologico (implementando le ultime release disponibili sul mercato), dal punto di vista culturale (sperimentando i più evoluti processi di gestione del personale come la self evaluation) ed, infine, dal punto di vista delle politiche di rewarding (delineando in maniera strutturata e trasparente iniziative di rilievo di valorizzazione del merito come la Talent Membership).

Training and Development

Prysmian Group Academy continuerà ad ampliare il proprio portafoglio Manageriale, professionale e digitale con la messa a punto di importanti iniziative in tema di *formazione manageriale* (Programma per tutti i giovani neoassunti), *formazione tecnica* (incremento del portafoglio corsi R&D Academy in Lexington per sviluppare le competenze e l'eccellenza per l'innovazione e sviluppo dei nostri prodotti) e *formazione digitale* (welcome kit di induction dei nuovi dipendenti).

Anche nel 2019 le attività di mobilità internazionale saranno focalizzate nel garantire il successo delle assegnazioni internazionali, misurandone la loro efficacia in termini di trasferimento di *know-how* e crescita dei team locali e migliorando la pianificazione della carriera degli espatriati (terminata la fase di assegnazione internazionale).

È un fattore chiave, per il successo della politica di mobilità internazionale, che gli espatriati riescano a condividere e rafforzare il senso di identità di Prysmian, la cultura e i valori aziendali all'interno dei team locali, al contempo fare leva sulla diversità di talenti al di là dei confini geografici, con l'obiettivo di ottenere risultati migliori per l'azienda.

IL BENESSERE DEI DIPENDENTI

PIANI DI REMUNERAZIONE²⁷

Le politiche di Compensation & Benefit adottate dal Gruppo Prysmian sono volte ad attrarre e mantenere risorse in possesso di elevata professionalità, con particolare riferimento alle posizioni chiave adatte alla complessità e specializzazione del business. La crescente internazionalizzazione richiede un costante focus delle diverse realtà geografiche per garantire talenti distintivi in un contesto di mercato competitivo. Tali politiche sono definite in maniera tale da allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, attraverso la costruzione di un legame reale e verificabile tra retribuzione e performance, sia individuale sia di Gruppo.

La definizione e implementazione delle politiche di Compensation & Benefit avviene a livello centrale per quanto riguarda la popolazione executive e gli espatriati, mentre per il resto della popolazione tali attività sono demandate a livello locale al netto di linee guida emesse centralmente.

Il 2018 è stato un anno di cambiamenti e di nuove attività:

- piano di acquisto azioni a condizioni agevolate (denominato YES) che è stato esteso fino al 2020, includendo anche General Cable a partire dal 2019;
- piano LTI 2018-2020, lanciato per includere il management delle due realtà;
- integrazione nelle politiche Prysmian del personale General Cable con revisione delle politiche di incentivazione e di benefit. Attività che sarà in progress anche nel 2019.

Per gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, la definizione della politica di remunerazione è il risultato di un processo condiviso e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Comitato per la Remunerazione, per le Nomine e la Sostenibilità e il CdA del Gruppo. Ogni anno, infatti, il Comitato sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la politica retributiva e durante l'anno ne verifica l'applicazione.

La struttura della remunerazione per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per gli executive, si struttura in una parte di retribuzione fissa, una parte di remunerazione variabile di breve periodo e una parte di remunerazione variabile di medio/lungo periodo.

La politica di remunerazione e i piani di incentivo di lungo termine hanno ottenuto un largo consenso tra gli stakeholder (voti favorevoli superiori al 98%), la cui opinione e feedback sono tenuti in considerazione nella formulazione della politica annuale. Infatti, la direzione risorse umane analizza i report e i pareri prodotti dai principali proxy advisor in merito alla relazione sulla remunerazione e ai piani di incentivo e propone modifiche o cambiamenti nelle prassi per rispondere a tali input.

Nell'ambito della trasparenza sulle tematiche retributive, il Gruppo si è dotato di linee guida, nel rispetto delle legislazioni locali, per legare gli interventi retributivi a tutti i livelli dell'organizzazione ai piani variabili alla valutazione della performance individuale. La parte fissa della retribuzione viene valutata annualmente ed eventualmente aggiornata sulla base della competitività rispetto ai dati retributivi di mercato, dell'equità interna e tenendo in considerazione la performance individuale, sempre nel rispetto di quanto previsto dalle normative locali. Si tratta quindi di un approccio meritocratico, che si basa sul sistema globale di valutazione della performance (P3), coerente e omogeneo all'interno di tutto il Gruppo.

Yes: Your Employee Shares

Sul finire del 2013, il Gruppo Prysmian ha lanciato il piano YES (Your Employee Shares Plan), un piano di azionariato diffuso rivolto a tutti i dipendenti, attualmente attivo in 28 Paesi, che prevede per i dipendenti l'acquisto di azioni a condizioni agevolate. Il desiderio è quello di far divenire i dipendenti azionisti stabili, rendendoli quindi proprietari di una piccola parte dell'azienda in cui lavorano. Il target di riferimento è l'1% circa.

Nel 2018, vi sono state tre finestre di acquisto. Il programma YES si è rivelato negli anni un vero e proprio successo, scelto da più di **9.200 dipendenti**: circa il **53%** della popolazione aziendale avente diritto²⁸ è diventata azionista con 1,6 milioni di azioni possedute dai dipendenti.

L'Assemblea degli Azionisti di aprile 2018 ha approvato un'estensione del piano fino al 2021, con l'inclusione di General Cable a partire dal 2019.

²⁷ Maggiori informazioni sono disponibili nella Relazione sulla Remunerazione 2018.

²⁸ I dati fanno riferimento a Prysmian w/o GC poiché l'estensione del programma al perimetro General Cable è attualmente in corso e si concluderà nel giugno 2019.

IL SISTEMA DI WELFARE DEL GRUPPO

Per quanto riguarda il perimetro Prysmian Group pre-acquisizione, l'offerta retributiva monetaria-equity è integrata dai benefici addizionali, quali previdenza integrativa, assicurazione medica integrativa, polizza infortuni extra-professionali, auto aziendale per gli aventi diritto e ticket restaurant o mensa. Tali benefit sono adattati ai contesti locali, tenendo conto delle caratteristiche del mercato e delle normative di riferimento. L'attenzione alle persone è testimoniata anche dall'impegno di Prysmian nell'investire nello sviluppo della relazione dipendente-azienda attraverso numerose iniziative di coinvolgimento e stringendo accordi con partner esterni per la fornitura convenzionata di prodotti e servizi agevolati per i dipendenti, quali ad esempio ingressi e prodotti a prezzi scontati presso teatri, palestre, gruppi editoriali ed esercizi commerciali. Tali benefit sono validi in egual modo per i dipendenti full time come per i dipendenti part time.

A seguito della recente fusione del gruppo Prysmian con il gruppo General Cable, gli attuali sistemi di welfare presenti nei paesi oggetto di integrazione delle strutture organizzative saranno oggetto di approfondita analisi con l'obiettivo di armonizzazione degli stessi. Questo lavoro sarà svolto nel corso del 2019.

In aggiunta a quanto già presentato lo scorso anno, perimetro Prysmian Group w/o General Cable, ci sono state ulteriori iniziative a sostegno del benessere delle persone in ambito di flessibilità lavorativa. Nella regione Centro Est Europa è stato introdotto lo *smart working* con la possibilità lavorare da remoto fino a 2 giorni al mese. Inoltre in Prysmian HQ, dove lo *smart working* era già stato introdotto nel 2017, si sono elevate nel 2018 da 2 a 4 le giornate di remote working.

DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI

Il Gruppo mantiene costanti e produttive relazioni con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali, fondate sul reciproco riconoscimento e sul confronto leale, nella convinzione che, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, siano numerosi gli interessi comuni perseguibili in una logica di dialettica costruttiva. Le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali operano pertanto liberamente, nel rispetto delle legislazioni e delle prassi locali.

In considerazione della riorganizzazione del Gruppo, anche il 2018 è stato caratterizzato, in molti dei Paesi in cui il Gruppo opera, dalla sottoscrizione di accordi con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali. Tali accordi hanno avuto come oggetto sia normali rinnovi della parte economica e normativa dei contratti in essere, sia nuove condizioni di orario di lavoro e di turnazione laddove resi necessari dalle particolari condizioni di mercato. Si segnala per l'importanza un accordo sottoscritto in luglio con le rappresentanze sindacali; accordo che ha permesso di avviare il piano di investimento per il potenziamento della capacità produttiva degli stabilimenti che producono fibra ottica (Battipaglia - Italia, Douvrin - Francia). La percentuale di dipendenti del Gruppo coperti da accordi di contrattazione collettiva corrisponde al 62%²⁹.

Inoltre, a livello Europeo, Prysmian Group si qualifica come un *gruppo di imprese su scala comunitaria* ed è quindi soggetto alle Direttive UE e alle leggi nazionali di recepimento volti a migliorare i diritti dei lavoratori all'informazione e alla consultazione attraverso il Comitato Aziendale Europeo (CAE). In particolare, il secondo semestre del 2018 è stato interessato da una intensa attività negoziale con il comitato aziendale europeo di Prysmian e quello di General Cable con la finalità di definire l'accordo costitutivo del nuovo comitato aziendale congiunto. Il nuovo Comitato europeo si compone di 29 rappresentanti sindacali provenienti da tutti i paesi europei nei quali il nuovo Gruppo è presente e si riunisce almeno 2 volte all'anno con possibilità di programmare ulteriori riunioni in caso di necessità di operazioni straordinarie.

A livello sia europeo che nazionale il processo di comunicazione e consultazione deve essere avviato in modo coordinato. Nel mese di ottobre 2018 è stato comunicato agli organismi europei di rappresentanza dei lavoratori ed alle organizzazioni sindacali locali, l'intenzione di procedere alla chiusura degli uffici sede dell'Headquarter europeo del Gruppo General Cable a Barcellona. In data 16 novembre è stato raggiunto un accordo con le rappresentanze sindacali del sito che prevede incentivi per le persone che lasceranno l'azienda; al fine di ridurre gli impatti sociali è stata prevista anche la possibilità di ricollocazione in altri siti della provincia di quota parte dell'esubero. Tale operazione, che coinvolge circa 75 dipendenti, unitamente ad un piano sociale avviato nello stesso periodo a Montereau-Francia per circa 70 persone, si inserisce nel quadro di una razionalizzazione del Gruppo, a seguito della fusione con General Cable. In tal senso, il processo (iniziato nel corso del 2018 e in via di conclusione nel corso del 2019) mira alla razionalizzazione delle risorse attraverso lo sfruttamento delle possibili sinergie rivenienti dall'integrazione dei due perimetri.

La conflittualità collettiva nel 2018 all'interno del Gruppo è stata bassa a livello globale grazie al perseguimento di una politica di relazioni industriali volta a prevenire attraverso il dialogo costante e costruttivo e la consultazione sindacale fattiva, qualsiasi fonte di controversia che potenzialmente possa generare conflitto ai diversi livelli. A questo quadro generale hanno fatto eccezione gli stabilimenti olandesi che, seppur con una intensità variabile, hanno manifestato il

²⁹ Il dato non include le seguenti Legal Entities, pari a circa il 4% dell'organico di Gruppo: Auto Cable Tunisie; EURELECTRIC TUNISIE S.A.; Socit Ivoirienne De Cables S.A.; OAPIL; Oman Cables Industry SAOG; Associated Cables Pvt. Ltd.; Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd

dissenso nei confronti della negoziazione collettiva salariale in corso tra i sindacati nazionali e l'associazione delle aziende. Detta negoziazione è tutt'ora in corso. Anche presso lo stabilimento di Bishopstoke-GB si sono registrati alcune ore di sciopero nel corso del mese di ottobre dovute alla difficile trattativa salariale annuale tra l'azienda e il sindacato del sito; va aggiunto che nell'ultima settimana di novembre le parti sono addivenute ad un accordo di soddisfazione reciproca che ha posto anche fine alle agitazioni in essere.

Infine, vanno segnalate le agitazioni sindacali che si sono registrate in occasione della procedura di informazione e consultazione relativa alla chiusura del sito di Casanova (Barcellona) e che sono cessate dopo la firma dell'accordo.

Si sottolinea che, con riferimento ai cambiamenti organizzativi e il relativo periodo minimo di preavviso, ciascun paese del Gruppo rispetta le normative locali di riferimento in tale ambito.

DOCUMENTO RITIRATO

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo Prysmian è da sempre impegnato affinché nei propri luoghi di lavoro sia perseguita la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei lavoratori. Il Gruppo dispone di una **politica "Salute, sicurezza e ambiente"** che ne sancisce l'impegno ad assicurare il rispetto delle corrette prassi gestionali per garantire un luogo di lavoro sicuro.

Per garantire un approccio sistematico e concreto alla tematica sicurezza, il Gruppo, adotta il sistema di gestione della salute e sicurezza **OHSAS 18001** per una parte degli asset aziendali, ma vi si ispira per tutte le realtà produttive.³⁰

Consapevoli che regole, formazione e informazione rivestano un ruolo chiave nella gestione dei rischi e nella prevenzione degli infortuni, il Gruppo indirizza le attività, codifica le fasi di lavoro più rilevanti con **Istruzioni Operative** contenenti regole e precauzioni da osservare e si preoccupa che siano concretamente recepite. Per ogni fase di lavoro rilevante, tenendo conto dei presidi esistenti e dei dispositivi di protezione da utilizzare, viene calcolato il rischio residuo e sono definite le misure specifiche necessarie per mantenerlo ai livelli minimi possibili.

Per diffondere questa cultura in modo capillare, Prysmian eroga alle sue realtà operative **corsi di formazione** sulla gestione in sicurezza di materiali e attrezzature, sulla corretta gestione dei rifiuti e sulla sicurezza delle macchine o degli impianti, sia nella fase costruttiva sia nella fase manutentiva. Pari attenzione è posta ai Dispositivi di Protezione Individuale che sono assegnati a ciascun lavoratore con lo scopo di mitigare i rischi residui della fase di lavoro che svolge. Inoltre, sono stati definiti dei programmi di formazione sui temi di sicurezza sul lavoro, primo soccorso, norme antincendio, conseguenze dell'uso di alcool e sostanze stupefacenti, anche se non definiti obbligatori dalla legislazione locale.

A livello di singolo Paese, anche per garantire la compliance con le normative vigenti, le funzioni HR definiscono i piani formativi per il personale di competenza, definendo percorsi di formazione specifici per le diverse tipologie di lavoratori a seconda del ruolo, della mansione, del livello di responsabilità e del contesto lavorativo.

Nel 2018, l'impegno per la salute e la sicurezza è stato assicurato dal coordinamento tra attività a livello centrale e a livello locale sotto la guida della funzione HSE. All'inizio dell'anno la funzione HSE ha raccolto, analizzato e condiviso con il Top Management i risultati e la performance del Gruppo e dei singoli Paesi/Aree Geografiche attraverso gli indicatori di riferimento (esempio numero totale di incidenti con perdita di lavoro e relativo 'Indice di Frequenza') e sono stati definiti i relativi piani di azione per l'anno. In particolare, nel corso del 2018 sono stati raggiunti alcuni degli obiettivi prefissati per l'anno, con una serie di iniziative di supporto e coinvolgimento dei vari livelli aziendali:

- si è reso più efficace, standardizzato e condiviso il processo di analisi degli incidenti e di definizione delle azioni correttive e preventive; questa metodica (automatizzata attraverso la piattaforma "HSE Events Blumatica") è applicata a livello di ogni singola Unità Produttiva ed è stata estesa anche all'analisi dei Near Miss e delle non-conformità con lo scopo di comprendere meglio e prevenire il ripetersi di questi eventi;
- per gli incidenti più rappresentativi, la funzione Corporate ha redatto specifici "Safety Tips" attraverso cui ha comunicato al Gruppo le modalità per valutare e prevenire le cause di tali incidenti;
- per alcune realtà specifiche, in alcuni casi a livello delle Unità Produttive di un intero Country, è stata promossa da parte della funzione Corporate una formazione specifica finalizzata a sviluppare un comportamento proattivo in materia di sicurezza ("Behavior Based Safety" (BBS) training);
- è continuata la promozione di momenti di formazione e incontro a tutti i livelli al fine di analizzare i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate dalle varie aree geografiche e Business Unit, al fine di condividere le esperienze e presentare le iniziative e gli strumenti promossi dalla funzione centrale HSE;
- è proseguita l'attività di supporto per le funzioni HSE di Paese/Area geografica e di sito nell'attuazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza e nella valutazione degli aspetti di sicurezza dei nuovi investimenti.
- è stata posta particolare attenzione sulla sicurezza dei macchinari attraverso la definizione di un livello minimo di sicurezza espresso attraverso procedure, Safety Sheets e l'effettuazione di Risk Assessment mirati per le realtà potenzialmente più critiche;
- particolare attenzione è stata posta verso l'integrazione della cultura della sicurezza patrimonio di General Cable, valorizzando il più possibile le rispettive best practices;
- dall'agosto del 2018, tutti gli stabilimenti GC sono stati dotati della piattaforma "HSE Events Blumatica" e, attraverso un programma di formazione, sono integrati nel sistema del Gruppo di monitoraggio e analisi degli eventi riconducibili alla tema della sicurezza.

³⁰ Si veda paragrafo "La tutela dell'ambiente" per il dettaglio dei siti certificati OHSAS 18001 e ISO14001.

La rappresentazione concreta dello sforzo profuso del Gruppo in materia di sicurezza è la *riduzione degli infortuni*, attraverso l'indice IF (calcolato ai sensi della metodologia OHSAS 18001). Tale valore è risultato, a fine 2018, pari a circa 1,7 circa con un obiettivo di 2.3 circa. Gli infortuni sono stati monitorati anche con riferimento ad altri parametri, quali:

- la loro gravità valutata in rapporto ai giorni di assenza dal lavoro;
- il numero dei Near Miss, che risultano purtroppo al momento ancora al di sotto delle aspettative (oggetto di futura indagine ed azione correttiva).

La piattaforma Bluematica, utilizzata per la gestione e condivisione di argomenti relativi alla Salute, Sicurezza e Ambiente è ormai a regime in tutti gli stabilimenti del mondo per la gestione degli eventi, incidenti, non conformità, near miss e reporting. Tramite la piattaforma è possibile la gestione (sia a livello locale che centralizzato) di vari elementi che formano il sistema di gestione della sicurezza e dell'ambiente, quali: moduli formazione, documenti di valutazione del rischio, identificazione dei DPI da utilizzare per le varie mansioni, sorveglianza sanitaria, e si è rafforzata, a livello worldwide, la gestione dei dati e contenuti riguardanti gli infortuni.

Per quanto riguarda il **numero di infortuni**, nel 2018 si sono verificati (Prysmian Group w/o General Cable) un totale di 368 infortuni³¹ dei quali, 335 hanno coinvolto uomini e 33 hanno coinvolto donne³². Rispetto alla suddivisione per area geografica, 303 sono avvenuti in EMEA, 33 in LATAM, 25 in APAC e i restanti 7 in Nord America.

Rispetto al perimetro ex General Cable, da giugno a dicembre 2018 sono avvenuti 21 infortuni (20 dei quali che hanno coinvolti uomini). Per quanto riguarda la distribuzione geografica, 13 sono avvenuti in EMEA, 7 in Nord America e 4 in LATAM.

Per quanto riguarda il **numero di malattie professionali**, il sistema di reporting è stato ulteriormente affinato, permettendo una maggiore efficacia nella determinazione delle azioni preventive e di monitoraggio. È allo studio l'implementazione di questa piattaforma anche in realtà simili e/o particolarmente complesse e la funzione HSE ha il compito di disegnare le linee guida e di intervento. Nel corso del 2018 si sono registrati un totale di 12 casi (che hanno coinvolto solo uomini) attinenti al perimetro Prysmian Group w/o General Cable, di cui 9 in LATAM, e un caso rispettivamente in EMEA, Nord America e LATAM. Da giugno a dicembre 2018, il perimetro ex General Cable ha invece registrato un totale di 2 malattie professionali (uomini), 1 nella regione LATAM e 1 in Nord America.

Di seguito si riportano i dati sulla salute e la sicurezza monitorati dal Gruppo per regione geografica e genere per il 2018.

Prysmian Group w/o General Cable (2018) – Dipendenti	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Gruppo
Indice di gravità (IG)	81,4	30,7	16,8	105,5	65,5
Indice di frequenza (IF)	3,0	0,8	0,3	2,0	2,1
Tasso di malattia professionale	0,0	0,2	0,2	2,7	0,3
Tasso di assenteismo³³	7,3%	3,0%	4,3%	6,0%	6,1%

ex General Cable (Giugno - Dicembre 2018) – Dipendenti	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Gruppo
Indice di gravità (IG)	28,5	0,0	6,2	14,8	13,9
Indice di frequenza (IF)	1,3	0,0	0,2	0,3	0,5
Tasso di malattia professionale	0,0	0,0	0,2	0,3	0,2
Tasso di assenteismo	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

³¹ Si considerano solo gli infortuni avvenuti sul posto di lavoro.

³² In considerazione della tutela della privacy valido per alcuni paesi nel rendicontare gli infortuni per genere, è stato possibile suddividere per genere 368 infortuni. I restanti sono stati riproporzionati, al fine di riportare la suddivisione per la totalità degli infortuni.

³³ Il dato considera la sola categoria dei lavoratori Blue Collar, ad esclusione di: Arco Felice, Chiplun, Fujairah, OCI (Muscat), OAPIL (Sohar), Bridgewater, Kuala Lumpur, Pune, Chiplun, Haixun, Shanghai, YOFC, Zhongyao, Yixing e stabilimenti di produzione chiusi durante l'anno di rendicontazione (Santo André).

Prysmian Group w/o General Cable (2018) - Dipendenti	Uomini	Donne	Gruppo
Indice di gravità (IG)	71,4	34,3	65,5
Indice di frequenza (IF)	2,3	1,2	2,1
Tasso di malattia professionale	0,4	0,0	0,3

ex General Cable (Giugno - Dicembre 2018) - Dipendenti	Uomini	Donne	Gruppo
Indice di gravità (IG)	15,1	7,7	13,9
Indice di frequenza (IF)	0,5	0,1	0,5
Tasso di malattia professionale	0,3	0,0	0,2

Per quanto riguarda i dati sugli infortuni relativi al personale esterno, in EMEA si sono registrati nel 2018 13 infortuni (perimetro Prysmian Group w/o General Cable) che hanno coinvolto solo uomini, per un totale di 259 giorni persi. L'indice di gravità risulta essere 25,2, mentre si registra un indice di frequenza di 1,3.

DOCUMENTO RITIRATO

PROGETTARE IL FUTURO RESPONSABILMENTE

La fusione di General Cable con il Gruppo Prysmian ha potenziato l'eccellenza della funzione R&D. In qualità di leader di mercato, dobbiamo contribuire alla crescita del settore dei cavi con soluzioni innovative in grado di rispondere alle esigenze future di comunicazione ed energia delle nostre comunità.

Vogliamo creare un ecosistema a stretto contatto con i nostri clienti e fornitori e con le migliori università di tutto il mondo per generare innovazione. Il nostro obiettivo è sviluppare soluzioni e prodotti differenziati in grado di dare valore ai nostri clienti e risultare sostenibili per l'ambiente.

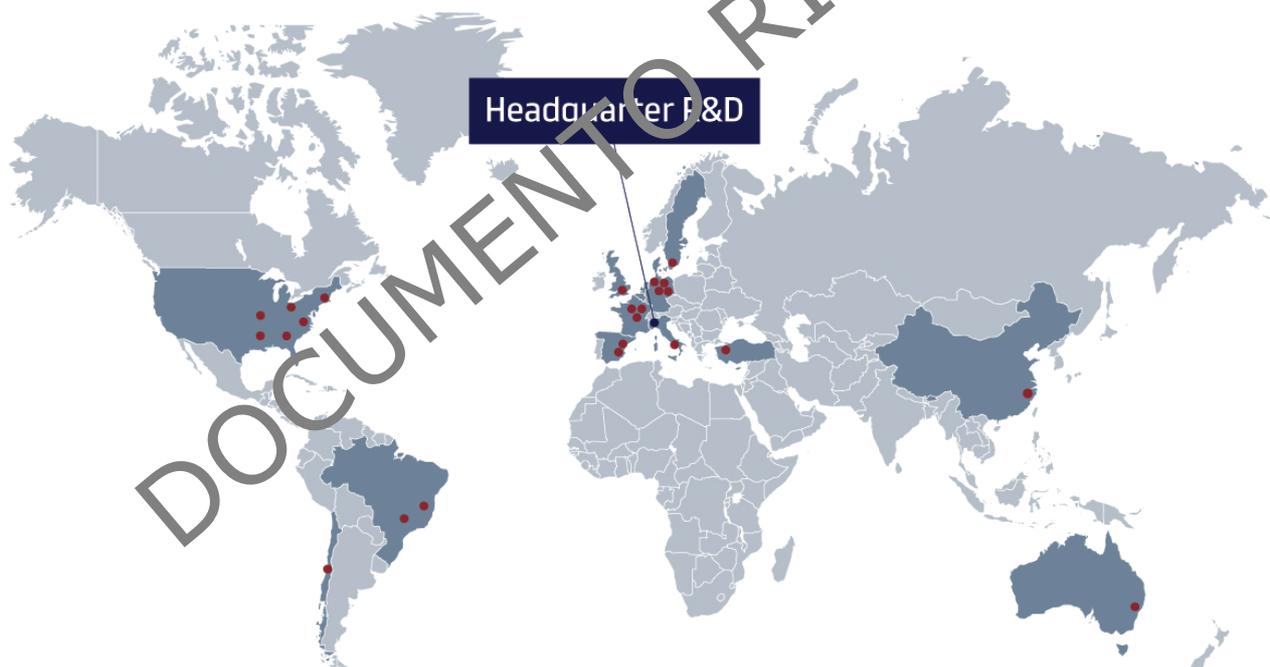
L'impegno del Gruppo per l'innovazione e lo sviluppo di nuovi prodotti ecocompatibili nasce dalla convinzione che questo sia l'unico modo per garantire una sostenibilità economica a lungo termine. La nostra attenzione è rivolta in particolare a nuove idee di prodotti in grado di aumentare l'efficienza e l'affidabilità della trasmissione di energia e dati riducendo contemporaneamente il costo totale delle soluzioni per i nostri clienti. Siamo inoltre impegnati nello sviluppo di innovazioni tecnologiche di processo in grado di ridurre i consumi energetici e idrici, nonché l'emissione di gas serra nei nostri impianti di produzione.

La sostenibilità è un concetto fondamentale nel Gruppo Prysmian, come testimoniato dalla realizzazione di prodotti e processi innovativi e dai programmi di riduzione dei costi, noti anche come Design to Cost.

I tecnici del nostro team di ricerca e sviluppo (R&S) applicano principi sostenibili a tutti i livelli della funzione, dalla progettazione dei cavi alla produzione, dall'assistenza tecnica fino alla definizione di soluzioni all'avanguardia.

Il Gruppo continua a investire in strumentazione digitale nell'ambito di una collaborazione efficiente all'interno della comunità R&S a livello mondiale, con l'obiettivo di assicurare un accesso elettronico immediato a know-how strategico, mettendo a disposizione materiali, progetti o tecnici esperti, avendo come unico obiettivo quello di ottenere la massima efficienza possibile nel coordinamento delle operazioni, in modo da soddisfare i clienti e rispettare l'ambiente.

Nel 2018 gli investimenti del Gruppo Prysmian in ricerca, sviluppo e innovazione sono stati pari a circa 105 milioni di euro³⁴, a conferma del forte impegno e dell'attenzione in favore di una crescita sostenibile a lungo termine.



900 Professionisti



25 Centri Ricerca e Sviluppo



105M Budget



5.600 Brevetti

³⁴ 98 milioni di euro di spese operative e 7 milioni di euro di spese di investimenti.

L'attenzione del Gruppo Prysmian nei confronti dell'innovazione si fonda sul lavoro di oltre 900 professionisti che operano in 25 centri R&S distribuiti in tutto il mondo per assistere clienti e stabilimenti produttivi. Il nostro centro di ricerca di riferimento si trova a Milano, accanto alla nostra sede centrale, ed è qui che investiremo fortemente per preservare la nostra leadership di mercato nel settore dei cavi.



PRODOTTI INNOVATIVI

Prysmian e General Cable vantano entrambe una tradizione prestigiosa nel campo dello sviluppo e della commercializzazione di prodotti di punta e dei marchi più importanti nel settore dei cavi. La società che nasce dalla fusione dispone ora del più ampio portafoglio di prodotti del settore e sarà in grado di soddisfare le esigenze dei clienti in qualsiasi parte del mondo. Nel 2018 abbiamo lavorato allo sviluppo di diversi prodotti particolarmente innovativi. In questa sezione vengono illustrate le innovazioni più significative dal punto di vista della sostenibilità.

Siamo sempre orientati verso nuove soluzioni per ottimizzare i costi attraverso il programma **Design to Cost (DTC)**, utilizzando materiali migliori, adottando processi efficienti e realizzando progetti innovativi. Nel 2018 questo programma ha permesso di ottenere un risparmio pari a oltre 10 milioni di euro con più di 1.000 progetti realizzati nei nostri impianti produttivi. Questi progetti permettono di migliorare la produttività e ridurre il consumo di materiali, riducendo l'impatto ambientale dei nostri prodotti.

PROJECTS

Cavi sottomarini

Nel corso del 2018, le attività relative al cavo 3-core con conduttore in alluminio sono state realizzate con il superamento della prova RTE 220 kV AC. Inoltre, è stata superata con successo anche la prova RTE 220 kV AC relativa al cavo 3-core con giunto bimetallico (conduttore in alluminio e rame), che permette di ottimizzare il collegamento utilizzando i conduttori più costosi solo in prossimità delle coste e nella sezione trasversale di approdo ottimizzando anche il tipo di conduttore scelto per la parte rimanente del collegamento sottomarino, in modo da assicurare maggiore sostenibilità per la connessione. Il giunto bimetallico è stato qualificato in un cavo progettato e collaudato per prestazioni meccaniche elevate, con la possibilità di utilizzo futuro in una gamma più ampia di soluzioni.

Per ottimizzare il collegamento sottomarino in termini di efficienza termica (e quindi in termini di energia trasmissibile) sono previste anche soluzioni con giunti asimmetrici per conduttori in rame. Le attività relative alla valutazione termica e meccanica sono state portate a termine e qualificate internamente.

Gli studi e le attività relative alla saldatura dei conduttori, soprattutto se destinati a sistemi AC, con diversa struttura sono iniziate nel 2018 e saranno portate a termine nel corso del 2019, consentendo l'utilizzo del conduttore Milliken in approdo, assicurando perdite minime, saldato con conduttore standard di classe 2, normalmente utilizzato nei collegamenti sottomarini.

Nell'ambito della tecnologia della carta impregnata con miscela, è stata prevista la qualificazione del sistema a temperature più elevate (60° C al posto degli attuali 55°) per consentire la trasmissione di un livello di energia maggiore con un conduttore dotato della stessa dimensione. Nel corso del 2018 è stato realizzato un prototipo con tecnologia MI PPL (polipropilene laminato e carta impregnata) che sarà testato fino a 800 kV DC entro il 2019.

Entro l'anno verrà portato a termine lo sviluppo di un cavo 3-core innovativo più leggero che consentirà l'installazione a profondità sottomarine maggiori, che in precedenza non era stata possibile (il piano di riserva avrebbe richiesto l'installazione di tre cavi indipendenti, con un collegamento economicamente meno vantaggioso). Le interconnessioni tra isola e terraferma assicureranno la realizzazione di una rete più stabile e meno subordinata alla produzione di energia elettrica con generatore diesel, oltre a una gestione sempre più ottimale delle riserve naturali. Oltre a consentire l'installazione a profondità maggiori, il design innovativo dei cavi riduce le perdite nelle armature tipiche dei sistemi AC, migliorando l'efficienza nella trasmissione dell'energia.

Nel corso dell'anno sono stati portati avanti come previsto i progetti di sviluppo con tecnologia estrusa fino a 600 kV DC, con l'utilizzo di materiali isolanti come XLPE e P-Laser.

Nel caso della versione per cavi ad altissima tensione con isolamento P-Laser è in fase di avanzato sviluppo il relativo giunto flessibile realizzato con la cosiddetta tecnologia di intrusione mediante la quale l'isolamento viene ripristinato con l'estrusione del materiale all'interno dell'area di giunzione. Questa tecnologia è stata brevettata e i primi test interni sono stati realizzati su un prototipo a grandezza naturale, con risultati decisamente incoraggianti. I cavi con tecnologia P-Laser sono realizzati con materiali riciclabili ed ecosostenibili e consentono di ridurre l'impatto ambientale dei collegamenti aumentando anche la relativa efficienza e la capacità di trasporto dell'energia.

Nel caso dei cavi ad altissima tensione con tecnologia XLPE, la tecnologia del giunto di intrusione è stata introdotta di recente e le prime attività di sviluppo sono iniziate nel corso del 2018 e saranno portate a termine entro il 2019 con una serie di test di stabilità termica e di prequalificazione, al fine di introdurre sul mercato soluzioni innovative per interconnessioni sottomarine a tensioni più elevate.

I cavi per applicazioni sottomarine devono essere protetti dall'ingresso di acqua e umidità e finora era previsto l'uso di guaine stagne in piombo: nel corso del 2018 sono state introdotte sul mercato soluzioni con uno spessore ridotto della schermatura in piombo, per il cavo estruso unipolare XLPE 220 kV AC e per il cavo estruso XLPE 3-core 220 kV AC, con una riduzione delle perdite (e il conseguente miglioramento dell'efficienza del sistema) e un impatto positivo sull'ambiente.

La transizione verso soluzioni che non prevedono l'uso del piombo nel mercato dei cavi sottomarini procede velocemente con il completamento delle attività di sviluppo relative alla tecnologia senza piombo, con l'adozione di una guaina in rame saldata in senso longitudinale. Un primo prototipo è stato realizzato nel corso del 2018, mentre la qualificazione verrà completata nei primi mesi del 2019. Questa tecnologia permetterà inoltre lo sviluppo di connessioni dinamiche per le piattaforme offshore, consentendo lo sviluppo dei sistemi eolici anche nei mari più profondi.

È stato infine perfezionato lo studio di fattibilità del sistema di monitoraggio di sistemi sottomarini in EHV, AC o DC su lunghe distanze mediante l'uso della tecnologia Pry-Cam Gate. Il progetto si propone di implementare e integrare all'interno del cavo un sistema di diagnostica intelligente in grado di prevenire potenziali problemi durante il funzionamento del sistema, consentendo da un lato l'attuazione di una manutenzione preventiva e la riduzione al minimo dei tempi di riparazione e dall'altro la rapida individuazione del punto di guasto al fine di accelerare le procedure di riparazione e ridurre al minimo i tempi di inattività del collegamento.

Cavi terrestri

Nel campo dello sviluppo di sistemi di cavi ad altissima tensione sono stati realizzati notevoli progressi nella qualificazione dei sistemi XLPE e dei sistemi proprietari P-Laser per applicazioni HVDC da 525 kV. Sono stati definiti parametri tecnologici idonei e sono stati realizzati diversi prototipi da sottoporre a valutazioni interne dettagliate. Grazie alla tecnologia P-Laser, il sistema può funzionare a una temperatura del conduttore di 90° C. Il completamento della prequalificazione di entrambi i sistemi di isolamento è previsto nel 2019 e dovrebbe assicurare ai nostri clienti la massima scelta.

È proseguito lo sviluppo di sistemi di cavi UHV AC (fino a 800 kV) e sono state individuate due soluzioni XLPE innovative (al termine di una selezione tra 8 potenziali candidati). Queste due soluzioni XLPE hanno permesso di produrre prototipi da laboratorio e avviare valutazioni interne.

In Cina sono stati realizzati nuovi progressi tecnologici con la produzione di prototipi nello stabilimento di Yixing, al fine di qualificare un sistema di cavi XLPE 500 kV AC. Per il sistema di distribuzione energetica di Singapore è stata avviata un'importante produzione di cavi da 220 kV con conduttori innovativi con effetto pelle ridotto e, di conseguenza, prestazioni AC migliori in termini di resistenza.

Nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico, segnaliamo l'apertura del nuovo laboratorio HV di La Rosa (Argentina). La tecnologia Welding Aluminum Sheath (WAS) è stata introdotta con la messa in servizio e la produzione di prototipi con la nuova linea di saldatura installata. È stato portato a termine il trasferimento tecnologico, con la formazione del personale.

Nel campo dello sviluppo tecnologico degli accessori per sistemi HV, sono stati realizzati due progetti.

Il primo orientato a migliorare l'affidabilità degli accessori di classe 300 kV, migliorando le condizioni di iniezione e le prestazioni meccaniche. È stata effettuata un'analisi matematica a seguito della caratterizzazione reologica della miscela isolante in EPR. Sono stati realizzati prototipi in scala reale per valutare l'efficacia delle soluzioni introdotte.

Il secondo progetto consente di produrre rivestimenti elastici reticolati per accessori della serie "Speed" senza l'utilizzo di supporti metallici, riducendo i costi, semplificando i processi e aumentando l'affidabilità del prodotto finale.

ENERGY

T&I (Trade and Installers)

Il regolamento CPR è stato introdotto attivamente in alcuni Paesi dell'UE, nei quali sono stati applicati requisiti più severi in termini di propagazione della fiamma, produzione di fumo, acidità del gas sviluppato durante la combustione e applicazione di nebulizzatori per i prodotti da installare in aree caratterizzate da un determinato livello di rischio di incendio. Nei suddetti Paesi (in particolare, Italia, Spagna, Paesi Bassi) l'adozione delle Euroclassi CPR per alte prestazioni, in genere, Dca, Cca e B2ca, è obbligatoria per l'applicazione in questi ambienti (vedere sopra) e gli operatori non conformi sono soggetti a sanzioni. In tal senso, Prysmian è attiva e all'avanguardia nello sviluppo e nell'uniformazione dei nuovi prodotti e si sta mobilitando insieme ad altri operatori del settore (distributori, vigili del fuoco, prescrittori) al fine di risolvere qualsiasi dubbio o questione procedurale in relazione all'applicazione del regolamento CPR.

In altri Paesi dell'UE il regolamento CPR è entrato in vigore, ma la definizione delle Euroclassi da adottare in base ai diversi ambienti non è stata ancora finalizzata; si prevede che nei prossimi 2-3 anni questo tema sarà sempre più centrale.

Oltre al mercato T&I, il regolamento CPR ha avuto un impatto positivo anche in altri segmenti del settore dei cavi, come nel caso dei cavi per la distribuzione e la trasmissione di energia elettrica, dei cavi ferroviari e dei cavi TLC, e sono state ottenute nuove importanti qualifiche anche in questi campi.

Oil & Gas

Nonostante i primi segnali di recupero, la crisi del mercato O&G richiede ancora un forte impegno in termini di Design to Cost, ottimizzazione e sviluppo di nuovi prodotti. Nel 2018 è stato avviato con successo un progetto finalizzato all'ottimizzazione della gamma di prodotti per applicazioni offshore, con materiali di nuova concezione e miglioramenti di processo: i risultati ottenuti sono pronti per essere applicati a livello operativo in tutte le unità produttive del Gruppo nell'ambito di un'attività strutturale che proseguirà anche nel 2019.

Nel campo dei cavi per pompe sommerse (ESP) è stato definito e portato a termine con successo un programma completo di ottimizzazione dei costi nei segmenti di prodotto più rilevanti per questo settore economico. Al contrario, la semplificazione del sistema di estrazione, estesa anche alle fasi di installazione e manutenzione, accelera complessivamente lo sviluppo di soluzioni innovative e richiede un approccio più ampio e fortemente applicativo, con la coprogettazione di nuove soluzioni in collaborazione con i principali integratori di sistemi.

È stata sviluppata una nuova gamma di prodotti Genfire® JF30+ in grado di garantire la massima sicurezza di persone e strutture in condizioni estreme in caso di incendio. Si tratta di una soluzione innovativa che supera i requisiti del test Jet Fire in conformità allo standard ISO 22899-1, con un flusso di calore potenziato (350 kW/m², 1300° C). Grazie a questo sviluppo tecnologico, un'ampia gamma di prodotti è stata ritenuta idonea al test Jet Fire in conformità allo standard ISO-22899-1 ed è stata definita nello standard NEK-TS606:2016 per applicazioni offshore e onshore. La soluzione completa che proponiamo è in grado di resistere alle condizioni di incendio più estreme nell'industria petrolifera, in presenza di idrocarburi, e all'erosione dovuta all'impatto diretto sui sistemi di cavi, compresi gli accessori. Le qualifiche dei test sono state verificate e approvate da DNV, un organismo di certificazione indipendente.

Linee aeree

La tecnologia E3X è la prima soluzione innovativa per conduttori aerei ad elevata dissipazione di calore adottata nel settore degli operatori elettrici. La tecnologia E3X prevede un rivestimento sottile e durevole applicato alla superficie di qualsiasi conduttore aereo. Questo rivestimento aumenta l'emissività e riduce il fattore di assorbimento, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia energetica assicurando una maggiore capacità di carico nominale, una temperatura operativa ridotta e un livello di perdite minore per conduttori di determinate dimensioni, o riducendo le dimensioni dei conduttori per una determinata capacità di carico nominale, al fine di migliorare la sostenibilità, l'affidabilità, la resilienza e il costo complessivo della rete elettrica. L'adozione della tecnologia E3X è in continuo aumento, con oltre 10 operatori elettrici in tutto il mondo entro la fine del 2018. Il prestigioso Edison Awards ha assegnato alla tecnologia E3X il titolo di Gold Innovation nella categoria relativa all'energia e alla sostenibilità.

OEM

Nel 2018 è proseguita l'intensa attività di sviluppo e perfezionamento dei prodotti per il settore industriale, con un numero elevato e diversificato di applicazioni e un forte accento sui mercati in via di sviluppo e sulle esigenze applicative del cliente. Per il settore delle energie rinnovabili, la gamma di prodotti per il settore fotovoltaico è stata ottimizzata e uniformata a livello mondiale.

I sistemi di cavi per generatori eolici sono stati sviluppati e introdotti in modo da ridurre la quantità di manodopera necessaria da parte degli OEM e degli appaltatori sul campo durante le installazioni in ambienti complessi, remoti o semplicemente costosi.

Per i sistemi di sollevamento, l'industria mineraria, eolica e i materiali rotabili, tutte le formulazioni proprietarie delle mescole destinate agli isolamenti a media tensione sono state sostituite da nuove versioni senza piombo, con una notevole riduzione dell'impatto ambientale e una migliore capacità di riciclo e smaltimento al termine del ciclo di vita, in conformità con le direttive UE REACH e RoHS.

L'introduzione dei più rigorosi requisiti di classe CPR a norma di legge dell'UE nelle applicazioni relative al segnalamento ferroviario e ai tunnel ha richiesto la definizione di materiali di nuova concezione e soluzioni per cavi certificate attraverso la condivisione di informazioni e un coordinamento efficace tra i diversi uffici di R&D in tutto il mondo.

Per le applicazioni marittime nei segmenti della navigazione da crociera, da carico e stata sviluppata una nuova gamma di prodotti a livello globale in grado di offrire il giusto equilibrio tra leggerezza, costo, capacità e servizio completo per rispondere alle esigenze di mercati ancora poco sviluppati, nei quali il prezzo e la semplicità del design sono requisiti fondamentali.

Sono inoltre in corso attività tecniche per favorire lo sviluppo di applicazioni per veicoli elettrici (EV) in grado di rispondere alle principali esigenze in termini di temperatura e velocità di ricarica, sia per il cablaggio che per i sistemi e le funzioni di rilevamento.

Industria automobilistica

Uno degli sviluppi più importanti nell'industria automobilistica riguarda la comunicazione all'interno dell'automobile e tra automobili, oltre al collegamento dei veicoli a internet. La connettività è un punto di partenza fondamentale per realizzare automobili intelligenti, destinate in futuro alla guida senza conducente. Grazie all'integrazione di sistemi supplementari di guida assistita (ADAS), si prevede un notevole aumento della quantità di dati e di conseguenza anche della domanda in termini di larghezza di banda e velocità di trasmissione dati nei veicoli, con sistemi di trasmissione più veloci e affidabili.

L'implementazione dell'Automotive Ethernet è già iniziata con l'utilizzo di cavi a coppie in rame da 100 Mbit/s. Sono già in corso i preparativi per il livello superiore, fino a raggiungere la velocità di 1 Gbit/s. Sono stati avviati diversi progetti per la realizzazione di cavi schermati dotati di guaina e dalle dimensioni ridotte.

Ascensori

Il traffico di dati tra i componenti integrati degli ascensori è in costante aumento anche grazie all'industria 4.0. I cavi mobili ibridi (energia e dati) svolgono quindi un ruolo sempre più importante nel mercato degli ascensori. Nel 2018 abbiamo sviluppato con successo la prima soluzione in rame per Ethernet conforme a Cat5e all'interno dei cavi mobili, che verrà introdotta nel 2019. Questo prodotto è conforme sia alla normativa elettrica nazionale statunitense che agli standard Underwriters Laboratories. La risposta della National Association of Elevator Contractors in relazione a questo prodotto è stata positiva; pertanto, continueremo a perfezionare il design dei cavi in questo senso nel 2019.

Prysmian Electronics

Nel 2018 PE è stata impegnata nello sviluppo di due importanti prodotti. Il primo consiste nell'implementazione della funzione "Pry-Cam Gate" (rilevamento di scariche parziali in base al principio della segnalazione "time to flag") in un sistema di monitoraggio per sistemi di cavi DC. In particolare, questo dispositivo è stato studiato appositamente per verificare la presenza di scariche parziali nei giunti con una segnalazione semaforica. Questo dispositivo è stato installato

nell'ambito del progetto "Laguna" per Terna e verrà inoltre adottato anche per il progetto Eleclink, che avrà inizio nell'ultima parte dell'anno.

Il secondo prodotto realizzato nel 2018 è la nuova interfaccia utente (GUI) del sistema di monitoraggio. In particolare, è stato sviluppato un nuovo software per la gestione di tutte le informazioni acquisite dai prodotti Pry-Cam (reti elettriche per PD, DLOG per parametri analogici come la pressione della corrente di tensione, ecc., DTS, DAS) in un'unica piattaforma software.

L'integrazione di tutte queste informazioni in un unico software permette di avere una panoramica in tempo reale dello stato di una rete di alta tensione complessa. L'applicazione è in grado di generare allarmi SCADA e, in alcuni casi, di disattivare i circuiti. Questa applicazione permette di ottenere suggerimenti diagnostici basati su numerosi algoritmi di intelligenza artificiale, sviluppati internamente, e basati sulle misurazioni precedenti delle scariche parziali realizzate con la tecnologia Pry-Cam e sulla competenza in materia di progettazione di sistemi. Questo prodotto rappresenta il terzo tentativo di dare forma a un'idea che fa parte del DNA di PE. Quest'ultima versione rappresenta un sistema di monitoraggio particolarmente innovativo per la gestione delle risorse.

TELECOM

Cavi ottici

Il 2018 ha visto il lancio di nuovi prodotti FlexRibbon™ fino a 6912 fibre ottiche per offrire maggiori funzionalità ai data center. Ideati per sfruttare al massimo la densità delle fibre e l'utilizzo degli spazi nei condotti, i prodotti Prysmian MassLink™ con tecnologia FlexRibbon™ permettono di concentrare il massimo numero di fibre nel cavo più piccolo possibile, utilizzando nastri di fibre estremamente flessibili che è possibile arrotolare per ottenere una maggiore densità di impacchettamento o appiattire per procedere alla giunzione. Questi cavi, dotati di diametro e peso notevolmente ridotti, presentano una resistenza superiore all'attorcigliamento e una flessibilità maggiore, in modo da assicurare un'installazione più facile e l'uso di condotti più piccoli. Nel caso della versione a 1728 fibre, il diametro è inferiore del 21% (riduzione del volume del 38%) rispetto ai nastri piatti tradizionali. Oltre a offrire una densità di impacchettamento elevata, i nuovi prodotti FlexRibbon™ presentano nastri in fibra da 200 e 250 micron in grado di offrire tutti i vantaggi del "mass fusion splicing". Con quest'ultimo miglioramento dei suoi prodotti, il Gruppo Prysmian riafferma il proprio impegno nella realizzazione di fibre ottiche e cavi dalle proprietà innovative per rispondere alle esigenze di un settore in continua evoluzione e assistere i clienti nello sviluppo di nuove reti a banda larga affidabili ed efficienti.

Connettività

Prysmian ha continuato ad ampliare la propria gamma di prodotti per le reti di accesso a banda ultra larga. Nel 2018 è stata rivolta particolare attenzione ai prodotti che permettono di realizzare connessioni interamente in fibra ottica negli edifici, nelle applicazioni per unità abitative multiple (MDU). È stata realizzata, ad esempio, una gamma di scatole di derivazione adatte all'uso con cavi preconnettorizzati, ad esempio PBI-8SC e MTWB. Sono state inoltre introdotte scatole di terminazione per il collegamento delle utenze, ad esempio CTB Lite, 4f Hybrid CTB e la scatola di terminazione per svolgitori. Oltre all'introduzione delle scatole MDU, Prysmian ha continuato a dedicarsi allo sviluppo della gamma di impianti esterni, realizzando una serie di articoli supplementari in grado di migliorare la funzionalità, ad esempio vassoi per sdoppiatori e vassoi per nastri.

Fibre ottiche

Al fine di aumentare la capacità delle comunicazioni dati (reti locali e reti interne di data center), è stata data preferenza all'uso parallelo di più MMF OM4 a larghezza di banda elevata. Tuttavia, per velocità superiori a 400 Gbps questa soluzione può rendere troppo complessa la gestione del cablaggio. Gli MMF a banda larga, compatibili con la moltiplicazione mediante ripartizione a lunghezza d'onda, rappresentano un metodo semplice per ridurre il numero di fibre. Dopo averne avviato lo sviluppo nel 2014, il Gruppo realizza e vende questo nuovo tipo di MMF, con la denominazione di OM5, che permette il trasferimento a velocità di bit particolarmente elevate mantenendo la compatibilità con gli attuali sistemi OM4. Inoltre, sono stati elaborati nuovi tipi di fibre che permettono la moltiplicazione mediante ripartizione spaziale (SDM), una tecnologia esclusiva di moltiplicazione in grado di soddisfare la domanda di capacità in forte e costante crescita. Le fibre SDM (fibre con poche modalità che moltiplicano la capacità per il numero di modalità e fibre multi-core che moltiplicano la capacità per il numero di core) potrebbero trovare applicazione a breve raggio in nuovi stabilimenti produttivi come dispositivi di interconnessione per data center.

OPGW & Specials

Nella BU OPGW & Specials, la tecnologia dell'acciaio inossidabile con rivestimento in alluminio è stata consolidata fino a 96 fibre, mentre la tecnologia monotubo in alluminio estruso è stata ulteriormente rinforzata. Sono stati sviluppati diversi progetti con queste tecnologie, come il contratto di fornitura OPGW con EVN in Vietnam ed ESKOM in Sudafrica.

La famiglia di prodotti Specials ad alta resistenza meccanica e chimica per applicazioni di rilevamento, OGP e immersione subacquea è stata ulteriormente sviluppata. Sono stati realizzati diversi progetti con queste tecnologie, come la rete di collegamento subacquea di Shell in Nigeria o la rete in fibra del progetto Petrobel in Egitto.

Soluzioni multimediali (MMS)

Originariamente sviluppata per trovare applicazione in ambito automobilistico, la rete Single-Pair-Ethernet (SPE) viene ora impiegata nel cablaggio strutturato. Con particolare riferimento alle aree caratterizzate da una domanda limitata di larghezza di banda (ad esempio, applicazioni industriali), SPE potrà offrire un ulteriore vantaggio all'interoperabilità Ethernet mediante l'uso di una soluzione di cavi che permetteranno di risparmiare risorse e spazio rispetto al sistema bus tradizionale. Sono in corso progetti di uniformazione per il cablaggio, l'hardware di collegamento e i cavi. La larghezza di banda massima attualmente specificata è di 1 Gb/s. Tutti i canali in fase di sviluppo utilizzano cavi e connettori schermati. I primi esemplari vengono utilizzati in modo da avere a disposizione un design già pronto e idoneo al sistema di connettori in seguito alla definizione degli standard.

Cavi per comunicazione dati

Nel 2018 è stata introdotta una nuova generazione di cavi di diametro ridotto da 10 Gig categoria 6A a beneficio dei nostri clienti del Nord America. Con un design rivoluzionario sviluppato per trovare l'equilibrio perfetto tra prestazioni e dimensioni dei prodotti, i nuovi cavi GenSPEED® 10 categoria 6A rappresentano il primo cavo di categoria 6A del settore industriale ad avere un diametro complessivo di 6.3 mm con prestazioni più elevate e una maggiore manovrabilità. La sua tecnologia innovativa e le dimensioni ridotte sono ideali per permettere la migrazione verso un'infrastruttura Cat 6A, in grado di offrire migliori prestazioni in termini di gestione, installazione e manipolazione dei cavi. Si tratta di una condizione vantaggiosa per tutti i partner della catena del valore e per l'ambiente. Le dimensioni ridotte permettono di includere un numero fino a 3 volte maggiore di bobine in ogni pallet e migliorano l'efficienza del trasporto. Un cavo più leggero è anche più facile da gestire durante le operazioni di carico dei camion e la movimentazione in cantiere e può contribuire a ridurre il rischio di infortuni sul lavoro.

MATERIALI INNOVATIVI

Prysmian investe nelle attività di ricerca per ampliare i confini dell'innovazione in termini di materiali e scienza delle superfici per cavi e accessori. Tra i principali risultati raggiunti nel corso del 2018 segnaliamo i seguenti:

- Industrializzazione completa del giunto a media tensione scollegabile, in linea con le esigenze dell'impianto in Francia; i nuovi materiali offrono migliori prestazioni nel processo di stampaggio rispetto a quelli precedenti determinando inoltre una significativa riduzione nella generazione di scarti.
- Sviluppo di materiali per accessori a media e alta tensione che potrebbero essere estrusi senza il supporto centrale di un tubo di alluminio.
- Sviluppo di mescole isolanti per accessori ad alta tensione **senza piombo**, materiali sviluppati e ora pronti per essere testati su cavi modello in laboratorio.
- Sviluppo di un nuovo materiale per guaina destinato al settore del petrolio e del gas, in grado di ridurre i costi e di ottenere le prestazioni previste.
- Sviluppo di una mescola madre brevettata da utilizzare con XLPE a bassa tensione in grado di ridurre notevolmente il **goccio** del materiale durante la combustione del cavo.
- Studi in corso condotti in collaborazione con l'Università di Salerno sui materiali in polipropilene; l'obiettivo degli studi è individuare un materiale in grado di offrire una migliore resistenza alle condizioni termiche estreme dei cavi **EHV** durante i test elettrici a lungo termine.
- Sviluppo di un metodo per studiare la decomposizione dei nastri di **vetro mica** ad alte temperature (fino a 1500° C) in modo da valutare le prestazioni dei prodotti attualmente in uso.
- Nel settore delle armature sottomarine a peso ridotto, la collaborazione con un produttore di fibre di **polietilene a base di UHMW** ha permesso di realizzare un prodotto che è ora possibile utilizzare per la produzione di prototipi di cavi con design innovativi.
- Ricerca di una nuova formulazione per i rivestimenti in fibra ottica a base di materie prime ecologicamente sostenibili in grado di ridurre i consumi energetici durante il processo di trafilatura della fibra ottica.
- Studi e valutazioni condotte sui poliammidi per valutare la possibilità di utilizzare polimeri **a base organica**.
- Valutazione di nanoforme in carbonio, come i **nanotubi di carbonio (CNT)** e il **grafene**, per sostituire il metallo come elementi conduttori leggeri ad alte prestazioni.
- Sviluppo di **speciali rivestimenti** in grado di ritardare l'accumulo di ghiaccio e ridurre l'adesione del ghiaccio su substrati polimerici e metallici.
- Sviluppo di **rivestimenti antimicrobici** per cavi in gomma flessibili destinati ai settori industriali che richiedono standard igienico-sanitari elevati, come le attività di trasformazione alimentare e gli ambienti ospedalieri.

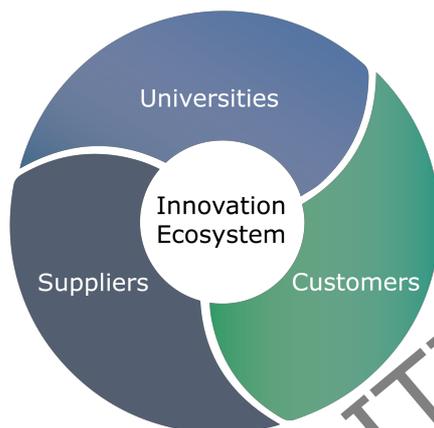
RAZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEI MATERIALI

Nell'ambito del Gruppo si cerca di fare ricorso sempre più a materiali alternativi, specialmente se vantaggiosi a livello tecnico e commerciale, in modo da avere più risorse a disposizione e non fare affidamento solo su pochi fornitori. Il nuovo metodo per la **preparazione delle specifiche di fornitura** (PrySpec) è ormai ampiamente utilizzato in tutti i Paesi in cui è presente il Gruppo.

Inoltre, il **database delle mescole** (CompoundDS) è stato integrato inserendo tutti i composti che il Gruppo prevede di acquisire.

IL PROCESSO DI ECODSIGN IN PRYSMIAN GROUP

Il sistema ecosostenibile del Gruppo Prysmian vede la partecipazione di diversi stakeholder, che collaborano ogni giorno per ridurre sempre di più l'impatto ambientale dei cavi e dei servizi offerti al mercato:



Un'efficace rete composta da università, centri di ricerca, fornitori e clienti finali offre alla nostra azienda una serie di informazioni complete che permette di rivolgere un'attenzione sempre maggiore alla responsabilità sociale d'impresa.

CARBON FOOTPRINT (CFP)

Con particolare riferimento alla valutazione del ciclo di vita relativo al portafoglio di prodotti esistente, la funzionalità di calcolo della CFP e dell'indice di riciclabilità in CA è stata attivata in due fasi (Europa e Argentina a luglio; ROW a ottobre) all'interno di tutti gli stabilimenti PG. Le informazioni relative all'entità della CFP in kg associata alla lunghezza standard (1 km) dei cavi, sono ora disponibili per la maggior parte dei cavi PG e includono l'impatto dei materiali e dei processi. Viene inoltre calcolata la potenziale riciclabilità delle materie prime utilizzate per la produzione dei cavi, valutando cosa è possibile recuperare alla fine del ciclo di vita e cosa invece deve essere destinato unicamente allo smaltimento. In merito all'impatto dei processi, per la maggior parte degli stabilimenti è stato adottato un approccio semplificato, individuando un consumo medio di energia per ora di produzione e applicando questo valore alle ore di produzione di ciascun prodotto.

Inoltre, è stata sviluppata un'opzione offline per ottimizzare il design dei cavi in conformità con i parametri ambientali. Questa funzionalità permetterà al progettista dei cavi di valutare alcune opzioni predefinite come possibili alternative ai materiali utilizzati e valutare l'impatto delle diverse versioni in termini di CFP e la potenziale capacità di riciclo.

In questo contesto, è stata avviata la realizzazione delle schede tecniche di ecosostenibilità dei cavi da fornire ai clienti particolarmente sensibili in materia di sostenibilità:

Eco data sheet

Prysmian Group

HULT Cca 0,6/1kV gy# 3G2,5 mm2 DRK500
YMz1K Cca
20178152

Material Type	Gross Weight [kg/km]	%Recycled	%Recyclable
Copper	63	40%	100%
Rubber	43	0%	100%
XLPE	14	0%	0%
LSOH	85	3%	100%
Others	2	0%	0%
Totaal	207	13%	92%

$\%CIRC_{tot} = (\%CIRC_{rec} + \%CIRC_{recycle}) / 2 = 53\%$

CO₂ footprint

CO ₂ footprint materials	524	kg/km
CO ₂ footprint production	34	kg/km
CO ₂ footprint transport	<i>depends on distance from factory to delivery location</i>	
CO ₂ footprint usage	<i>depends on usage conditions set by network operator</i>	

Toxicity
Used materials comply with REACH and RoHS

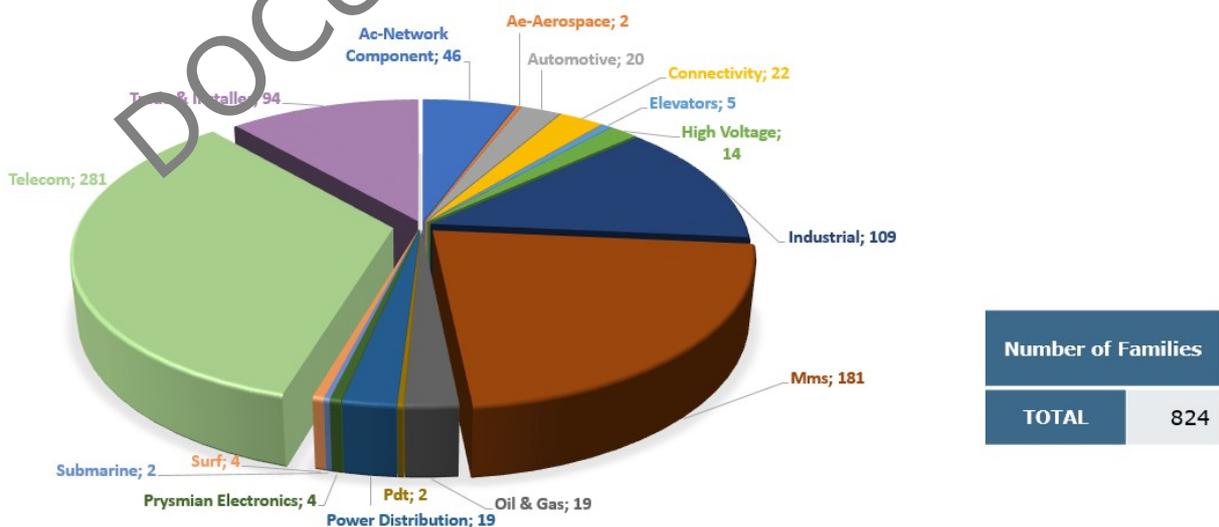
Notes

1. Data subject to modifications
2. Data given by Prysmian product data management system
3. It is known from LCA that the use phase has the greatest environmental impact

NPI (NEW PRODUCTS INTRODUCTION) – INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI

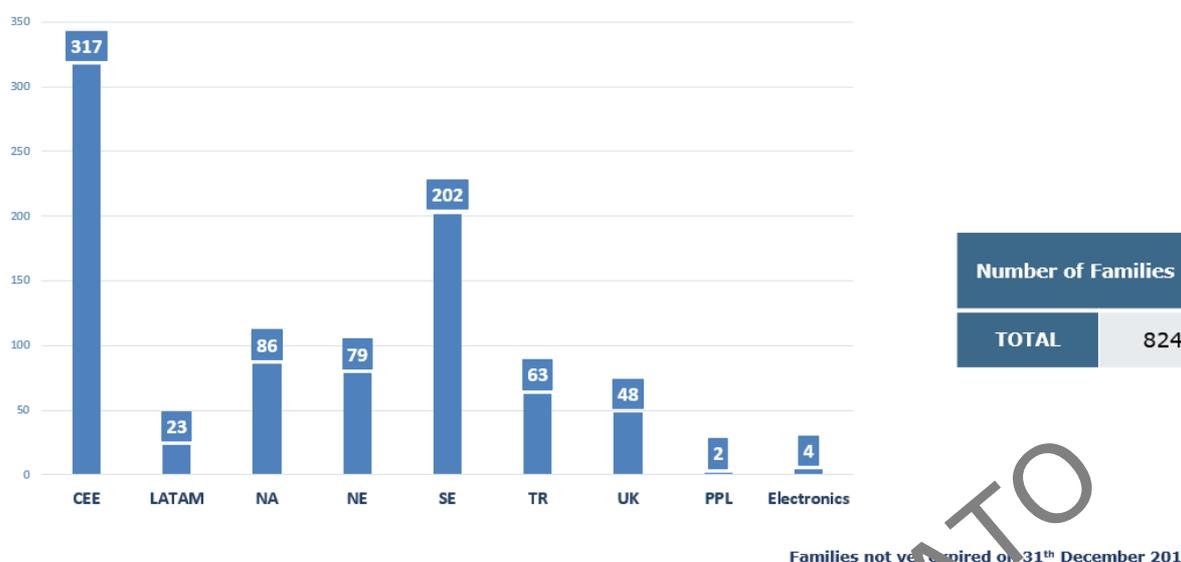
L'introduzione di nuovi prodotti viene monitorata attraverso uno strumento NPI che misura i ricavi generati dai nuovi prodotti introdotti negli ultimi 3 anni in rapporto ai ricavi totali di tutti i prodotti del Gruppo. Lo strumento NPI è stato esteso alle unità Prysmian preesistenti, in cui si è implementato il sistema SAP1C nel 2018 (Argentina, Cina e area Asean). General Cable dispone di uno strumento NPI che è stato in uso negli ultimi 10 anni ed è basato sul sistema Accolade di Sopheon. Alla fine del 2018, il tasso di NPI è aumentato fino a raggiungere l'11,1% nel nuovo perimetro aziendale rispetto all'8,9% ottenuto per il solo perimetro Prysmian nel 2017. Questo miglioramento del tasso di NPI è dovuto all'importante contributo di 824 nuove famiglie di prodotti attivi alla fine del 2018. Per il 2019 prevediamo di integrare il nuovo processo di innovazione nei prodotti nel nuovo perimetro aziendale, adottando le best practice, con un miglioramento strategico della collaborazione con i clienti in ogni fase del processo di innovazione. Ci impegniamo a individuare le opportunità strategiche e a realizzare soluzioni innovative in grado di aggiungere valore alla nostra base globale di clienti.

2018 ACTIVE NEW PRODUCT FAMILIES BY BUSINESS UNIT



Families not yet expired on 31st December 2018

2018 ACTIVE NEW PRODUCT FAMILIES BY REGION



Linea Afumex e CPR

In questo segmento di mercato T&I europeo, in cui la sicurezza e la sostenibilità ambientale rappresentano fattori decisivi per l'innovazione, sono aumentati notevolmente i volumi di produzione e le vendite. L'interesse per la diffusione di CPR al di fuori del mercato T&I è evidente e probabilmente irreversibile a causa della tendenza a migliorare sempre di più la proposta di valore dei prodotti per offrire una maggiore sicurezza e sostenibilità. In questo contesto, essere in grado di offrire soluzioni innovative nel design dei cavi e dei sistemi e nello sviluppo dei materiali è fondamentale per confermare la propria leadership nel mercato; inoltre, l'integrazione con gli stabilimenti GCC in Europa permette alla nostra azienda di crescere, in virtù di una più elevata competenza tecnica nello sviluppo dei materiali e della disponibilità di una maggiore capacità produttiva per i materiali LSOR negli stabilimenti GCC (Spagna e Francia). Lead-Free Filled EAM Insulation

Isolamento EAM senza piombo

La nostra azienda ha svolto un ruolo attivo nello sviluppo di un sistema di isolamento ecosostenibile e all'avanguardia per cavi di media tensione, in grado di offrire prestazioni analoghe o superiori rispetto agli innovativi materiali isolanti pieni per cavi flessibili di media tensione (isolamento EPR). La soluzione sviluppata riguarda l'isolamento EAM senza piombo, formulato con un elastomero alternativo. Il risultato è un isolamento in grado di preservare le caratteristiche e i vantaggi intrinseci di una miscela EPR, ma ne migliora la flessibilità, riduce il ritorno elastico ed è dunque facile da installare. Questo isolamento di nuova concezione è privo di piombo; si tratta di un vantaggio importante rispetto ai materiali EPR tradizionali che prevedono l'aggiunta di stabilizzatori in piombo nella formulazione per offrire una maggiore stabilità elettrica in ambienti umidi. Diversi test completi realizzati nel corso degli anni hanno dimostrato che questa nuova tecnologia senza piombo, in combinazione con l'EAM, offre una durata utile senza interruzioni o problemi, in grado di assicurare una perfetta compatibilità con le infrastrutture esistenti. Nel 2018 sono stati sviluppati importanti progetti in NA, grazie a questa tecnologia rivoluzionaria, soprattutto nel settore dei sistemi T&I e delle energie rinnovabili, permettendo di ridurre l'impatto ambientale nella produzione e fornitura di cavi o assemblaggi e di materiali pericolosi nei sistemi di alimentazione a media tensione.

Tecnologia E3X

A seguito della fusione con General Cable, il Gruppo Prysmian può vantare l'offerta di prodotti più completa per il settore dei sistemi di distribuzione e trasmissione di energia. Con particolare riferimento alla trasmissione di energia mediante linee aeree (OHL), è stata sviluppata e introdotta attivamente sul mercato una soluzione rivoluzionaria, basata su un rivestimento innovativo applicato alla superficie delle normali OHL, in grado di aumentare la dissipazione del calore e l'efficienza della linea di trasmissione. Alle stesse condizioni, il conduttore con rivestimento E3X offre una capacità di carico superiore fino al 25% rispetto alle linee OHL non rivestite di uguali dimensioni. In altre parole, a parità di capacità di carico il conduttore può funzionare a temperature inferiori fino al 30% rispetto alla versione senza rivestimento,

riducendo le perdite di energia e la dissipazione di calore nell'ambiente. Inoltre, questa soluzione permette di ridurre le perdite di linea fino al 25% e i costi di progetto fino al 20%, con un approccio sostenibile per il futuro della nostra rete elettrica. Nel 2018 in tutti gli Stati Uniti sono stati sviluppati diversi progetti con E3X e nel 2019 cercheremo di estendere questa tecnologia anche ad altre aree geografiche nell'ambito del Gruppo.

Cavi senza alogeni 17 FREE

Nel settore dei cavi per le comunicazioni realizzati con materiali privi di alogeni e a bassa emissione di fumi sono stati compiuti importanti progressi in Nord America. Poiché in genere questi cavi sono prodotti con materiali alogenati, in grado di ritardare efficacemente la propagazione di incendi rilasciando però emissioni di gas pericolosi e fumi densi, lo sviluppo di una gamma di cavi per comunicazioni LSOH offre una maggiore sicurezza senza aumentare i costi. La linea di cavi di comunicazione verticali 17 FREE, con cavi Cat 5e, Cat 6 e Cat 6A, non contiene alogeni e permette di ridurre sensibilmente la densità dei fumi di emissione. Inoltre, i fumi emessi presentano un contenuto di acido alogenidrico notevolmente ridotto, evitando di arrecare danni anche gravi alle costose e delicate apparecchiature elettroniche utilizzate nelle strutture sanitarie. La linea di cavi 17 FREE offre maggiore sicurezza alle persone e consente di evitare danni alle apparecchiature elettroniche in caso di incendio, nell'ambito di una soluzione economicamente vantaggiosa e conforme agli standard industriali.

Cavi ottici con maggiore densità di fibre

La densità di fibre nei cavi ottici è aumentata sempre di più in questi anni, arrivando a stabilire l'incredibile record di 6912 fibre in un singolo cavo, grazie all'innovativa tecnologia Flexribbon sviluppata dalla nostra azienda e resa ora disponibile sul mercato. I cavi FO dotati di dimensioni ridotte e peso inferiore offrono vantaggi evidenti sia per i clienti (operatori TLC) che per l'ambiente, grazie al ridotto contenuto di CFP in relazione all'utilizzo dei materiali, semplificando le attività di installazione e rendendole economicamente accessibili nell'intero sistema delle telecomunicazioni. La realizzazione di cavi mai così compatti è in effetti una soluzione ideale per sfruttare ogni diritto di accesso per le connessioni in fibra ottica, senza costi aggiuntivi per le opere edili e senza interruzioni.

PROGETTI PER IL FUTURO

Nel 2019 il Gruppo Prysmian avrà la possibilità di selezionare le idee migliori a seguito della fusione, in modo da realizzare prodotti più efficienti e affidabili per i clienti. Siamo decisi a sviluppare soluzioni innovative per un'energia più sostenibile, comunicazioni digitali più efficaci e infrastrutture più efficienti. Viviamo in un mondo sempre più connesso e vantiamo con orgoglio la nostra leadership tecnologica e un approccio sostenibile per una trasmissione di energia e informazioni più responsabile a livello globale.

TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La tutela del portafoglio brevetti e marchi rappresenta un elemento fondamentale per le attività del Gruppo, anche in relazione alla strategia di crescita in segmenti di mercato ad alto contenuto tecnologico. Durante l'anno, il Gruppo ha registrato molti altri brevetti, specialmente nei segmenti a maggior valore aggiunto e a sostegno degli importanti investimenti realizzati negli ultimi anni. Al 31 dicembre 2018, il Gruppo Prysmian risulta titolare di 5.627 tra brevetti e domande di brevetto in corso di valutazione in tutto il mondo, per il deposito di 854 invenzioni (4.845 brevetti e domande di brevetto per 741 invenzioni fanno riferimento al perimetro precedente del Gruppo Prysmian, mentre i rimanenti 782 per 113 invenzioni sono relativi al perimetro preesistente di General Cable). Su 854 invenzioni, 294 sono relativi ai segmenti Projects e Energy (229 del Gruppo Prysmian preesistente e 65 della società General Cable preesistente) e 560 fanno riferimento al settore delle telecomunicazioni (512 del Gruppo Prysmian preesistente e 48 della società General Cable preesistente). Nel 2018 è stato presentato un totale di 61 domande di brevetto (41 del Gruppo Prysmian preesistente e 20 della società General Cable preesistente), di cui 29 nei settori Projects ed Energy (17 del Gruppo Prysmian preesistente e 12 della società General Cable preesistente) e 27 nel settore delle telecomunicazioni (24 del Gruppo Prysmian preesistente e 3 della società General Cable preesistente). Nel corso dell'anno sono stati concessi 200 brevetti (141 del Gruppo Prysmian preesistente e 59 della società General Cable preesistente), di cui 54 dall'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) (50 del Gruppo Prysmian preesistente e 4 della società General Cable preesistente) e 31 negli Stati Uniti (24 del Gruppo Prysmian preesistente e 7 della società General Cable preesistente).

I prodotti più significativi, contraddistinti da caratteristiche particolari o da uno specifico processo produttivo, sono protetti da marchi che ne consentono l'identificazione e ne garantiscono l'unicità. Al 31 dicembre 2018, il Gruppo Prysmian è titolare di 1105 marchi, corrispondenti a 5167 registrazioni nei diversi Paesi in cui opera, a tutela dei nomi e simboli identificativi di sedi produttive, attività, prodotti e linee di prodotto. Su 1105 marchi, 556 fanno riferimento al Gruppo Prysmian preesistente e 549 alla società General Cable preesistente, mentre su 5167 registrazioni, 2565 fanno riferimento al Gruppo Prysmian preesistente e 2602 alla società General Cable preesistente.

I PRINCIPALI INVESTIMENTI INDUSTRIALI

Durante l'anno Prysmian ha continuato a investire per aumentare la capacità produttiva nel business delle fibre ottiche e dei cavi per applicazioni Telecom, rafforzando ulteriormente la propria presenza in questo segmento ad alto valore aggiunto insieme a quello classico dei cavi sottomarini. Inoltre, a partire dal 2018 il capex di gruppo inizia a consolidare anche gli investimenti effettuati negli stabilimenti del vecchio perimetro General Cable.

L'attività produttiva del Gruppo Prysmian è caratterizzata da un modello fortemente decentralizzato e viene effettuata in 112 (post integrazione con General Cable) stabilimenti distribuiti in più di 50 Paesi, così da permettere all'azienda di poter reagire in tempi adeguati alle diverse richieste dei mercati a livello mondiale. L'acquisto di General Cable, grazie alla distribuzione geografica e alle *capabilities* dei vari stabilimenti, permette al Gruppo Prysmian di continuare anche nel corso dell'esercizio 2018 l'attuazione della propria strategia industriale basata sui seguenti fattori: (i) realizzazione di prodotti a maggior valore aggiunto e contenuto tecnologico in un numero limitato di stabilimenti destinati a diventare centri di eccellenza con elevate competenze tecnologiche e dove è possibile fare leva sulle economie di scala, con conseguente miglioramento dell'efficienza produttiva e riduzione di capitale investito; (ii) ricerca continua di una maggiore efficienza produttiva nel settore delle *commodity*, mantenendo la presenza geografica capillare per minimizzare i costi di distribuzione.

Nel 2018 il valore degli investimenti lordi è stato pari a Euro 285 milioni, in crescita rispetto all'esercizio precedente (Euro 257 milioni). Tale aumento è dovuto principalmente al consolidamento degli investimenti realizzati nel 2018 negli stabilimenti del vecchio perimetro General Cable, mentre con riferimento al vecchio perimetro Prysmian Group spicca la voce relativa all'avvio dei lavori per la realizzazione di una nuova nave posacavi all'avanguardia, oltre all'ulteriore accelerazione degli investimenti per la parte Telecom (fibra e cavi ottici / dati).

Capacità / Mix di prodotto. L'incidenza degli investimenti per interventi volti all'incremento della capacità produttiva e alla variazione del mix è stata pari al 57% del totale.

Energy Projects. Nel corso dell'anno, l'investimento di maggior rilievo è quello legato all'inizio dei lavori per una nuova nave posacavi all'avanguardia, per la quale il totale dell'investimento previsto supera 170 milioni di Euro. Questo asset strategico consoliderà l'approccio "chiavi in mano" di Prysmian che permette di fornire progetti EPCI (Engineering, Procurement, Construction & Installation) con soluzioni "end-to-end" che includono servizi di ingegnerizzazione, produzione, installazione, monitoraggio e diagnostica dei sistemi in cavo sottomarino per la trasmissione di energia. In particolare l'investimento nella nuova nave è finalizzato a supportare le prospettive di crescita a lungo termine del Gruppo nel mercato dei sistemi in cavo sottomarino, rafforzandone le capacità di installazione ed esecuzione di progetti di interconnessione e di cablaggio di parchi eolici offshore.

La nuova nave posacavi sarà progettata per essere la più performante presente sul mercato e garantirà maggiore capacità e versatilità nella realizzazione di progetti grazie a funzionalità avanzate quali: capacità di installazione in acque profonde a più di 2.000 metri, capacità di carico cavi superiore grazie ad ampie piattaforme rotanti, possibilità di eseguire operazioni complesse di installazione supportando diverse attrezzature per l'interro, inclusi gli "aratri sottomarini", sistemi all'avanguardia per il posizionamento e la tenuta in mare ed un ridotto impatto ambientale. L'operatività della nuova nave posacavi è prevista nel 2021.

La flotta attuale di Prysmian composta da tre navi posacavi, Giulio Verne, Cable Enterprise e Ulisse, unita alla più ampia gamma di attrezzature altamente tecnologiche per l'installazione e l'interro, quali l'Hydroplow e le macchine PLB Sea Mole e Otter, e alla tecnologia dell'aratro sottomarino HD3, è già tra le più tecnologicamente avanzate al mondo. Questo nuovo asset strategico consoliderà la leadership tecnologica e di mercato del Gruppo nel settore dei cavi e sistemi sottomarini, consentendo di internalizzare ulteriormente le attività di installazione, oltre a garantire maggiore precisione di consegna ed esecuzione dei progetti.

Passando al business High Voltage, si è completato nel 2018 il processo di allineamento degli assets dello stabilimento di Yixing (appartenenti in precedenza a ShenHuan Cable Technologies) alle *best practises* di Gruppo. L'obiettivo è quello di offrire ai clienti del Gruppo tutte le tecnologie di cavi ad alta tensione a disposizione nel Gruppo creando quindi un centro di eccellenza in Cina a servizio di tutta l'area dell'estremo oriente. Il sito può contare su strutture produttive e logistiche dislocate in un'area di oltre 190.000 m² e al suo interno possiede 5 linee di isolamento, tra cui 2 linee di estrusione di tipo verticale per la produzione di cavi Extra High Voltage fino a 500kV.

Sempre nell'ambito del business High Voltage, nello stabilimento ex General Cable di Montereau in Francia, è stato effettuato un aumento di capacità di produzione di cavi con pezzatura fino a 2 km, per soddisfare la sempre maggiore richiesta di collegamenti in corrente continua su lunghe distanze.

Energy Products. In questo segmento di business si è investito a livello globale per garantire il soddisfacimento di una domanda crescente in alcuni settori a valore aggiunto. In Cina, a Suzhou, è andato a regime l'investimento di aumento di capacità produttiva per cavi Trade & Installer, Rolling Stock, ed Automotive. Grande impulso è stato dato in generale

a tutta l'area dell'estremo oriente dove, per citare un altro esempio, in Indonesia è giunta a completamento l'installazione di una linea addizionale di estrusione in catenaria per cavi in media tensione che ha già iniziato a produrre per il mercato locale ed export. L'obiettivo di queste operazioni è infatti quello di essere pronti a sfruttare le opportunità di crescita che questa area geografica presenta in tutti i settori di business in cui il Gruppo opera. Infine, si è deciso di sfruttare al massimo le opportunità derivanti dall'acquisto di General Cable, investendo negli stabilimenti di media tensione presenti sul suolo americano (principalmente a Marshall, in Texas) per aumentare la capacità produttiva a servizio di un business che sta mostrando una forte crescita legata a un generale benessere dell'economica statunitense. Infine, come lo scorso anno, Prysmian Group consolida anche gli investimenti nella partecipata Oman Cables Industry, dopo averne acquisito la maggioranza assoluta del capitale nel 2016. Tali investimenti si sono concentrati principalmente nel business di cavi di bassa e media tensione che vengono utilizzati sia dalle utilities locali che dalle grandi società di EPC (Engineering Procurement and Construction) attive nella penisola arabica.

Telecom. Nell'area di business Telecom, nello stabilimento di fibre ottiche sito in Claremont, Nord Carolina, il Gruppo ha pressoché completato gli investimenti iniziati nel 2017 per creare un assetto produttivo verticalizzato, aumentando al contempo la capacità di filatura così da soddisfare la richiesta di fibre per la realizzazione di cavi ottici. A tal proposito, il Gruppo sta aumentando la anche capacità produttiva di cavi di tipo ribbon nello stabilimento di Lexington, in Sud Carolina, anche a seguito di un importante accordo di fornitura con l'americana Verizon Communications per supportare l'espansione della rete ottica dell'operatore telefonico che favorirà lo sviluppo dei servizi 5G, migliorando allo stesso tempo la capacità 4G LTE della rete a banda larga.

Sempre Lexington, a conferma del suo ruolo di centro di eccellenza negli USA per la produzione di cavi ottici di tipo Telecom, sta beneficiando di una nuova serie di investimenti volti alla produzione di cavi con una nuova tecnologia all'avanguardia denominata FlexRibbon che permette di compattare il massimo numero di fibre all'interno del cavo, utilizzando nastri di fibra estremamente flessibili che possono essere compattati per avere altissima densità di fibra, oppure lasciati piatti per lo splicing a nastro. I cavi a diametro significativamente ridotto e minor peso presentano maggiore resistenza alla piegatura e maggiore flessibilità, il che permette una più semplice installazione e l'uso di condotti più piccoli, rispetto al tradizionale design a nastri piatti.

Non solo negli USA, ma anche in Europa, negli stabilimenti di Douvrin e Battipaglia, sono iniziati ulteriori investimenti con l'obiettivo di una maggiore produzione di fibra a singolo modo, a servizio del mercato continentale di cavi ottici per telecomunicazioni. Entrambi i progetti di sviluppo sono previsti in completamento nel 2020.

Anche in Europa, alla produzione di fibra ottica si accompagna un incremento nel business dei cavi ottici, e in particolare nello stabilimento di Slatina nel quale sta giungendo al completamento il secondo step di aumento capacità produttiva di cavi ottici per telecomunicazioni.

Efficienza e Footprint Industriale. Il totale degli investimenti destinati alla realizzazione di efficienze per la riduzione di costi variabili (principalmente design del prodotto e materiali utilizzati) e di costi fissi, è stato pari a circa il 19% del totale. Il Gruppo sta continuando a svolgere un'importante attività di ottimizzazione dei costi in tutta la filiera produttiva del segmento di business Telecom. In particolare, nelle fabbriche europee di produzione di fibra ottica site a Battipaglia (Italia) e Douvrin (Francia) proseguono gli investimenti di efficienza destinati a una significativa riduzione del costo di fabbricazione delle fibre, ponendo in particolare l'accento sull'aumento delle dimensioni delle preforme, sulle lunghezze dei lotti produttivi e sulla velocità di filatura.

Per quanto riguarda il business Energia, stanno giungendo al termine lavori per la creazione di un nuovo Centro di Eccellenza per il Sud America in Brasile, nell'ambito dell'impianto produttivo della società a Sorocaba (San Paolo): tale polo accoglierà l'intera struttura dell'unità ubicata a Santo André (San Paolo) e figurerà tra i più moderni complessi di impianti e uffici di Prysmian Group al mondo. Con questo progetto Prysmian conferma la fiducia nelle potenzialità del Paese, dove è presente da quasi 100 anni, e si prepara per la ripresa dei mercati dell'energia e delle telecomunicazioni in Brasile e Sud America. Una volta a regime costituirà un hub competitivo al servizio del mercato locale dei cavi energia e telecomunicazioni e consentirà di incrementare le esportazioni dal Brasile.

IT, R&D. Il 9% degli investimenti è stato dedicato al continuo potenziamento dei sistemi informativi e alla ricerca e sviluppo. Una significativa parte degli investimenti è stato destinato allo sviluppo dei sistemi informativi di Gruppo e alle iniziative di Digital Transformation.

Nel 2018 sono proseguite le attività per il completamento del programma "SAP Consolidation (1C)", basato sull'innovativa infrastruttura tecnologica SAP HANA e finalizzato all'armonizzazione dei processi di backoffice, con l'estensione geografica della piattaforma di Gruppo in Cina e parzialmente negli Stati Uniti.

In area Operations, è stato avviato un progetto a Calais denominato "FastTrack", il primo "Global Manufacturing Execution System" di Gruppo, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e l'efficacia dei processi industriali e migliorare il servizio ai clienti, garantendo una tracciabilità completa dei componenti utilizzati nei cicli produttivi e maggiore efficacia nella gestione del flusso informativo di fabbrica dalla direzione ai reparti di produzione.

Il progetto pilota a Calais è stato concluso con successo ed adesso Prysmian si prepara alle successive implementazioni in altri stabilimenti. Questo sistema rappresenta per l'azienda un primo step nel percorso intrapreso verso la digitalizzazione dei processi produttivi in ottica "Industry 4.0".

Durante l'anno inoltre, è stata lanciata una iniziativa di revisione della rete geografica di Gruppo (WAN), che vedrà il proprio compimento nell'anno 2019, per offrire un significativo potenziamento delle capacità ed un miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura di comunicazione tra le diverse sedi.

Base-load. La quota rappresentata dagli interventi strutturali di mantenimento è stata pari a circa il 15% del totale, in linea con gli esercizi precedenti. Una parte importante di questo importo è legato alla prosecuzione dell'attività di completa rimozione, a livello globale, dell'amianto presente negli stabilimenti del Gruppo.

DOCUMENTO RITIRATO

RICERCA E SVILUPPO: LE PARTNERSHIP

Prysmian e General Cable hanno instaurato rapporti di collaborazione consolidati con più di 50 importanti centri universitari e di ricerca a livello mondiale. Queste collaborazioni strategiche per il Gruppo Prysmian offrono sostegno alla ricerca tecnologica di soluzioni all'avanguardia e permettono di adottare le soluzioni più innovative nel settore dei cavi.

Tra le numerose collaborazioni, ricordiamo in particolare quelle con i seguenti enti e istituti:

- Politecnico di Milano (Italia)
- Università degli Studi di Milano, Genova, Salerno, Palermo e Padova (Italia)
- National Electrical Energy Research & Application Center (USA)
- National Science Foundation High Voltage and Temperature IUCRC (USA)
- Northwestern University (USA)
- Rice University (USA)
- Purdue University (USA)
- University of Cincinnati (USA)
- University of Illinois at Urbana Champaign (USA)
- Ohio University (USA)
- Georgia Institute of Technology (USA)
- University of South Carolina (USA)
- University of Central Florida (USA)
- Electric Power Research Institute (USA)
- Oak Ridge National Laboratory (USA)
- Argonne National Laboratory (USA)
- University of Quebec at Chicoutmi (Canada)
- Centro de Pesquisa e Desenvolvimento em Telecomunicacoes (Brasile)
- Universidade de São Paulo (Brasile)
- Universitat Politecnica de Catalunya (Spagna)
- Shanghai TICW (Cina)
- National Chemical Laboratory (India)
- Infosys Advanced Engineering Laboratory (India)
- University of Applied Science Sthwestfalen (Germania)
- University of Lille 1 (Francia)
- Nokia Bell Labs (USA e Francia)
- Technical University of Eindhoven (Olanda)
- CaiLabs (Francia)
- PA Consulting (Regno Unito)
- CEA (Francia)
- Nornor (Norvegia)

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Il Gruppo si impegna attivamente nella tutela e nella difesa dell'ambiente e nella conservazione delle risorse naturali, al fine di creare valore sostenibile a vantaggio sia dell'organizzazione sia dei suoi stakeholder.

L'impegno del Gruppo verso la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali trova espressione non solo nelle caratteristiche intrinseche del prodotto ma anche nella gestione dei sistemi produttivi, orientata alla prevenzione e riduzione dell'impatto ambientale attraverso, ad esempio, l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei flussi logistici e la gestione responsabile dei rifiuti. Durante l'anno, Prysmian si è impegnata al fine di migliorare le proprie performance in materia ambientale. Inoltre, sulla base degli aspetti ritenuti rilevanti a livello di Gruppo e degli obiettivi fissati al 2020 in materia ambientale e di salute e sicurezza, la funzione HSE ha pianificato e coordinato le azioni mirate al progressivo raggiungimento di tali obiettivi.

L'applicazione della Politica per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente, delle Procedure di Gestione e degli Standard tecnici del Gruppo è stata mantenuta ed estesa presso ulteriori unità operative, e con il supporto di un team di auditor del Gruppo sono state periodicamente verificate l'efficacia e la corretta applicazione delle regole di salute, sicurezza e ambiente a livello locale. Inoltre, è proseguito il monitoraggio di variabili e indicatori significativi per verificare l'efficacia delle prestazioni nelle aree salute, sicurezza e ambiente, quali ad esempio, il rispetto degli standard di salute e sicurezza sul lavoro, i consumi energetici, la gestione dei rifiuti, l'utilizzo delle risorse idriche e le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra.

Il tema dei consumi energetici è da sempre un ambito di monitoraggio e leva per lo sviluppo di attività rivolte alla loro riduzione, legata anche alle emissioni.

In particolare, fra gli obiettivi fissati al 2020 nell'ambito della sostenibilità, sono compresi la riduzione dei consumi energetici e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) a livello di Gruppo. Il target di riduzione stabilito per le emissioni si riferisce all'insieme delle emissioni "dirette" di Scope 1 (ossia quelle derivanti dai processi produttivi) e "indirette" di Scope 2 (derivanti dall'energia acquistata). I dati relativi a queste due tipologie di emissioni sono raccolti, verificati ed aggregati a livello di Gruppo attraverso il processo di raccolta dati che Prysmian da tempo utilizza per la rendicontazione, sia essa interna o esterna.

In particolare, il Gruppo Prysmian ha partecipato anche nel 2018 al CDP - sezione Climate Change, in cui sono state dichiarate le emissioni di Gas a effetto serra relative all'anno 2017.

Oltre alle emissioni di Scope 1 e Scope 2, Prysmian ha per la prima volta considerato anche le "altre emissioni indirette" di Scope 3 (generate da altre organizzazioni, come Conseguenza della attività del Gruppo), limitatamente a quelle categorie ritenute rilevanti per il Gruppo.

Nel corso del 2019, in occasione della dichiarazione al CDP, Prysmian si impegnerà a quantificare in maniera più esaustiva le emissioni di GHG, sia includendo nel perimetro di rendicontazione delle emissioni di Scope 1 e 2, anche i siti della General Cable acquisiti nel corso del 2018, sia cercando di quantificare in maniera più precisa alcune delle emissioni di Scope 3.

Nel corso del 2019 sono state realizzate 11 nuove diagnosi energetiche in unità operative europee ed extraeuropee, ai sensi dei requisiti legislativi locali e dei criteri definiti a livello di Gruppo, volti ad avere una base di dati sempre più completa, affidabile ed aggiornata sui consumi energetici e la loro ripartizione, allo scopo di estendere le iniziative di efficientamento energetico ad un numero sempre più ampio di unità. Il Piano degli Audit Energetici è stato aggiornato dalla funzione HSE alla fine del 2018, includendo per il periodo 2019-2020, anche gli stabilimenti europei di General Cable recentemente acquisiti.

In aggiunta, lo stabilimento di Mudanya (Turchia) e lo stabilimento General Cable di Nordenham (Germania) hanno consolidato la gestione energetica e il monitoraggio dei consumi, attraverso l'attuazione, la certificazione e il mantenimento di un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) conforme allo standard internazionale ISO 50001:2011. Analogamente negli altri 5 stabilimenti tedeschi del Gruppo, dove il SGE è da tempo certificato ISO50001, sono stati condotti gli audit energetici periodici.

Il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche passa necessariamente attraverso il coinvolgimento e l'impegno di tutti i livelli dell'organizzazione e di tutti i dipendenti e collaboratori, pertanto anche presso l'Headquarter di Milano sono state individuate le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per garantire un'efficace gestione dei consumi energetici e delle relative prestazioni. Ciò si è concretizzato nell'implementazione di un SGE conforme allo standard internazionale ISO 50001:2011, per la gestione degli usi energetici della sede di Milano.

Tra gli eventi significativi del 2018, si segnalano investimenti per circa 13 milioni di euro³⁵ in materia di salute, sicurezza e ambiente, ivi comprese le attività di efficienza energetica.

In particolare, nel corso del 2018 la funzione HSE ha proseguito nel coordinamento della fase operativa dei due progetti "Relamping with LED" e "Smart Metering", relativi rispettivamente alla sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con lampade a LED e all'introduzione di sistemi di misurazione dei consumi presso le unità produttive, seguendo un approccio omogeneo a livello di Gruppo che ha portato ai seguenti risultati concreti e futuri sviluppi:

- installazione e collaudo in 5 unità produttive italiane, di sistemi di monitoraggio dei consumi, sia come strumento di gestione ed ottimizzazione dei consumi energetici, che per garantire la conformità ai requisiti legislativi stabiliti in Italia per la conduzione delle prossime diagnosi energetiche.
- Estensione graduale dei sistemi di monitoraggio dei consumi a livello di Gruppo, sulla base dell'esperienza già maturata nelle unità italiane. A tale scopo, all'inizio del 2019 saranno identificati i prossimi siti in cui avviare il progetto "Smart Metering".
- Completamento della fornitura, installazione e collaudo dei corpi illuminanti a LED in tre unità operative italiane, che si sommano alle due già completate in Italia nel 2017.
- Valutazione dei risparmi energetici ed economici ottenibili mediante il progetto "Relamping with LED" nelle unità produttive asiatiche e britanniche.
- Effettuazione di sopralluoghi mirati nelle quattro unità produttive britanniche e predisposizione delle specifiche tecniche e dei requisiti commerciali da adottare per i nuovi sistemi di illuminazione da progettare e installare.
- Collaborazione con la funzione Purchasing nella selezione di un general contractor per l'affidamento dell'incarico di progettazione e installazione dei sistemi illuminanti a LED in due unità asiatiche e quattro unità operative britanniche, da completare nel 2019.

Grazie allo Smart Metering installato nelle unità produttive italiane, Prysmian analizza i consumi e il loro andamento in rapporto alla produzione, mettendo in evidenza sia i risparmi ottenuti grazie agli interventi già realizzati, come quelli relativi ai sistemi di illuminazione, sia le aree di miglioramento per le quali pianificare e realizzare i futuri interventi di efficientamento.

Nel 2018 sono state già identificate le unità operative rappresentative, in cui saranno avviati nel corso del 2019 alcuni progetti in campo energetico, con il coordinamento della funzione HSE e la collaborazione di altre funzioni centrali.

In particolare, sono già stati selezionati alcuni progetti pilota, sulla base di criteri quali:

- Il tempo di rientro dell'investimento
- La rilevanza del risparmio energetico conseguibile
- La potenziale replicabilità del progetto in altri siti del gruppo
- La presenza di schemi incentivanti a livello nazionale

L'obiettivo ultimo è quello di valutare i risparmi energetici ed estendere gradualmente le soluzioni individuate ad altri stabilimenti del Gruppo.

Prysmian ha continuato a gestire diverse attività tra cui la partecipazione attiva a gruppi di lavoro e comitati di associazioni di categoria, quali il Comitato ECOE di Europacable, la "Task Force Sostanze" di Orgalime, il Comitato Ambiente di ANIE con le relative Task Force ed il gruppo di lavoro ambiente AICE, il Maintenance Team di IEC per la stesura dello standard relativo alla dichiarazione ambientale del cavo energia. Il percorso di integrazione intrapreso costituisce, in fatti, un'opportunità di miglioramento e, in tale ottica, saranno ulteriormente sviluppate e condivise politiche e modalità operative finalizzate alla gestione dell'ambiente, della salute e della sicurezza da parte di tutte le realtà operative. In questo contesto, il Gruppo Prysmian tiene sotto controllo le prestazioni ambientali e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro attraverso l'utilizzo di misure quali-quantitative.

In questo contesto si valuterà di rafforzare ulteriormente le attività di standardizzazione e coordinamento svolte dalle funzioni centrali in ambito HSE, attraverso il passaggio ad una organizzazione "multisito" nella gestione dei sistemi certificati HSE.

SISTEMI DI GESTIONE

Il 2018 è stato dedicato all'aggiornamento dei Sistemi di Gestione Ambientale, laddove non ancora effettuato nel corso dell'anno precedente, allo scopo di mantenere le certificazioni in tutte le Organizzazioni, ai sensi dell'ultima versione dello standard ISO 14001.

Parallelamente, per facilitare l'implementazione locale dei nuovi requisiti ISO 14001, sono state riviste le procedure di Gruppo relative ai Sistemi di Gestione di Ambiente (ex ISO 14001:2015) e Sicurezza (ex OHSAS 18001:2007) – procedure che fungono da riferimento di base e che le Organizzazioni locali sono tenute a recepire ed integrare nei loro Sistemi tenendo conto delle proprie specificità. La loro revisione è stata fatta con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità come Linee Guida per l'implementazione locale dei sistemi ed il loro mantenimento.

³⁵ Dato riferito a Prysmian w/o General Cable.

Grazie a questo sforzo l'aggiornamento delle procedure alla versione 2015 delle ISO 14001 è stato completato in tutti gli stabilimenti certificati.

Le percentuali di stabilimenti Prysmian certificati sono rimaste relativamente stabili (a meno di una limitata variazione), attestandosi a 95% per le ISO 14001 e 78% per le OHSAS 18001 (perimetro Prysmian Group w/o Generale Cable).

Le percentuali sopra riportate si riferiscono ai soli siti produttivi (stabilimenti). Nell'ambito del Gruppo, sono certificate anche alcune Organizzazioni (R&D, attività di installazione, centri di kitting e distribuzione, ecc.), che ammontano attualmente a:

- 4, ai sensi della norma OHSAS 18001:2007;
- 2, ai sensi della ISO 14001:2015.

Il panorama complessivo della situazione è stato però modificato dall'acquisizione della società General Cable, per la quale circa un terzo di stabilimenti (non conteggiati nelle percentuali sopra esposte) è attualmente certificato ai sensi degli standard in questione (ISO 14001 e OHSAS 18001).

Pertanto, in seguito all'acquisizione, è stato necessariamente rivisto il programma delle certificazioni a livello di Gruppo (intese sia come nuove certificazioni che trasferimenti all'ente di riferimento utilizzato da Prysmian), con l'intento di certificare in prospettiva la totalità delle unità produttive (a meno di casi puntuali). In alcuni casi, è già stato definito e concordato un programma con la dirigenza locale, mentre un'altra parte di programmi è ancora in fase di definizione.

LIFE CYCLE ASSESSMENT

Nel corso del 2018 è stata ulteriormente perfezionata ed estesa a tutti i Paesi la "Common Analysis", una piattaforma in uso presso la funzione R&D, che permette di calcolare l'Impronta di Carbone dei singoli cavi. Nel dettaglio:

- è stata completata, e rivista, la definizione e la messa a sistema dei fattori di emissione di gas serra relativi alla produzione lungo la catena di distribuzione dei materiali che vengono assemblati a formare i cavi;
- sono state raccolte e messe a sistema le informazioni sui consumi dei processi di fabbricazione dei cavi, i quali tuttavia saranno ulteriormente perfezionati essendo per il momento stati usati valori medi inputati alle ore macchina di processo, con l'eccezione di 4 stabilimenti pilota i cui consumi energetici sono già stati misurati in modo puntuale per singolo processo e macchina.

A tal scopo la funzione HSE ha fornito in modo mirato i valori di emissione ed i relativi coefficienti di impatto (in termini di Riscaldamento Globale) di materiali e processi.

Per maggior informazioni sul progetto, fare riferimento al paragrafo sulla Carbon Footprint (CFP), nel capitolo "Progettare il futuro responsabilmente".

Facendo riferimento all'impegno del Gruppo espresso con la Politica HSE e grazie all'utilizzo del Sistema di Gestione HSE, Prysmian continuerà a impegnarsi nel realizzare iniziative rivolte all'utilizzo efficiente delle risorse e alla riduzione degli impatti ambientali dei processi produttivi in vari stabilimenti come la sostituzione dei sistemi di illuminazione, il riciclo di SF6, l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse energetiche e campagne di sensibilizzazione sul consumo di energia.

Tali iniziative hanno portato, negli anni, vari benefici sia in termini ambientali sia di riduzione dei costi, pertanto il Gruppo continuerà ad impegnarsi puntando al miglioramento continuo delle proprie performance HSE.

In particolare, la funzione HSE, con la collaborazione delle altre funzioni centrali e delle unità operative, si impegna a garantire:

- la rendicontazione sempre più precisa e affidabile dei dati e delle informazioni relative ai consumi e alle emissioni di gas a effetto serra a livello di Gruppo, considerando il nuovo perimetro che include le unità GC;
- il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento per il futuro e il loro eventuale aggiornamento coinvolgendo tutti i livelli dell'organizzazione nella pianificazione delle iniziative e attività necessarie al raggiungimento degli impegni stabiliti;
- il proseguimento delle iniziative di efficientamento energetico conformi alle norme (e.g. Direttiva 2012/27/EU sull'Efficienza Energetica), alle campagne promosse a livello nazionale e agli impegni stabiliti dalla Conferenza di Parigi sui Cambiamenti Climatici COP 21;
- la selezione e il coordinamento dei progetti specifici da attuare nelle unità operative del Gruppo, calibrando attentamente gli sforzi in funzione delle esigenze operative locali.

PERFORMANCE AMBIENTALI

In termini di impatti ambientali, il Gruppo rendiconta nel presente documento quelli più significativi in termini di responsabilità verso i propri dipendenti, le comunità locali e come fattore di competitività e valore per il Gruppo. Tali aspetti considerati sono:

- consumi di energia, ottenuti come somma di tutte le fonti energetiche utilizzate per la gestione delle proprie attività produttive e dei servizi;
- consumi d'acqua, la cui significatività è legata all'elevato fabbisogno di acqua per il raffreddamento nei vari cicli produttivi;
- rifiuti pericolosi e non-pericolosi, che comportano potenziali impatti sulle varie matrici ambientali, ma che hanno anche una notevole importanza come termine di valutazione dell'efficienza dei processi;
- rifiuti riciclati – pericolosi e non pericolosi (quota parte di quelli di cui al punto precedente);
- emissioni in atmosfera di gas a effetto serra, la cui significatività è legata all'utilizzo delle fonti energetiche, oltre che, in misura molto limitata, all'utilizzo di gas a effetto serra in alcune fasi del processo produttivo.

Sulla base delle valutazioni fatte e dell'esperienza, il Gruppo ha assegnato una significatività ridotta ai seguenti aspetti, che non sono pertanto rendicontati:

- acque di scarico, originate dai sistemi di raffreddamento soltanto nei casi in cui non sia presente un sistema a ciclo chiuso e che comunque non necessitano di trattamenti spinti;
- emissioni inquinanti in atmosfera generate dai propri processi, che hanno una significatività ridotta per la gran parte delle tipologie produttive.
- Ulteriori dettagli sugli indicatori di performance, sul perimetro e sulle modalità di rendicontazione sono disponibili nella "Nota ai dati e informazioni".

Nel corso del 2018 il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative (monetarie³⁶ e non) per casi di non rispetto della compliance normativa in ambito ambientale.

Le non conformità nell'ambito dei sistemi di gestione ambiente e sicurezza, rilevate sia internamente che in seguito a ispezioni e specifiche richieste degli Enti preposti alla gestione ambientale, sono state tracciate e gestite nell'ambito dei singoli Sistemi di Gestione, in modo da assicurare la definizione e il monitoraggio delle azioni correttive necessarie e l'adeguata comunicazione con gli Enti.

IL CONSUMO ENERGETICO

Con riferimento ai consumi energetici del Gruppo (perimetro Prysmian w/o General Cable), nel 2018, il totale dei consumi di energia mostra un aumento del 17,2% rispetto al 2017, in linea con l'effetto combinato dell'ampliamento del numero degli impianti rendicontati in tale perimetro³⁷ e con l'aumento della produzione negli impianti già presenti nel 2017.

Prysmian Group w/o General Cable 2018			
Energia consumata (GJ)	Totale 2018	Totale 2017	Totale 2016
Energia elettrica	3.612.696	2.803.119	2.890.939
Energia elettrica da fonti rinnovabili	1.399.006	1.402.128	1.253.393
Gas naturale	2.045.370	1.824.271	1.793.114
GPL	64.536	67.216	83.133
Benzina	8.547	2.183	4.433
Gasolio	102.382	101.386	88.816
Olio combustibile	47.966	20.931	20.663
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	17.396	23.642	32.255
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	116.710	76.027	90.192
Acqua refrigerata	169	6.982	0
Totale	7.414.778	6.327.885	6.261.714

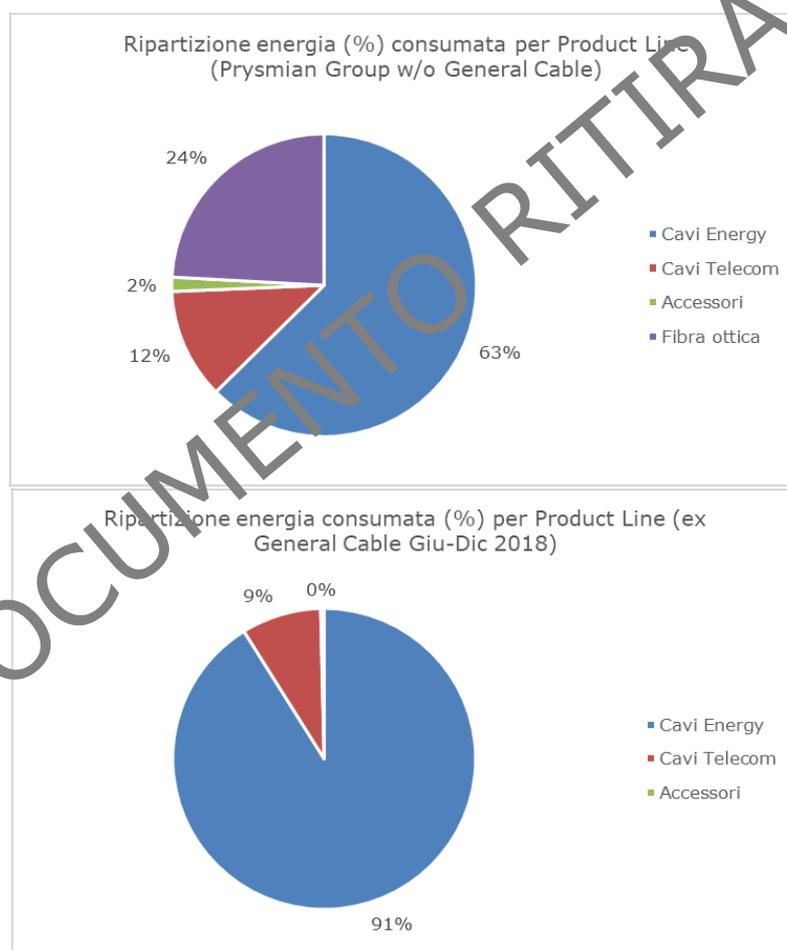
³⁶ Per quanto attiene le sanzioni non monetarie, per significative si intendono gli importi superiori a € 10.000.

³⁷ Si faccia riferimento a quanto riportato in nota metodologica.

Rispetto invece ai consumi General Cable per i mesi in cui gli stabilimenti sono stati sotto il controllo del Gruppo Prysmian, si registrano più di 1.390.000 GJ consumati.

ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
Energia consumata (GJ)	Giu-Dic 2018
Energia elettrica	871.888
Energia elettrica da fonti rinnovabili	0
Gas naturale	481.569
GPL	23.764
Benzina	613
Gasolio	12.894
Olio combustibile	2.818
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	0
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	0
Acqua refrigerata	995
Totale	1.394.541

Come si può evincere dai grafici sottostanti, la produzione di cavi Energy è la Product Line più energivora sia per il perimetro Prysmian Group w/o General Cable che per General Cable, che ammontano rispettivamente al 63% del totale dell'energia consumata e al 91%.



Per quanto riguarda l'intensità energetica, rispetto ai volumi di produzione 2018, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole Product Line:

Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group w/o General Cable (2018)			ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
	Cavi Energy GJ / Ton	Cavi Telecom GJ / Km	Fibra Ottica GJ / Km	Cavi Energy GJ / Ton	Cavi Telecom GJ / Km
	3,41	0,02	0,04	3,75	0,08

Alla tendenza all'aumento registrata nella unità operative **Cavi Energia** hanno contribuito il consumo di carburante per il riscaldamento di piattaforme esterne di avvolgimento e carico cavi presso uno stabilimento scandinavo che - rispetto al passato - ha incrementato numero e frequenza di dette operazioni, anche grazie alla messa in funzione di nuove piattaforme che si sono aggiunte a quelle già in funzione. Peraltro l'esigenza di dette operazioni di avvolgimento e carico nel corso del 2018 si è posta più che nel passato, proprio in periodi particolarmente freddi dell'anno.

L'aumento registrato per i **Cavi Telecom** è attribuibile all'aumento del prodotto totale (da notare che l'intensità di riduce negli ulteriori decimali).

Per quanto riguarda gli **Accessori**, è stata rendicontata *ex-novo* una UO non rendicontata in precedenza, nello specifico una produzione accessori avviata presso lo stabilimento di Souzhou nel corso del 2018 (PST).

Sulla tendenza all'aumento della **Fibra Ottica** invece hanno inciso sia l'incremento della produzione avvenuta nel 2018 rispetto all'anno precedente, sia le maggiori esigenze di controllare il livello di umidità in fase di processo avvenute presso uno stabilimento, le quali hanno condotto ad aumenti di consumi di gas naturale in entità tale da impattare sul totale di Linea di Prodotto

Sul **Totale di Gruppo**, un ulteriore sensibile aumento è determinato dall'inclusione con dati stimati degli stabilimenti fuori perimetro, stima che è pari ad un +11,1%. Se non vi fosse stata la stima aggiuntiva dell'11,1%, il totale di gruppo di consumo di energia sarebbe stato pari a 6.673.964 GJ anziché a 7.414.778 GJ (come da prima tabella riportata nel paragrafo IL CONSUMO ENERGETICO).

LE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

Le emissioni di Gas a effetto serra misurate in peso di CO₂ equivalente sono state calcolate sulla base dei riferimenti metodologici riportati nel "The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition, 2004)" considerando, per le emissioni di Scope 1 (emissioni dirette di gas serra), i dati di consumi di carburanti, il rilascio di gas refrigeranti rabboccati, il rilascio di SF₆, e per le emissioni di Scope 2 (emissioni indirette di gas serra) i consumi di energia acquistata (prevalentemente energia elettrica).

Il Gruppo Prysmian è una realtà multinazionale e diversificata; per questo motivo vengono usati due metodi principali per la contabilità delle emissioni nello Scope 2: il *Location-based method* e il *Market-based method*. Entrambi i metodi, descritti di seguito, sono riconosciuti e richiesti dal GHG Protocol e sono necessari per la rendicontazione delle emissioni di Scope 2 nel "CDP's Climate Change program" a partire dall'anno 2016.

Location-based

Si tratta di un metodo per quantificare le emissioni di CO₂ di Scope 2 basandosi su fattori di emissione medi relativamente alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali.

Market-based

Si tratta di un metodo per quantificare le emissioni di CO₂ di Scope 2 basandosi sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui il reporter (azienda che compila il report) acquista, tramite un contratto, un pacchetto di energia elettrica. I mercati si differenziano sui contratti a disposizione per l'acquisto di energia o sulla rivendicazione di attributi specifici, ma possono includere: certificati di garanzia di origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori (RECs, GOs, I-REC, etc.); fattori di emissione specifici del fornitore; fattori di emissione di default che rappresentano l'energia e le emissioni non monitorate o non reclamate (definito come "residual mix"); fattori di emissione regionali o subnazionali medi o nazionali.

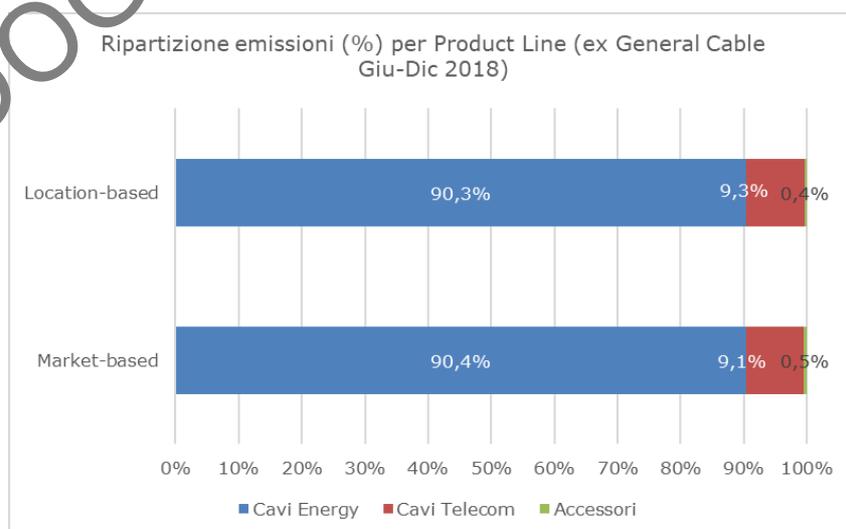
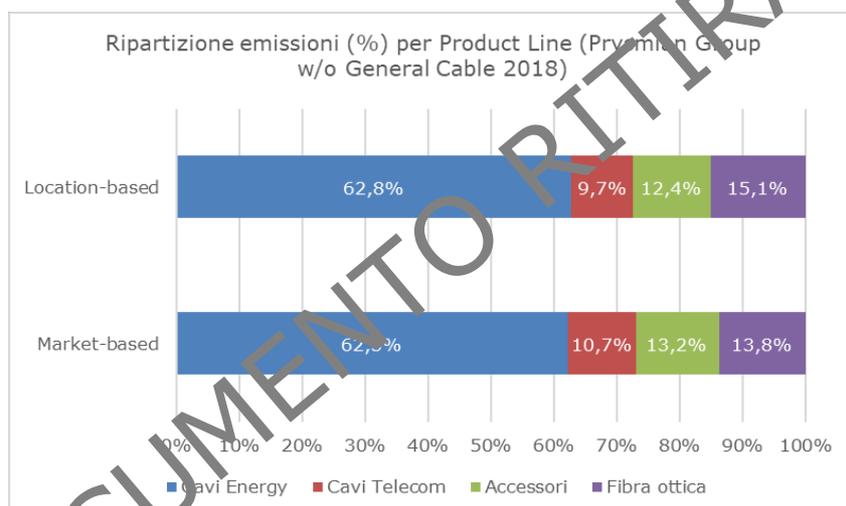
Nel corso del 2018, le emissioni totali (Location-based) perimetro Prysmian Group w/o General Cable sono state 756.781 t CO₂, in aumento del 16,6% rispetto al 2017, in linea con l'effetto combinato dell'ampliamento del numero degli impianti rendicontati in tale perimetro³⁸ e con l'aumento della produzione negli impianti già presenti nel 2017. Ex General Cable ha registrato invece un totale di 139.526 t CO₂ (Location-based).

Anche nel 2018, il Gruppo Prysmian ha acquistato certificati di Garanzia di Origine da alcuni fornitori europei, con l'obiettivo di ridurre le corrispondenti emissioni di CO₂ secondo il metodo di calcolo Market-based.

³⁸ Si faccia riferimento a quanto riportato in nota metodologica.

Prysmian Group w/o General Cable (2018)				
Emissioni in tCO2		Totale 2018	Totale 2017	Totale 2016
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	138.033	113.973	112.539
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	7.077	5.887	3.308
	Emissioni da perdite di gas SF6	128.427	108.997	124.768
	Totale Scopo I	273.538	228.857	240.615
Scopo II	Location-based	483.243	420.443	442.947
	Market-based	441.548	320.422	351.278
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	756.781	649.299	683.562
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	715.086	549.279	591.893

Ex General Cable (Giu-Dic 2018)		
Emissioni in tCO2		Totale (Giu-Dic 2018)
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	31.444
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	2.085
	Emissioni da perdite di gas SF6	23.028
	Totale Scopo I	56.557
Scopo II	Location-based	82.966
	Market-based	58.779
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	139.523
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	117.568



Per quanto riguarda l'intensità emissiva, rispetto ai volumi di produzione 2018, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole product line che, nel caso di Prysmian Group w/o General Cable sono sostanzialmente in linea con quelli degli anni passati, considerando anche un parziale cambio di mix produttivo:

Emissioni per Km/Ton di prodotto		Prysmian Group w/o General Cable (2018)			ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
		Cavi Energy t CO2 eq / Ton	Cavi Telecom t CO2 eq / Km	Fibra Ottica t CO2 eq / Km	Cavi Energy t CO2 eq / Ton	Cavi Telecom t CO2 eq / Km
Scopo I		0,09408	0,00035	0,00091	0,16332	0,00078
Scopo II	Location-based	0,24294	0,00115	0,00133	0,20823	0,00803
	Market-based	0,21948	0,00118	0,00100	0,22129	0,00816
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	0,33701	0,00149	0,00224	0,37155	0,00881
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	0,31356	0,00153	0,00191	0,38462	0,00895

Le motivazioni degli aumenti registrati nel 2018 vs 2017 sono illustrate nel capitolo precedente "IL CONSUMO ENERGETICO". Inoltre, relativamente alle emissioni di Scopo 1, si precisa che i rabbocchi di gas refrigeranti, che sono considerati per quantificare le relative emissioni fuggitive, non avvengono tutti gli anni in modo costante ma sono effettuati in modo discontinuo (in base alle esigenze) e ad intervalli anche pluriennali, determinando trend poco lineari, con possibili balzi in più o in meno. A questo si aggiungono le quantità rilasciate di F56, il cui aumento registrato per cavi energia e accessori è dovuto a maggiori esigenze in materia di test.

RIFIUTI

I principali rifiuti generati dalle attività produttive sono stati suddivisi in famiglie specifiche, attribuendo a ciascuna di esse la pericolosità (rifiuti pericolosi e rifiuti non-pericolosi) sulla base della classificazione in materia, indipendentemente dal Paese di origine e smaltimento dei rifiuti, ad eccezione di alcune tipologie di rifiuti (come ad esempio le sostanze chimiche di laboratorio), la cui attribuzione all'una o all'altra categoria risente dell'approccio normativo locale.

Complessivamente, la quantità di rifiuti prodotti Prysmian Group w/o General Cable nel 2018 è pari a 123.398 tonnellate, riscontrando un aumento del 27,3%, anche tenuto conto dell'effetto combinato dell'ampliamento del numero degli impianti rendicontati in tale perimetro³⁹ e dell'aumento della produzione negli impianti già presenti nel 2017. La percentuale di rifiuti pericolosi sul totale si attesta al 9,5% delle totalità dei rifiuti prodotti.

Prysmian Group w/o General Cable			
Rifiuti prodotti per tipologia [kg]	Totale 2018	Totale 2017	Totale 2016
Pericolosi	11.720.722	9.820.557	9.945.714
Non pericolosi	111.677.586	87.147.815	81.507.533
Totale	123.398.308	96.968.372	91.453.246

Per quanto riguarda ex General Cable, si registra una produzione di circa 24.014 tonnellate dal mese di giugno a dicembre 2018. In linea con il perimetro Prysmian Group w/o General Cable, i rifiuti pericolosi costituiscono il 9% della totalità dei rifiuti.

Ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
Rifiuti prodotti per tipologia [kg]	Giu-Dic 2018
Pericolosi	2.153.895
Non pericolosi	21.860.439
Totale	24.014.334

Come si può evincere dai grafici successivi, la produzione di cavi Energy e Fibra ottica generano la maggior parte dei rifiuti pericolosi, rispettivamente il 49,4% e il 44,4% per i dati attinenti a Prysmian Group w/o General Cable. In particolare, la produzione di **rifiuti pericolosi** smaltiti dalla product line Cavi Energy è aumentata in considerazione di alcune attività che sono state svolte durante l'anno, come ad esempio: la pulizia dei pozzi di raccolta che hanno provocato l'aumento dei fanghi di rame, pulizie specifiche che hanno comportato l'aumento degli oli esausti e maggiore attività di marcatura che ha comportato l'aumento di solvente smaltito.

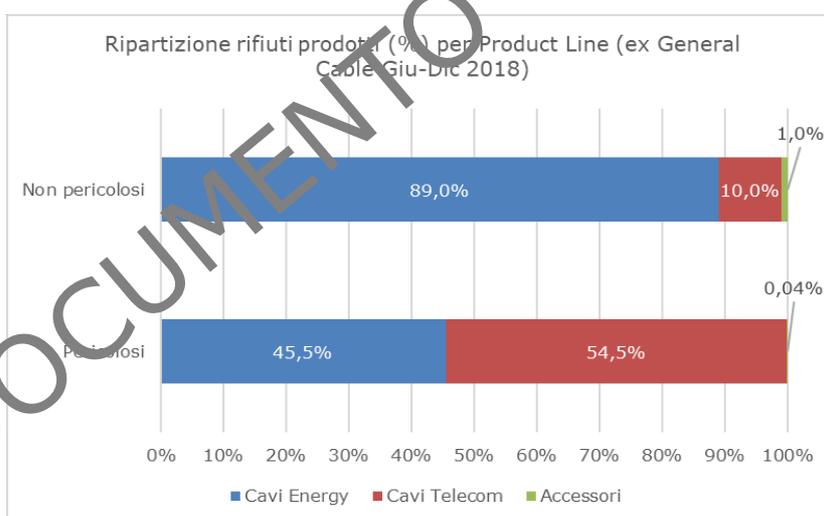
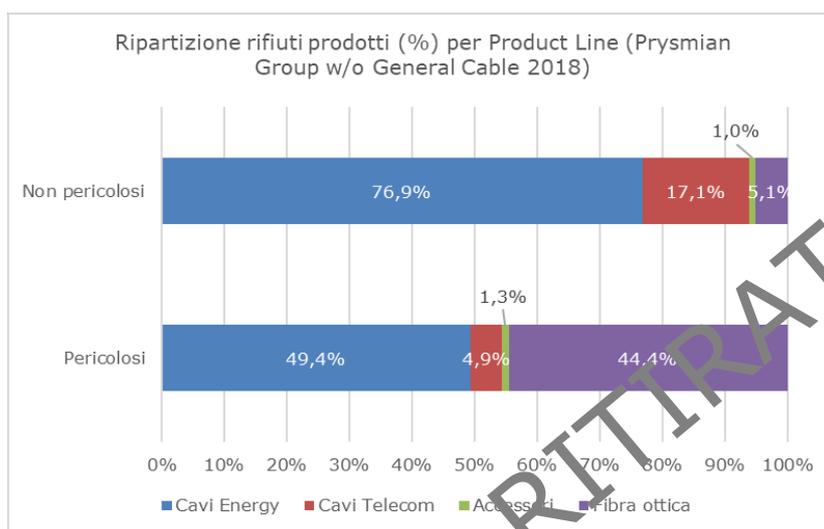
Nei Cavi Telecom invece l'aumento è dovuto sia all'incremento della produzione totale, sia alla rendicontazione 2018 dello stabilimento slovacco, che mancava nel 2017, nonché dal diverso mix produttivo rispetto all'anno precedente, che nel 2018 ha determinato maggiori scarti classificati "pericolosi" allo smaltimento.

³⁹ Si faccia riferimento a quanto riportato in nota metodologica.

Sul Totale di Gruppo, un ulteriore sensibile aumento è determinato dall'inclusione con dati stimati degli stabilimenti fuori perimetro, stima che è pari ad un +11,1%.

Invece, in relazione ai **rifiuti non pericolosi**, per quanto concerne la categoria di Cavi Energia, l'aumento è dovuto al completamento della messa a regime, nel corso del 2018, dello stabilimento cinese di Yixing ed allo smaltimento di enormi quantità di cavi di scarto sottomarini accumulatisi in uno stabilimento scandinavo; l'aumento registrato nei Cavi Telecom è dovuto sia all'incremento della produzione avvenuta nel 2018, sia – per quanto riguarda l'intensità rispetto all'unità di prodotto – al diverso mix produttivo rispetto all'anno precedente, che ha visto una maggior produzione, nel corso del 2018, di cavi di maggior volume per unità di kmfibra (unità di prodotto con la quale viene quantificato il prodotto totale con cui viene calcolata l'intensità).

Sul Totale di Gruppo, un ulteriore sensibile aumento è determinato dall'inclusione con dati stimati degli stabilimenti fuori perimetro, stima che è pari ad un +11,1%.



Rifiuti pericolosi per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group w/o General Cable (2018)			ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
	Cavi Energy Kg / Ton	Cavi Telecom Kg / Km	Fibra Ottica Kg / Km	Cavi Energy Kg / Ton	Cavi Telecom Kg / Km
	4,24	0,01	0,11	2,89	0,80

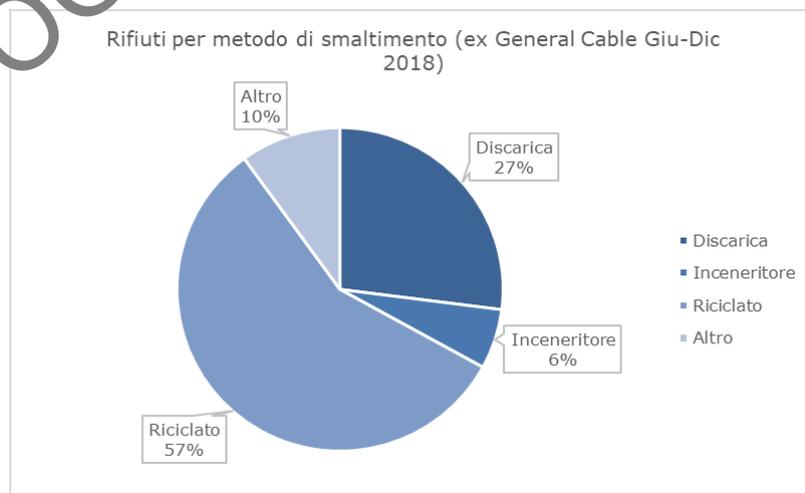
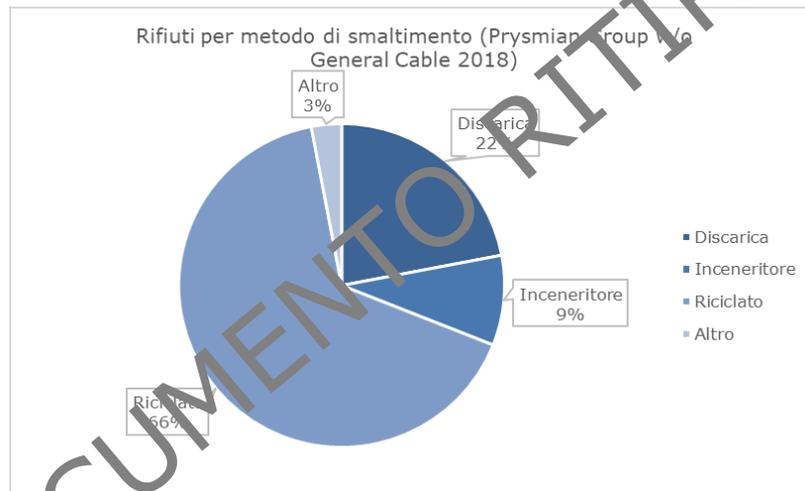
Rifiuti non pericolosi per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group w/o General Cable (2018)			ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
	Cavi Energy Kg / Ton	Cavi Telecom Kg / Km	Fibra Ottica Kg / Km	Cavi Energy Kg / Ton	Cavi Telecom Kg / Km
	62,76	0,41	0,12	57,37	1,49

Come anticipato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2017, Prysmian ha provveduto ad effettuare una analisi più approfondita del metodo di smaltimento utilizzato, per le differenti categorie di rifiuto prodotto. A valle delle analisi, si evince che il 65,9% dei rifiuti viene riciclato, mentre il 21,8% viene smaltito in discarica.

Prysmian Group w/o General Cable (2018)			
Rifiuti per metodo di smaltimento (kg)	Pericolosi	Non pericolosi	Totale 2018
Discarica	1.234.617	25.660.711	26.895.328
Inceneritore	3.980.549	7.851.260	11.831.809
Riciclato	6.146.248	75.199.367	81.345.616
Altro	359.310	2.966.244	3.325.554
Totale	11.720.722	111.677.583	123.398.307

Per quanto riguarda il perimetro ex General Cable, la percentuale di rifiuti riciclati si attesa intorno al 57,1%.

Ex General Cable (Giu-Dic 2018)			
Rifiuti per metodo di smaltimento [kg]	Pericolosi	Non pericolosi	Giu-Dic 2018
Discarica	130.180	6.283.118	6.413.298
Inceneritore	136.715	1.393.592	1.530.307
Riciclato	1.695.607	12.011.915	13.707.522
Altro	191.393	2.171.514	2.363.207
Totale	2.153.895	21.860.139	24.014.334



Nel corso del 2018 sono comunque continuate le iniziative volte alla riduzione dei rifiuti pericolosi e non:

- Balassagyarmat (Ungheria): è stata ridotta la quantità di rifiuti non pericolosi grazie al maggior riutilizzo di scarti provenienti dalla produzione di mescole in PVC;
- Charvieu (Francia): similmente a sopra, sono state messe in campo azioni per la riduzione di scarti grazie al maggior riciclo di scarti in PVC;
- Rocky Mountain (USA): il tasso di riutilizzo dei fusti è stato incrementato al 40%, riducendone l'entità da conferire a smaltimento;
- Durango (Messico): il personale è stato maggiormente sensibilizzato ad una migliore cultura nell'uso dei materiali e separazione dei residui al fine di diminuire la generazione di rifiuti;
- North Dighton (USA): sono stati ridotti i volumi di olio esausto da smaltire grazie ad una migliore gestione manutentiva delle attrezzature, riducendo al minimo le perdite. Inoltre, sono attualmente in corso analisi dell'olio per verificare l'effettivo bisogno di cambi, anziché impostare un programma rigido;
- Claremont (USA): è stata resa possibile una riduzione dei quantitativi di solventi esausti da conferire a smaltimento grazie ad una migliore formazione degli operatori, volta ad un utilizzo più efficiente dei medesimi.
- Schuykill Haven (USA): è stata effettuata una parziale sostituzione dell'uso di solventi con bagni a base di detergente a base acquosa.

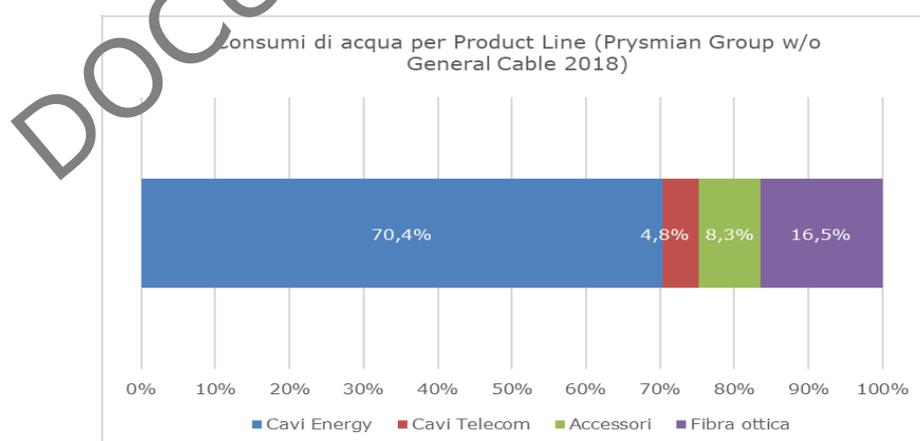
IL CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

Per quanto concerne il perimetro Prysmian Group w/o General Cable, il consumo di acqua del 2018 è aumentato del 22,7% rispetto al 2017, anche tenuto conto dell'effetto combinato dell'ampliamento del numero degli impianti rendicontati in tale perimetro⁴⁰ e dell'aumento della produzione negli impianti già presenti nel 2017.

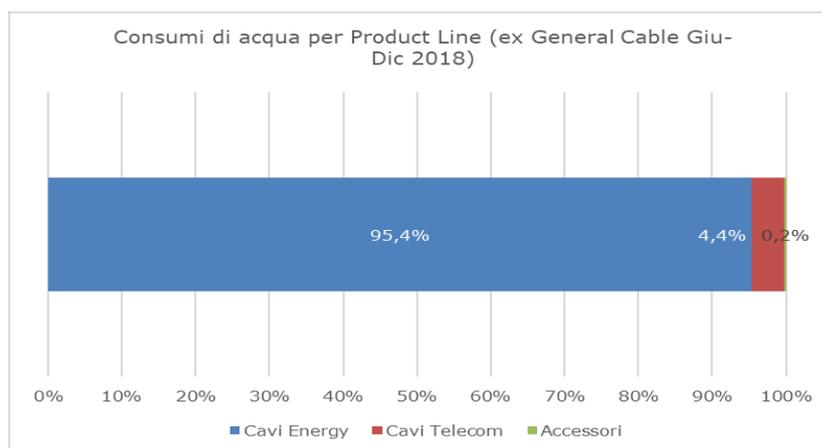
Prysmian Group w/o General Cable (2018)			
Acqua prelevata (m3) per fonte	Totale 2018	Totale 2017	Totale 2016
Acqua da pozzi	5.148.616	4.643.203	4.472.846
Acqua da altre fonti	1.435.070	713.627	720.526
Acqua da acquedotto pubblico	2.069.013	1.697.720	1.562.800
Totale	8.652.699	7.054.550	6.756.172

Il perimetro ex General Cable da giugno a dicembre ha registrato circa 986.000 m3 di acqua consumata.

Ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
Acqua prelevata (m3) per fonte	Giu-Dic 2018
Acqua da pozzi	482.398
Acqua da altre fonti	69.946
Acqua da acquedotto pubblico	433.827
Totale	986.171



⁴⁰ Si faccia riferimento a quanto riportato in nota metodologica.



Per quanto riguarda il consumo di acqua per tonnellata o km di prodotto, rispetto ai volumi di produzione 2018, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole Product Line:

Consumo di acqua per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group w/o General Cable (2018)			ex General Cable (Giu-Dic 2018)	
	Cavi Energy m3 / Ton	Cavi Telecom m3 / Km	Fibra Ottica m3 / Km	Cavi Energy m3 / Ton	Cavi Telecom m3 / Km
	4,45	0,01	0,03	2,77	0,03

Il maggior consumo di acqua registrata da **Cavi Energia** è attribuibile alle perdite avvenute in alcune tubazioni, poi riparate nel corso dell'anno, unito a maggiori esigenze manutentive che hanno implicato lo svuotamento di alcuni impianti, nonché rabbocchi più frequenti causa maggiore evaporazione per temperature estive più elevate (fenomeno avvenuto in uno stabilimento tedesco). Nella linea di prodotto **Accessori** invece è avvenuta la conclusione della fase di messa a regime delle attività produttive presso Cornimont. Sul **Totale di Gruppo**, un ulteriore sensibile aumento è determinato dall'inclusione con dati stimati degli stabilimenti fuori perimetro (stima +11,1%).

Nel corso del 2018 sono comunque continuate le iniziative volte alla riduzione dei consumi idrici:

- Gron (Francia): attraverso un miglior monitoraggio giornaliero e il rinnovo di alcune apparecchiature specifiche sulle linee di isolamento cavi, è stata ottenuta una rilevante diminuzione nei consumi di acqua;
- Paron (Francia): minori consumi di acqua grazie alla sostituzione delle apparecchiature di raffreddamento in linea dell'acqua di processo;
- Quattordio (Italia): minore consumo acqua del pozzo per miglioramento rete tubazioni;
- La Rosa (Argentina): è stato installato un nuovo impianto di trattamento acque, che ha permesso di ridurre i consumi idrici.

PERCENTUALE DI ACQUA DI PROCESSO RICIRCOLATA

In numerosi stabilimenti l'acqua di processo – ad esempio utilizzata per raffreddare i semilavorati – è ricircolata, in tutto o in parte a seconda dei casi, per evitarne un consumo eccessivo. Allo scopo di meglio comprendere le prestazioni in materia di efficienza nell'utilizzo delle acque, è stato ulteriormente esteso l'utilizzo di una metodologia, già sviluppata in collaborazione con lo stabilimento di Merlino e finalizzata alla valutazione della "percentuale di ricircolo" delle acque sul totale delle acque consumate. Il concetto è basato su quanto si risparmia (rispetto al caso in cui non si abbia l'impianto di ricircolo) in rapporto al quantitativo totale delle acque che comunque vengono consumate per ragioni di processo (per evaporazione, per svuotamento saltuario del circuito o semplicemente laddove il ricircolo non è ancora stato installato oppure c'è, ma è parziale).

Per quanto concerne il perimetro Prysmian Group w/o General Cable, è stato possibile acquisire l'informazione relativa ad un 80% di stabilimenti, con risultati dai quali emerge che la quasi totalità delle unità produttive dispone di impianti di recupero, con percentuali di ricircolo acque che arrivano al 99% nel 45% dei casi, tra il 90 ed il 99 in un altro 45% di casi, mentre in un 10% si riscontrano performance tra il 70 e l'80.

Da questa edizione si rendiconta altresì la situazione relativa alle unità produttive ex General Cable, che grossomodo ricalca una situazione simile ai siti Prysmian consolidati, con l'80% circa dei siti che hanno provveduto questo genere di informazione, da cui si rileva un 40% di siti con valori di ricircolo acque attorno al 50% ed un 50% tra 90 e 99%.⁴¹ In circa il 10% esistono ancora invece maggiori margini di miglioramento. Non si può escludere che le percentuali sopra riportate possano variare man mano che l'applicazione della formula sarà estesa agli altri stabilimenti, fino a coprire tutto il Gruppo.

⁴¹ I Paesi che hanno fornito questi risultati sono Argentina, Cina, Cile, Colombia, Estonia, Filippine, Germania, Indonesia, Italia, Malaysia, Norvegia, Portogallo, Svezia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Thailandia, Turchia, UK, Ungheria, USA, e parzialmente Brasile, Messico, Olanda Francia.

CUSTOMER CENTRICITY

Il Gruppo Prysmian, nel corso degli anni, ha perfezionato l'approccio al mercato ponendo il cliente sempre al centro delle proprie scelte strategiche, organizzative e di business.

L'analisi delle aspettative del cliente e della loro evoluzione nel tempo permette al Gruppo di sviluppare modelli organizzativi e operativi che si traducono in risposte veloci, efficienti e mirate ai mercati di riferimento.

L'elemento fondante di questo approccio è la cosiddetta "Customer Centricity", ossia la capacità di comprendere in anticipo e soddisfare le esigenze del cliente. Questa capacità richiede una presenza costante in tutte le fasi della catena di valore, dalla progettazione alla consegna del prodotto, con il monitoraggio delle prestazioni secondo parametri definiti e concordati. Il Gruppo Prysmian sviluppa soluzioni che rispondono a specifici standard e soddisfano precise esigenze del cliente.

In particolare, il Gruppo è in grado di offrire servizi a segmenti e mercati molto diversi grazie a una struttura organizzativa a matrice: dai mercati locali altamente specifici dotati di strutture di business e sviluppo dei singoli Paesi, ai mercati con prodotti e clienti globali con business unit e segmenti in cui è necessaria sia la presenza locale che la cooperazione tra Paesi.

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

In relazione alla soddisfazione del cliente, Prysmian ha l'obiettivo e l'ambizione di diventare partner di riferimento per i propri clienti, facendo leva su strumenti come indagini specifiche e interviste one-to-one.

QUESTIONARI WEB

Da anni il Gruppo realizza indagini specifiche per valutare il livello di soddisfazione dei propri clienti.

Dal 2016 Prysmian ha introdotto un nuovo sistema di indagine sulla soddisfazione del cliente, gestito direttamente dall'ufficio centrale dell'area Customer Centricity, con l'obiettivo di realizzare indagini specifiche, gestire i dati forniti tramite un portale web dedicato, migliorare la qualità delle interviste e delle occasioni di incontro con i propri clienti e perfezionare la capacità di *problem solving* del Gruppo.

A pieno regime, il processo di digitalizzazione consentirà a tutte le divisioni del Gruppo che hanno già a disposizione uno strumento di CRM di gestire direttamente i feedback delle interviste, monitorando eventuali situazioni problematiche e garantendo una qualità sempre più elevata nel rapporto con i clienti.

Nel corso del 2017 le nuove interviste web sono state condotte tramite una piattaforma accessibile agli addetti alle vendite del Customer Relationship Management (CRM) di Prysmian, in modo da consentire ai Paesi che già utilizzano CRM di ottenere i risultati delle indagini sui propri portali facilitando la messa in atto di interventi specifici. La sede centrale dell'ufficio Customer Centricity di Prysmian assicura la preparazione di relazioni quantitative e qualitative sulle indagini, anche per i Paesi che non hanno ancora attivato un sistema di CRM strutturato.

Particolare attenzione è stata rivolta all'Informativa sulla privacy, grazie al contributo diretto della funzione Compliance & Internal Audit per ottenere le necessarie autorizzazioni da parte dei clienti e assicurare la tracciabilità delle risposte. In questo modo ogni Paese è in grado di mettere in atto interventi mirati sia per singolo Paese che per uno specifico segmento di clienti. L'Informativa sulla privacy è stata aggiornata nel 2018 in conformità con i requisiti europei del General Data Protection Regulation (GDPR).

Il progetto ha visto la partecipazione dei clienti del segmento Trade & Installer, ma potrebbe essere esteso anche ad altri segmenti di business in futuro. Gli intervistati devono assegnare un punteggio da 1 (minimo) a 5 (massimo) a ciascuna domanda nelle seguenti aree di indagine:

- condizioni commerciali,
- prodotti e servizi offerti,
- assistenza clienti,
- conoscenza del brand,
- gamma di prodotti.

Nell'ambito dell'indagine vengono calcolati anche Net Promoter Score (NPS) e Customer Effort Score (CES).

La percentuale media di risposta indicata dal partner con cui collabora Prysmian è compresa tra il 5% e il 7%.

L'adozione del sistema dei questionari web ha determinato una maggiore efficienza nei tempi di risposta alle domande, che si sono ridotti al di sotto dei 10 minuti (rispetto ai 40-45 minuti richiesti con il metodo delle interviste telefoniche (CATI)). I progetti pilota previsti per il 2017 sono stati portati a termine con successo in Spagna, Portogallo, Brasile e Argentina.

Per quanto riguarda le attività pregresse di GC, le indagini venivano gestite a livello nazionale senza un approccio centralizzato strutturato e principalmente tramite web. Parte del processo di integrazione prevede l'adozione da parte di General Cable dell'approccio del Gruppo Prysmian con indagini sui clienti più strutturate.

Principali risultati dei questionari web

All'interno del precedente perimetro del Gruppo Prysmian: nel 2018 le indagini con questionari web sono state realizzate nell'Europa Centrale (CEE), in Germania, Slovacchia, Austria, Ungheria, Polonia e Romania e nell'Europa meridionale (Francia).

Il punteggio medio delle regioni CEE è stato di 3,87. I punteggi per le percentuali di risposta dei clienti sono stati diversi da Paese a Paese: dal 9% della Polonia al 60% dell'Ungheria.

La Francia ha ottenuto un punteggio medio di 3,40 con una percentuale di risposta dei clienti dell'11,1%.

Per quanto riguarda General Cable, subito dopo l'acquisizione è stata condotta un'indagine in Spagna, con un punteggio NPS del 56% come promotori. Inoltre, il 100% delle risposte dei clienti è stato ottenuto a seguito di un colloquio telefonico con la partecipazione di una società terza.

PROSPETTIVE DEI QUESTIONARI WEB PER IL 2019

Per il 2019 l'obiettivo principale è estendere al perimetro General Cable l'approccio già adottato all'interno del Gruppo Prysmian con priorità in Europa e in Nord America, dove l'acquisizione ha determinato il maggior impatto sul segmento di business T&I. Un'altra priorità è rappresentata dalla diffusione di questionari web HQ nelle regioni del Nord Europa. A partire dal 2019, tali questionari avranno ad oggetto i 3 marchi principali del Gruppo: Prysmian - Draka e General Cable.

INTERVISTE ONE-TO-ONE

Per consolidare il rapporto con i clienti principali, oltre ai questionari web, dal 2015 il Gruppo Prysmian ha iniziato a realizzare interviste specifiche one-to-one.

Le interviste one-to-one, gestite direttamente dal Responsabile E&I Customer Centricity del Gruppo in stretta collaborazione con le Funzioni vendita dei paesi/regioni, hanno fatto registrare risultati molto positivi, in quanto i soggetti coinvolti hanno mostrato la propria disponibilità a condividere idee e feedback direttamente con la sede centrale.

Le interviste, condotte su base annuale, riguardano diverse aree tematiche come condizioni di vendita, offerta di prodotto, servizio/consegna, documentazione, assistenza clienti, brand/relationship, Net Promoter Score, Effort Score. I KPI risultano in linea con quelli del sistema dei questionari web, anche se presentano un approccio più approfondito orientato al business/mercato, con uno studio di benchmark sulla nostra posizione nei mercati.

I clienti target selezionati sono di importanza strategica per il Paese e per il Gruppo Prysmian, nell'ambito dei segmenti Business&Installer, Power Distribution, Industrial, Special Cables, Accessories e O&G (dal 2018).

Risultati principali delle interviste one-to-one

Nel corso del 2018 sono stati intervistati 17 importanti clienti dell'area ASEAN: Malesia, Singapore, Thailandia, Indonesia. La risposta complessiva ha raggiunto il 100% dei clienti principali. I punteggi medi registrati per il grado di soddisfazione sono stati i seguenti:

- Malesia 3,41
- Singapore 3,52
- Thailandia 3,39
- Indonesia 3,29

Sono state identificate azioni specifiche da effettuare durante il 2019 per gestire le priorità rilevanti espresse dai clienti nelle varie regioni geografiche.

APPROCCIO ONE-TO-ONE PER IL 2019

Nel corso del 2019 il Gruppo realizzerà specifici questionari one to one in Nord Europa e effettuerà interviste con oggetto i 3 principali brand di prodotto del Gruppo: Prysmian - Draka e General Cable. Altre regioni e aree geografiche saranno identificate in base alle priorità di business.

Reclami dei clienti
Nel 2018, il Gruppo ha ricevuto complessivamente 1.864 reclami da parte di cliente (di cui 566 nel periodo da Giugno a Dicembre perimetro General Cable).

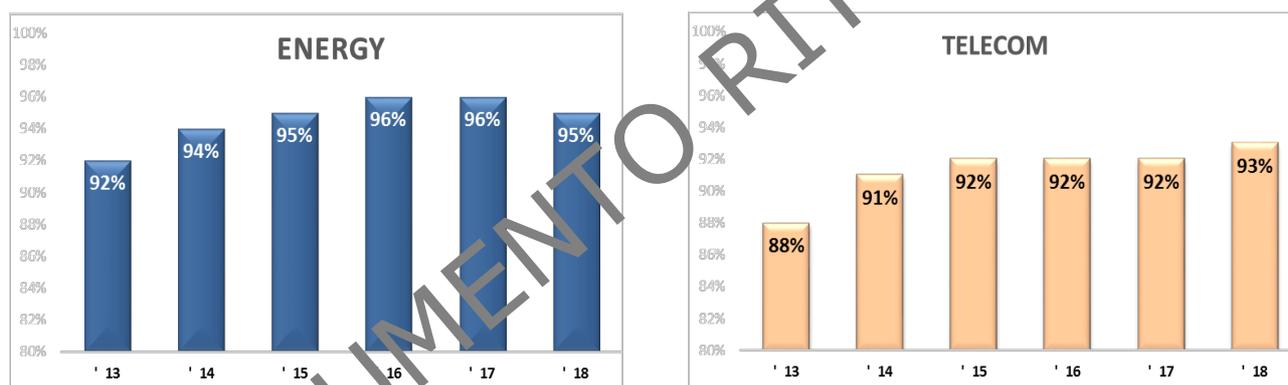
TEMPESTIVITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO

In termini di **puntualità e affidabilità** del proprio processo, Prysmian ha confermato un forte orientamento al miglioramento continuo. La misura di On Time Delivery (OTD), ovvero della capacità di servire il cliente rispettando la data di consegna promessa all'atto della conferma dell'ordine ricevuto, ha visto nel 2018 un mantenimento degli alti livelli di affidabilità raggiunti nell'anno precedente, come evidenziato nel grafico sottostante, sia in ambito Energy Products che in ambito Telecom, mercato quest'ultimo dove si è confermato il forte aumento dei volumi.

Per **accelerare i tempi di risposta** ai clienti, anche nel 2018 Prysmian ha proseguito l'impegno per la riduzione dei tempi di ingresso e di gestione degli ordini di vendita. Questo sforzo ha confermato la riduzione del 90% del tempo necessario per inserire, elaborare e salvare un ordine del cliente nel sistema SAP. Ciò ha influito positivamente sui tempi di attesa dei clienti al telefono e ha aumentato il tempo 'qualitativo' da poter dedicare alla gestione degli ordini.

Poiché la **disponibilità immediata** di merce è diventata sempre più importante per soddisfare le esigenze dei clienti della distribuzione, nel corso del 2018 il Gruppo ha ulteriormente allargato ad altri stabilimenti l'indicatore di performance per monitorare la qualità delle scorte disponibili, al fine di migliorare la velocità sul mercato: per ogni categoria di prodotto Make to Stock (alta, media e bassa rotazione) viene monitorata per codice materiale la disponibilità settimanale di scorta rispetto alle scorte minime necessarie sulla base delle vendite annuali (Stock Fill Rate). È stato messo a disposizione un sistema di controllo interattivo della scorta per categoria di prodotto per stabilimento, dove per ciascun codice prodotto viene calcolata la scorta minima ed evidenziato l'eventuale stock out. Per limitare i possibili ritardi e migliorare l'affidabilità del business anche per i prodotti 'Make-to-Order' continua la disponibilità settimanale sulla piattaforma di SAP 1 Client, oltre che dei tradizionali indicatori di servizio, dell'indice CLIP, che misura l'affidabilità della produzione rispetto a quanto era stato pianificato.

ON TIME DELIVERY – Prysmian Group w/o General Cable



SALES & OPERATIONS PLANNING

La funzione Supply Chain gestisce le allocazioni produttive di breve e medio termine e la pianificazione, mediante il processo di Sales & Operations Planning (S&OP), che costituisce il collegamento tra il ciclo della domanda (sales) e quello di fornitura (manufacturing e procurement).

Tutta l'attività di Planning non può prescindere dal mantenimento di un'alta soddisfazione del cliente e da una alta rotazione degli Inventory a supporto della generazione di cassa.

"Enhanced supply chain" significa fornire un servizio eccellente ai nostri clienti mantenendo al contempo connotazioni di flessibilità, agilità e adattamento ai cambiamenti del mercato, guidando la rete di fornitura e produttiva attraverso una allocazione della produzione sempre più ottimizzata in grado di far leva sul Footprint industriale del Gruppo.

In questo contesto la funzione Supply Chain nel 2018 ha integrato nel processo di Sales & Operation planning globale tutti gli stabilimenti e i Distribution Centers del perimetro ex-General Cables. In tal modo ha migliorato ulteriormente la disponibilità prodotti per i vari business del Gruppo, alimentando logiche di allocazioni produttive più specifiche a livello delle singole applicazioni di business, con flussi Intercompany a sostegno della crescita e delle ottimizzazioni dei costi produttivi.

Il contesto mondiale nel campo della Fibra ottica è rimasto per il terzo anno consecutivo in carenza di disponibilità. Nel business Telecom Ottico i flussi Intercompany hanno raggiunto la quota del 38% a livello mondiale e del 60% a livello europeo, e la Supply Chain ha guidato le allocazioni di fornitura massimizzando la disponibilità di fibra ottica per il Gruppo.

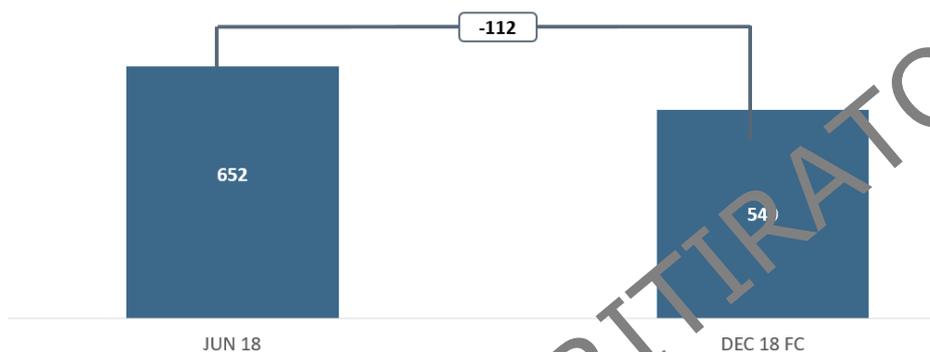
Anche nel Business Energia nel 2018 i flussi Intercompany sono stati un elemento di differenziazione, e l'organizzazione per Regioni ha supportato la Supply Chain nell' aumentare all'interno delle stesse le allocazioni produttive e i relativi flussi intercompany del 20%.

Nel corso del 2018 il Gruppo Prysmian ha continuato a mantenere il suo focus strategico sulla Customer Centricity, stabilizzando l'alto livello della performance di servizio in termini di affidabilità delle consegne e nel contempo avviando azioni di riduzione del "tempo di attraversamento" dalla ricezione ordine alla consegna dei prodotti ai clienti.

INVENTORY OPTIMIZATION

Nella seconda metà del 2018 la Supply Chain si è dedicata principalmente ad allineare il perimetro ex-General Cable allo stesso livello di ottimizzazione degli Inventari del perimetro ex-Prysmian. Questo ha comportato una riduzione degli Inventari di oltre 112 m€ sul perimetro ex- General Cable.

Le consociate Nord America, Latin America e South Europe sono state fautrici di tale risparmio con conseguente impatto sulla riduzione del capitale circolante e quindi la generazione di cassa



DOCUMENTO RITIRATO

UNA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

Il Gruppo potenzia costantemente le relazioni con i fornitori strategici, con la volontà di costruire insieme un processo organizzativo comune improntato verso la sostenibilità lungo tutta la catena di produzione.

I fornitori del Gruppo procurano le principali materie prime che Prysmian impiega nei processi produttivi: rame, alluminio, piombo, vari derivati del petrolio (come PVC e polietilene), componenti per accessori cavi Energia e Telecom, oltre a vetri speciali e il rivestimento per fibre ottiche.

In seguito all'acquisizione di General Cable, sono emerse delle opportunità per implementare sinergie ed allineare le strategie all'interno del nuovo Gruppo Prysmian. A questo proposito, è stato avviato il processo di allineamento al modello Prysmian in tutte le aree di integrazione con General Cable in termini di struttura, metodi di lavoro, KPIs e indicatori, nonché pratiche adottate dal Gruppo in materia di sostenibilità. Tale processo permette di garantire che, nella selezione e gestione della propria catena di fornitura, il Gruppo implementi le cinque priorità che integrano anche obiettivi di natura ambientale e sociale:

- ricorrere unicamente a fornitori qualificati;
- ricorrere unicamente a materiali che hanno conseguito un'autorizzazione per quanto concerne le caratteristiche tecniche;
- sviluppare strategie di commodity che garantiscano la continuità della fornitura e la disponibilità del volume richiesto. In particolare, rivestono importanza la salute finanziaria del fornitore e il mantenimento di una modesta dipendenza di Prysmian da specifici fornitori;
- garantire on time delivery e un livello di qualità elevato nel corso del tempo;
- assicurare prezzi competitivi;

La gestione strategica della catena di fornitura del Gruppo Prysmian si basa sui seguenti principi tenendo conto dei fattori ESG:

- valutazione del rischio;
- identificazione dei fornitori critici;
- gestione dei fornitori e valutazione delle performance;
- ricerca e selezione del fornitore secondo processi standardizzati.

In relazione a quanto sopra citato, Prysmian ha identificato e sviluppato 3 principali macro-attività per il potenziamento degli aspetti di sostenibilità:

1. sottoscrizione di standard etici nell'introduzione di nuovi fornitori: Codice Etico e Codice di Condotta Commerciale, definizione delle *Conflict Minerals Policy* e *Human Rights Policy*. Tali documenti sono effettivi anche sul nuovo perimetro.
2. valutazione di sostenibilità della attuale catena di fornitura: Sustainability Desk Analysis, Risk Analysis e questionari di autovalutazione sulle tematiche di sostenibilità;
3. gestione e miglioramento degli aspetti di sostenibilità: implementazione di azioni in un'ottica di raggiungimento degli obiettivi inseriti nella Sustainability Scorecard.

Per ciò che riguarda le attività di Valutazione, Gestione e Miglioramento degli aspetti di sostenibilità all'interno della catena di fornitura del Gruppo sono state pianificate azioni che verranno implementate nel corso del 2019 al fine di includere il perimetro General Cable sia nella Sustainability Desk Analysis che nella Risk Analysis con l'obiettivo di rinnovare e, in caso necessario, rivedere gli obiettivi della Sustainability Scorecard alla luce delle analisi che verranno intraprese.

I NOSTRI FORNITORI

La maggior parte degli acquisti di materie prime del Gruppo si concentra sui metalli (in particolare rame e alluminio), che rappresentano una risorsa fondamentale per l'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei metalli, Prysmian utilizza, come materia prima per la realizzazione dei conduttori dei propri cavi, vergella di rame o di alluminio acquistata dai principali produttori mondiali. Solo in casi specifici, Prysmian autoproduce vergella di rame partendo da catodo di rame e vergella di alluminio, da alluminio liquido, oppure da lingotti. In tali casi, i volumi prodotti rimangono inferiori al 10% per il rame e al 20% per l'alluminio rispetto al consumo totale. Il Gruppo assorbe il 2-3 % della produzione mondiale di rame e circa il 7% del rame utilizzato nel settore elettrico ed elettronico. Vista la forte frammentazione del mercato del rame, il Gruppo Prysmian rappresenta uno dei principali attori economici del settore.

L'approvvigionamento dei metalli del Gruppo segue due direzioni strategiche tenendo in considerazione:

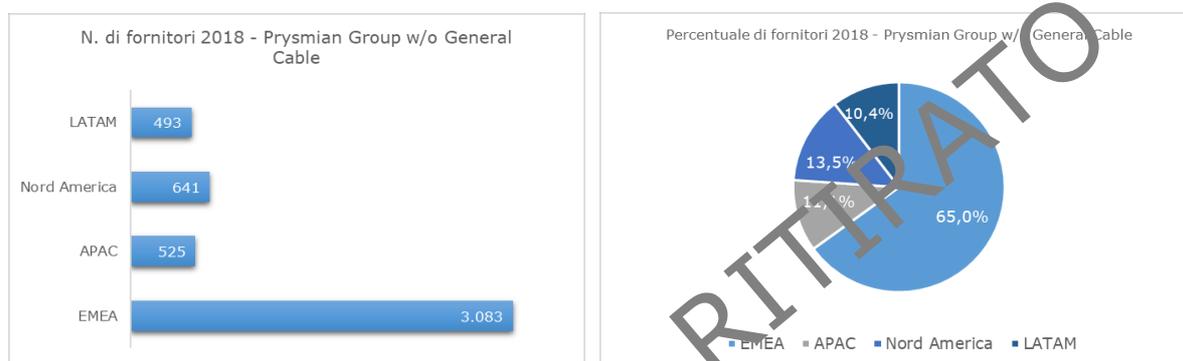
- l'importanza che i fornitori ricoprono all'interno della catena del valore del Gruppo,
- l'elevato consumo di metallo
- la capillare distribuzione geografica dei siti produttivi di Prysmian.

Da una parte, Prysmian ricorre a produttori il più possibile integrati che sono in grado di garantire la fornitura nel lungo periodo, potendo disporre di un accesso diretto alla materia prima (miniere o concentrati) costituendo vere e proprie partnership industriali al fine di garantire l'approvvigionamento nel lungo periodo attraverso reciproci impegni di volume.

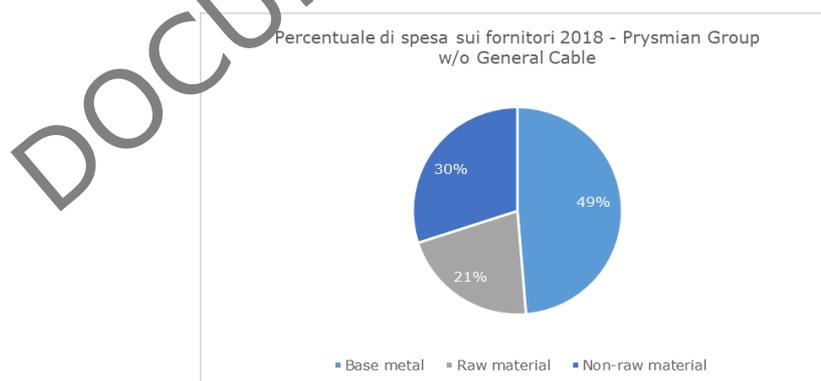
Dall'altra, il Gruppo si rivolge ai principali produttori mondiali, con lo scopo di assicurare sempre un'efficiente copertura delle proprie necessità, ottimizzando la catena logistica del metallo attraverso accordi di breve periodo (tipicamente annuali e con ampia flessibilità di volumi) al fine di garantire una maggiore reattività.

Con specifico riferimento all'approvvigionamento di alluminio, la scelta si orienta progressivamente sui fornitori integrati verticalmente (con processi che producono vergella di alluminio partendo direttamente da allumina) rispetto ai produttori non integrati (produttori che partono dai lingotti di alluminio per procedere, dopo la fusione, alla produzione di vergella). Questa strategia garantisce benefici sia in termini di sicurezza nella fornitura che in termini di vantaggi di costo e ambientali, grazie alla semplificazione del flusso logistico e all'eliminazione del ciclo di rifusione del lingotto.

Le strategie di approvvigionamento di rame e alluminio di lungo periodo portano naturalmente Prysmian ad operare con le più importanti e grandi società nei rispettivi settori. Questo approccio consente al Gruppo di relazionarsi, per le principali quantità di metalli non ferrosi, con fornitori aventi una grande attenzione e focalizzazione su tutti i temi di sostenibilità, permettendo così la creazione di un ciclo end-to-end fortemente sostenibile. L'integrazione con General Cable ha portato nella società anche una produzione di vergella di alluminio in Nord America che ben si integra nelle strategie di gruppo in quanto la vergella viene prodotta direttamente da alluminio liquido approvvigionato da un fornitore limitrofo.



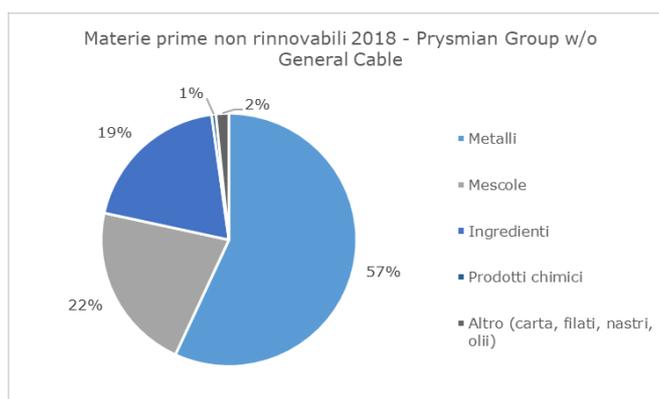
Numero di fornitori per area geografica - Prysmian Group w/o General Cable			
	2018	2017	2016
EMEA	3.083	3.262	3.293
APAC	525	607	648
Nord America	641	632	612
LATAM	493	434	467
Totale	4.742	4.935	5.020



Beni e servizi acquistati localmente (%) - Prysmian Group w/o General Cable ⁴²		
	2018	2017
EMEA	69,4	63,2
APAC	62,0	71,9
Nord America	70,9	66,3
LATAM	65,5	73,2

⁴² Il calcolo della percentuale esclude i dati relativi ai fornitori dell'Italia e Corporate.

Il Gruppo considera "locali" tutti quei fornitori che hanno la sede delle operations nello stesso paese delle legal entities di Prysmian.



Prysmian Group w/o General Cable			
Totale materie prime Acquistate non rinnovabili (kTon)	2018	2017	2016
Metalli	672	667	656
Mescole	254	41	220
Ingredienti	229	212	214
Prodotti chimici	6	5	6
Altro (carta, filati, nastri, olii)	19	19	26
Totale	1.180	1.154	1.122

Nel 2018, circa il 10% delle materie prime utilizzate è materiale rinnovabile.

Per quanto riguarda i dati perimetro ex General Cable, per l'edizione di questo documento non è stato possibile effettuare la raccolta dati in considerazione dei molteplici sistemi ERP utilizzati da General Cable utilizzati precedentemente all'acquisizione. In ogni caso, la raccolta dei dati e la classificazione completa basata sui dati dello speso 2018 sono state avviate e si prevede potrà essere disponibile una prima vista generale entro il primo semestre del 2019.

UNA CATENA DEL VALORE RESPONSABILE

Per quanto riguarda la gestione del parco fornitori, Prysmian qualifica i propri fornitori tramite un processo formale che pone le sue basi su un'analisi economica e finanziaria, esaminando informazioni e dati relativi, ad esempio, al rischio di dipendenza dal fornitore o alle capacità e competenze tecniche e tecnologiche dei fornitori stessi.

Inoltre, al fine di monitorare la sostenibilità della propria catena di fornitura e ridurre i possibili impatti negativi, il Gruppo analizza, a livello centralizzato e integrato, ogni tipologia di rischio e opportunità connesso alla catena di fornitura, concentrandosi sui rischi ritenuti critici dal Gruppo. A tal proposito, durante il 2018, sono stati condotti 2 audit su fornitori per verificare l'assenza di falsi negativi individuati durante il risk assessment condotto sulla base delle considerazioni emerse dalla *Desk Analysis* effettuata nel 2016⁴³ su fornitori strategici di *base metals* e *raw materials* del Gruppo con riferimento specifico a tre aree: sistemi di gestione di sostenibilità etica ed integrità, ambiente e diritti umani e del lavoro.

Nel dettaglio, l'analisi ha riguardato i fornitori strategici di base metals e raw materials di Prysmian Group w/o General Cable, che includono, fornitori strategici sia dal punto di vista dei materiali forniti, sia rilevanti sulla base del fatturato di acquisto. In relazione alla *Desk Analysis*, Prysmian Group w/o General Cable ha conseguentemente sviluppato, sui fornitori di raw material, una Risk Analysis. L'analisi prende in considerazione sia i criteri ESG identificati ed analizzati durante la *Desk Analysis*, sia elementi legati al business. La Risk Analysis ha permesso l'identificazione dei fornitori più critici rispetto ai criteri di sostenibilità.

⁴³ Per maggiori dettagli sul processo di assessment iniziato nel 2016 consultare la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Prysmian 2017.

Nel 2018, non sono stati effettuati audit su fornitori categorizzati ad alto rischio.

Fornitori con impatti, attuali o potenziali, in relazione a criteri ambientali, diritti umani, condizioni di lavoro e sulla società	Prysmian Group w/o General Cable - 2018		Prysmian Group 2017	
	N. di fornitori	% sulla spesa	N. di fornitori	% sulla spesa
Fornitori valutati	86	55%	86	55%
Fornitori identificati avere un impatto negativo attuale o potenziale	6	0,60%	9	1,14%
Fornitori indentificati avere un impatto negativo attuale o potenziale, su cui è stato un piano di miglioramento	0 ad alto rischio- 2 Test verifica risultato negativo	0% ad alto rischio - 0,50% Test verifica risultato negativo	3	1
Fornitori indentificati avere un impatto negativo attuale o potenziale, la cui relazione di fornitura è stata sospesa come risultato dell'assessment	0	0%	0	0%

Allo scopo di garantire la qualità dei materiali acquistati, il Gruppo si rifornisce di materie prime approvate dalle funzioni tecniche preposte, attraverso test di laboratorio del materiale e prove estese di lavorazione in stabilimento e da fornitori qualificati, per mezzo di un processo volto a verificare qualità e aspetti ambientali e sociali. Il processo di qualifica si basa sull'invio di un questionario che il fornitore è tenuto a completare in modo esauriente in tutti gli aspetti, incluse tematiche ESG.

Qualora siano necessari ulteriori approfondimenti o nel caso in cui le risposte al questionario siano ritenute non sufficientemente complete, è previsto un audit per i materiali classificati come critici.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività intraprese negli anni precedenti e sono stati eseguiti 7 audit qualità presso fornitori di materie prime e base metals. In un solo caso le verifiche condotte hanno reso necessario un piano di miglioramento su alcune fasi del processo produttivo e delle prove sul prodotto finito allo scopo di garantire la stabilità del livello di qualità.

Al fine di rafforzare il proprio impegno verso le tematiche di sostenibilità, nel 2017, Prysmian ha avviato l'implementazione di un nuovo sistema di Vendor Management che ha l'obiettivo di tracciare e analizzare le risposte ai questionari di qualifica fornitore, valutazione di rischio Conflict Minerals e lavoro minorile nei prodotti contenenti Mica. Nel 2018 tale sistema è stato avviato ingaggiando 153 fornitori: 64 Raw materials e 89 Base Metals.

Inoltre, nel 2018 sono proseguite le attività relative alla mappatura, classificazione e coinvolgimento dei fornitori con un questionario di self-assessment volto a valutare i principali parametri influenti sui temi di sostenibilità:

- Integrità: commercio equo, conflitto di interessi, regali & entertainment, tangenti e corruzione.
- Diritti umani e del lavoro: lavoro minorile, salute e sicurezza, non discriminazione.
- Ambiente: utilizzo di materie prime, utilizzo di energia ed emissioni di anidride carbonica, consumo di acqua e rischi connessi a tale utilizzo.
- Attività minerarie e Conflict Minerals: reinsediamento, pianificazione di chiusura e utilizzo sostenibile dei terreni.

Come per il 2017, la copertura con il questionario di self-assessment corrisponde al 100% del volume complessivo dei fornitori ricorrenti di Base Metals. Anche nel 2018, le risposte sono state analizzate da un ente terzo specializzato nell'ambito di audit di sostenibilità che ha preparato, per ciascun fornitore, una scheda di valutazione, delineando anche eventuali punti di miglioramento, che sono stati successivamente comunicati direttamente da Prysmian a ciascun fornitore durante i consueti incontri di negoziazione. Inoltre, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, nessuno dei principali fornitori Base Metals con cui Prysmian ha rinnovato le relazioni di business nel 2018 presenta situazioni ossessive dal punto di vista della sostenibilità. Per quanto riguarda le attività svolte con riferimento ai fornitori di materie prime al di fuori dei Base Metals, il Gruppo ha proseguito le iniziative concentrate su:

- attenzione alla stabilità e continuità dei processi produttivi: nuovo sistema di raccolta dati e monitoraggio del livello di servizio dei fornitori.
- attenzione alle problematiche etiche relative al lavoro minorile: iniziativa specifica sui fornitori di prodotti contenenti Mica.

Prysmian monitora il livello di servizio dei fornitori con il principale target di diminuire il rischio di discontinuità di fornitura delle materie prime acquistate attraverso un report prodotto in collaborazione tra le funzioni Acquisti, Logistica e Qualità. Tale strumento viene utilizzato mensilmente per garantire il livello di servizio su tutto il perimetro europeo con l'obiettivo di implementarlo anche nelle altre Regioni oltre che sul perimetro General Cable.

CODICE DI CONDOTTA COMMERCIALE E ALTRE POLITICHE

Al fine di soddisfare principi etici, economici, ambientali e sociali lungo la sua catena del valore, dal 2014 il Gruppo Prysmian ha deciso di dotarsi di un Codice di Condotta Commerciale come linea guida per una catena di fornitura responsabile e sostenibile, che è stato adottato a partire dal 2015 e che viene applicato a tutti i dipendenti e alle relazioni commerciali. I principi contenuti nel Codice si applicano ai dipendenti di tutte le entità del Gruppo e ai suoi fornitori, partner commerciali, agenti commerciali, subappaltatori e distributori nelle loro operazioni commerciali e attività quotidiane.

Il documento comprende le seguenti tematiche:

- integrità nel business (commercio equo, conflitto di interesse, regali e offerte di intrattenimento, corruzione, rendicontazioni contabili);
- diritti umani e dei lavoratori (lavoro minorile e lavoro forzato, salute e sicurezza sul lavoro, non discriminazione, libertà di associazione e contrattazione collettiva);
- ambiente (principio di precauzione, utilizzo di materie prime e compliance, consumo di energia, gas a effetto serra ed altre emissioni, utilizzo di acqua, produzione dei rifiuti e riciclo).

L'applicazione delle relative linee guida da parte di Prysmian viene evidenziata ai fornitori nelle fasi di scouting e qualificazione. Anche all'interno della *Human Rights Policy* del Gruppo è inserito un capitolo specifico volto al monitoraggio ed identificazione delle potenziali violazioni nella supply chain con l'attuazione di azioni correttive ed eventuale chiusura di ogni relazione commerciale con i fornitori che non dovessero rispondere prontamente agli standard richiesti.

Inoltre, dal 2017, il Gruppo Prysmian dispone del documento *Conflict Minerals Policy* con l'obiettivo di garantire ai propri clienti una catena di fornitura "Conflict Minerals free" mediante le seguenti attività:

- identificazione dei materiali/semilavorati acquistati che contengono 3TG (stagno, tungsteno, tantalio e oro provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo o paesi limitrofi);
- richiesta a tutti i fornitori abituali dell'origine dei minerali utilizzati nei loro processi produttivi (attraverso i formati e gli standard internazionali);
- analisi delle informazioni ricevute e implementazione delle azioni correttive.

Entrambe le politiche sono ad oggi in corso di implementazione anche sul perimetro General Cable.

Infine, l'esistenza di potenziali rischi nella relazione di business è gestita dal Gruppo anche attraverso l'approvazione, da parte del fornitore, del Codice Etico di Prysmian. Ciascun fornitore infatti, al momento dell'assegnazione di un contratto, deve sottoscrivere per accettazione il Codice Etico di Gruppo, nella piena consapevolezza degli obblighi e dei diritti da questo derivanti.

UN APPROCCIO RESPONSABILE ALL'ESTRAZIONE DI MICA

Per la produzione di alcuni cavi di sicurezza, Prysmian si approvvigiona di limitate quantità di alcune tipologie di nastri base vetro contenenti ridotte quantità di mica per conferire ai cavi la caratteristica di resistenza al fuoco, pur non utilizzando direttamente tale minerale nei propri prodotti e processi produttivi. Essendo tale minerale considerato a rischio di manodopera minorile nel processo estrattivo, in particolare in aree geografiche di grande estrazione come l'India, nel corso del 2016 il Gruppo ha affrontato il tema sottoponendo un questionario a tutti i fornitori di prodotti con una sub-fornitura di mica per certificare l'assenza di forza lavoro minorile su tutta la catena di fornitura. Nel corso del 2018 il Gruppo ha proseguito l'analisi dei risultati raccolti tramite i questionari inviati ai fornitori con l'obiettivo di sviluppare un monitoraggio crescente volto ad evitare l'utilizzo di fornitori a potenziale rischio di lavoro minorile nella loro catena di fornitura.

LOGISTICA E TRASPORTI

VIE DI TRASPORTO

Per quanto riguarda i trasporti, oltre alla preferenza accordata ai fornitori locali, l'impegno di Prysmian è rivolto all'ottimizzazione del trasporto delle merci via aerea e via mare e alla selezione di compagnie di trasporto su strada impegnate nell'attuazione di comportamenti e azioni in un'ottica di sostenibilità.

La spesa del trasporto su strada – quello più utilizzato – viene considerata come proxy e poiché risulta essere quello con maggior impatto ambientale, il Gruppo ha implementato una serie di azioni volte al monitoraggio delle emissioni di CO₂ derivanti dal trasporto dei prodotti.

L'attività di ottimizzazione della catena distributiva a livello di Macro-Regioni gestionali, è proseguita nel 2018, con particolare focus al consolidamento di magazzini/centri distributivi e all'attività di terziarizzazione dei servizi logistici in modo da ridurre i costi distributivi.

Sono stati chiusi 5 centri distributivi in LATAM a: Monterrey e Puebla (MX), Santiago del Cile (CL) e quelli in El Salvador e Panama. Un centro distributivo in North Australia e anche in Nord America è stata avviata la chiusura di 8 magazzini periferici.

Nel corso del 2018, sono stati completati vari progetti di terziarizzazione delle attività logistiche con consolidamento a livello regionale.

Negli Stati Uniti Prysmian North America ha continuato la partnership avviata nel 2017 con Smartway, l'agenzia USA di protezione ambientale (EPA) che aiuta le società a misurare e confrontare i livelli di sostenibilità della propria Supply Chain, oltre che a migliorare l'efficienza del sistema di trasporto.

Anche nel 2018, in linea con gli anni precedenti, il trasporto via terra rimane la tipologia di trasporti maggiormente utilizzata dal Gruppo.

Al trasporto su gomma il Gruppo ha affiancato quello su rotaia per la tratta da e per Cina/Europa (Nuova Transiberiana).

Nel 2018 Prysmian ha cercato di limitare il trasporto aereo (+ 0,1%), nonostante il persistere del forte aumento dei volumi dei cavi a fibra ottica, che, per il noto shortage mondiale di fibra, continua a richiedere delle spedizioni *last minute* via aerea.

TIPOLOGIE DI TRASPORTO IN PERCENTUALE⁴⁴

Transportation types in %	UoM	LE 2018	FY 2017	FY 2016
Air	%	3,6%	3,5%	3,0%
Sea	%	6,9%	7,0%	11,0%
Ground	%	89,5%	89,5%	86,0%

BOBINE IN LEGNO E DI ALTRO MATERIALE

Per il trasporto dei cavi, Prysmian utilizza bobine in plastica per i diametri più piccoli, in legno fino a 3 metri e in acciaio per diametri superiori.

In linea generale, la scelta del materiale della bobina viene effettuata in base alle dimensioni e alla lunghezza del cavo, a criteri di ottimizzazione dei flussi logistici in un'ottica di abbattimento della Carbon Footprint, nonché in ragione delle specifiche richieste formulate dal cliente e legate ad aspetti normativi propri del Paese di destinazione. Il Gruppo è fortemente impegnato nella ricerca del massimo riutilizzo delle bobine e nella riduzione dell'impatto ambientale delle stesse, preferendo l'approvvigionamento di legno proveniente da foreste ripiantate o implementando soluzioni di dogatura che richiedono un minore utilizzo di materiale nobile pur continuando a utilizzare materiali riciclabili. Tale impegno ha permesso negli anni di ottenere un miglioramento del tasso di riutilizzo delle bobine grazie a una gestione sempre più accurata e moderna.

BOBINE PER TIPOLOGIA DI MATERIALE IN PERCENTUALE⁴⁵

Drums	LE2018		as of 31.12.2017		as of 31.12.2016	
	n.	%	n.	%	n.	%
Wood	1.030.284	22%	907.105	18%	1.011.926	20%
Different material	3.697.114	78%	4.036.214	82%	4.162.215	80%
Reused	2.301.318	55%	2.416.186	49%	2.078.451	40%
Not reused	2.133.077	45%	2.527.133	51%	3.095.690	60%

il Gruppo ha stipulato accordi in vari Paesi per garantire un flusso di "Reverse Logistics" in cui il ritorno delle bobine viene garantito. Ad esempio in Repubblica Ceca e Ungheria Prysmian ha introdotto nei propri stabilimenti la possibilità di utilizzare il sistema tedesco KTG (KabelTrommel GmbH) e così minimizzare la movimentazione (e l'abbandono) di bobine dalla Germania.

Nel corso del 2019 Prysmian Group nell'attività di consolidamento e integrazione degli stabilimenti produttivi ex-General Cable nella Supply Chain globale sarà impegnata a consolidare i flussi Intercompany a livello regionale, riducendo quindi i flussi intercontinentali in ambito Cavi Energia.

⁴⁴ Il calcolo della percentuale delle vie di trasporto è effettuato sullo speso.

⁴⁵ Nel 2018 e nel 2017, la metodologia di calcolo delle bobine è basata sul numero delle bobine, mentre nel 2016 è basata sullo speso.

ALLEGATI

Risorse umane⁴⁶

Forza lavoro del Gruppo per categoria professionale⁴⁷

Prysmian Group (FTE)	2016	2017	2018
White Collar	5.147	5.124	8.109
Blue Collar	15.346	15.928	21.051
Totale	20.493	21.052	29.160

Dipendenti per regione per categoria professionale

Prysmian Group n. al 31.12.2018	White Collar	Blue Collar	Totale
EMEA	4.627	11.605	16.232
APAC	926	1.963	2.889
LATAM	1.146	2.812	3.958
NORD AMERICA	1.471	4.065	5.536
Totale	8.170	20.445	28.615

Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per genere

Prysmian Group n. al 31.12.2018	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	23.111	4.327	27.438
Determinato	896	281	1.177
Totale	24.007	4.608	28.615

Prysmian Group n. al 31.12.2017	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	15.759	2.755	18.514
Determinato	773	319	1.092
Totale	16.532	3.074	19.606

Prysmian Group n. al 31.12.2016	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	14.947	2.499	17.446
Determinato	707	218	925
Totale	15.654	2.717	18.371

Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per regione geografica

Prysmian Group n. al 31.12.2018	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Gruppo
Indeterminato	15.310	2.793	5.462	3.873	27.438
Determinato	922	96	74	85	1.177
Totale	16.232	2.889	5.536	3.958	28.615

Prysmian Group n. al 31.12.2017	EMEA	APAC	Nord e Centro America	Sud America	Gruppo
Indeterminato	11.558	2.811	2.634	1.511	18.514
Determinato	885	96	102	9	1.092
Totale	12.443	2.907	2.736	1.520	19.606

Prysmian Group n. al 31.12.2016	EMEA	APAC	Nord e Centro America	Sud America	Gruppo
Indeterminato	10.953	2.612	2.391	1.490	17.446
Determinato	762	48	103	12	925
Totale	11.715	2.660	2.494	1.502	18.371

⁴⁶ Si vede la "Nota metodologica" per il perimetro dei dati con le relative limitazioni.

⁴⁷ Incluso il personale di agenzia e OAPIL (Oman Aluminium Processing Industries LLC).

Dipendenti per Part time/Full time per genere

Prysmian Group n. al 31.12.2018	Uomini	Donne	Totale
Full time	23.841	4.466	28.307
Part time	166	142	308
Totale	24.007	4.608	28.615

Prysmian Group n. al 31.12.2017	Uomini	Donne	Totale
Full time	16.457	2.989	19.446
Part time	75	85	160
Totale	16.532	3.074	19.606

Prysmian Group n. al 31.12.2016	Uomini	Donne	Totale
Full time	15.600	2.635	18.235
Part time	54	82	136
Totale	15.654	2.717	18.371

Percentuale di dipendenti per categoria professionale, per genere e per fascia d'età

Prysmian Group n. al 31.12.2018	≤30			31 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	63,3%	36,7%	100,0%	68,8%	31,2%	100,0%	77,1%	22,9%	100,0%
Blue Collar	87,3%	12,7%	100,0%	89,0%	11,0%	100,0%	90,8%	9,2%	100,0%
Totale	81,3%	18,7%	100,0%	83,2%	16,8%	100,0%	86,7%	13,3%	100,0%

Prysmian Group n. al 31.12.2017	≤30			31 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	67,9%	32,1%	100,0%	67,4%	32,6%	100,0%	78,4%	21,6%	100,0%
Blue Collar	84,9%	15,1%	100,0%	83,8%	11,2%	100,0%	91,8%	8,2%	100,0%
Totale	81,1%	18,9%	100,0%	83,3%	16,7%	100,0%	88,1%	11,9%	100,0%

Prysmian Group n. al 31.12.2016	≤30			31 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	65,4%	34,6%	100,0%	68,8%	31,2%	100,0%	78,4%	21,6%	100,0%
Blue Collar	90,8%	9,2%	100,0%	89,1%	10,9%	100,0%	92,3%	7,7%	100,0%
Totale	87,8%	12,2%	100,0%	83,9%	16,1%	100,0%	88,3%	11,7%	100,0%

Entrati/usciti

2018	Nuovi ingressi (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	19	13	32	6	7	13	2	1	3	5	9	14	32	30	62
31-50	37	21	58	14	10	24	3	0	3	6	2	8	60	33	93
>50	7	0	7	0	0	0	5	1	6	1	0	1	13	1	14
Totale	63	34	97	20	17	37	10	2	12	12	11	23	105	64	169

2018	Usciti (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	26	9	35	5	5	10	9	11	20	6	15	21	46	40	86
31-50	74	25	99	17	15	32	42	22	64	23	18	41	156	80	236
>50	26	7	33	4	6	10	51	29	80	16	4	20	97	46	143
Totale	126	41	167	26	26	52	102	62	164	45	37	82	299	166	465

Entrati/usciti Prysmian Group w/o General Cable⁴⁸

Sett-Dic 2018	Nuovi ingressi - Prysmian Group w/o General Cable														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	74	45	119	23	27	50	12	2	14	16	12	28	125	86	211
31-50	80	45	125	49	31	80	7	3	10	19	5	24	155	84	239
>50	13	1	14	3	2	5	6	0	6	0	0	0	22	3	25
Totale	167	91	258	75	60	135	25	5	30	35	17	52	302	173	475

Sett-Dic 2018	Usciti - Prysmian Group w/o General Cable														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	37	13	50	9	9	18	6	1	7	8	2	10	60	25	85
31-50	83	32	115	30	26	56	18	6	24	7	8	15	138	72	210
>50	11	2	13	1	2	3	5	2	7	1		1	17	6	24
Totale	131	47	178	40	37	77	29	9	38	16	10	26	216	103	319

n. al 31.12.2017	Nuovi ingressi - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	90	24	114	28	25	53	25	9	34	8	11	19	151	69	220
31-50	98	39	137	47	38	85	28	11	39	7	4	11	180	92	272
>50	12	2	14	3	0	3	4	4	8	1	0	1	20	6	26
Totale	200	65	265	78	63	141	57	24	81	16	15	31	351	167	518

n. al 31.12.2017 ⁴⁹	Usciti - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	26	15	41	11	11	22	2	1	3	4	5	9	43	32	75
31-50	60	24	84	39	15	54	11	6	17	5	3	8	115	48	163
>50	7	1	8		0	1	4	4	8	0	0	0	12	5	17
Totale	93	40	133	51	26	77	17	11	28	9	8	17	170	85	255

FTE al 31.12.2016	Nuovi ingressi - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	64	21	88	20	9	29	7	17	24	23	4	27	114	54	168
31-50	106	56	162	56	25	81	17	7	24	26	12	38	205	100	305
>50		11	18	7	1	8	1	0	1	10	2	12	25	14	39
Totale	177	91	268	83	35	118	25	24	49	59	18	77	344	168	512

FTE al 31.12.2016	Usciti - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			Nord e Centro America			Sud America			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	9	8	17	8	7	15	9	3	12	2	3	5	28	21	49
31-50	45	25	70	32	14	46	13	5	18	5	6	11	95	50	145
>50	4	1	5	1	2	3	4	0	4	0	0	0	9	3	12
Totale	58	34	92	41	23	64	26	8	34	7	9	16	132	74	206

⁴⁸ Si considera l'interno anno di rendicontazione 2018; solo categoria White Collar, contratti indeterminati, uscite volontarie.

⁴⁹ Sola categoria White Collar, contratti indeterminati, uscite volontarie.

Ore medie di formazione (locale) Prysmian Group 2017

2017	Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale- Prysmian Group ⁵⁰	
	EMEA	
	Uomo	Donna
Blue Collar	19,7	27,9
White Collar	18,4	17,7
	APAC	
	Uomo	Donna
Blue Collar	39,9	14,5
White Collar	26,6	22,7
	Nord e Centro America	
	Uomo	Donna
Blue Collar	48,3	62,4
White Collar	19,4	25,1
	Sud America	
	Uomo	Donna
Blue Collar	40,4	47,8
White Collar	31,7	27,4

Salute e sicurezza

Infortuni e malattie professionali per regione geografica - Prysmian Group w/o General Cable					
	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Totale
Numero di infortuni	303	25	7	33	368
Numero di malattie professionali	1	1	1	9	12

Infortuni e malattie professionali per regione geografica - ex General Cable (Giugno - Dicembre 2018)					
	EMEA	APAC	Nord America	LATAM	Totale
Numero di infortuni	13	0	4	4	21
Numero di malattie professionali	0	0	1	1	2

Infortuni e malattie professionali per genere - Prysmian Group w/o General Cable			
	Uomo	Donna	Totale
Numero di infortuni	335	33	368
Numero di malattie professionali	12	0	12

Infortuni e malattie professionali per genere - ex General Cable (Giugno - Dicembre 2018)			
	Uomo	Donna	Totale
Numero di infortuni	20	1	21
Numero di malattie professionali	2	0	2

Prysmian Group (2017) ⁵¹	EMEA	APAC	Nord e Centro America	Sud America	Gruppo
Indice di gravità (IG)	76,80	37,80	8,5	66,73	58,04
Indice di frequenza (IF)	3,16	0,83	0,25	4,20	2,35
Tasso di malattia professionale	1,32	0,0	0,53	4,13	1,10
Tasso di assenteismo	6,9%	2,9%	3,5%	6,2%	5,74%

⁵⁰ Il dato fa riferimento ai seguenti Paesi: Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Danimarca, Estonia, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, Indonesia, Italia (con PPL), Malesia, Messico, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Tailandia, Turchia, Ungheria, US.

⁵¹ I dati dell'indice di gravità non comprendono i siti prodotti dislocati in Australia e Slovacchia. I dati del tasso di malattia professionale non comprende gli stabilimenti in Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Romania, Slovacchia. Il tasso di assenteismo non comprende gli stabilimenti in Costa D'Avorio e Arco Felice.

Prysmian Group (2016) ⁵²	Gruppo
Indice di gravità (IG)	53,06
Indice di frequenza (IF)	2,6
Tasso di malattia professionale	1,2
Tasso di assenteismo	5,5%

Ambiente

Consumi di energia

Consumi di energia [GJ] - Prysmian Group w/o General Cable 2018				
Energia consumata	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Energia elettrica	2.250.129	524.207	57.290	420.124
Energia elettrica da fonti rinnovabili	693.983	50.613	3.998	511.236
Gas naturale	942.506	196.949	34.516	667.046
GPL	46.515	5.475	5.884	215
Benzina	7.219	290	148	36
Gasolio	83.283	3.763	233	4.874
Olio combustibile	38.212	4.951	0	0
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	15.658	0	0	0
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	97.694	0	0	7.355
Acqua refrigerata	152	0	0	0
Totale	4.175.351	786.258	101.469	1.610.886

Consumi di energia [GJ] - Prysmian Group 2017					
Energia consumata	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2017
Energia elettrica	1.304.996	468.678	32.407	397.038	2.803.119
Energia elettrica da fonti rinnovabili	988.605	81.619	24.238	309.667	1.402.128
Gas naturale	921.767	198.178	36.492	667.833	1.824.271
GPL	52.441	6.838	7.910	27	67.216
Benzina	1.696	350	109	27	2.183
Gasolio	95.837	4.636	299	614	101.386
Olio combustibile	13.887	7.044	-	-	20.931
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	23.642	-	-	-	23.642
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	69.028	-	-	6.999	76.027
Acqua refrigerata	6.982	-	-	-	6.982
Totale	4.076.883	767.344	101.455	1.382.205	6.327.887

Consumi di energia [GJ] - Prysmian Group 2016					
Energia consumata	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2016
Energia elettrica	1.946.600	425.617	29.795	488.927	2.890.939
Elettricità fornita al 100% tramite certificati di Garanzia di Origine ⁵³	884.745	66.726	19.665	282.257	1.253.393
Elettricità da cogenerazione	4.776	-	-	-	4.776
Gas naturale	864.156	189.164	24.604	715.190	1.793.114
GPL	71.597	7.323	4.188	25	83.133
Benzina	4.008	357	53	15	4.433
Gasolio	82.926	4.814	115	961	88.816
Olio combustibile	12.234	8.429	-	-	20.663

⁵² I dati dell'indice di gravità e di frequenza non comprendono il sito produttivo di Livorno (Italia). I dati dal tasso di malattia professionale non comprende gli stabilimenti in Svezia, Ungheria, Australia e Nuova Zelanda. Il tasso di assenteismo non comprende gli stabilimenti in Costa D'Avorio e Arco Felice.

⁵³ Con riferimento alla Francia, sono stati acquistati certificati di Garanzia all'Origine per il 50% dell'energia elettrica fornita. L'allocazione di tale energia all'interno delle quattro categorie (cavi energia, cavi Telecom, accessori e fibra ottica) è stata oggetto di stima.

Consumi di energia [GJ] - Prysmian Group 2016					
Energia consumata	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2016
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	32.255	-	-	-	32.255
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	82.879	-	-	7.313	90.192
Totale	3.986.176	702.430	78.420	1.494.688	6.261.714

Consumi di energia [GJ] - ex General Cable Giu-Dic 2018					
Energia consumata	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2018
Energia elettrica	764.322	102.936	4.630	0	871.888
Energia elettrica da fonti rinnovabili	0	0	0	0	0
Gas naturale	467.440	14.036	93	0	481.569
GPL	22.460	1.245	59	0	23.764
Benzina	566	0	47	0	613
Gasolio	12.185	656	53	0	12.894
Olio combustibile	2.818	0	0	0	2.818
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	0	0	0	0	0
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	0	0	0	0	0
Acqua refrigerata	777	0	218	0	995
Totale	1.270.568	118.873	5.100	0	1.394.541

Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group (2017)		
	Cavi Energy GJ / Ton	Cavi Telecom GJ / Km	Fibra Ottica GJ / Km
	3,380	0,020	0,035

Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group (2016)		
	Cavi Energy GJ / Ton	Cavi Telecom GJ / Km	Fibra Ottica GJ / Km
	3,400	0,021	0,044

Emissioni GHG

Emissioni gas effetto serra [t CO2 eq] - Prysmian Group w/o General Cable 2018					
Emissioni in tCO2		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	68.859	12.780	2.459	40.144
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	3.832	2.180	39	320
	Emissioni da perdite di gas SF6	42.590	0	73.006	0
	Totale Scope 1	115.282	14.959	75.503	40.464
Scopo II	Location-based	297.694	49.120	6.127	59.156
	Market-based	268.953	50.785	6.151	44.512
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	412.976	64.079	81.630	99.620
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	384.234	65.745	81.655	84.977

Emissioni gas effetto serra [t CO2 eq] - Prysmian Group 2017						
Emissioni in tCO2		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2017
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	62.417	12.228	2.569	36.759	113.973
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	3.359	2.245	117	166	5.887
	Emissioni da perdite di gas SF6	31.340	-	77.657	-	108.997
	Totale Scope 1	97.117	14.473	80.342	36.925	228.857
Scopo II	Location-based	304.534	55.984	5.917	54.008	420.443
	Market-based	226.739	51.896	4.488	37.300	320.422
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	401.651	70.456	86.259	90.933	649.299
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	323.856	66.368	84.830	74.225	549.279

Emissioni gas effetto serra [t CO2 eq] - Prysmian Group 2016						
Emissioni in tCO2		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2016
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	59.630	11.877	1.647	39.385	112.539
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	1.860	1.071	125	252	3.308
	Emissioni da perdite di gas SF6	69.227	-	55.541	-	124.768
	Totale Scope 1	130.717	12.948	57.313	39.637	240.615
Scopo II	Location-based	318.898	61.183	6.236	56.630	442.947
	Market-based	248.443	56.579	4.525	41.731	351.278
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	449.615	74.131	63.549	96.267	683.562
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	379.160	69.527	61.838	81.368	591.893

Emissioni gas effetto serra [t CO2 eq] - ex General Cable Giu-Dic 2018						
Emissioni in tCO2		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale 2018
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	30.462	964	17	0	31.444
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	1.900	185	0	0	2.085
	Emissioni da perdite di gas SF6	23.028	0	0	0	23.028
	Totale Scope 1	55.390	1.149	17	0	56.557
Scopo II	Location-based	70.622	11.763	584	0	82.969
	Market-based	75.052	11.961	766	0	87.779
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	126.012	12.912	601	0	139.526
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	130.442	13.110	782	0	144.336

Emissioni per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group (2017)		
	Cavi Energy t CO2 eq / Ton	Cavi Telecom t CO2 eq / Km	Fibra Ottica t CO2 eq / Km
Scopo I	0,00029	0,00038	0,00094
Scopo II	0,24612	0,00146	0,00138
Totale	0,24641	0,00202	0,00232

Emissioni per Km/Ton di prodotto	Prysmian Group (2016)		
	Cavi Energy t CO2 eq / Ton	Cavi Telecom t CO2 eq / Km	Fibra Ottica t CO2 eq / Km
Scopo I	0,11231	0,00036	0,00116
Scopo II	0,27398	0,00173	0,00166
Totale	0,38629	0,00209	0,00282

Rifiuti

Rifiuti pericolosi 2018 [kg] - Prysmian Group w/o General Cable (2018)				
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Ingredienti e mescole pericolosi	91.761	1.192	0	0
Amianto	165.615	12.173	0	0
Fanghi di rame ed alluminio	265.971	13.224	0	0
Attrezzature contenenti PCB	7.959	360	0	0
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	0	0	0	0
Solventi	35.874	15.997	1.164	53.577
Cere e grassi esausti	258.980	44.242	0	0
Oli esausti	429.407	24.385	28.225	10.951
Emulsioni esauste	2.577.165	203.278	0	0
Inchiostri esausti	18.400	4.637	0	0
Segatura di legno contaminata	33.734	51.900	0	0
Altri pericolosi	1.322.380	142.066	111.583	4.623.505
Totale	5.207.246	513.454	140.972	4.688.033

Rifiuti pericolosi 2017 [kg] - Prysmian Group					
Tipologia	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale
Ingredienti di mescole pericolosi	118.657	-	-	-	118.657
Amianto	193.356	-	6.670	-	200.026
Fanghi di rame ed alluminio	242.069	14.979	-	-	257.048
Attrezzature contenenti PCB	9.582	-	-	-	9.582
Solventi	53.650	14.308	3.700	55.606	127.264
Cere e grassi esausti	70.892	37.996	-	-	108.888
Oli esausti	384.286	12.175	48.999	7.112	452.572
Emulsioni esauste	2.069.265	261.993	-	-	2.331.258
Inchiostri esausti	22.991	4.917	-	-	27.908
Segatura di legno contaminata	31.114	19.214	-	-	50.328
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	10.158	10.158
Altri pericolosi	1.428.985	72.922	161.073	4.463.886	6.126.866
Totale	4.624.848	438.505	220.442	4.536.762	9.820.557

Rifiuti pericolosi 2016 [kg] - Prysmian Group					
Tipologia	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale
Ingredienti di mescole pericolosi	137.713	-	-	-	137.713
Amianto	21.237	13.509	-	-	34.746
Fanghi di rame ed alluminio	360.994	2.705	-	-	363.699
Attrezzature contenenti PCB	2.336	-	-	-	2.336
Solventi	63.160	15.642	2.294	47.289	128.985
Cere e grassi esausti	52.925	52.754	-	-	105.679
Oli esausti	384.279	14.000	23.440	7.271	428.990
Emulsioni esauste	2.576.476	298.434	-	-	2.874.910
Inchiostri esausti	29.061	2.190	-	-	31.251
Segatura di legno contaminata	34.151	5.333	-	-	39.484
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	10.070	10.070
Altri pericolosi	1.905.277	73.108	75.896	3.733.600	5.787.851
Totale	5.567.179	477.675	102.230	3.798.230	9.945.714

Rifiuti non pericolosi 2018 [kg] - Prysmian Group w/o General Cable (2018)				
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Scarti di miscela	13.998.079	4.564.372	0	258.017
Imballaggi non pericolosi	15.670.945	3.894.230	206.239	0
Ingredienti non pericolosi per mescole	1.312.901	0	0	0
Fanghi da trattamento emissioni	0	0	0	441.560
Fanghi da depurazione acque civili	447.805	6.750	16.000	10.820
Fanghi da depurazione acque industriali	733.735	2.913	0	4.035
Rifiuti urbani	10.643.762	4.879.884	419.617	2.465.057
Legno	52.106	0	0	0
Altri non pericolosi	34.394.579	3.814.958	343.386	1.938.129
Totale	77.253.912	17.163.107	985.242	5.117.618

Rifiuti non pericolosi 2017 [kg] - Prysmian Group					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale
Scarti di miscela	14.187.133	1.755.276	-	-	15.942.409
Imballaggi non pericolosi	9.449.139	2.823.314	415.331	251.787	12.939.751
Ingredienti non pericolosi per mescole	1.313.796	-	-	-	1.313.796
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	388.690	388.690
Fanghi da depurazione acque civili	603.680	3.000	-	4.500	611.180
Fanghi da depurazione acque industriali	434.718	8.402	-	1.872.565	2.315.685
Rifiuti urbani	10.537.876	3.561.472	391.286	811.720	15.302.353
Legno	62.718	-	-	-	62.718
Segatura di legno	-	-	-	275.350	275.350
Altri non pericolosi	32.415.318	3.610.423	407.526	1.562.615	37.995.882
Totale	69.004.558	11.761.886	1.214.143	5.167.227	87.147.815

Rifiuti non pericolosi 2016 [kg] - Prysmian Group					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale
Scarti di miscela	13.996.762	1.730.139	-	-	15.726.901
Imballaggi non pericolosi	10.603.091	2.547.130	332.975	311.068	13.794.264
Ingredienti non pericolosi per mescole	626.251	-	-	-	626.251
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	345.420	345.420
Fanghi da depurazione acque civili	360.711	5.374	-	-	366.085
Fanghi da depurazione acque industriali	617.521	7.899	-	496.956	1.122.376
Rifiuti urbani	10.586.696	3.176.323	288.525	660.607	14.712.151
Legno	605.090	164.270	-	-	769.360
Segatura di legno	-	-	-	64.890	64.890
Altri non pericolosi	29.125.642	3.076.407	103.065	1.674.721	33.979.835
Totale	66.521.764	10.707.542	724.565	3.553.662	81.507.533

Rifiuti pericolosi 2018 [kg] - ex General Cable (Giu - Dic 2018)				
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Totale
Ingredienti di mescole pericolosi	103.107	-	-	103.107
Soluzioni acquose per il lavaggio dei filtri	-	-	-	-
Amianto	-	-	-	-
Fanghi di rame ed alluminio	91.012	1.163.516	-	1.254.528
Attrezzature contenenti PCB	-	-	-	-
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	-
Solventi	39.164	1.999	20	41.182
Cere e grassi esausti	8.930	-	-	8.930
Oli esausti	89.794	3.782	110	93.186
Emulsioni esauste	338.412	-	-	338.412
Inchiostri esausti	4.755	109	-	4.864
Segatura di legno contaminata	-	-	-	-
Altri pericolosi	304.958	4.018	711	309.687
Totale	986.132	1.172.923	841	2.153.896

Rifiuti non pericolosi 2018 [kg] - ex General Cable (Giu - Dic 2018)				
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Totale
Scarti di miscela	5.425.171	338.283	-	5.763.454
Imballaggi non pericolosi	3.522.621	153.626	8.679	3.684.927
Ingredienti non pericolosi per mescole	740.863	-	-	740.863
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	-
Fanghi da depurazione acque civili	77.020	18.263	-	95.283
Fanghi da depurazione acque industriali	650.117	291.723	-	941.840
Rifiuti urbani	4.949.055	824.943	1.840	5.775.838
Legno	145.319	-	72.659	217.978
Altri non pericolosi	3.945.478	556.345	138.433	4.640.256
Totale	19.455.644	2.183.183	221.611	21.860.439

Consumi di acqua

Consumi di acqua per fonte 2018 [m3] - Prysmian Group w/o General Cable 2018				
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica
Acqua da pozzi	3.443.416	163.825	402	1.026.575
Acqua da altre fonti	667.615	19.580	604.497	-
Acqua da acquedotto pubblico	1.368.347	193.690	43.327	256.934
Totale	5.479.378	377.095	648.226	1.283.509

Consumi di acqua per fonte 2017 [m3] - Prysmian Group 2017					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale
Acqua da pozzi	3.011.269	190.147	474.372	967.415	4.643.203
Acqua da altre fonti	682.526	9.782	11.196	10.123	713.627
Acqua da acquedotto pubblico	1.264.470	181.764	32.165	219.321	1.697.720
Totale	4.958.265	381.693	517.733	1.196.859	7.054.550

Consumi di acqua per fonte 2016 [m3] - Prysmian Group					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Totale
Acqua da pozzi	3.437.724	176.751	63.969	794.402	4.472.846
Acqua da altre fonti	568.704	35	151.787	0	720.526
Acqua da acquedotto pubblico	1.133.029	174.541	20.877	234.353	1.562.800
Totale	5.139.457	351.327	236.633	1.028.755	6.756.172

Consumi di acqua per fonte 2018 [m3] - ex General Cable (Giu - Dic 2018)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Totale	
Acqua da pozzi	481.724	674	0	482.398	
Acqua da altre fonti	69.946	0	0	69.946	
Acqua da acquedotto pubblico	389.430	42.856	541	433.827	
Totale	941.100	43.530	1.541	986.171	

Reclami

Reclami dei clienti (n.)	Ex General Cable Giu - Dic 2018	Prysmian Group w/o General Cable 2018		
		2017	2016	2015
Gennaio	-	101	106	85
Febbraio	-	112	101	90
Marzo	-	108	119	120
Aprile	-	7	114	115
Maggio	-	97	130	108
Giugno	68	92	141	116
Luglio	86	118	121	119
Agosto	93	105	101	114
Settembre	79	117	112	134
Ottobre	98	127	124	126
Novembre	79	134	124	138
Dicembre	54	110	103	98
Totale	566	1.298	1.396	1.363

TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS 254/2016 E ASPETTI GRI

D. Lgs. 254/2016	Aspetti materiali per Prysmian Group	GRI Aspects
Dipendenti	Salute e sicurezza sul lavoro	403: Occupational Health and Safety
	Attrazione dei talenti e sviluppo delle competenze	401: Employment 404: Training and Education
Anticorruzione	Etica e integrità del business	205: Anti-corruption
		307: Environmental compliance
Diritti umani	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori	412: Human Rights Assessment
	Multiculturalità, diversità e pari opportunità	402: Labor/Management relations 405: Diversity and Equal Opportunity
Sociale	Corporate Citizenship	203: Indirect Economic Impacts
	Catena di fornitura sostenibile	204: Procurement Practices
		308: Supplier environmental assessment
		414: Supplier Social Assessment
Customer centricity	N.A.	
Ambientale	Sviluppo tecnologico ed ecodesign innovation	N.A.
	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico	302: Energy
		305: Emissions
	Gestione dei rifiuti	306: Effluents and waste
	Utilizzo efficiente delle materie prime	301: Materials
Utilizzo efficiente delle risorse idriche	303: Water	

ANALISI DEL "TOPIC BOUNDARY" DEGLI ASPETTI MATERIALI PER IL GRUPPO PRYSMIAN

Si riporta qui di seguito l'analisi del "topic boundary" (come definito dal GRI) per ciascun aspetto materiale del Gruppo Prysmian, come richiesto dalla Disclosura 103 del GRI. La rendicontazione non è estesa al perimetro esterno. Per quanto riguarda la rendicontazione del perimetro interno le limitazioni sono indicate puntualmente nelle "Note ai dati e informazioni" e in corrispondenza di ciascuna tabella laddove necessario.

GRI Aspects	Analisi del "topic boundary" (interno o esterno al Gruppo Prysmian) degli aspetti materiali	
	Interno	Esterno
403: Occupational Health and Safety	Gruppo	Fornitori
401: Employment	Gruppo	-
404: Training and Education	Gruppo	-
205: Anti-corruption	Gruppo	-
307: Environmental compliance	Gruppo	-
412: Human Rights Assessment	Gruppo	Fornitori
402: Labor/Management Relations	Gruppo	
405: Diversity and Equal Opportunity	Gruppo	-
203: Indirect Economic Impacts	Gruppo	-
204: Procurement Practices	Gruppo	Fornitori
308: Supplier environmental assessment	Gruppo	Fornitori
414: Supplier Social Assessment	Gruppo	Fornitori
302: Energy	Gruppo	-
305: Emissions	Gruppo	-
306: Effluents and waste	Gruppo	-
301: Materials	Gruppo	-
303: Water	Gruppo	-

GRI CONTENT INDEX

Tutti gli standard utilizzati fanno riferimento alla versione dei GRI Standards pubblicata nel 2016.

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Description		
Organizational profile	102-1	Name of the organization		Il Gruppo Prysmian - Pagina 9
	102-2	Activities, brands, products, and services		Il Gruppo Prysmian - Pagina 9-12
	102-3	Location of headquarters		Nota metodologica - Pagina 4
	102-4	Location of operations		Il Gruppo Prysmian - Pagina 13-14
	102-5	Ownership and legal form		Il Gruppo Prysmian - Pagina 9; Corporate Governance - Pagina 17-21
	102-6	Market served		Il Gruppo Prysmian - Pagina 9-12
	102-7	Scale of the organization		Highlight - Pagina 8; Il Gruppo Prysmian - Pagina 9-14; 9-20 La responsabilità verso le persone - Pagina 49
	102-8	Information on employees and other workers		La responsabilità verso le persone - Pagina 49-51; Allegati - Risorse umane - Pagina 100-102
	102-9	Supply chain		I nostri fornitori- Pagina 94-96
	102-10	Significant changes to the organization and its supply chain		Nota metodologica - Pagina 4-6; Il Gruppo Prysmian - Pagina 9
	102-11	Precautionary Principle or approach		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità - Pagina 36-43
	102-12	External initiatives		Una strategia integrata - Pagina 24; Il valore per la comunità - Pagina 29-30; Etica e integrità in Prysmian Group - Pagina 44
	102-13	Membership of associations		Il valore per la comunità - Pagina 30
Strategy	102-14	Statement from senior decision-maker		Lettera agli stakeholder - Pagina 7
Ethics e integrity	102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior		Brand, vision, mission e valori - Pagina 15-16; Etica e integrità in Prysmian Group - Pagina 44-47
	102-17	Mechanisms for advice and concerns about ethics		Etica e integrità in Prysmian Group - Pagina 47
Governance	102-18	Governance structure		La Governance - Pagina 17-23
	102-22	Composition of the highest governance body and its committees		La Governance - Pagina 17-18, 22-23
	102-23	Chair of the highest governance body		La Governance - Pagina 17-23
	102-25	Conflicts of interest		Etica ed integrità del business - Pagina 45
Stakeholder engagement	102-40	List of stakeholder groups		Stakeholder engagement e analisi di materialità - Pagina 32
	102-41	Collective bargaining agreements		Il dialogo con le parti sociali - Pagina 58
	102-42	Identifying and selecting stakeholders		Stakeholder engagement e analisi di materialità - Pagina 32-33
	102-43	Approach to stakeholder engagement		Stakeholder engagement e analisi di materialità - Pagina 32-33
	102-44	Key topics and concerns raised		Stakeholder engagement e analisi di materialità - Pagina 32-35

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo/Pagina
	Disclosure	Description		
Reporting practice	102-45	Entities included in the consolidated financial statements		Nota metodologica - Pagina 4-6
	102-46	Defining report content and topic Boundaries		Nota metodologica - Pagina 5-6 Stakeholder engagement e analisi di materialità - Pagina 32-35 Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	102-47	List of material topics		Stakeholder engagement e analisi di materialità - Pagina 35; Tabella di correlazione D.Lgs 254/2016 e aspetti GRI - Pagina 110
	102-48	Restatements of information		Nota metodologica - Pagina 4-6
	102-49	Changes in reporting		Stakeholder engagement e analisi di materialità - Pagina 33-35
	102-50	Reporting period		Nota metodologica - Pagina 4
	102-51	Date of most recent report		Nota metodologica - Pagina 4
	102-52	Reporting cycle		Nota metodologica - Pagina 4
	102-53	Contact point for questions regarding the report		Nota metodologica - Pagina 5
	102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards		Nota metodologica - Pagina 4
	102-55	GRI content index		GRI Content Index - Pagina 111-116
	102-56	External assurance		Relazione della società di revisione - Pagina 117-119

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo
	Disclosure	Description		
302: Energy	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27; La responsabilità ambientale - Pagina 78-80
	302-1	Energy consumption within the organization		Performance ambientali - Pagina 81-83 Allegati - Ambiente - Pagina 104-105
	302-3	Energy intensity		Performance ambientali - Pagina 82; Allegati - Ambiente - Pagina 105
305: Emissions	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80; Performance ambientali - Pagina 83; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80; Performance ambientali - Pagina 83
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27; La responsabilità ambientale - Pagina 78-80;

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo
	Disclosure	Description		
				Performance ambientali - Pagina 83
	305-1	Direct (Scope 1) GHG emissions		Performance ambientali - Pagina 83-84; Allegati - Ambiente - Pagina 105-106
	305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions		Performance ambientali - Pagina 83-84; Allegati - Ambiente - Pagina 105-106
	305-4	GHG emissions intensity		Performance ambientali - Pagina 85; Allegati - Ambiente - Pagina 106
301: Materials	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Una catena di fornitura sostenibile - Pagina 94; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Una catena di fornitura sostenibile - Pagina 94
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27; Una catena di fornitura sostenibile - Pagina 94-96
	301-1	Materials used by weight or volume		I nostri fornitori - Pagina 96
306: Effluents and waste	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27; Performance ambientali - Pagina 88;
	306-2	Waste by type and disposal method		Performance ambientali - Pagina 85-88; Allegati - Ambiente - Pagina 106-108
303: Water	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80
	103-3	Evaluation of the management approach		La responsabilità ambientale - Pagina 78-80; 88-89
	303-1	Water withdrawal by source		Performance ambientali - Pagina 88-89; Allegati - Ambiente - Pagina 108-109
203: Indirect Economic Impacts	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Il valore per la comunità - Pagina 29; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Il valore per la comunità - Pagina 29
	103-3	Evaluation of the management approach		Il valore per la comunità - Pagina 30-31
	203-1	Infrastructure investments and services supported		Il valore per la comunità - Pagina 29-31
204: Procurement Practices	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Una catena di fornitura sostenibile - Pagina 94; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo
	Disclosure	Description		
	103-2	The management approach and its components		Una catena di fornitura sostenibile - Pagina 94
	103-3	Evaluation of the management approach		Una catena di fornitura sostenibile - Pagina 94
	204-1	Proportion of spending on local suppliers		I nostri fornitori - Pagina 94-96
308: Supplier environmental assessment	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Una catena del valore responsabile - Pagina 96-98; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Una catena del valore responsabile - Pagina 96-98
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27; Una catena del valore responsabile - Pagina 96-97
	308-2	Negative environmental impacts in the supply chain and action taken		Una catena del valore responsabile - Pagina 96-98
414: Supplier Social Assessment	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Una catena del valore responsabile - Pagina 96-98; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Una catena del valore responsabile - Pagina 96-98
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27; Una catena del valore responsabile - Pagina 96-97
	414-2	Negative social impacts in the supply chain and action taken		Una catena del valore responsabile - Pagina 96-98
403: Occupational Health and Safety	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Salute e sicurezza sul lavoro - Pagina 60-61; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Salute e sicurezza sul lavoro - Pagina 60-61
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27; Salute e sicurezza sul lavoro - Pagina 60-61
	403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	I dati relativi agli indici infortunistici non coprono l'intero perimetro di rendicontazione. Inoltre, il tasso di assenteismo è calcolato solo sulla categoria dei Blue Collar e non è suddiviso per genere.	Salute e sicurezza sul lavoro - Pagina 61-62; Allegati - Salute e sicurezza - Pagina 103
401: Employment	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		La responsabilità verso le persone - Pagina 48; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		La responsabilità verso le persone - Pagina 48
	103-3	Evaluation of the management approach		La responsabilità verso le persone - Pagina 57-58
	401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees		Il benessere dei dipendenti - Pagina 57-58

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo
	Disclosure	Description		
402: Labor/Management Relations	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Il nostro capitale umano - Pagina 48; Il benessere dei dipendenti - Pagina 57-59; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Il nostro capitale umano - Pagina 48; Il benessere dei dipendenti - Pagina 57-59
	103-3	Evaluation of the management approach		Il benessere dei dipendenti - Pagina 59
	402-1	Minimum notice periods regarding operational changes		Il benessere dei dipendenti - Pagina 59
404: Training and Education	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Il nostro capitale umano - Pagina 48; La valorizzazione del talento - Pagina 53-56; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Il nostro capitale umano - Pagina 48; La valorizzazione del talento - Pagina 53-56
	103-3	Evaluation of the management approach		La valorizzazione del talento - Pagina 55-56
	404-1	Average hours of training per year per employee		La valorizzazione del talento - Pagina 53-56
405: Diversity and Equal Opportunity	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Il nostro capitale umano - Pagina 48; Diversità e pari opportunità - Pagina 52; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Il nostro capitale umano - Pagina 48; Diversità e pari opportunità - Pagina 52
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27
	405-1	Diversity of governance bodies and employees		Corporate Governance - Pagina 19; Il nostro capitale umano - Pagina 49-51; Allegati - Risorse umane - Pagina 101
412: Human Rights Assessment	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità - Pagina 43; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità - Pagina 43
	103-3	Evaluation of the management approach		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità - Pagina 43
	412-1	Operations that have been subject to human rights reviews or impact assessment		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità - Pagina 43
205: Anti-corruption	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Etica e integrità in Prysmian Group - Pagina 44-48; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110

GRI Aspects	GRI Standards		Omissioni	Capitolo
	Disclosure	Description		
	103-2	The management approach and its components		Etica e integrità in Prysmian Group - Pagina 44-48
	103-3	Evaluation of the management approach		Etica e integrità in Prysmian Group - Pagina 44-48
	205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures		Etica e integrità in Prysmian Group - Pagina 44-46
	205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken		Etica e integrità in Prysmian Group - Pagina 47
307: Environmental compliance	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità - Pagina 42-43; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità - Pagina 42-43
	103-3	Evaluation of the management approach		La gestione integrata dei rischi di sostenibilità - Pagina 42-43; Performance ambientali - Pagina 81
	307-1	Non-compliance with environmental laws and regulations		Performance ambientali - Pagina 81
Tematiche materiali non coperte da GRI Aspects				
Customer centricity	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Customer centricity - Pagina 90; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Customer centricity - Pagina 90
	103-3	Evaluation of the management approach		Customer centricity - Pagina 91-93; Allegati - Reclami - Pagina 109
Sviluppo tecnologico ed ecodesign innovation	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary		Progettare il futuro responsabilmente - Pagina 63-77; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pagina 110
	103-2	The management approach and its components		Progettare il futuro responsabilmente - Pagina 63-77
	103-3	Evaluation of the management approach		Sustainability Scorecard - Pagina 26-27; Progettare il futuro responsabilmente - Pagina 73-77

DOCUMENTO RITIRATO

DOCUMENTO RITIRATO